Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Domenica, 8 dicembre 1968
Anno 87 (Sped. abb. postale - Gruppo I bis) Lire 60
N. 6796 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450, 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

DOPO SEI GIORNI DI LUNGHE E COMPLESSE TRATTATIVE IERI SERA SI E' ARRIVATI ALLA CONCLUSIONE

ACCORDO PER IL GOVERNO TRIPARTITO ORA RUMOR DEVE SCEGLIERE I MINISTRI

Impegno della DC, PSI e PRI di "affrontare e risolvere i problemi del Paese connessi con l'ordinato sviluppo civile e democratico della società italiana,, - Compromessi per Sifar, Ferderconsorzi e aumento delle pensioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 7

«I partiti della DC, del PSI e del PRI, al termine degli incontri svoltisi dal 2 al 7 dicembre sotto la presidenza del Presidente incaricato on. Mariano Rumor, hanno raggiunto l'accordo per la costituzione di un Governo organico di centro-sinistra che, per la solidarietà della maggioranza, per i suoi indirizzi e per la chiarezza degli obiettivi, sia in grado di affrontare e risolvere i problemi emergenti nel Paese e connessi con l'ordinato sviluppo civile e democratico della società italiana.

«Nell'ampio esame, portato a termine col contributo positivo di ogni parte, è stata delineata la piattaforma politico-programmatica del Governo stesso. I termini dell'accordo raggiunto saranno sottoposti alle deliberazioni degli organi competenti dei tre partiti».

Con questo comunicato, diffuso a tarda sera dopo le 23, si sono conclusi i negoziati fra i tre partiti per la definizione del programma governativo, dopo che erano stati risolti, con vari compromessi, i problemi che per la loro complessità erano finiti in coda alla lunga agenda. Ora Rumor dovrà affrontare un'altra pesante fatica, quella della composizione del Governo. Superata questa, potrà finalmente sciogliere la riserva e dare al Paese una guida sicura che da troppo tempo ormai l'attende, mentre i gruppi più irrequieti e insofferenti mostrano con crescente audacia le loro tendenze estremiste a tutto danno delle istituzioni democratiche.

Sifar, Federconsorzi e soprattutto pensioni sono stati i tre nodi più aggrovigliati che hanno impegnato fino all'ultimo il presidente incaricato e le tre delegazioni nella difficile trattativa per la formazione programmatica del nuovo Governo. Per tutta la giornata Rumor, in colloqui telefonici e personali con i vari delegati, ha svolto un delicato lavoro di smussatura degli ultimi spigoli per giungere, nella lunga riunione collegiale svoltasi stasera, all'accordo definitivo.

E' avvenuta in serata la tanto attesa fumata bianca? Diciamo più propriamente che si è trattato di una «fumata grigia». Per i tre problemi si è giunti infatti a un accordo di massima, ad un compromesso che consente al Presidente incaricato di mettere il punto ed andare a capo. In altre parole, l'accordo sul programma si ritiene acquisito e ora si passa a discutere della non meno spinosa questione della composizione del Gabinetto.

Considerando ormai come un dato di fatto l'intesa su tutte le altre questioni che costituiranno l'ossatura della piattaforma programmatica, occorre ora vedere quali sono, stando alle indiscrezioni degli ambienti ufficiosi, i compromessi raggiunti per i tre problemi più difficili di cui si è discusso oggi.

Per il Sifar l'intesa consisterebbe nella costituzione di una commissione parlamentare ristretta di deputati, comprendente un rappresentante di ciascun gruppo con due precise limitazioni: una riguardante l'oggetto dell'inchiesta, cioè i soli fatti del 1964 (in altre parole, l'inchiesta si estenderebbe soprattutto all'operato del generale De Lorenzo e non a tutto il settore dei servizi di sicurezza); la seconda riguardante i poteri della commissione; questa cioè non potrebbe varcare nella sua indagine i limiti del segreto di Stato e del segreto militare».

Per la Federconsorzi l'accordo è stato raggiunto per la presentazione dei conti in Parlamento. Quanto al problema della cosiddetta «democratizzazione», una intesa sostanziale c'è da parte dei tre partiti, ma è ostacolata dall'irrigidimento dei «bonomiani», cioè i deputati che rappresentano i coltivatori diretti. In pratica, quindi, la questione sarà affrontata nei dettagli in un momento successivo.

Quanto alle pensioni, l'accordo consisterebbe nello stanziamento di 400 miliardi ogni anno per sette anni, cioè 2800 miliardi. Il problema della copertura dell'onere sarà affrontato dal Governo al momento in cui si procederà concretamente alla messa a punto del provvedimento. Per ora sono state avanzate proposte alternative e articolate. Ad esempio, per il prossimo anno si prevedono l'utilizzo di fondi fuori bilancio, il ricorso al mercato finanziario e, per una piccola parte, il ricorso a quelle soluzioni che potrà adottare il Governo in relazione alle esigenze e alle possibilità che si prospetteranno al momento di decidere.

I miglioramenti si avranno a decorrere dal 1.o gennaio 1969. Quanto all'entità dei miglioramenti dei minimi, lo orientamento è di procedere per scatti successivi che porteranno i minimi in un primo momento a 17 mila lire circa, in un secondo momento a 20.500 e quindi a circa 24 mila lire. Si tratta però solo di orientamenti, perchè la concreta ripartizione dei fondi dovrà essere decisa di accordo con i sindacati. Il compromesso da un lato supera l'intransigenza dimostrata soprattutto dai repubblicani per la definizione del sistema di copertura, e dall'altro soddisfa i sindacati, chiamandoli a concordare e a discutere direttamente un problema cui i essi annettono enorme importanza.

Come si è giunti a questi compromessi che consentono di superare l'«impasse» che ieri sera aveva bloccato la trattativa? Per i primi due problemi c'è stata, come si è detto, una lunga serie di contatti a porte chiuse tra il Presidente incaricato e gli esponenti delle tre delegazioni, cosicchè quando stasera ci si è seduti al tavolo della «sala del cavaliere», la intesa di massima era stata già raggiunta. La questione delle pensioni si è invece rilevata più complessa. In proposito si è svolta stamane una riunione tra i Ministri Colombo, Ferrari Aggradi e rappresentanti delle tre delegazioni. L'incontro però non è servito a superare tutte le difficoltà, poichè lo stesso Ferrari Aggradi dichiarava al termine: «Non siamo in alto mare, ma non abbiamo neanche concluso». Rumor ha avuto poi due colloqui telefonici con La Malfa e con l'on. Compagna, che è l'esperto del PRI per i problemi economici. Nel pomeriggio, mentre la delegazione del PSI era riunita con i propri esperti, Rumor aveva uno scambio di idee di circa un'ora con La Malfa, quindi si è svolta la riunione tripartita, nel corso della quale si è raggiunto il compromesso.

A questo punto c'è da chiedersi: tenendo come dato fisso ed incontestabile che per l'elevato numero dei pensionati ogni mille lire di aumento comporta un onere di 100-110 miliardi, i 400 miliardi di annui potranno portare ad un aumento solo di 3500-4000 lire; come si può pertanto prevedere il raggiungimento, attraverso successivi scatti, delle 25 mila di cui si parla negli orientamenti delle tre delegazioni? C'è poi un altro interrogativo: i 400 miliardi servono solo per l'aumento o anche per tutte le altre complesse questioni relative alle pensioni, cioè progressivo innalzamento del livello pensionistico fino a raggiungere entro qualche anno il previsto aggancio all'80 per cento dello stipendio? In questo caso i 400 miliardi non basterebbero di sicuro. Comunque, i termini del compromesso raggiunto sono questi: la spesa è fissata in 400 miliardi; i singoli problemi saranno discussi dal Governo con i sindacati; per la copertura si sceglierà, in sede di Consiglio dei Ministri, tra le soluzioni alternative proposte oggi, cercando di evitare il riscorso all'inasprimento fiscale.

L'accordo programmatico sarà discusso domani e dopodomani dagli organi direttivi dei tre partiti, i quali metteranno anche a punto le rispettive richieste per la composizione del Governo. In proposito c'è da dire che esponenti della sinistra democristiana proprio oggi hanno ribadito la loro incertezza sull'opportunità di appoggiare il Governo e il rammarico di non essere stati invitati alle trattative per il programma. Rumor in serata ha cercato di sciogliere anche questa matassa in un lungo colloquio avuto con esponenti basisti e sindacalisti. Nell'incontro sarebbe stata resa nota la volontà della sinistra di appoggiare la nuova coalizione, ottenendo in cambio tre dicasteri, tra cui le Partecipazioni statali. E' una richiesta che indubbiamente contribuisce a complicare la già difficile formula del dosaggio degli incarichi tra i partiti e, all'interno di questi, tra le correnti.

C. M.

DICHIARAZIONI DI RUMOR E DEGLI ALTRI LEADER

Abbiamo svolto un buon lavoro

Una forte volontà politica alla base del Governo
La parola spetta ora alle direzioni dei tre partiti

Roma, 7

Al termine della riunione con le tre delegazioni, il Presidente del Consiglio incaricato, che aveva ai lati il segretario del PSI Ferri e il segretario del PRI La Malfa, ha fatto ai giornalisti la seguente dichiarazione:

«Abbiamo terminato stasera i lavori per l'impostazione politica e programmatica del Governo di centro-sinistra e abbiamo testè stilato insieme con i segretari del PSI on. Ferri e del Partito repubblicano on. La Malfa, il comunicato col quale diamo notizie dell'accordo raggiunto e che sarà, ovviamente, sottoposto alle deliberazioni degli organi competenti dei tre partiti. Credo che abbiamo svolto un buon lavoro, affrontando tutti i seri problemi che si impongono ora per la costituzione di un Governo di centro-sinistra che abbia l'intendimento di affrontare i problemi fondamentali del Paese, stabilendo anche un ordine di priorità e affrontando così alcuni fondamentali temi presenti nella vita e nella società italiana. Il Governo vuole nascere con una forte volontà politica, con chiarezza d'indirizzi, con un ordine preciso di impegni. Mi auguro che gli organi direttivi dei partiti, nelle loro deliberazioni, confortino la nostra fatica che è stata lunga, ma obiettivamente fruttuosa».

— Quando si riuniranno gli organi dei partiti?

«Ogni partito stabilirà il momento opportuno».

— Quando si recherà al Quirinale?

«Dopo le riunioni degli organi dei partiti».

L'on. Rumor ha concluso esprimendo un fervido ringraziamento al Presidente della Camera on. Pertini per la squisita ospitalità offerta a Montecitorio alle delegazioni dei tre partiti. Rivolgendosi poi ai giornalisti l'on. Rumor ha detto: «Vi ringrazio, amici, per la pazienza e la gentilezza con cui avete seguito la nostra fatica».

A sua volta l'on. Ferri ha detto che «la direzione del PSI è convocata per lunedì e ad essa illustrerò i risultati raggiunti in questa trattativa, sottoponendoli al voto definitivo della direzione stessa». Subito dopo il segretario del PRI La Malfa ha dichiarato: «Il PRI ha avuto in tutti questi mesi la preoccupazione delle conseguenze che avrebbe potuto avere la mancanza di un governo appoggiato su una maggioranza parlamentare precostituita. I problemi del Paese sono molto gravi in ogni campo e occorre una decisa azione politica da parte del Governo. Mi pare che l'accordo raggiunto affronti i maggiori e più urgenti problemi della società italiana e mi unisco ai colleghi nell'augurarmi che i partiti approvino i risultati del nostro lavoro e questo Governo possa rapidamente nascere ed operare nel Paese».

La situazione

Il Presidente incaricato Rumor ha portato a termine ieri sera la lunga e difficile trattativa per il programma del nuovo Governo. Particolarmente difficile si è rivelato l'accordo su tre problemi: Sifar, Federconsorzi e pensioni. Dopo una lunga serie di contatti personali e telefonici con esponenti delle delegazioni e scambi di punti di vista delle delegazioni stesse con i rispettivi esperti, si è giunti nella tarda serata a compromessi che hanno permesso di superare l'impasse, consentendo di considerare acquisita l'intesa per la piattaforma programmatica della nuova coalizione tripartita. Oggi e domani gli organi direttivi dei tre partiti faranno un ampio esame degli accordi raggiunti e al contempo metteranno a punto le rispettive richieste per la composizione del nuovo Gabinetto. E', questa, la non meno complessa questione che il Presidente incaricato dovrà affrontare da oggi. Comunque, ufficiosamente e ufficialmente si continua a manifestare un certo ottimismo, per cui resta valida la previsione dei giorni scorsi, secondo la quale Rumor dovrebbe essere in grado di sciogliere la riserva entro la metà dell'entrante settimana.

A Parigi, ove è atteso per stamane l'arrivo della delegazione sudvietnamita che dovrebbe partecipare ai negoziati allargati, si registra un certo ottimismo sulla possibilità che le trattative di pace per il Vietnam comincino nella prossima settimana. Analoga speranza è stata espressa da fonti statunitensi.

A Praga si sono diffuse alcune voci, non confermate, secondo le quali una delegazione cecoslovacca di cui farebbero parte Cernik, Dubcek e il leader slovacco Usak, si recherebbe a Mosca per discutere con i dirigenti del Cremlino alcune questioni economiche in vista della riunione del comitato centrale del P.C. cecoslovacco, prevista per i prossimi giorni.

Notizie di fonte jugoslava riprese da un giornale londinese, rivelano che fra Tirana e il Governo di Pechino sarebbe intervenuto un accordo per l'invio in Albania di truppe e armamenti cinesi destinati all'apprestamento di basi missilistiche sulle coste dell'Adriatico: se ciò fosse vero, si tratterebbe della prima «testa di ponte» cinese in Europa. Da parte sovietica, intanto, si insiste nella polemica contro gli Stati Uniti e la Turchia per l'invio di due cacciatorpediniere americani nel Mar Nero attraverso gli Stretti.

IN OGNI TEMPO HA SERVITO GLI INTERESSI DEL PAESE

Leone esalta i meriti dell'Arma dei carabinieri

Oggi bisogna far valere la legge con animo sereno e riaffermare sempre più il senso dell'autorità

Roma, 7

Il Presidente del Consiglio Leone è intervenuto stamane all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di applicazione dei carabinieri. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, i Ministri della Difesa Gui e dell'Interno Restivo, i capi di S.M. della Difesa gen. Vedovato e dell'Esercito gen. Marchesi, il Primo Presidente della Corte di Cassazione Tavolaro, il comandante generale dei carabinieri gen. Forlenza e il capo della polizia Prefetto Vicari.

Nel corso della cerimonia il Presidente del Consiglio Leone ha sottolineato la sua viva soddisfazione di poter salutare in questa occasione l'Arma dei carabinieri che — egli ha detto — «nella storia del nostro Paese non si è mai identificata in un Governo o in un regime, ma nello Stato inteso come comunità, i cui interessi ha sempre servito. I carabinieri hanno dato e danno — come testimoniano anche numerosi episodi verificatisi nelle recenti alluvioni — un esempio luminoso di spirito di abnegazione nel compimento del proprio dovere, interpreti permanenti non solo della legalità, ma della solidarietà del Paese. Da ciò scaturisce il profondo rispetto che il popolo ha dell'Arma, la quale, specie nei centri più piccoli, sembra rappresentare, con la propria presenza, la permanenza e la garanzia dello Stato».

«Molti di voi — ha aggiunto Leone rivolto ai giovani allievi — scelgono l'Arma più per vocazione che per altre valutazioni. Ai carabinieri e ai loro comandanti spetta il compito di essere i portatori attivi del senso dello Stato, che è sintesi di autorità e di libertà. Nel momento delicato che vive la nostra società, la legge deve essere fatta valere con animo sereno, con competenza, con spirito di comprensione. Proprio coloro che sono gli immediati interpreti ed esecutori della legge occorre che abbiano coscienza della posizione dell'uomo nella nostra società, dei suoi diritti, dei suoi doveri».

«I carabinieri — ha aggiunto ancora il Presidente Leone — devono avere alto, così come hanno sempre dimostrato, il senso della legalità, che va sentito come imparzialità. In questa obbedienza alla legge, fatta però valere nell'interesse di tutti i cittadini, si rinvigorirà quel senso dell'autorità che, mutuando dalla libertà degli altri la sua forza, deve essere sempre più affermato».

«Nella nostra società così profondamente percorsa da fremiti e da fermenti di progresso — ha concluso il Presidente Leone — occorre comprendere le cause delle inquietudini, non scrivere pagine di codardia; occorre rimuovere le cause di quelle inquietudini sociali, non già fondare con l'inerzia o col declino delle proprie responsabilità il regno dell'anarchia. La legalità dello Stato repubblicano riceve la sua maggiore forza dal consenso degli uomini liberi e da quanti, con umiltà ed impegno, compiono ogni giorno il loro dovere per fare della nostra Patria una società sempre più giusta».

In precedenza il comandante della scuola, gen. Marasco, ha illustrato l'attività dell'istituto ricordando, fra l'altro, che nello scorso anno esso è stato frequentato da 397 fra ufficiali e sottufficiali. Ha poi messo in rilievo, in particolare, la necessità che gli insegnamenti dell'istituto siano indirizzati ad allievi la cui personalità sia caratterizzata da una profonda spiritualità. Lo stesso concetto è stato ripreso dal gen. Forlenza, il quale ha riaffermato l'indiscusso primato dello spirito che, insieme con la capacità tecnica e la disponibilità dei mezzi necessari, deve costituire la base della preparazione degli ufficiali dell'Arma.

Successivamente, il capo di S.M. dell'Esercito, nel dichiarare aperto l'anno accademico, ha ricordato quanto lo sviluppo civile e democratico del Paese debba alla vigile, silenziosa, infaticabile presenza delle unità dei carabinieri («la prima Arma dell'Esercito» ha precisato), al senso del dovere e della responsabilità, allo spirito di abnegazione e di sacrificio, profondamente radicati negli uomini che le compongono. Il gen. Marchesi ha quindi esortato gli ufficiali che frequentano la scuola a impegnarsi a fondo per acquisire la preparazione necessaria, per assolvere il duplice compito di comandanti operativi e di tutori della legalità, dell'ordine e della sicurezza della collettività nazionale, a salvaguardia delle libere istituzioni del Paese. Ha tenuto poi la prolusione il prof. Della Valle, dell'Università di Roma, sul tema «Il fenomeno del sottosviluppo».

RICONOSCIMENTO AI «PRIMI» DELL'ESERCITO

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Il Presidente Leone accompagnato dal gen. Forlenza, comandante dell'Arma — che ieri è stata definita la «prima dell'Esercito» — passa in rassegna il picchetto d'onore alla Scuola di applicazione dei carabinieri, dove ha espresso il più ampio elogio per i servizi resi alla comunità, assicurando sempre e ovunque la permanenza e la garanzia dello Stato

VOCI DI UN ACCORDO MILITARE STIPULATO FRA TIRANA E PECHINO PER LA DIFESA DELL'ALBANIA

Sulla costa adriatica verrebbe creata la prima testa di ponte cinese in Europa

Un articolo pubblicato dalla «Pravda» sulla delicata posizione strategica della nostra Penisola
Continua la polemica per l'invio nelle acque del Mar Nero di due cacciatorpediniere americani

Londra, 7

Si apprende da fonti turche che i due cacciatorpediniere americani diretti nel Mar Nero, la cui crociera ha sollevato le critiche dell'URSS, attraverseranno gli stretti turchi domenica. Si tratta del «Dyess» e del «Turner», unità di 3.500 tonnellate che fanno parte della Sesta Flotta americana del Mediterraneo.

Il Governo turco ha formalmente respinto fin da ieri sera l'accusa sovietica di aver autorizzato una violazione della Convenzione di Montreux sugli Stretti. Tonnellaggio, armamento e durata della navigazione delle unità navali americane nelle acque internazionali del Mar Nero rientrano nei limiti ammessi da tale Convenzione, per le unità navali di Paesi che non sono rivieraschi del Mar Nero. Oggi lo stesso Ministro degli Esteri turco Ishan Sabri Caglayangil, ha osservato, in una conferenza stampa: «Non spetta a noi commentare o interpretare la Convenzione di Montreux: noi dobbiamo soltanto applicarla».

Non diversamente si era espresso stamane, in un commento editoriale, l'autorevole giornale di Istanbul, «Milliyet», che spesso interpreta le vedute di Ankara, aggiungendo che la presa di posizione della «Pravda» di Mosca «è nuova conferma della tensione» internazionale, proprio nel momento in cui l'URSS ha aumentato le sue forze navali nel Mediterraneo, dopo aver annunciato che il Medio Oriente «è area di sicurezza nazionale». Il commento conclude: «Come il concentramento di forze navali sovietiche nel Mediterraneo è considerato provocatorio e pericoloso dall'Occidente, la presenza statunitense nel Mar Nero è giudicata nello stesso modo dall'Unione Sovietica. La nostra speranza è che questa atmosfera di tensione, creata da simili reciproche dimostrazioni e reazioni, si attenui, senza schiudere la via a sviluppi pericolosi».

Una notizia tutt'altro che distensiva è però pubblicata a Londra dall'«Observer» in un articolo a firma di Lajos Lederer. Questi scrive che l'Albania ha firmato un accordo difensivo con la Cina per lo stazionamento temporaneo di guarnigioni cinesi nel proprio territorio. «In questo modo — scrive il giornale — i cinesi hanno stabilito la loro prima testa di ponte militare in Europa».

L'accordo, firmato a Tirana, sarebbe stato rivelato da fonti jugoslave. Esso vorrebbe essere un «deterrente» al sempre crescente numero di minacce sovietiche all'Albania e alla Cina, e permetterebbe alla Cina di stabilire basi navali e missilistiche sulla costa adriatica. Secondo il giornale, sarebbe stato proprio per negoziare il trattato, analogo agli accordi fra la Russia e i Paesi del Patto di Varsavia, che si è recata la settimana scorsa a Tirana una delegazione militare cinese diretta dal capo di stato maggiore dell'esercito cinese, Huang Yung, accompagnato da alti funzionari della marina e dell'aeronautica.

La Granbretagna, dal canto suo, ha deciso di mantenere «quasi in permanenza» unità navali nel Mediterraneo a partire dal gennaio 1969. Lo ha dichiarato oggi A. L. Owen, Sottosegretario di Stato britannico alla Marina, a Louth (Lincolshire) parlando della forza e dell'attività della Marina sovietica in tale regione. «Uno dei ruoli più importanti che la Granbretagna svolge dipende dal fatto che essa è la potenza europea che contribuisce di più alla potenza navale della NATO», ha aggiunto Owen.

Intanto la «Pravda» continua nella polemica a proposito degli apprestamenti difensivi della NATO nel Mediterraneo. Citando un'intervista dell'ammiraglio Edward Outlaw, comandante del nuovo Centro NATO di Napoli «Marairmed», la «Pravda» sottolinea la dichiarazione dell'intervistato secondo cui l'Italia, in caso di guerra, potrebbe essere «uno dei primi bersagli».

L'organo del PCUS, in un articolo a firma dell'ex corrispondente da Roma, Vladimir Yermakov, dichiara: «Quale popolo non sarà indignato dalla cinica profezia dell'ammiraglio americano circa l'Italia? Gli Appennini „in caso di guerra" potrebbero diventare uno dei primi teatri di operazioni. Per Mr. Outlaw e i suoi simili, l'Italia o qualsiasi altro Paese mediterraneo non è che uno spazio strategico comodo per le operazioni militari e per dislocarvi navi, aeroplani, missili, „Marairmed" è uno dei tanti punti sulle carte strategiche dei Comandi americani e della NATO. Ma è un punto pericoloso — prosegue Yermakov — e in primo luogo per coloro nella cui terra esso si trova. L'intervista dell' ammiraglio Outlaw lo conferma in pieno».

Nel commentare l'intervista, Yermakov scrive che «il Comando „Marairmed", diretto dall'ammiraglio Outlaw, è stato creato in violazione delle norme del diritto internazionale, che affermano la libertà di navigazione nel mare aperto in tempo di pace. La creazione di questo servizio — prosegue — è una tipica misura provocatoria di carattere militare, che minaccia la sicurezza dei popoli del Mediterraneo».

L'attentato dinamitardo al valico di Resia



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Bolzano — Un artificiere esamina nella buca i frammenti dell'ordigno fatto esplodere da dinamitardi «tirolesi» nello spiazzo retrostante l'alloggio dei carabinieri in servizio al Valico di Resia. **In seconda pagina più ampie notizie**

Torna nella Germania Est uno scienziato del MEC

Bruxelles, 7

Il dott. Herbert Patzelt, esperto nucleare della Germania occidentale in servizio presso la Comunità economica europea, ha lasciato Bruxelles con la consorte senza dare più notizia di sè. Successivamente si è saputo che egli si è trasferito nella Germania orientale.

La notizia è stata confermata oggi negli ambienti direttivi delle Comunità europee, nei quali è stato aggiunto che il Patzelt, tre settimane or sono, disse ai suoi superiori che doveva lasciare l'ufficio, per ragioni strettamente private, per un periodo limitato di tempo. Ma alla scadenza dell'assenza giustificata, che gli era stata concessa egli non si è ripresentato ed i servizi di sicurezza del MEC hanno rapidamente accertato che il Patzelt si è trasferito nella Germania orientale.

La commissione delle Comunità europee ha precisato che il trentaseienne Herbert Patzelt, i cui parenti risiedono nella Germania orientale non poteva aver alcun accesso a documenti importanti. Le sue funzioni lo escludevano in modo assoluto. Eppoi si sapeva che era fuggito dalla Germania orientale nel 1959: lavorava da due anni all'Euratom, esercitando funzioni d'ordine.

La commissione ha precisato che le indagini svolte in queste due ultime settimane hanno permesso di accertare che il Patzelt è rientrato nella sua antica residenza.

NEL QUADRO DELLA PROGRAMMAZIONE

Grandi raffinerie e loro economicità

In una nota della «Rivista italiana del petrolio» viene trattata, in chiave «esegetica», la questione della nuova raffineria che dovrà sorgere a Trieste. Il commento, negativo sotto il profilo dell'economicità dell'impianto che la «Vincor» si propone di costruire a S. Sabba, dimostra una certa comprensione nei confronti del CIPE che, sotto la spinta degli avvenimenti, ha preso, nel giro di pochissimi giorni, una decisione tanto importante. Come è noto, alla «Vincor» è stato concesso di costruire una raffineria di 1 milione e 200 mila tonnellate che permetterà l'acquisizione di circa 200 nuovi posti di lavoro. Dalla nota della «Rivista», fra l'altro, si apprende che l'«Aquila» rivolse un invito, rimasto senza risposta, ai promotori della «Vincor» per un accordo consortile. La proposta della vecchia società giuliana era sostenuta dalla richiesta avanzata dall'«Aquila» di raddoppiare la capacità della propria raffineria, portandola da 2,6 a 5 milioni di tonnellate.

Per tracciare un quadro della situazione, ci siamo rivolti all'ing. Vittorio Polverigiani, direttore dell'«Aquila», ottenendo alcuni interessanti chiarimenti nonchè una conferma ufficiale dei progetti di ampliamento della raffineria di Zaule.

«Le recenti decisioni del CIPE e l'annuncio della prossima realizzazione della nuova raffineria "Vincor", nella piana delle Noghere, a due anni di distanza dall'„inaugurazione" del grande terminale del TAL, hanno riportato, senza dubbio, in primo piano l'argomento petrolio e le prospettive di sviluppo nella nostra zona dell'industria ad esso collegata» ci ha dichiarato l'ing. Polverigiani, il quale subito ha aggiunto: «E' anzitutto indispensabile, se si vuole affrontare con serenità il delicato argomento delle raffinerie, che qualsiasi progetto nuovo o di ampliamento, si ispiri al principio della competitività in campo nazionale e internazionale, senza il quale ogni iniziativa, anche la più attraente, non avrebbe alcun senso nè rappresenterebbe alcuna valida garanzia per il futuro dell'azienda. La competitività implica a sua volta la realizzazione di diverse condizioni tra le quali due fondamentali: impianti tecnologicamente moderni e adeguata capacità produttiva.

«In conclusione, di fronte a un mercato aperto più di ogni altro come quello dell'energia, non può ritenersi oggi sicuramente competitiva nell'Europa occidentale una raffineria che non sia tecnologicamente moderna e non abbia una capacità produttiva di almeno 4/5 milioni di tonnellate all'anno. Una tale capacità — infine — presuppone l'esistenza di un mercato che non sia solo quantitativamente sufficiente ma anche convenientemente ubicato, ossia tale da non imporre eccessivi oneri di trasporto.

«E Trieste, precisa l'ing. Polverigiani, almeno per il momento non può ritenersi al centro di un grande mercato sia per la sua posizione decentrata rispetto ai mercati nazionali sia per la progressiva riduzione dei vicini e tradizionali mercati esteri a seguito della tendenza di tutti i Paesi a costruire raffinerie proprie e a rendersi sotto tale aspetto indipendenti: lo sviluppo degli oleodotti di greggio ne è la riprova».

Dopo aver risposto con un significativo «no comment» ad una nostra domanda sulla raffineria da 3 milioni di tonnellate che dovrebbe sorgere nella vicina Capodistria ad iniziativa di compagnie petrolifere private, fra cui una italiana, e dello Stato jugoslavo, il direttore dell'«Aquila» ha sottolineato che le raffinerie costiere hanno un innegabile vantaggio rispetto a quelle che sono collegate con oleodotti ai porti di scarico.

Sotto questo profilo, precisa l'ing. Polverigiani, Trieste gode di una posizione di privilegio, essendo ormai sede di un porto petrolifero fra i più attrezzati d'Europa, uno dei pochissimi atti a ricevere petroliere fino a 200 mila tonnellate.

«Con specifico riferimento alla raffineria "Aquila" acquista poi un rilievo del tutto particolare il già avvenuto allacciamento al TAL. Realizzato proprio alla radice del grande oleodotto, esso consente alla raffineria di essere rifornita con grandi navi secondo le moderne concezioni economiche in questo campo e potrà consentirle in futuro di smaltire via TAL, verso alcuni tradizionali mercati del Nord e Centro Europa, determinate eccedenze di prodotti di massa, come i distillati medi, che secondo le previsioni potranno ancora per lungo tempo essere assorbiti da quei mercati.

«Oltre che sul massimo profitto ricavabile da tali vantaggi i programmi di ampliamento dell'Aquila sono ovviamente basati su accurate previsioni dello sviluppo dei consumi nelle zone di interesse economico della raffineria, sull'economia dei cabotaggi verso le coste italiane dell'Adriatico, cosparse di depositi, e sui risultati di approfonditi studi concernenti ogni altro possibile aspetto tecnico ed economico.

«In definitiva i progetti dell'Aquila, per i quali è già stata presentata domanda ai Ministeri competenti fin dal marzo scorso, prevedono l'installazione di diversi nuovi impianti che porteranno la capacità lavorativa dagli attuali 2,3 milioni di tonn/anno a 4,3 milioni entro il 1971 e ad oltre 5 milioni entro il 1975. In tal modo la raffineria che ha finora risolto i problemi della competitività puntando soprattutto sulla diversificazione e la specializzazione dei prodotti, realizzerà anche quello sviluppo dimensionale della capacità che è imposto dalle attuali prospettive economiche e tecnologiche.

«Di particolare interesse nell'ambito del progetto globale, la prevista costruzione di oleodotti di prodotti finiti che raggiungeranno alcuni depositi locali situati nelle zone di Treviso, Udine e Pordenone. I terreni necessari all'ampliamento sono già in parte disponibili perchè di proprietà della Società, in parte sono in corso di acquisizione nella valle delle Noghere, in parte infine verranno ricavati per interramento nella zona a mare, utilizzando i materiali di risulta degli sbancamenti in corso nella zona della "Grandi Motori Trieste"».

Fin qui dunque i progetti di ampliamento dell'Aquila i quali appaiono molto importanti non soltanto perchè assicurano la continuità e l'ulteriore sviluppo di un'azienda che da oltre trent'anni costituisce un punto fermo e una delle più solide realtà dell'economia triestina, ma anche perchè forniscono un indice favorevole delle possibilità di sviluppo di un tipo di industria che sembra rientrare nella vocazione internazionale della nuova Trieste economica e industriale.

Dobbiamo — però — notare che nelle dichiarazioni del dirigente dell'Aquila, con particolare interesse viene affrontato il problema delle dimensioni delle raffinerie, se si vuole che esse siano economicamente valide. In tempo di grandi concentrazioni non è da stupirsi che possano essere avanzate riserve del genere, nel quadro di una programmazione del settore sul piano nazionale. A questo punto — però — occorre osservare che Trieste, proprio per la sua posizione geopolitica, deve godere necessariamente di certe, diciamo, «libertà» nei progetti imprenditoriali, «libertà» che se non venissero concesse potrebbero comprimere ancor più le iniziative pubbliche e private.

Quindi non poca meraviglia suscita la critica rivolta al CIPE da parte della «Rivista italiana del petrolio» allorquando vuole sottolineare l'inconsueta e sospetta rapidità con cui è stato concesso il permesso alla nuova raffineria, dimenticando che si tratta di un provvedimento straordinario preso durante una congiuntura particolare.

La «Rivista» citata — tra l'altro — scrive: «Una raffineria indipendente — la "Vincor" — da un milione di tonnellate è, a tutti gli effetti (anche sociali per i riflessi sull'occupazione locale) un investimento anomalo. Un impianto di dimensioni ridotte realizzato con concetti classici presenterà costi operativi ben più alti di quelli analoghi ma con dimensioni ottimali di gran lunga maggiori; se realizzato in termini di automazione spinta non raggiungerà lo scopo per cui si presume sia stata accordata la concessione: creare numerosi nuovi posti di lavoro».

Ma forse la «Rivista» nella sua analisi non ha valutato la circostanza che la «Vincor» è sorta per lavorare olii rigenerati di cui solo il 24% nuovi. Sulla carta, quindi, si tratta di una operazione largamente attiva.

Tuttavia, potrà anche darsi che alcune delle frecce della «Rivista» colgano nel segno, ma si dimentica che vi è sempre la possibilità — una volta che la raffineria funzioni a pieno ritmo — di aumentarne la potenzialità o di escogitare correttivi per permettere di continuare a raffinare con rispetto dell'economicità. Può darsi che gli scopi della «Vincor» siano anche finanziari, mentre quelli del CIPE sono stati anzitutto sociali. Tutto ciò non modifica le nostre considerazioni; nella convinzione che gli accordi fra le raffinerie non sono mai matrimoni d'amore ma solo d'interesse, si possono individuare — infatti — nelle limitate dimensioni della «Vincor» molti elementi positivi, (a parte quelli sociali dei nuovi posti di lavoro) che vanno ricercati nella determinazione dei promotori della iniziativa di tenersi tutte le porte aperte per i programmi futuri.

Santi Corvaja

UN ORDIGNO A TEMPO HA FATTO SCOPPIARE LA BOMBA DI PASSO RESIA

In Italia e in Austria le ricerche degli attentatori

Da parte della Gendarmeria austriaca è stata offerta collaborazione per scoprire i dinamitardi
Si pensa che la responsabilità del proditorio gesto vada attribuita agli amici di Klotz e Burger

Bolzano, 7

Accurati accertamenti sono stati compiuti in seguito all'attentato effettuato ieri sera alle ore 22.45 al valico di confine di Passo Resia. E' risultato che i terroristi hanno fatto deflagrare un ordigno esplosivo nel piazzale retrostante l'albergo Stella, che è stato da tempo requisito e trasformato in dormitorio per i reparti di Carabinieri addetti alla sorveglianza della zona di frontiera prossima al valico. Lo scoppio non ha provocato danni di rilievo. Si presume che gli autori dell'attentato siano filtrati dal vicino territorio austriaco e che, una volta portata a termine l'azione criminosa, siano riparati oltre confine, per sfuggire alla cattura.

Per opportuni motivi precauzionali, nell'ipotesi che nelle immediate vicinanze del luogo ove è avvenuto lo scoppio, fossero stati collocati altri ordigni esplosivi o mine antiuomo, come era avvenuto a Cima Vallona nel giugno del 1967, nel corso della notte non sono stati effettuati rilevamenti sul terreno. I controlli sono stati effettuati questa mattina sotto la direzione del colonnello Grassini, comandante la Legione dei Carabinieri di Bolzano, del comandante del gruppo ten. col. Pagani e del maggiore Satteriale, che si sono recati questa notte a Passo Resia.

Al Passo di Resia si è recato anche il comandante della Gendarmeria austriaca di Nauders, Thomas Penz, che ha assistito con alcuni collaboratori ai rilevamenti compiuti dagli artificieri del IV Corpo d'Armata, sul luogo ove era avvenuta la deflagrazione. Il comandante della Gendarmeria, che ha assicurato la piena disponibilità degli organi di polizia austriaci per le indagini in corso, ha preso contatto oltrechè col comandante della Legione dei Carabinieri di Bolzano Grassini e il comandante del gruppo Pagani, anche con il gen. Bernardini comandante della Brigata Orobica, col comandante della Legione Carabinieri col. Speciale e con il Vicequestore dott. Rainero, comandante della Polizia di Frontiera, che questa mattina si sono recati sul posto.

E' stato accertato che l'ordigno, fabbricato con un chilogrammo di polvere nera, collegato ad un meccanismo a tempo di composizione chimica, era stato collocato nei pressi di un tombino di scarico, esattamente ai margini del piazzale di parcheggio degli automezzi in sosta, a circa 60 metri dalla casermetta della Guardia di Finanza e a quaranta dall'albergo adibito ad alloggio dei carabinieri in servizio nella zona del valico. Alle 22.45, quando la bomba è scoppiata, è stata notata una grande fiammata, immediatamente seguita da un forte scoppio e da una densa nuvola di fumo, che è stata notata per le ottime condizioni di visibilità determinate dalla luce lunare.

Poco prima della deflagrazione i due cani poliziotto in dotazione ai reparti addetti alla sorveglianza del valico, non avevano dato segni di allarme. Ciò ha confermato l'ipotesi che gli ignoti attentatori abbiano deposto l'ordigno esplosivo — che era di fabbricazione rudimentale — diverso tempo prima dello scoppio. Le ricerche dei responsabili dell'attentato vengono effettuate in territorio italiano e anche in quello austriaco, grazie alla collaborazione tra le polizie dei due Paesi.

L'attentato di ieri sera è probabilmente da attribuirsi ai membri dell'organizzazione di Georg Klotz o del prof. Norbert Burger, per il quale, recentemente, la Corte di Cassazione austriaca ha convalidato la sentenza assolutoria emessa nel maggio dello scorso anno a Linz. Sei settimane dopo quel verdetto era stata perpetrata la strage di Cima Vallona da parte di Peter Kienesberger, Erhard Hartung ed Egon Kufner, che in questi giorni sono sottoposti al giudizio della Corte di Assise di Vienna. Il nuovo atto di violenza è stato perpetrato in coincidenza con il processo per l'eccidio di Cima Vallona, probabilmente a scopo dimostrativo per richiamare ulteriormente l'attenzione dell'opinione pubblica sulla questione altoatesina.

In provincia di Bolzano, durante l'anno in corso, si era avuto un periodo di relativa tranquillità per quanto riguarda l'attività terroristica. Nel corso dell'estate erano stati compiuti solo due attentati di carattere dimostrativo, e senza gravi conseguenze.

STUDENTE MUORE in uno scontro d'auto

Avellino, 7

Federico Noviello, di 23 anni, di Sant'Agata di Puglia, studente universitario, è morto e il fratello Giuseppe, anch'egli studente universitario, è rimasto gravemente ferito in un incidente accaduto sulla statale delle Puglie n. 90, presso Ariano Irpino. L'auto sulla quale viaggiavano — una Fiat «1100» targata Foggia, guidata da Federico Noviello — per cause non ancora accertate si è scontrata con un autocarro targato Avellino alla guida del quale era Corrado Venturato, di 31 anni, di Ariano Irpino.

VESCOVI POLACCHI A ROMA



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Città del Vaticano — Paolo VI con il cardinale Wyszynski e un gruppo di Vescovi polacchi

BOMBE MOLOTOV, LANCIO DI ACIDI, SBARRE DI FERRO

Scontri in Calabria tra opposte fazioni

E' cominciata con l'aggressione a un giovane di destra poi, dalle ritorsioni, si è arrivati fino alla «battaglia»

Catanzaro, 7

Incidenti piuttosto seri sono accaduti oggi a Vibo Valentia, durante alcune manifestazioni di protesta organizzate da gruppi di persone appartenenti a movimenti politici opposti. Sei persone sono rimaste ferite ed altre dieci contuse. Una «bomba Molotov» è stata fatta esplodere nel circolo politico - culturale «Gaetano Salvemini», in piazza Municipio. Il locale che in quel momento era vuoto, ha subito gravi danni.

I feriti sono: il ragioniere Salvatore Criscuolo di 23 anni, lo studente Michelangelo La Torre di 19, l'operaio Giuseppe Pugliese di 57 anni, tutti di Vibo Valentia, il meccanico Domenico Collia di 20 anni e lo studente Antonio Bontoriero di 17 anni, entrambi di Tropea, e lo studente Michele Tarsia di 20 anni, di Roma. Essi sono ricoverati nell'ospedale civile di Vibo Valentia. L'operaio Giuseppe Pugliese è in gravi condizioni per una ferita alla testa. Le altre cinque persone sono state giudicate guaribili in pochi giorni. I contusi sono stati medicati nel pronto soccorso dello stesso ospedale di Vibo.

Le indagini sui fatti sono dirette dal Questore di Catanzaro che è giunto sul posto. Secondo i primi elementi raccolti dagli indagatori, la «bomba Molotov» sarebbe stata lanciata nel circolo «Salvemini» in seguito ad un episodio avvenuto ieri; uno studente, aderente ad una organizzazione di destra, Pasqualino Pulleia, di 17 anni, di Soriano Calabro, era stato colpito da una sbarra di ferro alla testa da alcuni dimostranti, i quali lo avevano fermato mentre, in auto, passava per Vibo. L'esposione di oggi ha provocato vivo panico tra gli abitanti della zona. Sono andati in frantumi molti vetri; alcune donne sono state colpite da lieve choc.

All'interno del circolo «Salvemini», nel corso di una sopralluogo, gli investigatori hanno trovato su uno dei tavoli una seconda «bottiglia Molotov» inesplosa, con la miccia intatta. Evidentemente gli attentatori non hanno fatto in tempo ad accendere la miccia del secondo ordigno. Una persona che si trovava in corso Vittorio Emanuele ha dichiarato di avere visto, poco prima dell'esposione, tre giovani che si allontanavano velocemente dal luogo.

In merito agli incidenti sorti tra i giovani di opposte tendenze politiche in piazza Martiri di Ungheria, è stato accertato che i dimostranti erano in gran parte a conoscenza dello scontro imminente; ci si attendevano, insomma, gli incidenti. Infatti, dopo i primi tafferugli, una parte dei dimostranti si è dispersa nelle vie adiacenti per armarsi di mazze di ferro, caschi, catene di biciclette e bottiglie di acido. Alcuni testimoni hanno visto alcuni giovani prendere le improvvisate armi da un nascondiglio, dietro un muretto di delimitazione dello edificio delle scuole elementari «San Giovanni Bosco».

Alcuni erano anche armati di coltelli. Infatti, uno dei ricoverati nell'ospedale civile di Vibo Valentia, il ragioniere Salvatore Criscuolo, ha ferite da punta e taglio alle braccia. Oltre al Criscuolo, sono ancora ricoverati nell'ospedale il meccanico Domenico Collia, per ferite alla testa e Giuseppe Pugliese, di 57 anni, di Vibo Valentia, per contusioni al capo, sospetta frattura della spalla destra e stato di choc. Tutti gli altri, dopo le medicazioni, sono stati dimessi. Tra quest'ultimi vi è anche lo avv. Gaetano Galati, consigliere provinciale del MSI, colpito con una mazza di ferro alla testa. Contro il professionista uno dei dimostranti ha anche gettato dell'acido muriatico che gli ha intaccato i vestiti.

Fino a stasera sono state fermate complessivamente una ventina di persone.

UNA NUVOLA DI FUMO in stazione a Milano

Milano, 7

Una densa nuvola di fumo si è sprigionata oggi da un deposito sottostante la stazione centrale di Milano nel quale si era incendiata, per un corto circuito, un'ingente quantità di carta. Il fumo, che ha riempito la galleria della stazione, ha provocato un certo panico tra i viaggiatori, molti dei quali sono corsi verso le uscite. Lo incendio è stato domato, dopo un quarto d'ora, dai vigili del fuoco.

SECONDO I DATI DELL'I.S.T.A.T. PER OTTOBRE

Il costo della vita è ancora un po' salito

L'indice medio generale per i primi mesi del '68 registra un aumento dell'1,4 p.c. rispetto al 1967

Roma, 7

L'indice generale dei prezzi all'ingrosso (base 1966 uguale a cento) — informa l'Istat — è risultato, nel mese di ottobre 1968, pari a 99,9; esso, pertanto, ha un aumento dello 0,2 per cento rispetto al mese precedente ed una diminuzione dello 0,5 rispetto al corrispondente mese del 1967. L'indice generale medio dei primi dieci mesi del 1968 pari a 100,1 presenta, rispetto a quello dello stesso periodo del 1967, un aumento dello 0,4 per cento.

Nel mese di ottobre 1968 l'indice dei «prodotti agricoli» è risultato 100,1 con un aumento dello 0,7 per cento rispetto al mese precedente e quello dei un aumento dello 0,1. Rispetto al mese di ottobre 1967 tali indici segnano, rispettivamente, diminuzioni dello 0,2 e dello 0,5 per cento. Gli indici, secondo la destinazione economica dei prodotti, nel mese di ottobre 1968, sono risultati: 98,8 per i beni di consumo, con una diminuzione dello 0,5 per cento rispetto al corrispondente mese del 1967.

L'indice generale dei prezzi al consumo (base 1966 uguale a cento) è risultato, nel mese di ottobre 1968, pari a 105,1, con un aumento dello 0,1 per cento rispetto al mese precedente e dello 0,6 rispetto al corrispondente mese del 1967.

L'indice dei prezzi dei prodotti alimentari è risultato, nel mese di ottobre, pari a 101,7, con un aumento dello 0,1 per cento rispetto al mese precedente e una diminuzione dello 0,6 per cento rispetto all'ottobre 1967; quello dei prodotti non alimentari è rimasto invariato rispetto al mese precedente ed ha registrato un aumento dello 0,2 rispetto al corrispondente mese del 1967; quello dei servizi un aumento rispettivamente dello 0.4 e del 2,8 per cento. Nei primi dieci mesi del 1968, l'indice medio generale è risultato pari a 105, segnando un aumento dell'1,4 per cento rispetto ai primi dieci mesi del 1967. L'indice dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (base 1966 uguale a cento) è risultato, nel mese di ottobre 1968, pari a 103,5, con un aumento dello 0,1 per cento rispetto al mese precedente e dello 0,9 rispetto al corrispondente mese del 1967.

Nel mese di ottobre 1968 l'indice del capitolo alimentazione è risultato pari a 101,4 registrando una diminuzione dello 0,1 sia rispetto al mese precedente sia rispetto al corrispondente mese del 1967. Nei primi dieci mesi del 1968 l'indice medio generale è risultato pari a 103,2 segnando un aumento dell'1,4 per cento rispetto ai primi dieci mesi del 1967.

ANCHE I MEDICI ANALISTI PREANNUNCIANO UNO SCIOPERO

SI ALLARGA L'AGITAZIONE NEL SETTORE DELLA SANITÀ

Domani ripresa delle trattative con l'Intersind per le zone salariali

Roma, 7

Continua lo sciopero dei medici dell'INAIL e, al 90 per cento, quello dei medici degli ospedali psichiatrici. Si delinea intanto un nuovo sciopero nel settore sanitario: il 19 e 20 dicembre prossimi entreranno in sciopero anche i medici analisti che protestano perchè sono stati esclusi dalla commissione, istituita dal Ministero della sanità, per l'organizzazione ed il funzionamento dei laboratori di analisi. Lo sciopero dei medici analisti priverà temporaneamente l'assistenza di malattia privata, mutualistica e ospedaliera di un importantissimo servizio.

Lunedì intanto torneranno a riunirsi le delegazioni dell'Intersind - ASAP e delle Confederazioni dei lavoratori per proseguire le trattative sul problema dell'assetto zonale delle retribuzioni nelle aziende a partecipazione statale. La ripresa delle trattative consentirà di continuare la discussione sui temi e i modi per il superamento dell'assetto zonale e del conglobamento. Le parti, pur non nascondendo l'esistenza di «divergenze e difficoltà anche serie», contano di concludere le trattative entro sabato 14 dicembre. Sono ancora interrotte, invece, le trattative sugli stessi problemi con la Confindustria.

Anche un altro importante problema sarà affrontato nei prossimi giorni: quello delle pensioni. Per martedì prossimo è prevista una riunione delle tre Confederazioni per mettere a punto un «documento di principi» che contenga una piattaforma unitaria di richieste. Il documento è per ora in bozze ed è stato preparato da una commissione ristretta: martedì prossimo dovrebbe essere esaminato, discusso e approvato.

Una nuova giornata di disagi si annuncia per i romani dopo lo sciopero generale che l'altro ieri ha paralizzato la capitale: è stato infatti proclamato uno sciopero di 24 ore dei trasporti urbani da attuarsi il 12 dicembre, giovedì. Notizia positiva invece per quanto riguarda la «Pirelli» con la mediazione del Ministro Bosco ci si è accordati per la ripresa delle trattative, interrotte, come è noto, in un clima di grave tensione.

Va infine registrato che uno sciopero nazionale nelle campagne è stato proposto dalle segreterie della CGIL, della Federbraccianti e della Federmezzadri alle organizzazioni confederali e di categoria della CISL e della UIL per sollecitare l'accoglimento delle richieste delle categorie in materia di collocamento, occupazione e previdenza, politica degli investimenti e piani di zona.

ACCORATO APPELLO DI PAOLO VI AGLI ALUNNI DEL SEMINARIO LOMBARDO

La Chiesa sta vivendo un'«ora di autodemolizione»

«E' un rivolgimento interiore acuto e complesso che nessuno si sarebbe atteso dopo il Concilio» Tuttavia il Papa, dal quale non ci si debbono attendere gesti clamorosi, nutre confidenza e fiducia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 7

«Vi lasceremo leggere fino in fondo al nostro animo...» così ha detto stamane il Papa parlando agli alunni del Seminario lombardo. E' stato un discorso improvvisato, confidenziale sui suoi sentimenti di fronte all'era di inquietudine della Chiesa. Raramente Paolo VI parla di sè, dei suoi pensieri reconditi: nei suoi discorsi è sempre preminente la dottrina, l'assillo pastorale. Oggi, come si suol dire, ha voluto aprirsi affermando senza mezzi termini che non è raro il caso che nei nostri giorni anche il Papa diventi «signum contradictionis» e ha tradotto la frase latina con una espressione corrente: segno di contestazione.

E' sembrato che egli nel discorso rivolto ai chierici nel giorno di Sant'Ambrogio, festa che gli ricorda gli anni del suo ministero episcopale a Milano, abbia voluto dare una risposta a quanti si pongono domanda sul futuro della Chiesa e magari anche a quanti, in questi ultimi tempi, hanno parlato addirittura di dimissioni del Papa. Realisticamente non ha negato le difficoltà, anche gravi della Chiesa, ma ha ribadito la fiducia nell'avvenire fondata sulle certezze della fede. In quanto a sè, fatti ed episodi particolari della vita ecclesiale gli recano profondo dolore, ma egli prova anche la gioia di essere assimilato ai dolori del Cristo.

Paolo VI ha detto che la Chiesa si trova in un'ora di inquietudine, di autocritica, di autodemolizione. E' come un rivolgimento interiore acuto e complesso che nessuno si sarebbe atteso dopo il Concilio. Si pensava ad una fioritura ad una espansione serena dei concetti maturati nella grande assise conciliare (e questo aspetto c'è) ma si viene a notare maggiormente l'aspetto doloroso: la Chiesa quasi viene a colpire se stessa.

A questo punto Paolo VI ha voluto manifestare due sentimenti del suo animo: un sentimento di gioia per essere fatto degno di soffrire per Cristo: «Le prove sono difficili e talvolta dure»; e un sentimento di grande confidenza e fiducia. «Tanti — ha detto — si aspettano dal Papa gesti clamorosi, interventi energici e decisivi. Il Papa non ritiene di dover seguire altra linea che non sia quella della confidenza in Gesù Cristo, a cui preme la sua Chiesa più di qualunque altro.

«Sarà lui a sedare la tempesta... Il Papa sarà il primo ad abbandonarsi, senza ambascia o inopportuna ansietà, al gioco misterioso della invisibile ma certissima assistenza di Cristo alla sua Chiesa. Non sarà una attesa sterile ed inerte: sarà un'attesa vigile nella preghiera». Ai chierici ed ai sacerdoti il Papa ha rivolto l'esortazione ad essere sempre uniti al Capo della Chiesa e ad avere come meta spirituale quella di essere «preti con pienezza, amanti sì della scienza, ma votati alla carità».

Il Papa ha ricevuto oggi in udienza anche il Cardinale Wiszinski, Arcivescovo di Varsavia ed un gruppo di Vescovi polacchi che si trovano attualmente a Roma. Il Pontefice ha rivolto ai prelati un lungo discorso in cui, sulla base delle informazioni che essi gli hanno riferito, ha fatto un quadro della situazione religiosa attuale in Polonia ed ha esortato i Vescovi ad essere sempre uniti, perseveranti e lungimiranti nel loro Ministero pastorale. Nessun accenno politico nelle parole di Paolo VI: solo qualche riferimento alla difficoltà della vita della Chiesa in Polonia insieme al riconoscimento della validità dell'opera pastorale dei Vescovi e dei Sacerdoti. Ha detto che «la fermezza alla tradizione cattolica non solo sarà salvezza per il patrimonio religioso morale e culturale della nazione polacca, ma irradia il suo esempio in tutta la Chiesa». Dopo aver esortato i Vescovi all'unità con il popolo, con il clero e con la Sede Apostolica. Paolo VI ha concluso: «Sappiate che il Papa è con il suo cuore tra voi, per voi prega, con voi soffre, con voi spera. Assicuratene tutti i vostri fedeli».

A. Paglialunga

COME SI GIUNSE ALLA TRAGICA SPARATORIA

I FATTI RICOSTRUITI DAL SINDACO DI AVOLA

Un'interrogazione del PSIUP sull'inchiesta affidata alla polizia - Proposta dei liberali

Roma, 7

«L'Avanti!» di domani pubblica un articolo del Sindaco di Avola, Giuseppe Denaro, il quale fa una ricostruzione dei fatti che hanno portato alla tragica sparatoria. Egli dapprima sottolinea come da parte dei braccianti agricoli fossero stati fatti tutti gli sforzi possibili per comporre la vertenza, ma che il Prefetto, dopo aver in un primo tempo rifiutato la convocazione delle parti «per ragioni di prestigio personale» in seguito dimostrò «debole atteggiamento» verso gli agrari che rifiutavano la discussione.

Sui fatti del 2 dicembre, il sindaco Denaro scrive: «verso le ore 8 ricevo una telefonata dal prefetto, il quale mi annunzia che sarebbero arrivate ad Avola forze di pubblica sicurezza per eliminare il blocco stradale. Non c'era blocco, ma alcune decine di persone, come al solito sedute sulla strada, e altre decine e centinaia ai margini della strada e in vari capannelli. Scongiuro il prefetto di non inviare la polizia

«Verso le 11 arriva nei pressi del Bivio Lido di Avola il contingente della «Celere», che rimane fermo sino verso le ore 13.30. Mi reco sul posto, parlo con il vice questore, invitandolo a non fare atti che possano far precipitare la situazione: il vice questore mi risponde che ha ricevuto ordine di sgomberare il campo per passare e che deve mettete in esecuzione l'ordine.

«Dico al prefetto che la situazione è sempre più delicata, in quanto si stanno dirigendo sul posto donne e bambini. Lo invito a far ritornare indietro la polizia. Il prefetto mi risponde che l'ordine è stato dato: la polizia deve passare. Quindi mi invita a cingere la sciarpa tricolore e collaborare «per il ripristino della legalità». Gli rispondo che mi recherà sul posto per tentare di scongiurare ciò che poi è avvenuto».

«E' da sottolineare che il fuoco è durato a lungo, 25 minuti circa; che le pietre sulla strada, che si sono poi viste in televisione, sono state messe successivamente dai braccianti per evitare l'insegnamento da parte legge diretta a far considerare, automezzi».

L'on. Lami (PSIUP) ha presentato sui tragici fatti di Avola una interrogazione al Presidente del Consiglio per conoscere «per quale motivo l'inchiesta per l'uccisione dei due braccianti siciliani e il grave ferimento di numerosi altri braccianti a opera di agenti di pubblica sicurezza venga condotta dalla stessa parte interessata e responsabile, con evidente esautoramento dell'organo costituzionalmente e istituzionalmente tenuto ad accertare le responsabilità, e cioè dell'autorità giudiziaria».

Alcuni deputati liberali hanno presentato una proposta di legge diretta a far considerare, a tutti gli effetti, i due braccianti morti e quelli rimasti feriti durante lo sciopero di Avola come infortunati sul lavoro, facendo beneficiare i legittimi familiari delle prestazioni economiche e sanitarie dell'INAIL.

L'«Isolotto» vuol chiedere le dimissioni del Vescovo

Firenze, 7

Il sacerdote cui era affidata l'altra parrocchia dell'Isolotto, quella della chiesa delle Pentecoste, ha rassegnato le dimissioni per solidarietà con don Mazzi. Il parroco dimissionario è don Sergio Gomiti ed anche egli, come ha comunicato ai suoi fedeli, si ripromette di continuare a vivere nel rione: «Questo non vuol dire — ha scritto ai parrocchiani — che rinuncio a stare con voi ed a starci da prete nelle forme che concorderemo insieme. Solo che non potrò starci da parroco e svolgerne le mansioni». Don Gomiti, che era stato sempre compartecipe delle esperienze della «Comunità dell'Isolotto», ha avuto espressioni di aperta polemica con l'Arcivescovo card. Florit, al quale, come don Mazzi, ha tra l'altro rimproverato di non esser voluto venire all'Isolotto per «conoscerci in modo da comprenderci vicendevolmente». Questo, secondo don Gomiti, significherebbe «ignorare e rifiutare» uno dei quartieri più poveri della città.

Intanto nella chiesa che era di don Mazzi è in corso ancora a tarda notte una riunione di fedeli che esaminano un ordine del giorno nel quale sono, tra gli altri, questi due punti: «Il Vescovo ha messo noi, suoi figli, fuori di casa. Che venga anche lui fuori di casa e ci troveremo insieme: che il Vescovo dia le dimissioni; manifestare pubblicamente questa nostra proposta in piazza del Duomo domani mattina». In chiesa ci sono circa millecinquecento persone. Sulla facciata del tempio spicca intanto, bene illuminata, la scritta: «La Chiesa dei poveri». Tra le altre cose la «Comunità dell'Isolotto» aveva rimproverato all'Arcivescovo di aver fatto intervenire alle riunioni nella casa parrocchiale degli agenti di polizia: «Nel corso di una riunione è stata accertata la presenza di una decina di agenti in borghese che solo dopo il ripetuto invito dei parrocchiani si sono allontanati. O la polizia ha agito di sua esclusiva iniziativa o la polizia è stata richiesta o autorizzata dall'Arcivescovo ad entrare nei locali parrocchiali». Stasera la segreteria dell'Arcivescovado ha diffuso la seguente comunicazione: «Si smentisce che il Cardinale arcivescovo di Firenze abbia mai richiesto interventi esterni di qualsiasi genere».

Sempre da parte della «Comunità dell'Isolotto» è stata data anche pubblicità a una lettera del teologo Hans Kung e indirizzata a «un amico di Firenze». Il teologo dice tra l'altro: «La vorrei incaricare di porgere i miei affettuosi saluti ai suoi amici tanto coraggiosi. Mi ispirano rispetto coloro che nel sistema ecclesiastico tanto indurito dell'Italia, hanno il coraggio di stare in piedi per la verità del Vangelo». Hans Kung è svizzero ma insegna teologia all'Università tedesco-occidentale di Tubinga. Egli partecipò al Concilio ecumenico Vaticano II in qualità di esperto di fiducia dell'Episcopato della Germania occidentale. Sul Concilio, appunto, Hans Kung ha scritto una serie di libri.

Sul notiziario della parrocchia dell'«Isolotto» è apparsa oggi anche una replica ad un articolo dell'«Osservatore Romano», il quale si occupava della decisione del card. Florit di sollevare dal suo incarico don Mazzi. I parrocchiani dell'«Isolotto» affermano innanzi tutto che il Cardinale non rivolse sollecitazioni a don Mazzi, ma gli pose «una alternativa»: ritrattare o dare le dimissioni.

Gli estensori della nota ricordano poi che l'Arcivescovo di Firenze non visita la parrocchia da una decina d'anni e che essi non intendono protestare contro il card. Florit a favore di don Mazzi; il vero problema di fondo, che si sono posti, è il diverso modo in cui le gerarchie ecclesiastiche si comporterebbero verso i ricchi e verso i poveri e ricordano che «nessuno può servire due padroni».

Il Pascoli di Cecchi

LA collezione dei Saggi di Garzanti s'è arricchita di un pregevole, opportuno volume che ripresenta, a circa due anni dalla scomparsa di Emilio Cecchi, gli scritti dedicati dal compianto scrittore e critico a Giovanni Pascoli. Dal libro famoso e fondamentale composto da Cecchi tra il 1910 e il 1911, agli altri interventi che accompagnano il sodalizio Cecchi-Pascoli, praticamente, per l'intero arco della milizia critica cecchiana, fino al 1962, anche se gli scritti non s'infittiscono continuativamente. Poichè il Pascoli, la poesia, il carattere della poesia pascoliana Cecchi sentì ben costantemente operante nell'intera cultura italiana della prima metà del secolo; e ne volle circostanziare gli addentellati coi sensi più moderni e attuali della letteratura italiana, in specie della poesia, appunto, come una chiave di ricerca, di analisi che doveva aprire non solo quella propria del poeta di Castelvecchio, ma anche l'inquieta coscienza, la rinnovata coscienza letteraria del periodo di cui il Cecchi medesimo è stato uno degli interpreti e protagonisti.

Così il libro del 1911 («La poesia di Giovanni Pascoli») nella sua accezione più autentica trascende il punto strettamente gnoseologico dell'indagine estetica, per aprirsi in un quadro assai più vasto che investe l'intero arco del divenire della nuova poesia italiana, dopo Carducci e dopo la tradizione di cui Carducci fu a suo modo prosecutore. Cecchi usa una parola per insistere sul motivo: «intimizzare», interiorizzare; parola che fu censurata dal Gargiulo, come noto, ma che stava a indicare, insieme alle perplessità pascoliane, anche le perplessità dell'intera nuova letteratura italiana di fronte a quanto stava succedendo nelle coscienze poetiche. In armonia con quanto stava accadendo nella società e nella realtà europea e mondiale in quel frangente di rinnovamento e di scavo anche dottrinario, anche politico-economico, di cui gli eventi maggiori trovavano in Italia una risonanza eccentrica, al tempo stesso, eppure intimamente provata nel cuore di un paese, d'una società che aveva stentato a scuotersi ma conservava una capacità di evoluzione, forse, ancora più violenta e risentita di chi, altrove, aveva conosciuto e promosso per primo il rinnovamento stesso, l'evoluzione. Come se dal concentrarsi in se stessa, dal chiudersi persino, potesse venire all'Italia (e in primis alla sua cultura, alla sua coscienza colta) una forza una «vita tutta interiore», per dirla con Cecchi, i cui esiti evidentemente stanno spiegandosi oggi.

Qui, per noi, sta l'originalità e l'attrattiva di questo Pascoli cecchiano, al di là del contingente momento puramente storico-critico cui è possibile farlo risalire. Ritrovando ad esempio i termini di una lunga, in parte oziosa, polemica e discussione i cui poli, come è risaputo, vanno dal Croce ai «rondisti», e quindi si innestano in quei primi fremiti di liberalizzazione dall'autorità idealistica che scossero le fibre delle giovani generazioni del secolo, anticipando e quindi decantando tra l'altro anche l'impulso che un evento grandioso come la prima guerra mondiale portò a impugnare nello stesso campo della cultura. E di cui vedremo in prosieguo di tempo gli effetti; che son quelli di cui, e non a caso dopo un secondo evento bellico, stiamo oggi vivendo gli sviluppi sempre più sorprendenti.

Cecchi visse da par suo quei fermenti, fu tra i primi e tra i più problematici ed angosciati, nel porre e al tempo stesso distruggere lo impegno teoricamente idealistico voluto dal Croce (ne abbiamo avuto ulteriore conferma in quell'in parte inedito dei «Ricordi crociani» di pochi anni fa); con le intere conseguenze d'ordine culturale ed etico, che abbiamo sopra sfiorato. E questo suo libro su Pascoli, quel testo del 1911, ne conserva i ritmi inconfondibili. Proprio nella sua stretta apparenza di operazione critica e anche letteraria bloccata, come imbavagliata ancora, in parte, dai dogmi della tradizione storicistica; ma già, dentro questa armatura retorica, tutta fremente di nuove linfe, di inedite inquietudini, di visioni e ricerche al limite della espressività letteraria tradizionale.

E' di qui che deriva l'incanto nuovo del testo; quel suo dirci di Pascoli per parlarci di Cecchi. Proprio quello che al Gargiulo, ad esempio, ma non era il solo, tanto dispiaceva: questo inaugurare una critica che coinvolgesse con l'autore analizzato il critico stesso. Che era cosa nuova, coerente coi tempi, richiesta dalla nuova coscienza critica e creativa che si stava affacciando, al di là del mondo concreto, troppo concreto, delle idee compiute in sè, risolte nella loro categoria distintiva, è vero, ma intimamente ormai chiusa allo svolgersi di una parabola di cultura, d'arte e di vita che apriva tutte le sue forze verso una evoluzione che era già una rivoluzione. E che impegnava ad affermare, forse, proprio ciò che poi non ha saputo fino in fondo mantenere, la rottura autentica, la rivoluzione che divenisse formazione nuova, ricreazione dell'uomo, anche attraverso il letterato, l'uomo colto.

Antonio Manfredi



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — Reduce dai trionfi al Metropolitan di New York, la mezzosoprano Fiorenza Cossotto partecipa al «Don Carlos» con cui si è aperta ieri sera la stagione lirica della Scala

MASSICCIA OPERA DI ESEGESI SULL'UOMO CHE VOLEVA UCCIDERE IL CHIARO DI LUNA

Improbabile l'ultimo capitolo di Ulysses senza le trovate tecniche di Marinetti

Niente penetrò in James Joyce del carattere estroverso e rissoso del futurismo, ma la sua prosa ne risentì ugualmente alla stessa stregua di quanto si può verificare con il surrealismo nella continua ricerca delle proprie radici nell'inconscio

Volevano distruggere Venezia, Montmartre, i musei. Volevano addirittura «uccidere il chiaro di luna», come proclamava un loro manifesto. Le loro «serate futuriste» si concludevano con scandali e tafferugli. Appartenevano a un'epoca e ne esprimevano le contraddizioni. Vecchie foto ce li mostrano in impeccabili abiti neri e rigide bombette. Ecco Marinetti. Ecco Boccioni. Ecco Severini. Ecco Balla. Ecco Carrà. Ecco Russolo. Ironico, il tempo ha trovato nei musei e nelle storie uno spazio per le opere di alcuni di loro. Questo è accaduto soprattutto per i pittori. E' invece accaduto di meno, o non è accaduto affatto, per i poeti e per i letterati. Come fenomeno letterario, il futurismo italiano occupa ancora nelle storie e nei digesti uno spazio incerto, tra stanza di sgombero e stanza di passaggio. Ciò è comprensibile. La più alta poesia italiana del nostro secolo si è sviluppata sul tronco della tradizione simbolista. Non abbiamo avuto grandi poeti che, come Majakovskij e Apollinaire, col simbolismo, con i suoi aloni e le sue penombre, avessero rotto i ponti. Ora, era appunto questa rottura che il futurismo intendeva consumare. Giocò forse anche, nel caso di colui che fu l'iniziatore e il leader del movimento futurista, cioè Marinetti, il tradizionale riserbo della cultura italiana verso coloro la cui importanza e la cui funzione è stata riconosciuta all'estero prima che nel nostro Paese. Filippo Tommaso Marinetti, considerato da tutti gli storici delle avanguardie letterarie una figura di estremo rilievo su un piano europeo, è stato sino ad oggi in Italia poco meno che sconosciuto. Non solo, infatti, una larga parte della sua produzione giaceva inedita, ma anche le opere pubblicate erano praticamente introvabili.

Oggi F. T. Marinetti torna, e torna in forze. Di lui infatti l'editore Mondadori pubblica un grosso volume («Teoria e invenzione futurista») cui altri tre ne seguiranno. Scandalizzerà ancora il fondatore del futurismo, come scandalizzò quando, quasi 60 anni fa, il 20 gennaio 1909, apparve, su «Le Figaro» di Parigi, il suo Manifesto «di violenza travolgente e incendiaria»? Rileggiamo, di quel famoso testo, l'inizio: «Avevamo vegliato tutta la notte — i miei amici ed io — sotto lampade di moschea dalle cupole di ottone traforato, stellate come le nostre anime, perchè come queste irradiate dal chiuso fulgore di un cuore elettrico. Avevamo lungamente calpestato su opulenti tappeti orientali la nostra atavica accidia, discutendo davanti ai confini della logica ed annerendo molta carta di frenetiche scritture». Sin qui, niente di allarmante: le cadenze del linguaggio, le parole sonore e preziose sono quelle consuete alla retorica decadente e simbolista del tempo. Ma non molte righe più sotto, là dove cominciava il vero e proprio Manifesto, la musica cambiava. Ecco, per esempio: «La letteratura esaltò sino ad oggi l'immobilità penosa, l'insonnia febbrile, il passo di corsa, il salto mortale, lo schiaffo ed il pugno». O ancora: «Un'automobile da corsa col suo cofano adorno di grossi tubi simili a serpenti dall'alito esplosivo... una automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, e più belle della „Vittoria di Samotracia"». E infine: «Noi vogliamo glorificare la guerra — sola igiene del mondo — il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore e il disprezzo della donna». Strano questo entusiasmo diviso tra militarismo, patriottismo, antifemminismo e anarchia! Ma sulle contraddizioni ideologiche di Marinetti e del futurismo torneremo più avanti.

Più tardi, Apollinaire nel Manifesto l'«Antitradition futuriste», Majakovskij in Russia ed altri poeti in altri paesi del mondo, riprenderanno i temi marinettiani. Sarà il movimento delle «avanguardie storiche», in cui a Marinetti spetta una non contestata priorità. Intanto, i futuristi italiani e il loro leader teorizzavano e sperimentavano gli strumenti tecnici attraverso cui la nuova sensibilità si sarebbe potuta tradurre in opere d'arte. Citiamo qui, alla rinfusa, le «parole in libertà», l'abolizione della sintassi, le «immagini senza fili», il tattilismo, la simultaneità. Erano idee, erano invenzioni che rimbalzavano da un capo all'altro dell'Europa; esse rivoluzionavano i vecchi linguaggi, aprivano le chiuse di un'immaginazione sino ad allora imprigionata nelle antiche formule. «Bisogna distruggere la sintassi, ponendo i sostantivi a caso, come nascono»; così proclamava Marinetti nel «Manifesto tecnico della letteratura futurista» pubblicato nel maggio 1912. «Abolire anche la punteggiatura», diceva più oltre. E ancora: «Per avviluppare e cogliere tutto ciò che vi è di più fuggevole e più inafferrabile nella materia, bisogna formare delle strette reti di immagini e analogie, che verranno lanciate ne il mare misterioso dei fenomeni». Com'è possibile negare la importanza di queste ricette per la letteratura del nostro secolo? Niente penetrò in Joyce del carattere estroverso e rissoso del futurismo; ma la prosa de l'ultimo celebre capitolo, sarebbe stata possibile senza le «trovate» tecniche di Marinetti? E la «scrittura automatica» praticata dai surrealisti non è forse una scrittura marinettiana che cerca le proprie radici nell'inconscio?

Abbiamo sinora parlato di Marinetti come inventore di una «poetica», come autore di manifesti e di proclami. Di essi, «Teoria e invenzione futurista» pubblica la quasi totalità. Ma anche più nuova e più sorprendente è la parte dedicata agli scritti creativi di Marinetti: si va da Zang Tumb Tumb del 1914, monumento storico del paroliberismo, a quello scatenato «divertissement» che è «8 anime in una bomba» del 1919, da «Gli indomabili» del 1922, «fiaba poetica religiosa e sociale» a due libri di viaggi, «Spagna veloce e toro futurista» del 1931 e «Il fascismo dell'Egitto» del 1933, da «L'aeropoema del Golfo della Spezia» del 1935 a il «Poema non umano dei tecnicisti» del 1940 all'ultimo testo, «Quarto d'ora di poesie della X MAS» del 1945. Col trascorrere degli anni, Marinetti, com'è accaduto a tanti scrittori dell'avanguardia, ed anche ai pittori, per esempio i cubisti, passati dall'ascetico cubismo analitico al più suggestivo e leggibile cubismo sintetico, annacqua il vino del suo radicalismo espressivo. Il piano logico-discorsivo viene recuperato; viene riconquistata una sintassi, tuttavia assai personale, e libera, nervosa, scattante. In alcuni tratti de «Il fascino dell'Egitto» Marinetti sembra addirittura voler competere con i risultati della maggiore «prosa d'arte» della epoca. Ma è negli ultimi testi che appaiono le soluzioni forse letterariamente più valide di tutta l'opera creativa di Marinetti. Bisogna prescindere, leggendoli, da quelli che sono gli intenti apologetici di opere svolte a celebrare alcuni aspetti dell'Italia fascista; bisogna considerare esclusivamente i testi dal punto di vista della forma letteraria. Si legga per esempio l'attacco della «Poesia simultanea della litoranea vestita di ruote»: «Tinnule estatiche sinuose lentezze africane in cerca di sonno sole sogno d'una grande strada diritta che fosse finalmente o mai più l'abbeveratoio della velocità / Danzante radiosa nuova divinità della ruota ruote ruote correre sparire Nessuno...». Qui lo stile di Marinetti, quasi sempre misto di cose autentiche e inautentiche, congestionato e discontinuo, si decanta e si raffina: come acutamente osserva Luciano De Maria, curatore delle Opere di Marinetti, nella sua penetrante introduzione, lo scrittore «perviene ad una vera e propria fenomenologia poetica che ricorda, per qualche verso, il metodo creativo di Ponge». Di quel poeta sottile e segreto, cioè, che i giovani scrittori francesi raccolti intorno alla rivista «Tel quel», riconoscono come uno dei loro Maestri.

Abbiamo detto poco fa che le idee politiche di Marinetti non devono impedirci di apprezzare le sue qualità di scrittore; è anche vero però che queste sue qualità cancellano le sue idee politiche. Non è un mistero per nessuno: Marinetti fu fascista e lo restò sino alla fine. Ma questa semplice constatazione non deve impedire di ristudiare (ed è ciò che compie De Maria) i complessi, intricati rapporti tra futurismo e fascismo. Marinetti fu fascista convinto solo agli inizi; ma già nella primavera del '20 dava le dimissioni dai fasci. In seguito, a partire dal '23, accettò la realtà politica del fascismo, la gerarchizzazione, la stabilità, il culto di Roma, lui che era fondamentalmente anarchico e contro ogni vieto passatismo. Perchè questa abdicazione al proprio intimo sentire?

Da una parte agì, forse, il bisogno di sentirsi radicato a una terra, a una patria, lui che era nato in Alessandria d'Egitto e aveva avuto un'educazione francese. Dall'altra bisogna considerare la precarietà della base ideologica e politica del futurismo, pervaso più che altro da spirito di rivolta anzichè da autentico spirito rivoluzionario. Fu, il fascismo, una di quelle opzioni volontaristiche con cui Marinetti era solito tagliar corto, con estremismo insieme brutale e candido, alle sue molte contraddizioni. Contraddizioni che affiorano evidenti nei principali testi politici presenti nel volume mondadoriano: «Democrazia futurista», del 1919, e «Al di là del Comunismo», del 1920. Contraddizioni evidenti anche al di fuori delle idee politiche: tra esaltazione di ciò che è primitivo e barbaro e celebrazione della macchina; tra sconsacrazione dell'arte e culto romantico della medesima, ecc. Al di là di esse, rimane tuttavia l'influenza che Marinetti ha esercitato sulla poesia e l'arte del nostro secolo, e rimane la sua opera creativa, tutta da riconsiderare. Come dice De Maria: «Poeta rappresentativo quanto altri mai, poeta „epocale", Marinetti attende oggi che i posteri s'incarichino di ricomporre la sua veritiera figura».

Carlo Della Grivola



Il poeta Filippo Tommaso Marinetti in una fotografia del 1912

Rassegna delle mostre d'arte

Ritorno di Marangoni



Tranquillo Marangoni

Dopo alcuni anni di nuovo a Udine (Galleria del Ventaglio) una mostra di xilografie di Tranquillo Marangoni, alcune recenti e che quindi ci rivelano i raggiungimenti della continua, seppur lenta, evoluzione dello artista. E' un'evoluzione che non altera o sposta i motivi ispiratori e le soluzioni emblematico - allegoriche in cui quei motivi sfociano con sorprendenti ribaltamenti dal realistico al fantastico, dalla cronaca alla poesia. Non parliamo nemmeno più della eccezionale maestria con cui Marangoni incide il legno di testa ottenendo che il rigido segno del ferro sulla dura materia abbia una scioltezza e una freschezza quasi diremmo da matita litografica e che il contrasto deciso, violento, fra il bianco e il nero si pieghi quasi a morbidezze chiaroscurali. L'eccezionalità di questa maestria poteva far insorgere il pericolo che l'artigiano sopravanzasse l'artista e c'è stato qualcuno a sostenere che ciò sia realmente avvenuto. E' avvenuto invece soltanto che l'artigiano sia stato il fedele ed efficiente interprete formale dell'artista e che questo abbia disposto e continui a disporre di idee, invenzioni, immaginazioni, senso della realtà, ironia e umanità in tale copia da riempire un ininterrotto fluire di fogli ai quali la tecnica, e anche certe inclinazioni favolistico-surrealiste, possono imprimere uno spirito nordico. Da qualche anno trapiantatosi da Monfalcone a Genova, Marangoni non ha tardato a trovarvi incentivi alle sue fantasticherie e aspetti caratteristici, favolosi, della città appaiono trasfigurati in parecchi di questi fogli: «Boccadasse», «L'osteria del Baj», «Piazzetta della Giuggiola», «Il Carmine», «I Terrazzini», «Via degli Orti di Banchi»: visioni che hanno un che come di demoniaco con quell'affollarsi di case, di camini, di acciottolati, di tegoli, d'impannate impazzite, di strade che arrampicano, di torri, di porte, di portoni e qualche volta di gente gesticolante. Siamo a un filo dalla scenografia romantica, allucinata, turgida, ma si resta di qua dal filo in un mondo agitato, iperbolico, in cui si sente sempre una sofferenza e anche una insofferenza. Le xilografie, sempre stampate con ottimi inchiostri e con grandissima cura dall'autore (Marangoni fa tutto da sè, da sè si prepara i legni da incidere e i ferri per inciderli e s'è perfino costruito un torchio) sono spesso tirate su preziosa carta giapponese.

✠

Alla Galleria del Girasole a Udine un'altra offerta ai collezionisti e un altro invito al pubblico a ripensamenti davanti ad alcuni testi della pittura di ieri mattina, cioè di un tempo che ancora non si lascia coprire dalle avventure della più spericolata contemporaneità. Cominciamo con un De Chirico del '29, cioè di quasi quarant'anni fa, «Cavalli attici» che, come è detto anche dal titolo, appartiene al periodo del pittore in cui polla, come confessione del tutto scoperta, la nostalgia per il mondo classico, attico, che era già affiorata nella «metafisica»; e concludiamo con De Cillia, «Ricordi del Carso», e Pittino, «Naturamorta», che sono del '68, ma ancora impastati di quel senso del mondo che oggi sembra scomparso dalla coscienza dei novatori. Fra quei due estremi, separati da un quarantennio, tredici altri pittori di varia estrazione, tredici voci che per noi sono sempre vive. Fra esse ci piace segnalare particolarmente quella del friulano Anzil, che è del '38, «Fiori», breve, ma perfetto discorso pittorico in cui la semplicità, la grazia e la finezza della fattura pienamente corrispondono a un raccoglimento poetico davanti a pure creature naturali che si può pensare simboleggino la pace e il bene. Fra i dipinti più belli della mostra «Terreni arati» del '37 di Arturo Tosi, che è uno dei celebri paesaggi brianzoli del pittore lombardo e, a nostro avviso, fra i migliori, più intensi di senso panico e più sgorganti di pittura. Gli altri quadri sono di Ciardo, De Pisis, Guidi, Levi, Pirandello, Sassu, Sironi, Soffici, Tomea e Variola.

A. M.

✠

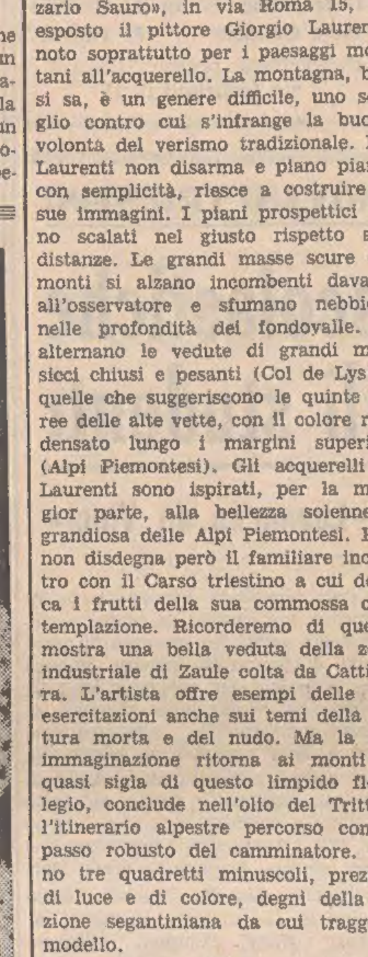
Al Circolo marina mercantile «Nazario Sauro», in via Roma 15, ha esposto il pittore Giorgio Laurenti, noto soprattutto per i paesaggi montani all'acquerello. La montagna, ben si sa, è un genere difficile, uno scoglio contro cui s'infrange la buona volontà del verismo tradizionale. Ma Laurenti non disarma e piano piano, con semplicità, riesce a costruire le sue immagini. I piani prospettici sono scalati nel giusto rispetto alle distanze. Le grandi masse scure dei monti si alzano incombenti davanti all'osservatore e sfumano nebbiose nelle profondità del fondovalle. Si alternano le vedute di grandi massicci chiusi e pesanti (Col de Lys) a quelle che suggeriscono le quinte aeree delle alte vette, con il colore raddensato lungo i margini superiori (Alpi Piemontesi). Gli acquerelli di Laurenti sono ispirati, per la maggior parte, alla bellezza solenne e grandiosa delle Alpi Piemontesi. Egli non disdegna però il familiare incontro con il Carso triestino a cui dedica i frutti della sua commossa contemplazione. Ricorderemo di questa mostra una bella veduta della zona industriale di Zaule colta da Cattinara. L'artista offre esempi delle sue esercitazioni anche sui temi della natura morta e del nudo. Ma la sua immaginazione ritorna ai monti e, quasi sigla di questo limpido florilegio, conclude nell'olio del Trittico l'itinerario alpestre percorso con il passo robusto del camminatore. Sono tre quadretti minuscoli, preziosi di luce e di colore, degni della lezione segantiniana da cui traggono modello.

✠

Una Trieste trasformata quella che appare sui quadri di Armando Cucchi. Raddolcita, illeggiadrita, resa più raccolta e intimistica la città si imparenta alla Parigi ottocentesca che conosciamo dai dipinti dei grandi impressionisti. Cucchi opera in profondità sugli elementi compositivi. Riesce perciò a raggiungere una coerenza rigorosa che annulla le distanze fra i monumenti solenni e le casupole della periferia, fra le stradine dei vecchi borghi e gli scorci più noti del colle di San Giusto. Il segno — breve, vibrante, virgolato — accompagna i contorni degli edifici e salda fra di loro i toni contigui, dove prevalgono i verdini e i gialli. La mostra di Cucchi è stata allestita alla galleria Rossoni di Trieste ed è stata accolta con vivo consenso anche per lo scrupolo documentaristico che l'autore ha messo in queste scene di vita triestina. E' un mondo ormai sempre più lontano da noi a cui bene si attaglia il linguaggio desueto del pittore, la suggestione della memorazione fantasiosa e incantata. Non diciamo solo del «reportage» su Cittavecchia che scompare (via dell'Ospedale, piazzetta Riccardo, piazzetta San Silvestro, via della Bora, via dei Capitelli, via Giustinelli, piazza Barbacan, via dei Crociferi, piazzetta Santa Lucia, La Rotonda, via Tor Cucherna, via Donota, via della Cattedrale), ma anche di taluni angoli della periferia (via Redi, verso San Luigi) che un tempo avevano il fascino strano e un pochino metafisico delle cose ormai assopite in un perenne pomeriggio domenicale. Ora costruzioni nuove e ricostruzioni di vecchi caseggiati hanno rotto l'incanto, mentre le strade sono trasformate in una gigantesca autorimessa scoperta. Perciò ci è cara questa pittura chiarista del Cucchi che in breve spazio e con affocante amore riporta le voci silenziose del passato.

I. N.





(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Roma — Una montagna di argento scolpito sulla testa: questo è il «Silver Look» creato da una delle più note modiste romane

Primi disegni di Michèle Morgan

Parigi, 7

«Vernice» riuscitissima per Michèle Morgan, che ha esposto in una galleria parigina i suoi primi disegni. Si tratta di una cinquantina di disegni astratti e colorati, con una linea nervosa e rapida, che evocano la danza e la grazia, ma anche la disperazione e il dolore.

Amici dell'attrice curiosi, ammiratori, esperti, hanno visitato la mostra, e numerose persone hanno già acquistato opere della Morgan. Tuttavia la nota attrice ha precisato che non intende dare alla pittura una parte preponderante nella sua vita: «Non sto cominciando una nuova carriera. Amo però il disegno e il colore, e mi dedico alla pittura nei momenti di riposo».

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

CON LA VALORIZZAZIONE DEI LAMPIONI OTTOCENTESCHI

Nuovo risalto con le luci al volto storico della città

Significato «ecumenico» dell'illuminazione di tutte le chiese Felice soluzione per piazza della Borsa - Lavori in periferia

La nuova illuminazione pubblica, una delle iniziative invero più brillanti mediante la quale il Comune ha inteso recare il proprio concreto contributo al culmine delle celebrazioni di «Trieste 68», (un evento che la città ha festeggiato appunto in un tripudio di luci), continua ad essere soggetta ad estensioni e miglioramenti. Si stanno perfezionando ora gli impianti e gli allacciamenti, si dispongono i nuovi fanali affinchè abbiano caratteristiche uniformi, si allineano i lampioni per dare una geometrica regolarità alle collane aeree e ci si accinge a levare i vecchi fanali che continuano ad alternarsi, spenti, con quelli che li hanno sostituiti.

Nel momento in cui ferve ancora l'operazione di rifinitura (di notte decine di operai sono impegnati nella definitiva messa a punto delle nuove fonti luminose), si stanno disponendo le ulteriori opere previste dal piano. Al rinnovo dell'illuminazione lungo la via Svevo e la via Baiamonti, che verrà attuata fra giorni, seguiranno i lavori in via Coroneo, in via Fabio Severo, in Strada del Friuli (fino alla curva del Faro), in via dell'Istria e in via San Giacomo in Monte.

Secondo un annuncio reso dal Sindaco nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale, una particolare illuminazione, verrà studiata per valorizzare anche la chiesa serbo-ortodossa, il tempio israelitico, la chiesa evengelica, oltre alla chiesa di Sant'Antonio Nuovo la cui illuminazione è collegata alla soluzione data all'intera zona di Ponterosso: saranno altrettante sottolineature non solo dei particolari pregi architettonici degli edifici citati, ma anche di una nobile funzione di civiltà, che è vanto di Trieste, quella di accogliere, favorire lo inserimento nel proprio tessuto umano di genti delle più disparate provenienze e religioni; città di autentica vocazione internazionale ed assimilatrice di popoli e di culture nel nome della civiltà italiana. A questi aspetti, di indole non solo artistica ed architettonica, ha voluto essere sensibile la Giunta municipale, come ha dichiarato il Sindaco, per testimoniare della delicatezza con cui anche un problema d'illuminazione dev'essere da noi affrontato. Ne è esempio anche l'attenzione e l'acuto senso critico con cui i cittadini seguono le fasi d'attuazione di questo piano.

Le Rive: non uno dei vecchi lampioni di foggia ottocentesca è stato levato; anzi ne sono stati collocati degli altri, ricuperati dai magazzini in cui giacevano da anni inutilizzati; e si veda il nuovo aspetto di piazza Venezia, per giudicare della bontà della scelta. I lampioni nuovi hanno sostituito solamente quelli meno caratteristici, quasi anonimi, oppure quelli — di gusto superato — lungo la «passeggiata» alberata. Di questi lampioni di foggia ottocentesca, i cui «palloni» vedranno inserite lampadine più potenti, verrà arricchita anche piazza della Borsa, per mantenere inalterata la potenza d'illuminazione dell'attuale «fungo» in luogo del quale verrà ripristinato il lampione a cinque fiamme. Altri tre lampioni, di questo stesso tipo, tolti da piazza Goldoni verranno sistemati in piazza Ponterosso, che assumerà un uniforme aspetto ottocentesco in armonia con i filari di lampioni ai lati del Canale; ma per necessità di simmetria ne occorre un quarto, del tipo a cinque fiamme: ed ecco la necessità di traslocare qui quello esistente al centro dell'aiuola sparti-traffico di largo Tommaseo. Ad ogni modo — ha assicurato il Sindaco — si cercherà di evitare anche questo spostamento restaurando un candelabro che giace a pezzi in un magazzino; e si spera nella possibilità di un suo ripristino, magari con la rifusione delle parti mancanti.

Anche la bellissima fontana settecentesca, esistente in piazza Ponterosso, avrà un'adeguata sottolineatura luminosa. Per quanto riguarda infine l'estensione della nuova illuminazione verso le zone più periferiche è già stato stabilito — il Consiglio ha infatti approvato la relativa delibera — d'illuminare a giorno il nuovo tronco della via S. Pasquale, tra via Revoltella e strada di Rozzol, che tuttora è completamente al buio. E nuovi impianti verranno infine realizzati, con l'impiego di qualche decina di milioni resisi ultimamente disponibili, a Santa Croce, Gropada, Basovizza e in via di Prosecco.

Una nuova chiesa sorgerà a Poggi Sant'Anna

Domenica prossima 15 dicembre sarà posta la prima pietra del nuovo complesso parrocchiale di Santa Maria Maddalena, a Poggi S. Anna; la cerimonia sarà presieduta dall'Arcivescovo mons. Santin, con inizio alle ore 11, nel fondo di via Pagano (angolo via Costalunga).

Come accennato, sorgerà dapprima il complesso delle opere parrocchiali, comprendente gli uffici, le aule per il catechismo, il centro sociale e l'abitazione per il clero; la chiesa sarà costruita in un secondo tempo. Verrà così a sorgere una nuova parrocchia, retta da don Vittorio Cian, il quale sarà coadiuvato da don Lino Cocci. Dopo un primo giro di visite alle famiglie della zona, don Cian costituirà un consiglio pastorale per varare il piano di attività apostolica da attuare nell'ambito parrocchiale.

Verso l'accordo nel settore del commercio

Il terzo incontro, per il settore del commercio, dovrebbe essere quello definitivo. Questa la decisione ultima delle organizzazioni sindacali di categoria, che ieri si sono nuovamente incontrate all'Ufficio regionale del lavoro con i rappresentanti dell'Unione commercianti, al fine di cercare una soluzione alle trattative per il rinnovo del contratto integrativo e salariale dei dipendenti del commercio.

Nel corso dell'incontro — protrattosi per oltre tre ore — la controparte ha avanzato delle offerte che i sindacalisti hanno giudicato «insoddisfacenti». Di fronte «all'esiguità dell'aumento offerto e al notevole divario rispetto alle richieste sindacali» (come rileva un comunicato dei rappresentanti dei lavoratori), l'Ufficio del lavoro ha formulato una proposta di soluzione arbitrale della vertenza sulla quale le parti si sono riservate di consultare i rispettivi organi direttivi. L'Ufficio regionale del lavoro ha pertanto fissato un nuovo e definitivo incontro per martedì, alle ore 9.30.

Intensa attività dei carabinieri in novembre

Intensa, l'attività dei carabinieri, anche durante lo scorso mese di novembre. Oltre alle operazioni di polizia giudiziaria, che si sono concluse con sessantadue denunce alla magistratura e undici arresti, i militari dell'Arma hanno operato con molta assiduità sulle strade di tutta la Provincia, rilevando incidenti stradali (155, con una media di cinque al giorno) ma soprattutto prevenendo gli incidenti.

SINGOLARE INCIDENTE A SAN LUIGI

Auto speronata vola fuori strada

Era in sosta regolare - Feriti i due occupanti Capota in curva una vettura presso Padriciano

Un'auto di media cilindrata è volata fuori strada in seguito a un tamponamento ed è precipitata sul terreno sottostante la sede stradale, arrestandosi sul tettuccio dopo un salto di circa tre metri. I due occupanti, i coniugi Annamaria e Ugo Oliva, che si trovavano in macchina al momento dell'incidente, sono rimasti feriti in modo leggero.

L'incidente, che ha mobilitato i sanitari della CRI, i vigili del fuoco e i carabinieri del Nucleo radiomobile, è avvenuto verso le 21, in via Marchesetti all'altezza del capolinea dell'autobus «25». Ugo Oliva (30 anni, operaio) e sua moglie Annamaria (28, stiratrice) si trovavano seduti in macchina regolarmente in sosta con le luci accese. Ad un tratto da Cattinara, è sopraggiunta la Ford Cortina, targata TS 55012, guidata verso il centro cittadino da Libero Bisson, di 30 anni, abitante in via Solferino 12. Lo automobilista troppo tardi si è accorto della macchina in sosta e l'ha tamponata con estrema violenza, lanciandola nel vuoto. Ugo Oliva ha riportato lesioni giudicate guaribili in venti giorni (è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica) mentre la signora è stata medicata e quindi dimessa. Se la caverà in una settimana. I vigili del fuoco comandati dal brigadiere Giannantoni hanno dovuto faticare per un'ora e mezzo (sino alle 23.30) per poter recuperare la vettura e rimetterla in strada.

Un'altra auto si è rovesciata ieri sera nei pressi del Golf Club di Padriciano. Si tratta di una Opel Kadett (targata Gorizia 40259), che era guidata in direzione di Padriciano dal commerciante Ernesto Furlan di 57 anni, abitante in via Vasari 10. In una curva volgente a destra l'auto ha sbandato e si è quindi capovolta. Il guidatore e il suo amico, Ferdinando Sferza, di 62 anni, abitante in strada del Friuli 253 sono rimasti feriti e sono stati ricoverati l'uno nella seconda divisione chirurgica e l'altro in quella neurochirurgica con la prognosi di dieci giorni. I rilievi della disgrazia sono stati assunti dai carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria.

Aggredisce l'investito invece di soccorrerlo

Un automobilista, il signor Giusto Pacor, ha urtato ieri di striscio uno scooterista; poi lo ha affrontato con male parole e pugni; infine, viste alcune persone farglisi intorno, egli si è allontanato con una certa rapidità, lasciando la macchina in mezzo alla strada. Ma, poco dopo, è ritornato sui propri passi, è risalito in auto e se ne è andato. Ora la Polizia stradale, che si interessa dell'incidente e del suo seguito, lo sta attivamente ricercando.

Il poco edificante episodio si è verificato verso le 21 in via San Giusto, all'incrocio con la via San Michele. Giusto Pacor si trovava alla guida della «850», targata TS 96103, che gli era stata affidata da un conoscente, il pittore Angelo Di Natale (41 anni, via della Calle 10), il quale, a sua volta, l'aveva avuta in prestito da Aurelio Accorsi, abitante in via del Bosco 49.

Nello sbucare dalla via San Michele in via San Giusto, la «850» ha urtato con la parte anteriore sinistra la «Vespa 50» dell'elettricista Bruno Parovel (42 anni, via Cappello 10), il quale era diretto verso casa. L'urto è stato lieve; lo scooterista è finito a terra, ma non si è prodotto gravi lesioni, tanto che si è rialzato da solo. Mentre Angelo Di Natale provvedeva a raccogliere la «Vespa» e a rimetterla sulle due ruote, Giusto Pacor ha compiuto la sua «bravata». Bruno Parovel, l'investito, è stato accompagnato all'Ospedale maggiore

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	10	17	70	75	38
CAGLIARI	58	35	61	55	76
FIRENZE	24	27	64	87	20
GENOVA	5	82	75	14	44
MILANO	40	53	29	6	2
NAPOLI	81	11	42	44	13
PALERMO	40	54	70	52	79
ROMA	4	75	6	34	5
TORINO	62	79	3	44	10
VENEZIA	64	48	85	1	88

Schedina Enalotto:
1 x 1 1 x 2 x 1 2 2 1 2

Agli otto vincitori con punti «dodici» del Concorso Enalotto di questa settimana andrà la cifra di 3 milioni 671.000 lire; ai 99 «undici» 222.500 lire; ai 1.156 «dieci» 19 mila lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati registrati 2 dodici.

RIFLESSI DEL VOTO ESPRESSO ALLA REGIONE

Adesso che il P.R. è approvato urgono i piani particolareggiati

Concordi ingegneri e architetti nel sottolineare l'importanza dei prossimi adempimenti per la ripresa dell'attività edilizia

La recente approvazione del Piano regolatore generale della città di Trieste, da parte del Comitato urbanistico regionale, ha sollevato viva attenzione, non disgiunta da una notevole perplessità di carattere professionale, negli ambienti che più da vicino sono interessati agli adempimenti connessi con il nuovo P. R. cittadino. Di questi sentimenti si sono resi interpreti l'Ordine degli architetti, nella persona del suo presidente arch. Gualtiero Gruden, l'Associazione ingegneri e architetti, di cui si è fatto portavoce il vicepresidente prof. arch. Mario Zocconi, e l'ing. Guglielmo Canarutto, presidente del Collegio costruttori edili. Seguendo anche... l'ordine di intervento che si usa nello specifico settore, pubblichiamo oggi le dichiarazioni dei primi due, rinviando a una prossima edizione quella dell'ing. Canarutto.

Espresso il suo compiacimento sul voto del Comitato urbanistico regionale, l'arch. Gruden rileva che con il suo voto, sulla base del minuzioso esame degli elaborati del piano stesso effettuato dall'assessorato alla urbanistica della Regione e alla luce dei fatti intervenuti tra la data di adozione del P.R. e il voto del CUR, questo ha inteso apportare un contributo al migliore assetto del territorio di Trieste. Infatti sicuramente il comitato, tenendo conto che il piano è un fatto dinamico e non statico, ha ritenuto di vagliare e conseguentemente introdurre quelle modifiche di ufficio e quei suggerimenti affinchè il P.R. possa divenire uno strumento valido per uno sviluppo sociale ed economico del territorio triestino che tenga conto delle prospettive future (anche se attualmente non ancora bene individuate), e che possa recepire e individuare tutti quei fatti che, anche se appena intuiti, possano portare al raggiungimento di un elemento di progresso per la vita dei cittadini.

L'arch. Gruden ritiene pure di far rilevare l'importanza del voto non come un fatto puramente burocratico e amministrativo ma come l'espressione di una precisa volontà politica per un'evoluzione e per un conseguente ordinato sviluppo economico e sociale di un territorio. Si concorda — viene rilevato — con quanto esposto dall'assessore regionale De Carli che il Piano regolatore generale di Trieste «va inquadrato nel contesto dell'affinamento dei rapporti tra Regione ed Enti locali, relativamente al problema del perfezionamento dei metodi e delle tecniche e, più in generale, dell'amministrazione dell'urbanistica a livello regionale». In funzione di quello che sarà il futuro Piano regolatore regionale, di cui Trieste è centro determinante, si auspica che suggerimenti e prescrizioni contenuti nel voto (tesi, come già detto, a un miglioramento e affinamento del piano stesso), vengano recepiti dall'Amministrazione comunale nello spirito di collaborazione tendente al raggiungimento di un migliore e più valido strumento urbanistico che determinerà per gli anni futuri la vita e lo sviluppo del nostro territorio.

«Ritengo opportuno rimarcare — prosegue Gualtiero Gruden — come il P.R. generale costituisca un indirizzo programmatico e, come stabilito dalla legge 6 agosto 1967 n. 765, i piani regolatori particolareggiati e le lottizzazioni convenzionate costituiscano strumenti attuativi dei piani regolatori generali. E' quindi evidente l'importanza di questi ultimi per la realizzazione di un corretto assetto urbanistico della zona; attraverso i piani regolatori particolareggiati il Comune può indirizzare lo sviluppo della città nei sensi contenuti nel programma di massima, quale il P.R. generale, con il concorso dei piani di lottizzazione convenzionata (di iniziativa privata)». E' quindi da auspicare — conclude l'arch. Gruden — che dopo il voto favorevole espresso dal CUR l'Amministrazione comunale possa disporre già fin da ora i necessari studi per la realizzazione dei piani di attuazione, dei quali si sente l'improrogabile necessità.

Un fatto positivo: così viene definito dall'arch. Zocconi il parere favorevole del CUR nei confronti del P.R. generale di Trieste, aggiungendo però che, come urbanista, non si trova nella possibilità di dare un giudizio di merito poichè non si conoscono con precisione le modifiche, le prescrizioni e gli stralci apportati all'elaborato. «Ritengo però — continua il prof. Zocconi — che data la competenza dei componenti il CUR, le modifiche proposte costituiranno un aggiornamento e quindi un miglioramento del piano presentato dalle autorità comunali. E come libero professionista ritengo che il parere favorevole del comitato costituisca un passo avanti verso la normalizzazione dell'attività edilizia della città».

E' tuttavia certo — sottolinea l'arch. Zocconi — che senza d'adozione di piani particolareggiati che dovranno essere oggetto di ulteriori studi da parte del Comune (come quello per il centro storico), e quindi approvati dalla Regione, i progettisti non potranno disporre ancora di norme precise per la redazione dei loro elaborati.

CALENDARIETTO

Oggi: Immacolata Concezione — Il sole sorge alle 7.33 e tramonta alle 16.21.

Ieri: temperatura massima 10; minima 4,3; pressione mb. 1020,2 in diminuzione; umidità 63 per cento; vento km. 4 da Est; cielo coperto; mare calmo con temperatura di 12,8 gradi.

Maree — OGGI: bassa alle 4.20, cm. 2 sopra il l.m. e alle 17.05, cm. 54 sotto il l.m.; alta alle 10, cm. 38 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, telef. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, Erta di S. Anna 10, tel. 813268; Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Chiamata d'imbarco per domani 9 corrente alle ore 10.

Turno «Generale», contratto nazionale: un garzone di cucina, turno 60.

Turno «Generale», contratto a compartecipazione: 1 padrone marittimo.

CON NOI IL MONDO

Con questo titolo è uscito il programma della PIER-BUSSETI che comprende fra l'altro i seguenti viaggi aerei:

Giro del Marocco	L. 235.000
Messico	L. 375.000
Cameroun	L. 249.000
Giro del Mondo	L. 695.000
Estremo Oriente	L. 549.060
India-Hong Kong	L. 455.000
Isole Canarie	L. 175.400

Programmi presso U.T.A.T. via Imbriani n. 11

RISPOSTA ALLE INTERROGAZIONI SULLA ZONA B

UN'INIZIATIVA «LOCALE» I CARTELLI SUL CONFINE

E' stata quindi sollecitata la loro rimozione

Qualche settimana fa un nostro lettore aveva richiamato l'attenzione sul [illegible] che in certi posti di blocco con la Zona B erano apparsi, da parte jugoslava, dei cartelli con la indicazione bilingue «Confine di Stato» ed aveva fatto presente come tale fatto sia in netto contrasto con la situazione giuridica della Zona B in cui tuttora vige la sovranità italiana.

A seguito di ciò l'Unione degli Istriani — Libera Provincia dell'Istria in esilio — aveva chiesto l'intervento del Presidente del Consiglio dei Ministri on. Leone, del Ministro degli Esteri, on. Medici, e dell'on. Barbi, il quale ult[illegible]o aveva anche assicurato il suo interessamento.

L'Unione degli Istriani è stata ora informata che le autorità jugoslave hanno dato assicurazione al competente ministero trattarsi di iniziativa delle autorità locali, suggerite da considerazioni di carattere pratico. E' stato pure assicurato che con tali cartelli non si intende in alcun modo pregiudicare la posizione giuridica della zona, che rimane quella indicata dai cippi esistenti su cui è chiaramente indicato trattarsi di una linea di demarcazione a sensi del Memorandum di Londra.

L'Unione degli Istriani ha insistito sulla necessità che siano eliminati tali cartelli in coerenza con la situazione giuridica esistente nella Zona e in coerenza con le stesse assicurazioni sopra riferite.

Conclusa dai funerali la tragedia di Sant'Anna

Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio alle esequie di Antonietta Raineri Braian, la giovane donna uccisa con quattro colpi di pistola dal proprio marito alla fermata dell'autobus di Erta Sant'Anna. Ai funerali c'erano familiari, conoscenti e gente anonima che aveva seguito la tragedia dalle pagine dei giornali. Un quarto d'ora prima delle quattro di ieri pomeriggio si è mosso il feretro della giovane vittima. Stamane, alle ore nove, si svolgeranno invece i funerali dell'uomo che dopo aver colpito a morte la propria moglie, si è suicidato con la stessa arma.

MANIFESTAZIONI E DICHIARAZIONI DI GIOVANI TRIESTINI

Preminenti le strutture scolastiche nelle rivendicazioni degli studenti

Comunicati di alcuni allievi del «Dante» e del «Leonardo da Vinci»

Gli alunni dell'Istituto tecnico «L. Da Vinci» e quelli dell'Istituto professionale per il Commercio hanno partecipato ieri alle manifestazioni preannunciate, determinate dalla preoccupazione del protrarsi di alcune situazioni di acuto disagio lamentate nell'ambito dei rispettivi complessi scolastici. Allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità competenti, gli studenti dell'Istituto per il commercio sono sfilati in corteo, nel primo pomeriggio, nelle vie del centro cittadino, scandendo alcuni «slogans» che sintetizzavano le loro istanze: sia data, dopo tanti anni di attesa, una sistemazione definitiva all'edificio di via Pondares, già acquistato a questo scopo, destinato a sede autonoma dell'Istituto. Tale sollecitazione ha assunto un tono ancor più polemico, nel momento in cui la precarietà delle sistemazioni provvisorie presso altri Istituti si è acuita al punto da costringere gran parte degli alunni dell'Istituto per il Commercio ad osservare turni esclusivamente pomeridiani.

Dal canto loro, gli studenti del «Da Vinci» hanno animato — con inizio alle 7.30 del mattino, onde evitare pregiudizio al regolare svolgimento delle lezioni — una vivace assemblea, nel corso della quale è stata ribadita, in particolare, l'esigenza (ritenuta non più differibile) di poter disporre di una nuova palestra e di una piscina, i cui progetti attendono da tempo di essere tradotti in realtà. Nel corso dell'assemblea il comitato studentesco ha riferito circa le assicurazioni ricevute nel frattempo dal preside dell'Istituto. Il preside ha assicurato che l'Amministrazione provinciale è stata sollecitata a porre all'esame del Consiglio il relativo provvedimento. E in effetti figura all'ordine del giorno dei lavori consiliari la delibera riguardante l'appalto - concorso per la costruzione sia della palestra sia della piscina, con finanziamento della Regione in base alla legge 10 agosto 1966, n. 20. E' dunque auspicabile che l'argomento venga affrontato domani, nel corso della seduta straordinaria che il Consiglio provinciale ha deciso di convocare proponendosi di dedicarla esclusivamente al varo dei provvedimenti di ordinaria amministrazione, che nel frattempo si sono accumulati in attesa di approvazione.

Infine alcuni allievi del «Dante» che avevano preso parte alla manifestazione di giovedì scorso, hanno ritenuto di esprimere il loro rammarico per essere stati genericamente definiti «giovani di estrema sinistra». Questa la lettera pervenutaci: «I firmatari, che con tanti altri giovani di tutte le tendenze hanno partecipato allo sciopero, respingono questa qualifica collettiva, confermando che la manifestazione, durante la quale non è stata esercitata alcuna forma di violenza, era causata da motivi estremamente validi. La presenza di esponenti di partiti di estrema sinistra (tra i quali non risultano studenti medi) che hanno invero tentato di strumentalizzare la dimostrazione, non è stata ricercata nè gradita; la definitizione collettiva di «elementi di estrema sinistra» è perciò del tutto gratuita e infondata e fa solo il gioco del PCI attribuendogli una forza che esso non ha». Seguono le firme: Marco Braida, Luisella Brunner, Mario Calligaris, Lea Campos, Nicoletta Cavalieri, Kitty Columni, Maurizio Deschmann, Sergio Gobet, Giulio Groppi, Silveli Kuechler, Gianni Marussi, Vanna Marchi, Anna Millo, Piero Nobile, Annalisa Nano, Roberto Roveri, Paola Sbisà, Renata Sorrentino, Andrea Wehrenfenning.

E' interessante infine riportare la dichiarazione che lo studente Raffaello Costa, del «Da Vinci» ha fatto ieri sera al congresso degli insegnanti delle scuole medie, in Corso nella sala del C.C.A., dopo che un gruppo di studenti aveva manifestato nella sala, turbando i lavori del convegno. Ha detto il giovane Costa:

«A nome personale, ma sicuro di interpretare il pensiero di una maggioranza di studenti veramente democratici, maggioranza che esiste anche se non si vede perchè, essendo educata, non viene in casa altrui ad urlare, porgo le scuse a tutti i delegati del XXI congresso nazionale affinchè non credano che questi pochi estremisti rappresentino l'intera classe studentesca triestina, e auguro quindi buon proseguimento dei lavori che senz'altro porteranno a una vera comprensione fra la classe studentesca e la classe docente in una ristrutturazione per una scuola migliore e quindi per una società migliore».

SECONDA GIORNATA DEL CONGRESSO F.N.I.S.M.

Libertà di insegnamento e associazioni scolastiche

Esperienze esterne trasformano gli allievi
Anche una eco di contestazione studentesca

Ieri mattina sono iniziati i lavori veri e propri del ventunesimo congresso della Federazione nazionale insegnanti scuole medie, inaugurato venerdì alla presenza delle autorità locali. Il tema, quanto mai interessante, del convegno è, come abbiamo già riferito, «Libertà e autorità nella scuola». Nella mattinata, dopo l'intervento del prof. Laporta, tutti i delegati hanno presenziato ad una breve cerimonia nella sala del consiglio comunale in Municipio.

Il prosindaco, prof. Lonza, ha porto agli ospiti il saluto della Amministrazione civica ed ha rilevato l'estrema attualità del tema congressuale. Ha quindi sottolineato la funzione svolta a Trieste dalla scuola italiana prima della liberazione.

Dopo una breve risposta del presidente della Federazione prof. Gliozzi, il prosindaco Lonza ha consegnato medaglie commemorative del cinquantenario al prof. Gliozzi, al presidente della sezione di Trieste prof. Steindler, ai rappresentanti degli insegnanti italiani in Istria, e ai delegati francese e inglese.

In seguito, ospiti dell'Ente provinciale per il turismo, tutti i congressisti si sono recati in pullman nei luoghi più caratteristici della città e dei dintorni.

La prima relazione della giornata, sul tema «Aspetti e strumenti della libertà nell'insegnamento», è stata illustrata dal prof. Raffaele Laporta, ordinario di pedagogia nell'Università di Bologna. Il relatore ha ampiamente parafrasato e innovato il suo intervento scritto, ricollegandosi agli ultimi eventi sviluppatisi nelle università. Dopo un esame critico delle strutture della nostra società, il prof. Laporta ha così continuato: «La libertà dell'insegnare in generale, come ogni altra azione umana, non può avere limiti che nei diritti altrui». Specificando che, riguardo l'insegnamento, il diritto altrui è quello dell'apprendere, che deve essere inteso come attività essenziale dell'organismo umano. Lo insegnamento quindi è per il relatore un'attività artificiale, sopravvenuta, che per avere successo deve adattarsi continuamente ai processi secondo i quali ha luogo l'apprendimento. Bisogna cioè seguire lo studente che cambia giorno per giorno a causa delle esperienze esterne.

Nel pomeriggio i lavori sono continuati con la lettura della relazione del prof. Amleto Di Marcantonio, docente dell'Università di Trieste, sul tema «Posizione e funzioni delle associazioni di studenti nella scuola secondaria. La stampa studentesca». Nel considerare quelle che sono in questo momento le associazioni studentesche, il relatore si è limitato a trattare alcuni aspetti ed alcune prospettive di natura giuridica. Poi è passato ad esaminare in particolare le associazioni entro la scuola secondaria, dicendo che è assai discusso il problema del diritto di associazione nell'ambito della scuola stessa. Il relatore ha quindi fatto notare la sostanziale differenza esistente fra circoli d'istituto e associazioni di studenti. Infatti, mentre nei primi sono iscritti potenzialmente tutti gli alunni della scuola, alle seconde i giovani aderiscono per una precisa scelta ideologica. Concludendo, il prof. Di Marcantonio ha accennato al posto da darsi agli argomenti politici nella scuola.

Subito dopo è stata la volta dello studente Michele Ributti, che ha parlato sulle «Associazioni d'istituto». Dopo una breve cronistoria delle associazioni, che hanno vita piuttosto breve, lo studente ha notato come solo molto tardi è stata sentita la necessità di una rivendicazione di tipo sindacale. Ha quindi aggiunto che il Movimento studentesco contesta la organizzazione burocratica di tutte le associazioni, dando valore solamente alla rappresentanza diretta. Ma ciò — ha concluso Ributti — non può portare a conclusioni concrete.

A questo punto l'atmosfera del congresso si è notevolmente riscaldata, a causa di numerosi interventi di alcuni studenti appartenenti al Movimento studentesco. Questi giovani hanno preso la parola discutendo di vari argomenti spesso non attinenti le relazioni. Dal tavolo della presidenza si è cercato di ristabilire un po' d'ordine, ma nel frattempo alcuni congressisti erano già usciti dalla sala. Alcuni delegati hanno quindi chiesto a loro volta la parola, per continuare il dibattito sulle relazioni lette precedentemente. L'atmosfera a poco a poco è ritornata alla normalità, anche per l'uscita degli studenti contestatari. Alla fine, prima di chiudere i lavori, da parte dei delegati, si è voluto far presente come il tema attuale del congresso (scelto già un anno fa), vuole porre in discussione proprio quei problemi che gli studenti portano in piazza. Infine, uno studente moderato, a nome personale, ma sicuro di interpretare il pensiero della maggioranza della classe studentesca triestina, ha porto le sue scuse ai congressisti per l'accaduto, ed ha augurato un felice proseguimento dei lavori.

Oggi il congresso riprende con la relazione del prof. Nicola Strammiello, che a causa del prolungarsi del dibattito non ha potuto aver luogo ieri sera.

LE ORE DELLA CITTA'

Oggi l'«infiorata»

Oggi, festa dell'Immacolata, la cittadinanza rinnoverà la sua devozione a Maria con un omaggio floreale. Una corona di fiori verrà offerta dal Centro italiano femminile a nome di tutte le donne triestine. Alla simpatica cerimonia, che avrà luogo alle ore 11.30 alla colonna mariana di piazza Garibaldi, interverranno pure le massime autorità cittadine.

«Primi voli»

Domani, alle ore 19, all'incontro settimanale della S.A.L. (Società artistico letteraria), nella sala del caffè Tommaseo, verrà presentato il nuovo libro di poesie di Maria Gioiti Del Monaco «Primi voli». Di questa ultima opera della scrittrice friulana sarà relatrice Ada Camocino, che leggerà anche alcune composizioni della raccolta. Nella seconda parte, dedicata alla musica, il maestro Fabio Vidali presenterà il programma del ciclo di cinque concerti «Invito alla musica», il primo dei quali avrà luogo il 18 corrente. Alla serata sono invitati artisti e simpatizzanti.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina dalle ore 16 alle 20 trattenimento danzante con la brillante orchestra «The Billows». Si accede con invito o tessera sociale.

Nuova autoscuola ACT

In piazzale Montebello presso la sede sociale è aperta la nuova autoscuola dell'Automobile Club Trieste. Attrezzature modernissime, personale specializzato. Tariffa corso completo teorico e pratico lire 22.500 Telefono 763391.

Da Presel

Troverete un vasto assortimento di plafoniere, cestini e lampadari originali «Boemia», articoli da regalo, porcellane e ceramiche artistiche di Bassano, cristallerie Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi ed una vasta produzione dello artigianato mondiale. Sconti speciali sugli articoli da regalo per i futuri sposi. Visitateci! Via S. Francesco, 16.

Conferenza alla C.R.I.

L'Ispettorato delle infermiere volontarie della CRI avverte le interessate che martedì prossimo, con inizio alle ore 18.45, nella sede di piazza Sansovino 3, il dott. Sabino Scardi, del Centro per la lotta contro le malattie cardiovascolari terrà una conferenza sul tema: «Importanza sociale delle cardiopatie».

Festa dei pisinoti

La Famiglia Pisinota, aderente all'Unione degli istriani, celebra oggi la festa del Patrono San Nicolò. Il programma comprende: ore 11 la SS. Messa a San Giusto; 12.30, il pranzo sociale alla Bottega del Vino; 15, riunione presso la sede di via Silvio Pellico 2. In questa occasione sarà anche rinnovato il Consiglio direttivo della Famiglia e saranno assegnate le borse di studio intestate a Franco Gherbetz e Salvatore Balistrieri.

Potete farlo da soli!

Con i copripavimenti vinilici *Balamundi, Romavyl* e *Tarasol* rinnovare i vecchi pavimenti è un lavoro che potete fare anche da soli, in poche ore e modica spesa. E ci sono anche i nuovi rivestimenti per muri, autoadesivi: *Italplast*, Piazza Ospedale 6, 95919.

Frittoli - Parchetti

Raschiatura e verniciatura con Synteko originale svedese. Garanzia anni 10. Trattamento di tutti i Vs. pavimenti con polish *Lustra*. Via S. Zenone 6, tel. 50895.

Comunicato per gli sciatori

della *Calzoleria Viale*, viale XX Settembre n. 18, che in fatto di scarponi da sci e dopo sci è in grado di soddisfare qualsiasi esigenza sia di gusto sia di prezzo. Visitate il nostro reparto sportivo.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b tel. 744832.

Nozze d'oro

Attorniati dalla figlia, dai nipoti e da altri familiari, Giuseppe Valentic e Anna Hollas festeggiano oggi le nozze d'oro. Congratulazioni e auguri vivissimi.

Basket alla «Ginnastica»

Nel programma intrapreso dalla «Ginnastica» con l'ampliamento della propria sede, rientrano i corsi di pallacanestro femminile e maschile, riservati ai nati dal 1951 al 1960, che hanno avuto inizio in questa settimana. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria sociale, via Ginnastica 47 (tel. 55651).

Italplast pavimenti!

è il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni sintetiche e moquette. La prestigiosa serie *Armstrong*, lavorata in rilievo, e le piastrelle *Rikett* e *Deliflex*, dal vasto assortimento di colori. Poste in opera vengono a costare dalle 2550 alle 3400 lire al mq. *Coverall DLW, Besmer* e *Supercanguro*, sono i nomi delle più prestigiose moquettes europee. Vengono prodotte in altezze fino a 5 mt. e costano da 3200 a 6450 lire al mq. La posa in opera è gratuita. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste tutti i pavimenti sopra nominati sono in vendita da *Italplast*, Piazza Ospedale 6, 95919.

Pazzesco! 50%

Sì, pazzesco, perchè in questo periodo si possono acquistare alla *Telestar* televisori, lavatrici, cucine, stufe a kerosene, con sconti fino al 50%. La *Telestar*, via Timeus 7, è il famoso negozio dai prezzi pazzeschi.

Laurea

Presso la nostra Università si è laureato in ingegneria elettrotecnica a pieni voti Andrea Pecchia discutendo con il chiarissimo prof. dott. ing. Claudio Benco, la tesi dal titolo «Motore asincrono a barre profonde da 8000 kW e 12000 V in costruzione antideflagrante a sicurezza aumentata».

Onorificenza

Con decreto 2-6-68, al rag. Giuseppe Varacalli, Segretario capo presso la Procura della Repubblica di Trieste, è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Repubblica. Congratulazioni.

Mostra d'arte al C.M.M.

Lunedì 9 corr. presso la sede sociale di via Roma 15, alle ore 19, verrà inaugurata la mostra postuma della pittrice Milena Tarabocchia. La mostra potrà essere visitata sino al 15 corr. dalle ore 17 in poi.

Trattenimento danzante

La Associazione delle Comunità Istriane informa che anche oggi, domenica 8 dicembre dalle ore 16 alle 20, avrà luogo nell'accogliente sala sociale in via delle Zudecche 1/c (ex sala Edera) il trattenimento danzante pomeridiano inaugurato con successo domenica scorsa con l'orchestra Totem.

Il Consorzio artigiani

«Arredamenti Trieste» Vi invita a visitare la propria mostra in via Settefontane 74, tel. 741440. Troverete sempre nuovi modelli di assoluta produzione triestina con assistenza garantita, inoltre è a Vostra disposizione l'Ufficio Tecnico per qualsiasi progetto e preventivo gratuito.

Gioielleria Stermin

Per le prossime festività troverete nel negozio di via Mazzini 40, il più vasto assortimento di gioielleria, oreficeria, orologeria ed argenteria ai migliori prezzi. Servizi di posateria in tutti i modelli. Visitateci senza alcun obbligo di acquisto.

Kerosene (Kerosagip)

Fluid Agip extra, Tepor Agip, per riscaldamento. Telefono 820141 - 820294.

Mobilificio Ballarin

Le cucine più belle al grande emporio *Ballarin*, via Fonderia 3, viale XX Settembre 53.

Brovada friulana

La brovada friulana lasciata maturare nelle vinacce, è in vendita nelle *Formaggerie Lombarde*, via Carducci 26.

Lenti a contatto

Lenti *Trispher:* il più grande progresso realizzato nel campo delle lenti a contatto, in esclusiva al Centro Applicazioni *G. Avanzo Succ.*, corso Italia 17, tel. 36776.

Tappeti persiani

La Casa d'Arte Orientale di via S. Lazzaro 17 è trasferita in via Palestrina n. 8. Continua la vendita a prezzi bassi e prezzi speciali.

Gratis,

per il mese di dicembre su tutti i televisori in vendita alla *Rinotecnica* anche a minime rate mensili: antenne 1.o-2.o, carrello, stabilizzatore, abbonamento RAI, lampada TV. *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9, tel. 38040.

È giunto l'inverno!

Qualsiasi problema di riscaldamento lo potrete risolvere visitando la *Rinotecnica* dove troverete il più vasto assortimento di stufe a kerosene con sconti eccezionali. Alla *Rinotecnica* troverete inoltre le favolose stufe Federal a kerosene senza scarico e le meravigliose catalitiche che funzionano senza fiamma, senza fumo, senza impianto, senza odore! *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9, tel. 38040.

77 borse...

..forse sono un po' troppe. Ne basta una, per un regalo raffinato e gentile. Purchè sia una borsa del negozio «77», famoso per i suoi modelli di gusto squisito. *Pelletterie al «77»*, via Carducci 3/c.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20 tel. 812391) Oggi dalle ore 16 alle 24 NO STOP, ballo continuato senza interruzioni nella più bella e grande sala da ballo della regione: *Paradiso*. Al pomeriggio si esibiscono tre complessi; di sera programma melodico con il complesso *The Rangers*.

Il Ristorante «La Marinella»

avverte la gentile clientela di prenotare per tempo il cenone di fine anno telefonando al 36366.

Per un aspetto elegante

per un passo più leggero: Calzature *«Modellina»*, via Filzi n. 3 (ang. via Machiavelli).

Confezioni «Rosanna»

invita il gentile pubblico a farle visita. Per signore e signorine abiti mattino, pomeriggio e gran sera. Esegue inoltre accurate confezioni su misura, di qualsiasi taglia e modello. Visitate il nuovo negozio di via Carducci 17.

La Calzoleria Atalanta

Via Settefontane 1 ha già iniziato una grande vendita a prezzi imbattibili. Prima dei vostri acquisti visitateci.

Alberi di Natale

Le migliori piante, ai prezzi più bassi, si acquistano nei vivai. A Trieste in via Brandesia 13 VIVAI BUSA'.

Natale, fine anno

Troverete presso la *Profumeria «Adua»*, piazza della Borsa 8, una vastissima e sceltissima gamma di regali per Lui e per Lei, e tanti nuovi profumi.

La profumeria Adua

Vi offre i nuovissimi maquillage ed i più aggiornati trattamenti di bellezza Rubistein e Lancaster per farvi sempre più belle e mettere in risalto la vostra bellezza.

Al 37708-Babbo Natale!!

Interpellatelo! Cappotti, giubbetti in pelle inglese, tende, tappeti, lenzuola, tovaglie, coperte, ecc. Pagherete poi!

Hotel Orchidea-Grignano

Sono iniziate le prenotazioni per il cenone di S. Silvestro. Orchestra «Giordy e i Nomadi».

GLI IMPUTATI PER IL NAUFRAGIO DELLA «TAITÙ»

Restano in carcere in attesa della perizia

Del collegio tecnico faranno parte: un ingegnere due ufficiali marittimi - Il processo a nuovo ruolo

Il processo per l'affondamento della «Taitù» è stato rinviato a nuovo ruolo per l'elaborazione di una perizia. Di conseguenza, delle vicende della motonave panamense se ne riparlerà tra qualche mese. Il lavoro peritale non è nè semplice nè breve. L'udienza di ieri si è praticamente risolta in una lunga camera di consiglio e nella lettura dell'ordinanza con le disposizioni adottate dal Collegio.

Il processo incomincia puntualmente alle 10 davanti al Tribunale, presieduto dal dott. Rossi e formato dai giudici dott. Edel e dott. Ligabue, P.M. dott. Brenci, cancelliere Chiarelli. I carabinieri scortano in aula, notevolmente affollata di pubblico, l'armatore Franco Bellasich, il tecnico navale Franco Mauri e il primo macchinista Giovanni Tretiach che, come è noto, sono detenuti. Manca il quarto coimputato, il «padrone di mare», Fulvio Rocco, latitante. Ai banchi della Difesa, il prof. de Vincentiis del Foro di Genova e l'avv. Pierpaolo Poillucci per le società assicuratrici costituitesi Parte civile, e i patroni degli accusati, avvocati Morgera, Tamaro, Jacuzzi, Civello e Ghezzi. Il Collegio si ritira e pochi minuti prima delle 11, il dott. Rossi legge l'ordinanza. Eccone il testo:

«Sciogliendo la riserva sull'assunzione della perizia tecnica chiesta dalla Difesa, e ritenuto che la stessa si appalesa necessaria per il giudizio e dev'essere per ciò disposta ed eseguita previo esame dei piani di struttura e caricamento della nave e delle testimonianze e risultanze sinora acquisite oltrechè sugli stessi quesiti che si intendono riproporre e sui quali l'ingegnere navale Lucatelli di Trieste ha espresso il proprio parere, allegato all'inchiesta sul naufragio della «Taitù», eseguita dal Console della Repubblica del Panama a Venezia acquisita agli atti al dibattimento e altresì sul seguente quesito riassuntivo: se e a quali cause mediate o immediate debba attribuirsi lo avvenuto rapido affondamento della nave, dello stato di conservazione, manutenzione e caricamento di essa, delle condizioni di tempo e luogo in cui l'affondamento è avvenuto nonchè, specificatamente quali atti idonei risultino positivamente essere stato eseguiti e da parte di chi per farla affondare». «Considerato — continua il dott. Rossi — che l'indagine peritale, oltrechè presupporre specifiche e diverse cognizioni tecniche, si appalesa complessa e di durata tale da non poter venire eseguita nel dibattimento in corso si ritiene, necessario demandare la esecuzione al giudice istruttore di Trieste mediante nomina di un Collegio di tre periti, composto da un ingegnere navale, un capitano marittimo e un ufficiale di macchina che abbiano, gli ultimi due, esercitato il comando su navi. Dispone di procedere alla perizia collegiale e che per la sua esecuzione gli atti del procedimento con gli allegati siano trasmessi al giudice istruttore, rinviando il processo a nuovo ruolo, fermo restando lo stato di detenzione degli imputati». L'udienza si è conclusa così: della «Taitù», abbiamo già detto, si riparlerà tra diversi mesi.

Domani primo processo alla 3.a Sessione d'Assise

Domani primo processo della terza Sessione dell'Assise. La Corte, presieduta dal dott. Corsi e formata dal giudice dott. Ligabue e da sei giudici non togati, P.M. dott. Ballarini, cancelliere dott. Strippoli, giudicherà Giovanni Battista Scoda, da Gorizia, attualmente detenuto per altra causa. E' imputato di offese al Capo dello Stato, vilipendio alle Forze armate, ubriachezza e bestemmia.

SEGNALAZIONI

Gli studenti irredenti

In merito alle manifestazioni degli studenti triestini, negli anni del primo anteguerra, per istituire la università italiana a Trieste, il prof. Guido Manni cortesemente ci scrive:

«A completamento del cenno comparso nelle gentili "Segnalazioni" sugli "studenti di anni lontani" desidero aggiungere che le "generose gesta degli universitari irredenti degli anni 1911 e 1912" sono state precedute da una marcia intrapresa nel 1902 da studenti italiani frequentanti le Università di Vienna e Graz con la guida del sottoscritto in qualità di presidente del Comitato di agitazione per l'università italiana di Trieste. A mèta della marcia venne scelta la città di Innsbruk, nella quale gli italiani, incoraggiati dalla presenza di Cesare Battisti, ingaggiarono violenti scontri con gli universitari tedeschi. In una sala del castello del "Buon Consiglio" di Trento — destinata all'argomento — esiste una fotografia, nella quale chi vi scrive è ritratto a fianco dell'eroe trentino. Con sentite grazie e cordiali saluti».

I prezzi all'ippodromo

«Fino a qualche mese fa ero un assiduo frequentatore dell'ippodromo di Montebello. Con 2000 lire passavo un bellissimo ed emozionante pomeriggio domenicale. Ora non lo posso più fare.

«La S.p.A. Montebello, dopo aver rimodernato l'ippodromo, ha elevato il prezzo d'ingresso da 500 a 800 lire ed ha eliminato la scommessa da 200 lire. Ora non si può giocare meno di 500 lire.

«Confrontiamo questi dati con quelli dei maggiori ippodromi italiani. A Milano ed a Roma il prezzo d'ingresso alla tribuna è di 800 lire, ma vi sono anche settori da 600 e da 350. Negli altri ippodromi, vedi Firenze, Napoli, Bologna, Montecatini, Torino, i prezzi sono inferiori. A Torino nelle riunioni feriali l'ingresso è gratuito. In tutti gli ippodromi italiani esiste la scommessa da 200 lire.

«Bisogna anche notare che i cavalli che corrono a Montebello non sono certamente dei grandi nomi, come quelli che corrono giornalmente a Milano ed a Roma, e quindi offrono delle corse dal livello tecnico inferiore.

«Spero che la "Montebello" voglia rivedere le sue decisioni, venendo incontro al desiderio, che ritengo legittimo, di moltissimi appassionati. Cordiali saluti, M.A.».

Strada a Santa Croce

L'assessore ai Lavori Pubblici del Comune, Attilio Mocchi, cortesemente ci scrive:

«Con riferimento alla "Segnalazione" de "Il Piccolo" dd. 21.11.1968, concernente una strada a Santa Croce, si informa che la strada in questione, antistante la caserma dei carabinieri, è già compresa in un lotto di manutenzione di prossimo appalto».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Neapolis» (liber.); p.fo «Brick Ottavo» (naz.); mn. «Taras» (ol.); mn. «Maria II» (ell.); mc. «Lakmos» (liber.); tn. «Chioggia» (naz.); mn. «Sazani» (alban.); mc. «Linda Giovanna» (naz.); mc. «Esso Spain» (pan.); mc. «San Castello» (naz.).

PARTENZE: p.fo «Rosario Lofaro» (naz.); mn. «Jadro» (jug.); mn. «Hehaluz» (israel.); mc. «Sergio Laghi» (naz.); mn. «Maria II» (ell.); p.fo «Lucrino» (naz.); mc. «Naess Pride» (liber.).

Le chiamate al 113

La Prefettura comunica:

A integrazione del comunicato di questa Prefettura del 30 novembre scorso, con il quale veniva data notizia dell'entrata in funzione nella Provincia di Trieste del servizio unificato per le chiamate di pubblico soccorso, mediante il numero telefonico «113», si precisa che non può essere fatto ricorso al suddetto numero per la richiesta d'informazioni di qualsiasi tipo, quali, ad esempio, la situazione delle strade, quella della neve e della nebbia, ecc.

Si raccomanda, inoltre, di non far ricorso al n. «113» per richiedere il «soccorso meccanico stradale» (guasti agli automezzi o motomezzi) per il quale rimane sempre in funzione il numero telefonico «116».

DRAMMATICO MESSAGGIO CAPTATO DALLA RADIO COSTIERA

Una grossa mina nella rete del peschereccio chioggiotto

La Capitaneria ha fatto abbandonare l'imbarcazione in piena notte Al mattino l'ordigno è stato trascinato al largo e fatto brillare

Un messaggio drammatico, che ricordava quelli che venivano spesso captati in tempo di guerra, è stato raccolto l'altra sera dalla Radio Costiera. Un peschereccio, il «Vittorio Walter» immatricolato a Chioggia con il numero 1623, aveva compiuto una pesca molto pericolosa: nelle sue reti era finita una grossa mina. Momenti di apprensione hanno vissuto gli uomini che si trovavano a bordo del peschereccio, ma tutti hanno mantenuto una calma esemplare. La mina, raccolta a circa un miglio e mezzo al largo di Miramare, è stata issata a bordo con tutte le precauzioni, mentre veniva dato l'allarme via radio.

La Radio Costiera si è messa subito in contatto telefonico con la Capitaneria di porto e il comandante in seconda, col. Fidanza, ha preso i provvedimenti del caso. Le motovedette della Capitaneria di porto si sono dirette subito sul luogo in cui si trovava il «Vittorio Walter» e i militi sono saliti a bordo del peschereccio per rendersi conto della situazione. Il comandante ha ordinato all'equipaggio di abbandonare subito il peschereccio e di prendere posto sulle imbarcazioni della Capitaneria di porto.

Il peschereccio è stato lasciato all'ancora, senza equipaggio, per tutta la notte. Nella mattinata di ieri un gruppo specializzato di militari è risalito a bordo, ha preso possesso dell'ordigno, lo ha ricalato in mare e lo ha trascinato al largo, dove lo ha fatto brillare. Un'alta colonna d'acqua ha segnato la fine della paurosa avventura dei pescatori chioggiotti.

Arnaldo Frisullo promosso generale

Lascia Trieste, con il conseguimento della meritata promozione, l'ispettore della 5.a Zona Guardie di P.S. maggiore generale Arnaldo Frisullo.

Proveniente dal Corpo dei bersaglieri, il generale Frisullo è stato un valoroso combattente su diversi fronti, meritandosi anche una promozione per merito di guerra. Passato nel Corpo delle Guardie di P. S., ha prestato servizio per lunghi anni nella specialità della polizia stradale, al comando prima di sezioni e poi di compartimenti importanti quali quelli di Roma, Milano e Firenze.

Benchè da non molto tempo a Trieste, il generale Frisullo si è fatto apprezzare per la sua affabilità, serenità e doti di cuore. Sarà sostituito nell'incarico dal colonnello Gaetano Del Donno, che a Trieste ricopre attualmente l'incarico di comandante del Raggruppamento Guardie di P. S.

Nell'augurare al colonnello Del Donno buon lavoro nel suo nuovo compito, esprimiamo al generale Frisullo l'augurio di sempre maggiori soddisfazioni.

AL C.I.F.A.P.

Serata di proiezioni per lavoratori edili

La campagna antinfortunistica per la sicurezza del lavoro nei cantieri edili 1968, organizzata dal collegio costruttori edili e affini di Trieste, in stretta collaborazione con l'Ispettorato del Lavoro e dell'ENPI, è stata confortata da una larga partecipazione di imprese associate che, conscie della importanza sociale del problema, hanno aderito all'iniziativa.

Nell'ambito delle manifestazioni connesse alla stessa campagna è stata programmata una proiezione cinematografica, destinata principalmente ai lavoratori edili, alla quale sono state invitate tutte le personalità che, nel campo del lavoro e assicurativo - previdenziale, sono comunque interessate al delicato problema.

Nel corso della rappresentazione che avrà luogo mercoledì 11 corrente alle ore 17.30 nell'auditorium del CIFAP in Trieste, piazzale Valmaura 9, saranno proiettati i cortometraggi «Macchine edili», «Demolizioni» e «Giocatori d'azzardo» che, per il loro interesse, apportano un notevole contributo alla campagna in atto.

Alla rappresentazione che è gratuita, sono invitati tutti i lavoratori edili, gli operatori del settore e quanti hanno interesse al problema.

La carriera delle maestre di scuola materna

Il Sindacato provinciale scuola elementare Sinascel-CISL di Trieste comunica che il Consiglio comunale, nella sua ultima riunione, ha adottato l'attesa delibera relativa alla progressione di carriera delle maestre di ruolo di scuola materna comunale, proposta dall'assessore dott. Chicco.

In viaggio con l'UTAT

IN TRENO
Budapest 28/12-2/1 L. 49.500
Parigi 28/12-2/1 da L. 29.509
Vienna 28/12-2/1 da L. 27.000

IN PULLMAN
S. Cassiano 22-26/12 L. 18.300
Corvara 22-26/12 L. 23.000
Villaco 29/12-1/1 L. 30.000
Costa Azzurra 29/12-2/1 L. 46.500
Abbazia 30/12-1/1 L. 9.800
Villaco 31/12-1/1 L. 16.800

IN CROCIERA
M/n «Anna C» 19-29/12 Marocco - Canarie - Madera
M/n «Cabo St. Roque» 26/12 - 1/1 Tangeri - Casablanca-Palma
T/n «Ausonia» 27/12-6/1 Egitto - Libano - Grecia
M/n «Esperia» 27/12-6/1 Baleari -Algeri-Tunisi-Tripoli
T/n «Eugenio C» 27/12-7/1 Madera - Canarie - Marocco
M/n «Anna C» 29/12-8/1 Grecia - Turchia - Tunisi
M/n «Akdeniz» 30/12-2/1 Barcellona - Marsiglia
T/n «Eugenio C» 8/1 - 11/2 La Crociera dei 3 Continenti

IN AEREO
Algeria 22/12- 4/1 da L. 223.000
Mosca 26/12- 2/1 da L. 152.000
Canarie 26/12- 2/1 da L. 175.400
Marocco 26/12- 4/1 da L. 189.200
Israele 27/12- 3/1 da L. 133.000
Sud Africa 28/12-13/1 da L. 358.800
Londra 29/12- 3/1 da L. 73.000

Iscrizioni: U.T.A.T., via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

Nella nuova pasticceria «ROYAL» la firma di RENATO PIANI

Una festosa inaugurazione in un ambiente dolcissimo, quella della nuova pasticceria «Royal» di via Fabio Severo 93. Per convincersi che non si tratta solo di un gioco di parole, basta andarci: paste, dolci, una vasta gamma interamente di propria produzione. La parte più interessante, più importante del nuovo esercizio, infatti, è proprio quella che i clienti hanno raramente modo di vedere: il laboratorio che è dotato di moderne attrezzature entro le quali si muove con sicurezza un personale altamente qualificato. E non è necessario lodare qui la genuinità dei prodotti: basterà prendersi la soddisfazione di assaggiarne qualcuno. Il gusto del burro, si sa, non tradisce, lo si sente in bocca.

Per i più pigri (o per quelli che si sposano o celebrano qualcosa) il contatto può avvenire anche a casa propria. La pasticceria «Royal», infatti, è in grado di fornire un rapidissimo servizio esterno per rinfreschi e banchetti, con tutte le sorprese gastronomiche, dalle tartine ai mignon, di un'occasione del genere.

L'ambiente, sobrio e accogliente, è stato curato dalla ditta del dott. Renato Piani. Non sfuggirà all'occhio l'esperienza e la capacità profusa anche in quest'opera: è, si può ben dirlo, ormai un marchio di fabbrica. Una ragione di più, per una gradevolissima visita.

Fallimento Cantiere Navale Felszegi

Circa 2000 lotti vengono posti in vendita senza incanto singolarmente a prezzi notevolmente ridotti:

lamiere, tubi e profilati di metalli vari, laminati plastici, sfogliati, compensati, legname vario, pitture ed attrezzi da pittore, materiale igienico sanitario, antincendio, per impianti elettrici di riscaldamento, di condizionamento, cavi elettrici, pompe, motori, parti di macchine, valvole, saracinesche, filtri, materiali vari, nonchè un gruppo elettrogeno composto da un motore Diesel C.R.D.A. - SULZER tipo 6 B H 22 n. 5704, della potenza in servizio continuo di 230 HP a 500 giri al minuto primo, a quattro tempi - semplice effetto a sei cilindri - iniezione diretta - avviamento ad aria compressa - raffreddamento dei cilindri con acqua dolce con la relativa pompa - pompa per l'olio lubrificante - raffreddatore e filtri per l'olio - filtro per il combustibile; una dinamo C.R.D.A. tipo D 315 n. 138752 - tipo protetto autoventilato - con cuscinetti a rotolamento - accoppiata direttamente al motore - potenza resa per servizio continuo 155 KW - tensione ai morsetti 220 Volt cc. - 710 Amp. - 500 giri; il gruppo è nuovo di fabbrica ed è provvisto dei certificati di collaudo dell'American Bureau of Shipping e del Lloyd's Register of Shipping.

Per l'invio gratuito dell'opuscolo con le condizioni di vendita e riproducente l'intero inventario con i prezzi base dei singoli lotti e per fissare la data della visita, rivolgersi allo Istituto Vendite Giudiziarie - Trieste - Piazza Goldoni n. 1 - Tel. 93520 - 93711.

CLINICI E DOCENTI UNIVERSITARI ALLE DUE GIORNATE DI LAVORI

TEMA DI UN CONGRESSO L'IDONEITÀ DEI MARITTIMI

Sono stati acutamente analizzati nel corso dei vari interventi gli aspetti medico-legali del problema - La discussione conclusiva

Si sono svolte, il 6 e il 7 corrente, come preannunciato, le giornate di studio sull'idoneità dei marittimi alla navigazione, organizzate dall'Istituto di medicina sociale di Roma in collaborazione con l'Università di Trieste e con le Casse Marittime di Trieste, Genova e Napoli.

Il saluto dell'Università ai congressisti è stato porto dal Magnifico Rettore prof. Origone, il quale ha sottolineato il significato della scelta di Trieste quale sede di un convegno su problemi che interessano la vita marinara. Il prof. Chiappelli, presidente dell'Istituto di medicina sociale ha poi sintetizzato la tematica del convegno ed ha ringraziato il Magnifico Rettore per la collaborazione e l'ospitalità così cordialmente fornita dalla nostra Università.

Hanno avuto quindi inizio i lavori, sotto la presidenza dell'avv. Canepa, presidente della Cassa Marittima Tirrena di Genova. Il prof. Loro, direttore dell'Istituto di medicina legale della nostra Università, e il prof. Omero, dirigente dei servizi sanitari della Cassa Marittima Adriatica di Trieste, hanno esposto ed illustrato la propria relazione sugli aspetti medico-legali dell'accertamento dell'idoneità alla navigazione, mettendo in rilievo, con acuta critica, tutto ciò che urge modificare in un complesso di leggi e disposizioni ministeriali che accusa ormai l'usura del tempo, soprattutto in relazione alle mutate tecniche della navigazione e ai progressi della medicina, sia sotto il profilo diagnostico che curativo. In particolare è stata lumeggiata la necessità di dare al medico-legale, responsabile delle visite di accertamento, strumenti legislativi chiari, univoci ed aggiornati.

Nella seduta pomeridiana, presieduta dal dott. Federico, presidente della Cassa Marittima Meridionale di Napoli, il prof. Russo, docente di diritto della navigazione nell'Università di Roma, ha esposto, con chiara sintesi, gli aspetti giuridici formali e sostanziali del complesso di norme che regolano l'accertamento dell'idoneità nei vari momenti della vita lavorativa del marittimo.

E' seguita la relazione del prof. Dal Palù, direttore dell'Istituto di patologia speciale medica della nostra Università, con la quale l'oratore ha dato preziosi suggerimenti perchè la rielaborazione legislativa della materia possa in futuro aderire più convincentemente alla realtà clinica attuale delle malattie interne. Altrettanto chiare e ricche di suggerimenti da utilizzare allo stesso fine sono state le relazioni del prof. Gastaldi, direttore della Clinica delle malattie nervose e mentali dell'Università di Milano e del suo aiuto, prof. De Renzi.

Ha concluso la giornata la conferenza del prof. Gobbato, direttore dell'Istituto di medicina del lavoro della nostra Università, con una documentata illustrazione delle condizioni in cui si trovano ad operare alcune categorie di marittimi e della conseguente necessità di curare, con sempre maggior diligenza, l'igiene di bordo.

La seconda giornata ha avuto inizio sotto la presidenza del dott. Novelli, presidente della Cassa Marittima Adriatica di Trieste. Ha preso la parola il prof. Sala, direttore della clinica otorinolaringoiatrica della Università di Trieste. Anche questo oratore ha sottolineato l'assoluta necessità di rivedere radicalmente le norme attuali sull'accertamento dell'idoneità, particolarmente per quanto riguarda la prima immatricolazione; in tale sede appare comunque indispensabile l'intervento dello specialista.

La seconda relazione della giornata ha trattato dei problemi oculistici ed è stata tenuta dal prof. Montresor, primario oculista dell'ospedale di Legnago. La relazione, fatta in collaborazione con il prof. Loro, ha messo in evidenza la diversità dell'attività di bordo nei confronti della vista. Anche il prof. Montresor rileva la necessità che, in sede di visita di prima immatricolazione, intervenga lo specialista, il quale ha tutte le possibilità di mettere in evidenza situazioni che, tardivamente denunciate, presenterebbero già aggravamenti non reversibili.

Ultima relazione è stata quella del prof. Proia, ispettore generale del Ministero della Sanità, il quale ha esaminato i particolari problemi dell'alimentazione dei marittimi, problemi non sempre di facile soluzione e che hanno comunque diretta influenza sullo stato di salute dei marittimi medesimi. A conclusione dei lavori si è avuta un'ampia discussione nella quale sono intervenuti numerosi partecipanti alle «giornate». Fra gli altri hanno preso la parola il com.te Mucci, il dott. Fidato, il dott. Scerrino e il dott. Zetto. Hanno quindi replicato, a chiarimento e puntualizzazione dei pareri precedentemente esposti, i professori Sala, Gobbato e Proia.

L'autostrada Villesse - Gorizia

Seguono regolarmente le previste scadenze, i tempi finanziari e tecnici di attuazione del raccordo autostradale Villesse-Gorizia, come ha avuto modo di sottolineare il Presidente della Giunta regionale, dott. Alfredo Berzanti, nella sua replica alla discussione sui bilanci al Consiglio regionale. Nei giorni scorsi, l'Assemblea ha approvato le variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario in corso, nelle quali è appunto completata l'erogazione di ulteriori 800 milioni di lire per il tratto autostradale: il relativo disegno di legge verrà portato in aula ai primi dell'anno prossimo. In questo modo è stato risolto il problema del finanziamento dell'autostrada Villesse-Gorizia.

Fin dalla scorsa estate, frattanto, l'impresa edile che si è aggiudicata l'appalto dell'ANAS per il primo lotto, sta conducendo i lavori per la trancia dal casello autostradale della Trieste-Venezia a Farra (Borgo Grotta), mentre è già in corso di preparazione il progetto esecutivo per la trancia dal confine con la Jugoslavia a Savogna; con l'ultimo stanziamento di 800 milioni, si realizzerà la trancia intermedia da Savogna a Farra. Il costo totale dell'opera si aggirerà sui tre miliardi e trecento milioni, di cui più d'un terzo è stato stanbiato dalla Regione.

LA CERIMONIA ALL'ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI

PREMI DEL FONDO «PETRONIO» A VENTICINQUE BRAVI GIOVANI

Plauso e incitamento nel discorso del dott. Dario Doria

Venticinque tra ragazze e ragazzi, allievi dell'Istituto tecnico industriale «Volta», dell'Istituto statale d'arte «Nordio» e dell'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato, hanno ricevuto ieri i premi di studio assegnati dal Consiglio di amministrazione del Fondo intitolato al compianto dott. Antonio Petronio, che per lunghi anni diresse l'Associazione degli industriali. La semplice cerimonia della premiazione dei venticinque studenti meritevoli, ognuno dei quali ha ricevuto un assegno di cinquantamila lire, ha avuto luogo alla sede dell'Associazione degli industriali, presenti i rappresentanti del Prefetto, del Sindaco, del Provveditore agli Studi, i presidi di numerosi Istituti, insegnanti e naturalmente gli alunni premiati e i loro genitori; era presente pure un familiare di Antonio Petronio.

Nell'illustrare brevemente le finalità di questi premi di studio, il dott. Dario Doria, presidente dell'Associazione degli industriali, ha osservato che questa cerimonia assume un duplice significato: da un lato rappresenta un atto di riconoscimento dell'impegno, della volontà e del senso di dovere dimostrati nell'espletamento dei loro studi, dai giovani che ieri sono stati premiati; dall'altro, costituisce una manifestazione intesa a rinnovare il ricordo di Antonio Petronio, al quale sono intitolati i premi di studio. Ricordare Antonio Petronio — ha proseguito il dott. Doria — che con rara capacità e limpida rettitudine, per quarant'anni profuse instancabilmente la sua opera a favore della nostra città, nel campo politico, sociale, amministrativo e tecnico, è giustificato da valide ragioni, fra cui di particolare rilievo il fatto che egli dedicò ai giovani e alla loro formazione professionale e morale tanta parte del suo tempo e della sua attività, sia nella sua veste di funzionario e quindi di segretario generale del Comune (fu uno dei promotori dei Ricreatori), sia attraverso la preziosa opera svolta in seno alla Lega Nazionale.

Il presidente degli industriali ha quindi ricordato che nell'istituire questi premi, l'Associazione degli industriali ha inteso ribadire il proprio convincimento sulla necessità di più stretti e costanti rapporti e di una più fattiva collaborazione fra il mondo del lavoro e la scuola, per assicurare ai giovani una sana formazione morale e una preparazione professionale e tecnica maggiormente rispondenti alle esigenze imposte dal continuo progresso tecnologico.

Alle parole del presidente dell'Associazione degli industriali si sono associati l'assessore prof. Romano, per il Sindaco, e il vice Provveditore agli Studi, dott. Martuscelli, il quale hanno espresso ai giovani vincitori dei premi «Antonio Petronio» vivo apprezzamento. E' seguita quindi la premiazione dei venticinque studenti. Otto dei premiati sono del «Volta» e precisamente: Claudio Carisi, Claudio Chiaruttini, Bruno Rasman, Armando Pacco, Roberto Carollo, Elio Fior, Dario Slejko, Fulvio Stagni. Nove sono dell'Istituto statale d'arte: Luisa Porro, Barbara Antoni, Guido Menardi, Elsa Kozina, Elisabetta Zamarin, Mauro Pasqualini, Sergio Pizzati, Flavio Girolomini, Ennio Marzio. Altri otto sono dell'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato: Orfeo Covolan, Ivano Casagranda, Roberto Cergol, Giuseppe Petelin, Maurizio De Monte, Roberto Deste, Flavio Percos, Lauro Marseu.

(«Giornalfoto»)

Il presidente dell'Associazione degli industriali, dottor Dario Doria, consegna a uno dei venticinque studenti meritevoli, il premio di studio assegnato dalla Fondazione «Antonio Petronio»

UNA SIGNIFICATIVA ESPOSIZIONE CHE E' ANCHE MONITO

Scuole e studenti triestini ai tempi dell'irredentismo

Vivo interessamento per la mostra di fotografie e documenti che è stata allestita nella sede della Biblioteca del popolo

Venerdì sera doveva essere inaugurata ufficialmente la mostra dei documenti sulla scuola media di Trieste irredenta, nei locali della Biblioteca del Popolo di via del Teatro Romano 7. Come è noto, la manifestazione era stata predisposta in occasione dell'apertura del Congresso nazionale della FNISM, i cui lavori continuano ancora oggi. Poichè la seduta inaugurale era durata ben oltre il previsto, la inaugurazione della mostra è consistita in un breve discorso del prof. Adolfo Steindler, presidente della Sezione triestina della FNISM e in una visita protrattasi ben oltre il consueto orario di apertura della mostra da parte della folla dei congressisti accompagnati dai capi istituto e da molti colleghi triestini.

Nella saletta delle esposizioni bibliografiche dove sono ordinate un centinaio di opere già facenti parte delle biblioteche delle scuole medie di Trieste prima del 1918, sono stati oggetto di viva attenzione un opuscolo miracolosamente salvatosi, già facente parte delle biblioteche dei Circoli accademici italiani delle Università di Graz e di Innsbruck, e un cimelio assai curioso che documenta la vita di un istituto scolastico privato, il Banco Modello Edeles, fondato da Emanuele Edeles oltre cento anni fa a Trieste, e dal quale si ispirò Pasquale Revoltella nel suo proposito di istituire la Scuola di commercio intitolata al suo nome, matrice lontana dell'Università triestina.

Molto ammirati sono stati i pannelli disposti nelle sale interne dove è esposta una nutrita scelta di fogli volanti stampati clandestinamente dal Circolo Garibaldi per tener viva la idea irredentistica. E qualcuno dei presenti ricordava di aver in anni lontani distribuito tali stampati in occasione del 18 agosto, festa dell'Imperatore. Questa propaganda patriottica insisteva nel ricordo del sacrificio di Oberdan: perciò una saletta della mostra è stata giustamente dedicata allo studente Guglielmo Oberdan di cui è stata esposta la documentazione degli esami di maturità da lui sostenuti nella Civica Scuola Reale superiore dell'Acquedotto nel 1877.

Nella sala maggiore il pubblico si è soffermato davanti ai tavoli che illustrano i primi atti di vita del glorioso Ginnasio «Dante», della Scuola Reale da cui doveva nascere il Liceo scientifico «Oberdan», e delle Accademie di commercio e nautica. Le risultanze archivistiche relative a paterne sollecitudini del direttore dell'Accademia nautica, che seguiva affettuosamente e responsabilmente i suoi allievi nell'inizio del loro inserimento nella vita sono là a dimostrare un costume scolastico e una moralità civile degna ancora e sempre di imitazioni.

Accanto a questa minuziosa documentazione archivistica dalla quale balza viva la serietà, l'ordine e la disciplina esistenti in quegli Istituti, il pubblico ha ammirato una serie di fotografie e di stampe che con eloquenza documentano anche iconograficamente la scuola triestina sotto i più vari aspetti. Accanto a documenti scolastici e iconografici relativi a Ruggero Timeus, Alberto Spanini, Giani Stuparich, accanto alla fotografia che ricorda una gita scolastica compiuta dal «Dante» al Cacciatore, è stata al centro di molta attenzione una fotografia del tutto inedita di Italo Svevo che accompagna sul Carso un gruppo di studenti del «Dante» e del Liceo femminile.

Al Civico Liceo femminile è stata dedicata una intera sala ricca di gustosissime notazioni di costume, di ricordi storici, di rarissimi e preziosi cimeli: elaborati di temi scolastici dedicati all'importanza dell'economia domestica, severe circolari prescriventi norme esatte sull'abbigliamento delle allieve, aperte esplosioni di amor di patria e di spirito antiabsburgico, il tutto ingentilito da una folta schiera di fotografie richiamanti abbigliamenti e mode non ancora antiche.

Infine, i visitatori hanno sostato nella sala riservata alla Scuola industriale dove la documentazione fotografica originale di un istituto scolastico articolato in più sezioni — comprendeva più scuole sotto un'unica direzione — ha trovato prove assai eloquenti in alcuni risultati dell'abilità degli allievi anche di 70 e 80 anni fa: abilissime opere di ricamo, sorprendenti plastici di gesso e statue lignee di elegante fattura. Nella stessa sala alcuni documenti relativi alla scuola triestina di disegno ricordavano il generoso mecenatismo di una società molto sensibile ai valori della cultura e alle proprie istituzioni scolastiche.

La lettura del giornale scolastico «L'Ideale» venduto dagli studenti della Civica Scuola Reale dell'Acquedotto nel 1912 a vantaggio della Lega Nazionale, ha soprattutto richiamato su di sè l'attenzione del pubblico che si è vivamente complimentato col prof. Giovanni Bruggeri cui deve la raccolta di una mole così vasta di documenti, e al quale è stato espresso l'augurio di proseguire e completare questa sua meritoria ricerca anche perchè, con la chiusura di questa interessantissima esposizione, non ne vadano perduti l'alto monito e l'esemplare significato.

Le grotte di Pradis aperte al pubblico

Incanto, solitudine e quiete sono da sempre le caratteristiche delle Grotte Verdi di Pradis. Oggi, però, per merito soprattutto di don Cattaruzza, sono stati superati anche gli ostacoli naturali, per cui l'immane scultura, che l'acqua da secoli continua a creare nel profondo dell'orrido, è ora visibile a tutti.

Oggi ci sarà la solenne inaugurazione di queste grotte, con la partecipazione delle maggiori autorità. Per l'occasione ci sarà anche la Corale «Tartini» di Trieste, che eseguirà pezzi classici e folcloristici.

Riunione regionale della D.C.

Si è riunito nella nostra città, sotto la presidenza del capogruppo Del Gobbo, il gruppo consiliare regionale della Democrazia cristiana. Alla riunione hanno preso parte il segretario regionale del partito, Tonutti, e i presidenti della Giunta, Berzanti, e del Consiglio, Ribezzi. L'assessore delegato agli affari generali, Varisco, che sta coordinando i rapporti con gli uffici e gli assessorati regionali in relazione sull'importante problema.

Varisco ha sottolineato come sia necessario precisare che le funzioni dei Comuni, delle Regioni e dello Stato non si devono assolutamente sovrapporre, confondersi o peggio ostacolarsi, nè mettersi in posizione concorrenziale, ma differenziarsi e armonizzarsi in conformità appunto della loro natura e delle attribuzioni.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Giuseppe Comar da E. Stickler e J. Mellini 5000 pro CRI.

In memoria di Baldo Giusti, nel II anniversario, dalla moglie Maria e famiglia Zamborlini 5000 pro Asilo Famiglia.

In memoria del dott. Enrico Polacco, nel III anniversario, dal dott. Teodoro de Lindemann 3000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Romano Zvanut, nel III anniversario, dalla moglie e figlie 5000 pro Oratorio Salesiani, 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 5000 pro Gruppo esploratori dell'Oratorio Salesiani.

In memoria di Alina Levi Cerni, nell'VIII anniversario (9/12), da Luciano Levi 20.000 pro Asilo «Gentilomo».

In memoria di Cesare Stanflin, nel IX anniversario, dalla moglie 2000, dalla sorella Anna Gulessich 2000, dai nipoti Aldo Gulessich e Francesco Stanflin 2000 pro Centro tumori; dai nipoti Nucci e Ugo Chiurco 2000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Stefania Ferretti dalla famiglia Ferretti 50.000 pro CRI, 50.000 pro Lega Nazionale, 50.000 pro ECA; da Pina e Bruno Miazzi 3000, dalla famiglia Pesante 2000 pro ECA; da Anita Gerolini 2000 pro Lega Nazionale; da Mariuccia, Annamaria, Lelia e Lucia 8000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria della prof. Lidia Ghezzo da Vittorio Tranquilli e Paola Boccasini 4000 pro Lega tumori; da Ines Garzolini 2000 pro Centro tumori; da Pia Krammer 5000 pro «Domus Lucis»; da Lily Luxardo 2000, dai fratelli Gerolimich 5000 pro «Salus Infirmorum»; da Helga Schnabl 2000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo.

In memoria di Leopoldina Smrekar dal direttore e colleghi del figlio Leopoldo delle Scuole «Sauro - Venezian», dall'assistente sanitaria e bidelli Abrami e Coglievina 10.200 pro cassa scolastica della Scuola «Sauro»; dalla famiglia prof. Blasi 3000 pro Centro tumori; dalla famiglia Cadore 2000 pro chiesa S. Cuore di Gesù.

In memoria di Ida Vusio da Gemma e Renato Arco 5000, da Bianca e Scipio Tommasini 5000 pro Centro tumori; da M. Grazia Valle 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Guerrina Rodighiero dalla famiglia Sebastiani 5000, da Romana e Claudia Corradini 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Valentino Bortoluzzi dalle famiglie Burlini, D'Ambrosi, Lorenzini, Böhm, Granbassi 10.000 pro Centro tumori; da Franco Tomini 5000 pro Ospedale infantile.

In memoria della prof. Elda Chiaradia Riedler dalle famiglie Castelli - Kern 4000 pro Centro tumori; dal dott. Ettore Levi 3000 pro ECA.

In memoria di Luigi Retta dalle famiglie de Volpi, Malusà 3000 pro Istituto Rittmeyer; dall'avv. Sergio Pierangelini 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Comar dalle famiglie Renato Matelik e Vinicio Derosa 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Bruno Stebel dalla famiglia 10.000 pro chiesa S. Agostino.

In memoria di Anna Kosuta dalle sorelle Tenze 5000 pro Centro tumori.

In memoria dell'ing. Giovanni de Madonizza da Dina e Piero de Favento 3000 pro Fameia capodistriana (Fondo «de Favento»).

In memoria del dott. Ettore Licen dal dott. Teodoro de Lindemann 3000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Bruno Gottani dalla famiglia Mocarini 3000 pro Oratorio Salesiani maschile.

In memoria di Etta Zuccheri da Eliana Pettenati 2000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Aurora Perlitz dalla cognata Rosa Perlitz 3000, dalla cognata Lucia Perlitz 1000 pro Associazione famiglie di fanciulli subnormali.

Da N. N. 50.000 pro chiesa Salesiani, 50.000 pro Oratorio Salesiani. 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

E' ESPOSTA ALL'ALBO DEL PALAZZO MUNICIPALE

Graduatoria alloggi INCIS

La commissione provinciale assegnazione alloggi comunica di aver ultimato i lavori per l'esame delle domande di alloggio pervenute a seguito del bando di concorso emesso dall'I.N.C.I.S. in data 23.7.1968, avente per oggetto l'assegnazione di n. 33 alloggi nel Comune di Trieste riservati a dipendenti di ruolo dell'Amministrazione statale. L'elenco provvisorio, riportato in calce, è stato compilato attribuendo ad ogni singola domanda i punteggi previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 655/64.

La graduatoria, completa in ogni sua parte a norma di legge, è esposta al pubblico all'albo del Comune di Trieste; contro di essa è ammesso ricorso da proporsi alla Commissione Regionale di Vigilanza sull'edilizia economica e popolare presso il Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Trieste nei termini e con le modalità stabilite dal D.P.R. n. 655/64.

Ecco l'elenco provvisorio dei vincitori del concorso: Affinito Ettore, Bacchia Carlo, Balestra Augusto, Barbaro Benito, Bartolotta Antonino, Belfiore Gaetano, Belli Loreto, Brossan Umberto, Caiazza Gennaro, Campestrini Giuseppe, Conforto Giuseppe, Debarba Mario, Fiordigigli Mario, Forte Gennaro, Fortugno Giuseppe, Genovese Gaetano, Giampaglia Donato, Gussetti Giov. Battista, Martelli Giulio, Mauro Antonino, Mazzolini Silvano, Melozzi Bruno, Menini Giuseppe, Obljubech Michele, Palmano Gastone, Petretich Gino, Sacilotto Guido, Schettino Luigi, Schiafini Vittorio, Schmidichen Vitruvio, Silvestri Bruno, Zamarian Lucio, Zuppello Federico.

NUOVO GRANDE SUPERCOOP

Il più grande supercoop a libero servizio delle **COOPERATIVE OPERAIE** è stato aperto ieri a **MONFALCONE** in piazza Cavour, alla presenza di autorità regionali e locali, dei rappresentanti della cooperazione del Friuli-Venezia Giulia e di numerosi soci dell'ente. Lo assessore regionale Varisco recando il saluto augurale dell'Ente Regione si è compiaciuto per l'importante realizzazione compiuta in favore dei consumatori; l'adesione dell'amministrazione comunale di Monfalcone è stata espressa dall'assessore Toscut. Infine il presidente delle **COOPERATIVE OPERAIE** Gianni Giuricin ha illustrato le caratteristiche del nuovo supercoop e le finalità che l'ente cooperativo giuliano intende perseguire con la sua rinnovata rete di vendita. «Con il più grande supercoop della nostra organizzazione distributiva — ha detto il presidente Giuricin — intendiamo offrire un servizio al passo con i tempi, idoneo a svolgere nel modo più efficace la funzione sociale delle Cooperative Operaie».

Ecco la «carta d'identità» del nuovo grande supercoop delle **COOPERATIVE OPERAIE**: superficie mq. 528, locale per il preconfezionamento frutta e verdura mq. 28; esposizione merceologica normale ml. 560, esposizione refrigerata ml. 30. E questa è la vasta gamma merceologica che il nuovo negozio a libero servizio delle **COOPERATIVE OPERAIE** presenta ai consumatori: alimentari, pane, vini e liquori nazionali ed esteri, salumi e formaggi, carni, ortofrutta, surgelati, teleria, articoli per la pulizia della casa e articoli scolastici. In questi giorni il supercoop di **MONFALCONE** presenta numerose offerte d'apertura a prezzi veramente eccezionali.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord e sulla Toscana, molto nuvoloso o coperto con piogge che inizialmente interesseranno in prevalenza la Liguria e la Toscana e durante la giornata tenderanno ad estendersi alle rimanenti regioni; nevicate sulle Alpi e sull'Apennino tosco-emiliano oltre i 1500 metri. Sulle rimanenti regioni centrali, su quelle meridionali e sulle isole, in prevalenza nuvoloso con nuvolosità in graduale aumento durante la giornata sulla Sardegna, la Sicilia e sulle regioni del versante tirrenico, dove saranno possibili locali piogge.

Temperatura: in aumento più sensibile sulle isole e regioni tirreniche.

Venti: al Nord, deboli variabili, salvo rinforzi intorno Est sulla Liguria; sulle regioni tirreniche e sulle isole, da moderati a forti sciroccali; sulle regioni joniche e adriatiche, deboli variabili, tendenti a disporsi da Sud-Est e a rinforzarsi.

Mari: Mar Ligure, Tirreno, Mar di Sardegna e di Sicilia, molto mossi o agitati, con mareggiate lungo i litorali sopravvento; Jonio e Adriatico poco mossi con moto ondoso in aumento.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —8, 6; Verona 0, 5; Trieste 4, 10; Venezia 2, 6; Milano 0, 4; Torino —1, 5; Genova 6, 7; Bologna 2, 5; Firenze 3, 12; Pisa 6 15; Ancona 6, 8; Perugia 7, 10; Pescara 6, 11; L'Aquila 1, 8; Roma Nord 8, 17; Roma Fiumic. 10, 17; Campobasso 3, 10; Bari 5, 16; Napoli 5, 16; Potenza 1, 11; S. Maria di Leuca 9, 14; Catanzaro 6, 13; Reggio Calabria 10, 17; Messina 14, 15; Palermo 12, 18; Catania 5 17; Alghero 10, 18; Cagliari 15, 17.

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE - ALPINA DELLE GIULIE — Sono aperte presso la sede sociale le iscrizioni per il soggiorno invernale che si terrà dal 12-1-69 al 9-2-69 a San Cassiano in Badia. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede sociale: piazza Unità d'Italia 3 Tel 35240

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE. Natale a Forni di Sopra. Soggiorno invernale dal 22 dicembre in poi. C.I.S.S., via XXX Ottobre 6, telefono 35798.

C.A.I. - ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE. Continuano le iscrizioni al soggiorno invernale di San Cassiano e Plan de Corones (Brunico) ed alla gita di Natale. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale, via S. Pellico 1, telef. 68795.

SCI CAI TRIESTE - SOC. ALPINA DELLE GIULIE. Continuano le iscrizioni per la gita di Natale a Falcade (Hôtel S. Giusto), seralmente presso la sede sociale di piazza Unità 3, tel. 35240.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

VIBRANTE SUCCESSO DELL'OPERA DIRETTA DA FERNANDO PREVITALI

REALIZZATA IN TUTTO IL SUO SPLENDORE «LA SPOSA SORTEGGIATA» DI BUSONI

Felice, pittoresca realizzazione de «La sposa sorteggiata» di Ferruccio Busoni che scrisse il libretto tra il 1905 e il 1912. In quest'opera appaiono per la prima volta le caratteristiche fondamentali dello stile busoniano. Il maestro triestino pensava con sguardo profetico al rinnovamento armonico per mezzo di una libera polifonia. «La sposa sorteggiata» ha i suoi modelli contemporaneamente nel «Falstaff» e nei «Maestri cantori»; nella prima il maestro sente l'Italia e il calore mediterraneo. Il linguaggio musicale ci dice che Busoni non è vincolato ad alcuna tonalità e la sua musica è caratterizzata da una estrema mobilità generata da elementi strutturali interni.

Il primo atto, in due parti, inizia con un concitato preludio delle pazzie istrioniche di Leonhard. Personaggi in azione di questa prima scena sono: il consigliere Voswinkel e il giovane pittore Edmund Lehsen. Tutti i personaggi possiedono gli artifici adatti a farne una caricatura in fraseggio vocale, e dall'inquadramento parodistico nasce l'impostazione parodistica, con i relativi fronzoli vocali-virtuosistici, con note puntate, vocalizzi, falsetti, recitativi, che chiude la prima scena e che conferma l'interesse di Busoni per le forme stroficamente chiuse. La seconda scena del primo atto inizia con una dolce melodia dell'oboe. Dopo un fraseggio melodico si palesano i caratteri vocali di Edmund il pittore, tenore lirico espansivo, e di Albertina, dolcissimo mezzo soprano. Entrambi si abbandonano alla voluttà del bel canto disteso «intensamente amoroso», come dice il compositore. La terza scena introduce l'orafo Leonhard, personaggio al quale Busoni riserva gli episodi musicalmente più interessanti dell'opera. Leonhard è un baritono serio il quale espande una vocalità priva di distorsioni nell'accento. Leonhard è fedele alla linea seguita da Wagner per Hans Sachs nei «Maestri cantori» e alla predilezione di Busoni per «Wagner comico». La seconda parte del primo atto è costituita da episodi che trattano di fidanzati, matrimoni, giostre, processi di stregonerie, diavoli e maghi. Vi signoreggia dominando la figura di Manasse che è introodtta da un interludio orchestrale «Andante, sostenuto in modo giudaico», musicalmente introdotta da un interludio ortra le cose più impressionanti dell'opera. Nella realizzazione orchestrale Busoni fa il ritratto di questo fantomatico, profondo e tetro ebreo con la scelta di proposizioni tematiche, come il tenebroso tema a ottave raddoppiate con clarinetto, corni, controfagotto e contrabbassi. Nel finale Manasse e Leonhard mettono a confronto le loro capacità di professionisti dell'arte magica. Qui ha valore la concitazione del discorso musicale cc densato dai suoni dell'orchestra nella diabolica vertigine sonora.

Il secondo atto ci mostra i connotati del cancelliere Thusmann e viene aperto dal «Valzer dello spettro e del turbine». La seconda parte tratta di ritratti, di volti verdi, di topi che saltano e di maledizioni ebraiche. Il resto dell'atto è ricco di episodi musicali e di un vivace quintetto. Conosciamo un nuovo personaggio: il barone Bensch, un ebreo elegante, nipote di Manasse e terzo pretendente alla mano di Albertina. Il terzo atto apre la vicenda con lo stagno dei ranocchi nel «Tiergarten» di Berlino. Qui si aggiunge la disperazione di Albertina alla notizia del suo destino di sposa sorteggiata. Essa cade in sonno ipnotico. Poi Leonhard le fa apparire Edmund Lehsen, il giovane pittore, mentre dipinge in una chiesa in Italia. L'apparizione viene realizzata in un solenne episodio per orchestra, organo e coro: «Deus et ars et natura vera sunt Trinitas», parole del coro invisibile.

Esecuzione mirabilmente armoniosa, perfetta, disciplinata, che ci ha confermato l'eroica, tenace e fruttuosa fatica del direttore e concertatore illustre Fernando Previtali al quale la nostra orchestra, magnifica di colori, di impulsi sonori, di liriche distensioni, ha obbedito esperta e sempre consapevole, vibrante di accenti e di ritmi anche nel discorso scenico che ha dato carattere nei dialoghi e nei «Sprechgesang» ai recitanti della scena: al Voswinkel di Giuseppe Zecchillo, alla teneramente soave Nicoletta Panni nelle vesti di Albertina a Thusmann, incarnato da Herbert Handt, al romantico e spasimante Ugo Benelli, appassionato nel giovane pittore Leshen, a Renato Ercolani caratterizzante il barone Bensch, zerbinotto ebreo, a l'orafo Leonhard, vocalmente e scenicamente rilevato con robusta e scattante evidenza dal baritono Antonio Boyer. Il vecchio ebreo Manasse è stato ottimamente raffigurato con violenti anatemi dal basso Giorgio Tadeo, e nella figura del servo di Voswinkel si è disimpegnato con intelligenza Lucio Rolli. Occorre rammentare il coro diretto con raffinata perizia di impasto vocale dal maestro Gaetano Riccitelli; le scene trasformabili e mosse meccanicamente da Mischa Scandella al quale si devono anche i costumi. Nell'insieme una sorta di spettacolo magico, sull'orlo della favola, e di intelligente rievocazione, come nella prima scena che rievoca stupendamente un clima alla Renè Clair. Giovanni Poli ha provveduto alla regia da lui governata e interpretata con accorgimento stilistico e libertà fantastica nella mimica espressiva delle figure.

Uno spettacolo che onora il nostro massimo teatro e tutti i collaboratori dell'opera, dentro e fuori le scene.

Vittorio Tranquilli

QUESTA SERA SUL VIDEO

Iva ospite d'onore Processo a Elvira

«Che domenica amici!» (TV, 1.o, ore 18). Iva Zanicchi, ospite d'onore di questa puntata, presentata da Ric e Gian e dal balletto, canterà «Senza catene». Enrico Montesano racconterà come vinse un viaggio aereo per Milano, dopo avere raccolto per dieci anni i punti premio di vari prodotti, mentre Pino Caruso, dal canto suo, offrirà alcune pagine del suo diario siciliano. Ric e Gian parleranno dei problemi del linguaggio esemplificati in una lettera che il primo detterà al secondo in maniera del tutto singolare. A loro seguiranno Carmen Villani e Raffaele Pisu nel ruolo di una coppia di sposi conosciutisi in una giornata di nebbia. La cantante eseguirà «Quella strada». La trasmissione si chiuderà con il «trio dei vecchietti» interpretato da Ric, Gian e Pisu e con la coppia Pisu - Provolino il pupazzo impertinente.

«Processi a porte aperte» (TV, 1.o, ore 21). Belle donne, ricevimenti, locali notturni, appartamenti di lusso: questo è l'ambiente nel quale si svolge la vicenda di «Io difendo Elvira Sharney» che va in onda stasera per questa serie. La vicenda prende lo spunto da un processo che si svolse a Londra nel 1932, al banco degli imputati sedeva Elvira Sharney, accusata di avere ucciso il proprio fidanzato Michael Roberts. Qualche mese prima del processo, la donna aveva dato un ricevimento al quale era intervenuto anche il fidanzato; più tardi, quando ormai gli invitati avevano lasciato la casa, una vicina era stata svegliata dai rumori di un violento litigio concluso da uno sparo. La polizia aveva trovato il cadavere di Robert, per terra una pistola ed Elvira in grave stato di choc. Al processo l'imputata affermò che quella sera aveva afferrato la pistola minacciando di uccidersi, che Robert aveva cercato di impedirglielo e che il colpo era partito involontariamente. L'accusa sostenne invece che la donna aveva premuto il grilletto con intenzione. Come di consueto, il pubblico in sala, dovrà esprimere il suo verdetto. Concluderà la trasmissione un finale a sorpresa. La regia di questo episodio è di Silverio Blasi; fra gli interpreti Rolf Tasna (il presentatore), Valentina Cortese, Isa Merlini e Warner Bentivegna.

Serata inaugurale alla «Cantina»

Per la serata inaugurale della sua attività annuale, la «Cantina» ha offerto ieri un programma del tutto nuovo, originale e stimolante. Il titolo era «Teatro quiz».

Il pubblico è stato coinvolto ed ha partecipato in maniera attiva alla serata, cercando di individuare, da squarci di testi di epoca diversa, la loro datazione: recente o lontana.

Lo scopo evidente della serata era quello di scoprire movimenti di rottura che hanno preceduto di molti anni quelli odierni, con forme tanto simili, da restare confuse.

Un problema di grande attualità in un momento in cui si sente nell'aria l'esigenza di sviscerare la natura e le affinità delle due avanguardie della nostra vita culturale.

I SEGRETI DI SETTEVOCI

Rispondo ad alcuni interrogativi dei telespettatori; molti mi chiedono come si fa a partecipare alla trasmissione nella veste di cantanti: non è così facile come sembra. E' necessario, innanzitutto, essere assunti con regolare contratto da una casa discografica, poi si è sottoposti ad un provino televisivo, superato il quale si può essere chiamati. Senza queste prove non si può assolutamente partecipare. So di dare una brutta notizia a tutti gli aspiranti cantanti, ma la regola è questa. Altri telespettatori chiedono se la telefonata, nel corso della quale ogni sera assegniamo i «marameo» d'oro, sia vera o no. Ma scherziamo? è tutto sacrosanto. C'è un notaio che effettua i sorteggi dieci minuti prima di andare in trasmissione. Il sistema è questo. Prima si sceglie lo elenco e la città, poi si sorteggia la pagina e, da questa ultima, si tira fuori il nome del fortunato.

A... proposito di fortuna, attualmente è baciato dalla dea bendata il cantautore Tony Cucchiara, che festeggia la nascita della sua bambina «Annalisa» con un'affermazione prepotente su avversari particolarmente bravi. Prima di descrivere la scaletta dettagliata della trasmissione voglio annunciarvi gli ospiti della sera. Sarà della partita, dopo Valeria Valeri ed Alberto Lupo, una altra coppia del teatro nostrano. Si tratta di Lauretta Masiero e di Aldo Giuffrè, che attualmente stanno spopolando al teatro S. Erasmo di Milano. Lauretta e Aldo daranno vita ad una scenetta, impostata sulla mania delle canzoni di impostazione stagionale.

Ed ecco i cantanti di oggi. Mino Reitano: può considerarsi il nuovo astro. Dopo un periodo scuro, Mino è venuto prepotentemente alla ribalta con le sue canzoni dalla linea fresca e originale. Lo ascolteremo nel suo attuale successo: «Una chitarra e cento illusioni».

Eliana De Rosi: è stata campionessa l'anno scorso e recentemente ha partecipato al «Cantastampa». Canterà appunto la canzone presentata in quella manifestazione: «M, come marito».

Sergio Leonardi ecco un'altra cannonata. Si tratta del vincitore del «Festival bar» di quest'anno con la rielaborazione di «Non ti scordar di me». Il simpaticissimo Sergio presenterà la sua nuova incisione: «Bambina».

Renata Pacini: è reduce dalla «Caravella» di Bari. Ha una voce freschissima e lo potrete constatare, ascoltandola in «Viso d'angelo».

Salvatore Vinciguerra: ritorna agli onori televisivi con una nuova etichetta discografica. Sarà lui a sfidare il campione in carica, cantando «Madame Olga». E per oggi ha finito. Sarà stata una settimana lunga, faticosa, ma che «Settevoci»!

Pippo Baudo

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Musiche della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Le ore della musica; 9.40: Mondo cattolico; 10: S. Messa; 11.10: Salve, ragazzi; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.37: A quattr'occhi con Mario Soldati; 12.47: Punto e virgola; 13: Giornale; 13.15: Giallo e nero; 13.30: Sì o no; 13.35: Cantano Betty Curtis e Giorgio Gaber; 14: Musicorama e supplementi di vita regionale; 14.30: «Count down»; 15: Giornale; 15.10: Motivi all'aria aperta; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.57: Radiotelefortuna; 18: Concerto sinfonico diretto da Karl Bohm; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto del Quintetto Handt; 22.15: Parliamo delle «teen agers» italiane; 22.20: Cori da tutto il mondo; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica; 7.30: Giornale radio; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.30: Giornale; 8.45: Il giornale delle donne; 9.27: Radiotelefortuna; 9.30: Giornale; 9.35: Gran varietà - Giornale; 11: Le canzoni della domenica; 11.30: Giornale; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: «Hit parade»; 12.30: Supplementi di vita regionale; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale; 13.35: Paese mio; 14: Supplementi di vita regionale (seconda parte); 14.30: Voci dal mondo; 15: L'altra radio; 15.30: Orchestra diretta da J. Keating; 15.45: La Corrida; 16.30: Giornale; 16.35: Domenica sport; 17.35: Fantasia di canzoni; 18.30: Giornale; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Il girasketches; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20.01: Il girasketches (2.a parte); 21: L'operazione maggior Martin; 21.30: Taccuino di «Canzonissima»; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Giornale; 22.10: Paese mio (replica); 22.40: Trio jazz; 23: Buonanotte Europa; 24: Giornale.

TV NAZIONALE

9.55: Santa Messa.

MERIDIANA

12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.

POMERIGGIO SPORTIVO

14.45: Bolzano - Tuffi - Coppa delle Alpi — Milano - Ippica - Premio d'Inverno di trotto.
17.00: Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

Arrivano i vostri.

POMERIGGIO ALLA TV

18.00: Che domenica amici!
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.55: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: Processi a porte aperte - «Io difendo Elvira Sharney» di Giovanni Vallon.
22.15: La domenica sportiva.
23.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
23.10: Telegiornale.

TV SECONDO

17.15: Canti dai monti e dai rifugi.
17.50: «Querela contro ignoto» di Georges Neveux.
21.00: Segnale orario Telegiornale.
21.15: «I bugiardi» - Telefilm.
22.05: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.15: Settevoci - Giochi musicali.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Il Campidoglio nell'alto Medio Evo. Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Liszt; 10: Musiche di Ditters von Dittersdorf; 10.35: Musiche per organo; 11: Concerto operistico; 11.50: Musiche di Ibert; 12.10: Addison, il pioniere del giornalismo inglese. Conversazione; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Interpretazioni celebri; 14.30: Musiche di Beethoven; 15.30: Nuovo radioteatro italiano: «Il nume»; 16.30: Concerto da camera; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La Lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20: Passato e presente; 20.30: Dal Foro Italico in Roma: Concerto inaugurale diretto da Lorin Maazel; 22: Giornale - Sette arti; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste - Bollettino transitabilità strade statali.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per organo; 11.20: Motivi popolari triestini; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Piccoli complessi: «Canzoniere quattro»; 19.40: Il Gazzettino.

TEATRI E CINEMA

TEATRO VERDI - Stagione lirica. Martedì, alle 20.30, seconda rappresentazione de «La sposa sorteggiata» di Ferruccio Busoni (nuova per Trieste). Direttore Fernando Previtali; regia di Giovanni Poli; scene e costumi di Mischa Scandella; maestro del coro Gaetano Riccitelli. Turno di abbonamento B per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 23988).
TEATRO. AUDITORIUM. Ore 16.30. «Sicario senza paga». Tre atti di Ionesco, con Giulio Bosetti; regia di Josè Quaglio, scene e costumi di Jacques Noël. Terzo spettacolo in abbonamento. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).
TEATRO STABILE DI PROSA. Alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547) sottoscrizione degli abbonamenti per sei spettacoli della stagione 1968-69: «Sicario senza paga», «La storia di Bertoldo», «Ivanov», «Il mio Carso», «Un debito pagato», «Cocktail party». Condizioni speciali per giovani e gruppi aziendali. Riduzioni fino al 50% per tutti gli spettacoli ospitati all'Auditorium.
TEATRO CRISTALLO. Raf Vallone dall'11 al 15 dicembre nel capolavoro di A. Miller: «Uno sguardo dal ponte». Prezzi: L. 2500, L. 2000, L. 1500. Posti numerati. Prenotazioni Biglietteria Centrale in Galleria Protti, tel. 38547.

NATURA VIVA - EXOTARIUM DI TRIESTE - Viale XX Settembre 31. La mostra di animali e cose esotiche nel suo genere più importante d'Italia. Visitatela oggi stesso. Ambiente riscaldato, confortevole. Una piacevole passeggiata per i tropici.

EDEN. 15: «Criminal face», con Jean Paul Belmondo. Ladro collezionista di donne e di pistole. In technicolor.
EXCELSIOR. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Sissignore», con Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, Gastone Moschin. Regia di Ugo Tognazzi. Il film non è vietato. Technicolor.
EXCELSIOR. Oggi, al cinema Fenice, alle ore 10 e 11.30: «Silvestro pirata lesto». Un divertentissimo spettacolo di cartoni animati in technicolor. Risate a non finire con il gatto Silvestro, il canarino Titti e il coniglio Bunny. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Commandos». Uomini trasformati in esseri crudeli e violenti, spinti al massacro per la conquista del nulla. Con Lee Van Cleef, Jack Kelly, Marilù Tolo. Musiche di Mario Nascimbene. Eastmancolor.
GRATTACIELO. 14.30: «Roma come Chicago» (Banditi a Roma). Il film che ripeterà il successo di «Banditi a Milano», con John Cassavetes, G. Ferzetti, Anita Sanders. Spettacolare technicolor Paramount. Vietato ai minori di 14 anni.
NAZIONALE. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Asterix il gallico». Eastmancolor. Premiato al XXI Salone internazionale dell'umorismo di Bordighera 1968.
RITZ. 14.30 ult. 22. Eccoli... i gangster degli anni settanta: «I bastardi», con Giuliano Gemma, Klaus Kinski, Claudine Auger, Margaret Lee e Rita Hayworth. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

ALABARDA. 15: «I berretti verdi», in colorscope. Colossale film di guerra, di eccezionale potenza, con John Wayne, D. Janssen e J. Hutton. Film per tutti. Ultime repliche.
AURORA. 15. Non proprio per educande, ma trattato con tatto e molta comicità, l'argomento discusso in «Prudenza e la pillola», l'ultima esilarante esperienza cinematografica di D. Kerr e D. Niven. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
CAPITOL. 14.30: «Uffa papà, quanto rompi». Divertentissimo film in technicolor con Debbie Reynolds, James Garner e Terry Thomas.
CRISTALLO. 14. II settimana di successo: «Il fantasma del pirata Barbanera». Il capolavoro di W. Disney in technicolor con Peter Ustinov, Dean Jones e Suzanne Pleshette. Prezzi normali.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Ciccio perdona... io no!». In technicolor film divertente, tutto da ridere, un fragore di risate copre il cielo. E' la fine del mondo, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
GARIBALDI. 14.30: «Il sesso degli angeli», in technicolor. Bernhard De Vries, Rosemarie Dexter. Vietato ai minori di 18 anni.
IMPERO. 15: «L'arte di arrangiarsi». La più comica interpretazione di Alberto Sordi. Grande successo.
MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22. Giuliano Gemma nel film «Un dollaro bucato», lotta coi gangster. Technicolor. Segue Topolino, bellissimo, divertente. Per tutti.
MODERNO. 14: «Al di là della legge», con Lee Van Cleef, Antonio Sabàto. Potente western all'italiana Colorscope. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.30: «Il caso Thomas Crown». Technicolor con Steve McQueen, Faye Dunaway e Paul Burke. Fitto di colpi di scena, sotterfugi ed intermezzi sentimentali. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Il più grande colpo del secolo», in technicolor. Sensazionale, drammatico, pieno di suspense con Jean Gabin, Robert Spack e Margaret Lee.
ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Incompreso». Il regista Comencini è riuscito a raggiungere con questa sua opera le più alte vette della commozione. Interpreti: Anthony Quayle, Stefano Colagrande e Marcella Granata. Technicolor.
ALDEBARAN. 14.30: «Bella di giorno». Un capolavoro audace e sconcertante premiato con il Leone d'oro al Festival di Venezia. Technicolor con Catherine Deneuve, Jean Sorel e Michel Piccoli. Vietato ai minori di 18 anni.
ARISTON. 14: «Il buono, il brutto, il cattivo». Il più grande western all'italiana realizzato da Sergio Leone. Technicolor-scope con Clint Eastwood, Eli Wallach e Lee Van Cleef. Vietato ai minori di 14 anni.
ASTRA. 15.30: «Angelica e il gran sultano», con M. Mercier. Grande successo dell'ultimo film della fortunata serie. Technicolor.
IDEALE. 14.30: «Eva, la verità sull'amore». In due ore illustrato il mistero della vita e dell'amore per tanti secoli rimasto avvolto nella tenebra. Nessun giallo, nessun dramma, nessun crimine vi ha mai dato tanti brividi come questo film. Vietato ai minori di 14 anni.
LUMIERE. 14: «Il bello, il brutto e il cretino». Technicolor con F. Franchi e C. Ingrassia.
MARCONI. 14: «Luana la figlia della foresta vergine». Technicolor con Glenn Saxon, Evi Morandi e Mey Chen, la più conturbante bellezza selvaggia mai apparsa sugli schermi. Nonostante le numerose scene di «nudo femminile» il film non è vietato.
RADIO. 14.30: «Il marchio di Kriminal». Le nuove sconvolgenti avventure del re dei fumetti con Glenn Saxon e Helga Line. Technicolor.
SERVOLA. 14. George Hilton e Gilbert Roland in «Vado, l'ammazzo e torno». Spettacolare scopecolor. Western italiano.

MUGGIA

VERDI. 15: «Italian Secret Service», con Nino Manfredi, Georgia Moll e Gastone Moschin. A colori.
VOLTA. 15. Rosanna Schiaffino e John Richardson nel capolavoro «Violenza per una monaca». Scope. Technicolor. Un film vero sulla brutalità umana.

UDINE

ARISTON. 15: «La rivoluzione sessuale».
ASTRA. 15: «El Che Guevara».
CAPITOL. 15: «I due pompieri».
CENTRALE. 15: «Sissignore».
ODEON. 15: «Commandos».
PUCCINI. 15: «Un tranquillo posto di campagna».
CRISTALLO. 15: «Quella sporca dozzina».
DIANA. 16: «Fathom, bella e intrepida spia».
ASQUINI. 16: «I tre fantastici superman».
FRIULI. 16: «Banditi a Milano».
FERROVIARIO. 16: «Il sergente Ryker».
ROMA. 16: «La battaglia dei giganti».
SAN GIORGIO. 16: «Tre uomini in fuga».

GORIZIA

CORSO. 15: «Shalakò», con B. Bardot e S. Connery. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 14.30: «Il caso Thomas Crown», con S. McQueen e F. Dunaway. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15: «Asterix il Gallico». Cartoni animati a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Quando l'alba si tinge di rosa», con T. Franciosa e M. Sarazin. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Playtime» (Tempo di divertimento), con J. Tati e B. Dennek. A colori. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Quattro bassotti per un danese», con D. Jones e S. Pleshette. Panoramico a colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Il cervello da un miliardo di dollari». M. Caine. Scope a colori.
PRICIPE. 14: «I bastardi», con Giuliano Gemma. Scope a colori.
EXCELSIOR. 14: «Svezia, inferno e paradiso». Documentario a colori.
SAN MICHELE. 14: «Gentlemen Jo uccidi». Scope a colori con Anthony Stephen, più cartoni animati.
MARCELLIANA. 14.30: «La più grande storia mai raccontata», con George Stevens. Scope a colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Due sporche carogne», con Alain Delon, Charles Bronson; in technicolor. Ult. 21.30.

STARANZANO

EDISON. 15: «Come si seduce un uomo», con L. Bacall, H. Fonda, Natalie Wood e Tony Curtis. Scope a colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Detective story» (Bonnie and Clyde). Scope a colori. Vietato ai minori di 18 anni.

GRADISCA

COMUNALE. «I 7 fratelli Cervi», con Gian Maria Volontè, Lisa Gastoni, Carla Gravina e Serge Reggiani.
EDEN. «Benjamin, ovvero le avventure di un adolescente», con Michèle Morgan, Michel Piccoli, Pierre Clementi e Catherine Deneuve.
COASSINI. «Io ti amo», con Dalidà e Alberto Lupo.

SAN LORENZO ISONTINO

SALA BAR «DA FLAVIA». Dalle 20 alle 24 trattenimento danzante con il complesso «I Nobili».

LANCIO CON SUCCESSO DA CAPO KENNEDY DEL PIU' PESANTE SATELLITE AMERICANO

Gigantesco osservatorio spaziale messo in orbita dagli Stati Uniti

**L'«OAO», di duemila chilogrammi e dalla forma di pipistrello, è dotato di undici telescopi
Servirà allo studio di decine di migliaia di stelle, la cui osservazione da Terra è impossibile**

Capo Kennedy, 7

Un gigantesco osservatorio spaziale munito di undici telescopi è stato lanciato oggi da Capo Kennedy. Il satellite, denominato «OAO», dalle iniziali delle parole «osservatorio astronomico orbitante», è stato lanciato da un missile vettore «Atlas Centaur» verso un'orbita circolare a 772 chilometri dalla terra.

Una ventina di minuti dopo il lancio, la «Nasa» ha annunciato che il satellite è entrato in orbita e che il volo si svolge regolarmente. Il satellite, il secondo del genere lanciato dagli americani, pesa duemila chili ed è alto oltre tre metri. E' il veicolo spaziale non pilotato più pesante che sia stato mai messo in orbita dagli Stati Uniti. Il primo «OAO» fu messo in orbita due anni e mezzo fa, ma dopo alcuni giorni cessò di funzionare a causa di un'avaria al sistema elettrico.

Scopo principale dello «OAO-2» è di studiare le stelle nella regione dell'ultravioletto, la parte dello spettro invisibile all'occhio umano. La «Nasa» ha affermato che gli undici telescopi installati sul satellite permetteranno «di avere una nuova visione dell'universo sotto una luce completamente differente dalle osservazioni sinora fatte dagli osservatori astronomici terrestri». Alla distanza alla quale orbita dalla terra, «OAO-2» potrà studiare decine di migliaia di stelle, la cui osservazione è stata ostacolata dalle interferenze causate dall'atmosfera terrestre.

«Questo osservatorio per lo studio delle stelle — precisa la «Nasa» — penetrerà nel passato dell'universo per permettere agli astronomi di decifrare meglio il suo futuro». Gli scienziati della «Nasa» prevedono che in un solo giorno l'osservatorio spaziale permetterà di ottenere una quantità di informazioni sulle stelle che emettono radiazioni ultraviolette doppia di quella che è stata raccolta negli ultimi quindici anni mediante voli di razzi muniti di appositi strumenti.

Negli ultimi quindici anni sono state studiate in tal modo 150 stelle; gli astronomi calcolano che con lo «OAO-2» potranno studiare in sei mesi più di 50 mila stelle. Il satellite è stato lanciato alle 3.40 (9.45 ora italiana). Circa 12 minuti dopo è entrato in orbita. «OAO-2» è costato 75 milioni di dollari (circa 47 miliardi di lire).

Il satellite somiglia a un gigantesco pipistrello. Esso è munito di due ali lunghe circa sei metri e mezzo che si sono regolarmente aperte dopo l'ingresso in orbita. A causa della complessità degli apparati dei quali è munito lo «OAO-2», i telescopi saranno messi in funzione soltanto mercoledì. Essi sono divisi in due gruppi collocati alle estremità del corpo del satellite. Un gruppo è formato da quattro camere televisive telescopiche messe a punto dall'osservatorio smithsoniano allo scopo di esplorare il cielo e di fotografare più di 700 stelle al giorno. L'altro gruppo, formato da sette telescopi realizzati dall'università del Wisconsin, servirà a esaminare soprattutto la composizione chimica delle stelle e la loro densità.

Scienziati e astronomi sperano che l'osservatorio spaziale consenta loro di ottenere informazioni estremamente preziose sulla nascita, la vita e la morte delle stelle, sul loro vero colore e sulle variazioni di luminosità che sono state osservate dagli osservatori terrestri. Per questa ragione, le ricerche dell'«OAO-2» saranno concentrate soprattutto sulle stelle che emettono in grande quantità radiazioni ultraviolette. Si tratta di stelle estremamente calde che sono molto giovani, con un'età dell'ordine di migliaia di anni contro i cinque miliardi del sole. Le radiazioni ultraviolette sono filtrate dagli strati densi dell'atmosfera terrestre, e queste stelle non possono perciò essere studiate dagli osservatori terrestri.

I telescopi dell'«OAO-2» potranno inoltre permettere di scoprire nuove stelle e accresceranno le nostre cognizioni su ciò che avviene nell'universo. Il vicedirettore dell'osservatorio astrofisico smithsoniano, dottor Charles Lindquist, ha detto che gli astronomi «vogliono inoltre esaminare promettenti candidati come i Quasar, sui quali sappiamo molto poco». I Quasar sono corpi celesti che trasmettono segnali radar con una periodicità pressochè uniforme.

Condannati due cacciatori senza licenza e permesso

Trento, 7

Il Tribunale di Trento ha condannato alla pena di quattro mesi di reclusione ciascuno, oltre al pagamento delle tasse processuali, due imbianchini di Milano, Luigi Forgione di 38 anni e Giuseppe Licastri di 31 anni. Erano stati sorpresi il 2 novembre 1966 in una riserva di caccia del Bleggio in val Giudicarie.

Il guardiacaccia li aveva disarmati, ma poi i due che erano senza licenza e senza permesso, avevano reagito riprendendosi i loro fucili. L'episodio non era finito lì. Sono infatti intervenuti i carabinieri e su denuncia, il Pretore aveva condannato Forgione e Licastri ciascuno a 27 mila lire di ammenda.

I due milanesi avevano fatto opposizione al decreto penale e sono così comparsi innanzi al Tribunale, il quale li ha ritenuti responsabili delle contravvenzioni contestate e li ha condannati.

TRE MESI DI RECLUSIONE per insulti a un netturbino

Cagliari, 7

Il pescatore Sebastiano Boi, di 61 anni, è stato condannato dal Tribunale di Cagliari a due mesi e 25 giorni di reclusione per oltraggio a pubblico impiegato. Il Boi, che abita a Cagliari, il 25 gennaio 1968 aveva invitato il netturbino Luigi Gessa a ritirare un mucchio di terra e letame accatastato nel cortile della propria abitazione.

Al rifiuto dell'operaio, il pescatore aveva cominciato ad insultarlo alla presenza di alcuni vicini di casa, che si erano affacciati per assistere alla scena. Il Gessa si era quindi recato in Questura dove aveva denunciato il Boi, il quale venne condannato dal Pretore a 2 mesi e 25 giorni di reclusione per oltraggio a pubblico impiegato, sentenza che è stata confermata dal Tribunale.

RAPINATE CAMBIALI per sessanta milioni

Catania, 7

A San Giovanni Galermo, una giovane donna Paola Mendola di 29 anni, è stata aggredita da due uomini che le hanno strappato dalle mani la borsa contenente cambiali per sessanta milioni di lire e un biglietto di banca di 10 mila lire. I due sono quindi fuggiti a bordo di una «Giulia» che attendeva a poca distanza col motore acceso e a bordo della quale sembra si trovassero due complici.

I carabinieri, subito avvertiti, hanno organizzato una battuta e, poco dopo, hanno trovato l'auto abbandonata nel vicino paese di San Pietro Clarenza. Gli investigatori presumono che gli aggressori conoscessero le abitudini della Mendola e che quindi la rapina non sia stata occasionale. Proseguono le indagini per identificare i responsabili.

Jacqueline marito e figli Natale a Scorpios

Atene, 7

L'armatore Aristotele Onassis e sua moglie Jacqueline trascorreranno il Natale nell'isola greca del miliardario, Scorpios. Il magnate e la moglie saranno accompagnati nel viaggio aereo verso Scorpios dai due figli di Jacqueline, Caroline e John.

AGRICOLTORE CALABRO ucciso in un agguato

Reggio Calabria, 7

Un agricoltore è stato ucciso in un agguato con due colpi di fucile caricato a pallettoni. E' il quarantenne Pasquale Caridi, di Brancaleone (Reggio Calabria).

Il fatto è accaduto ieri sera sul greto del torrente «Spropoli», nei pressi di Palizzi, piccolo centro agricolo a sessanta chilometri dal capoluogo.

Il Caridi tornava alla sua auto — lasciata sul greto del torrente — quando è staot raggiunto dalle fucilate. Il corpo dello agricoltore ancora in vita è stato trovato da un contadino che ha informato subito dell'accaduto i carabinieri di Palizzi. Soccorso e trasportato nel locale ospedale, il Caridi è morto durante il tragitto.

UNA MULTA PER LE FESTE



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Via della Croce natalizia invita i romani a comperare i doni per le prossime feste, mentre il vigile, insensibile alla atmosfera, appioppa la solita multa per divieto di sosta

I CENTOCINQUANT'ANNI DELLA DOLCE MELODIA

«Stille Nacht» dal 1818 è il cantico di Natale

Fu eseguita per la prima volta presso Salisburgo da un coro di bimbi accompagnati da una chitarra

Bolzano, 7

Ricorre quest'anno il centocinquantesimo anniversario della prima esecuzione di «Stille Nacht», la canzone natalizia famosa in tutto il mondo. Fu il 24 dicembre 1818, infatti, che nella chiesa parrocchiale di Oberdorf (nel Salisburghese) venne eseguita per la prima volta la composizione del maestro elementare Franz Gruber, su parole del parroco locale, Josef Mohr.

L'organo della chiesa non funzionava e perciò la canzone, che comincia con le parole «Stille Nacht - Heilige Nacht» (Notte silente, santa notte), venne cantata dal coro con l'accompagnamento di una chitarra. Da allora la melodia e le parole si diffusero in tutto il mondo: Verdi, Wagner, Puccini e altri grandi compositori dissero che nessun'altra musica come quella di Franz Gruber aveva il potere di risvegliare negli animi umani sentimenti di bontà e di fratellanza cristiana.

Franz Gruber, l'autore della musica, cantava nella corale del duomo di Merano ed è per questo che, associandosi alle celebrazioni indette in Austria per il centocinquantesimo anniversario di «Stille Nacht», la città del Passirio intende indire una serie di manifestazioni che culmineranno in un concerto del coro cittadino «Concordia». Alla mezzanotte del 24 dicembre dalla grande torre del duomo la «Stille Nacht» sarà suonata dalle campane, le stesse che — si dice — dettero a Gruber l'ispirazione per la melodia.

TRUFFATORE ARRESTATO dopo 11 anni di latitanza

Milano, 7

La Squadra mobile di Milano ha arrestato oggi Clemente Miope Endrom, di 58 anni, di Asti, latitante da undici anni. L'Endrom, che è stato sorpreso dagli agenti in un bar di piazza Morselli, deve scontare sei anni di reclusione per truffe commesse in varie località dell'Alta Italia. Contro di lui, in tutti questi anni, erano stati emessi ordini di carcerazione dalle Procure e dalle Preture di Piacenza, Asti, Alessandria, Lodi e Milano.

Sarà allontanato il treno dalla Riviera di ponente

Savona, 7

E' di attualità il problema dello spostamento a monte della linea ferroviaria della riviera di Ponente anche nel tratto compreso tra Finale Ligure ed Albenga. Le Ferrovie dello Stato stanno eseguendo o hanno in progetto l'allontanamento dalla riva del mare, adiacente agli abitati, di tutta la linea di interesse internazionale che da Genova porta al confine francese. Tuttava prevedono di utilizzare, o al massimo rettificare il tratto di quasi venti chilometri che interessa le località di Finale, Pietra Ligure, Loano, Borghetto, Ceriale ed Albenga.

Contro questa soluzione definita anacronistica e contraria non solo agli interessi delle popolazioni rivierasche ma della stessa azienda ferroviaria, si sono schierati tutti gli enti pubblici regionali, provinciali e locali, gli operatori economici e i sindacati. Dopo la netta presa di posizione del comitato ligure per la programmazione, c'è stato il chiaro ordine del giorno del Consiglio provinciale di Savona e poi riunioni promosse dai partiti.

MILITARE ACCECATO per lo scoppio d'una granata

Cuneo, 7

Un giovane ventenne in servizio di leva nel battaglione alpini Saluzzo, è stato colpito dalle schegge di una bomba lanciata durante esercitazioni. Il militare, Roberto Rossi di Aosta, ha perso l'occhio destro e si teme per la sorte dell'altro.

La disgrazia è avvenuta a Desertetto di Valdieri, in provincia di Cuneo: mentre si accingeva a lanciare una granata alla quale aveva già tolta la sicura, il giovane è inciampato lasciandosi sfuggire l'ordigno che è esploso a pochi passi.

L'OLIMPIONICO A CAVALLO



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Vail — Il campione olimpionico di sci, Claude Killy, ora si è dato all'equitazione per esigenze televisive, non più sportive

IGNOTI TERRORISTI IN AZIONE NELLE VIE DELLA CAPITALE FRANCESE

BOMBE AL PLASTICO DI NOTTE CONTRO TRE BANCHE PARIGINE

**Trovata dalla polizia una studentessa ferita: forse faceva parte di un «commando»
Gli attentati messi in relazione con la reazione della «sinistra» alla crisi del franco**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 7

I terroristi hanno preso di mira le banche parigine: tre istituti di credito della capitale francese sono stati devastati la notte scorsa da esplosioni di ordigni «al plastico». Una delle bombe è scoppiata ferendo gravemente una giovane donna che secondo la Polizia farebbe parte dei «commandos» degli ignoti terroristi.

La ragazza, che ha una ventina d'anni e la cui identità non è stata rivelata, ha riportato delle gravi ferite alla gamba. La Polizia l'ha trovata svenuta davanti ad una banca, situata nella Rue de Rome, verso l'una del mattino. L'istituto di credito, una succursale della «Banque Nationale de Paris», era stato devastato da una fortissima esplosione: accanto alla ragazza, che giaceva sul marciapiede, gli agenti hanno trovato un candelotto di esplosivo che non era scoppiato.

E' stata poi rinvenuta in una tasca del cappotto della giovane donna una lista di indirizzi di banche, per cui è sospettata di aver compiuto l'attentato. Ma potrebbe anche darsi che essa fosse accompagnata da oltre persone le quali, vedendola ferita, l'avrebbero abbandonata per darsi alla fuga.

La ragazza, originaria della regione di Bordeaux e studentessa presso la facoltà di lettere di Tolosa, era arrivata a Parigi poche settimane fa. Gli investigatori, che cercano di stabilire i motivi per cui i terroristi hanno voluto prendere di mira le banche, tentano ora di scoprire se la studentessa sia affiliata a qualche organizzazione rivoluzionaria.

Il secondo attentato è avvenuto alle cinque del mattino nella Avenue Parmentier, dove un ordigno di forte potenza è scoppiato davanti alla sede del «Credit Lyonnais». Non ci sono state vittime, ma i danni materiali sono considerevoli: tutti i vetri dell'edificio sono stati frantumati, e l'interno della banca è stato devastato.

L'ultimo ordigno è scoppiato alle otto del mattino davanti alla succursale della «Banque Nationale de Paris» del boulevard Voltaire, proprio nel momento in cui stava arrivando la donna delle pulizie, che è rimasta leggermente contusa. L'esplosivo era stato piazzato nella buca delle lettere; ma i danni sono stati meno importanti, lo scoppio ha soltanto infranto la vetrina dell'istituto di credito.

Non si esclude che questi attentati abbiano un nesso con la crisi monetaria: i movimenti rivoluzionari d'estrema sinistra hanno denunciato con vigore, negli scorsi giorni, le manovre degli speculatori che hanno messo in crisi il franco. Qualcuno ha forse voluto passare all'azione diretta per manifestare lo sdegno nei confronti dei «capitalisti».

Alcune settimane fa, come si ricorderà, quando erano scoppiate le polemiche per l'accordo tra la Fiat e la Citroën, i terroristi avevano compiuto degli attentati contro i saloni di esposizione Citroën di Parigi e contro una succursale di provincia della fabbrica d'automobili.

E. M.

RAPINATO AD ASCOT il pasticciere di Corte

Londra, 7

Tre uomini sono entrati nella casa di un noto pasticciere di Ascot nella contea di Berks: la notte scorsa, essi hanno imbavagliato il pasticciere e la moglie, che erano a letto, ed hanno rubato preziosi e pellicce per un valore di circa 2200 sterline (33 milioni di lire). A notte inoltrata tre uomini sono penetrati nell'abitazione di Christopher Floris, pasticciere della Corte Reale, ed hanno fatto irruzione nella camera da letto dei Floris. Dopo una breve colluttazione, durante la quale Floris è stato ferito ad una mano con un coltello da uno dei malviventi, la coppia è stata immobilizzata. I ladri hanno rastrellato quindi i preziosi che erano in casa e sono poi fuggiti a bordo dell'auto del pasticciere, ritrovata in seguito abbandonata a Londra.

I tre ladri, due dei quali erano mascherati ed armati di pesanti randelli, hanno però usato una particolare cortesia, apprezzata dalla coppia: dopo aver legato il Floris e la moglie al letto ed averli imbavagliati, hanno chiesto loro se desideravano vedere la televisione e quale programma preferivano. Dopodichè hanno acceso l'apparecchio, dileguandosi facendo loro un amichevole gesto di saluto, e promettendo che avrebbero subito telefonato alla polizia perchè li liberasse al più presto dalla scomoda posizione. I tre hanno mantenuto la promessa.

La ditta Floris è fra le più conosciute, e di essa si serve la Regina. Floris confezionò anche la torta per il novantesimo compleanno di Sir Winston Churchill, nel 1964.

DAVANTI AL MAGISTRATO l'assassino di Alda Budoni

Londra, 7

L'uomo accusato di avere ucciso l'italiana Alda Budoni, il manovale Derrick Gamble, di 24 anni, è comparso ancora questa mattina di fronte al magistrato di Lambeth a Londra, Clive Saxon, per circa 40 secondi, ed è stato di nuovo rinviato a giudizio in stato di arresto, al 16 dicembre prossimo.

Il Gamble, un manovale dello Yorkshire, abitante in una stanza d'affitto in un edificio che sorge esattamente dietro allo ostello italiano ove la Budoni è stata assassinata, era pallido e nervoso ed era vestito esattamente come l'altra volta, quando era comparso in aula la prima volta: un maglione marrone con una camicia a righine.

Alda Budoni, una impiegata della RAI a Roma, è stata uccisa con colpi infertigli alla testa nella sua stanza all'ostello italiano di Clapham, un quartiere meridionale di Londra, il 23 ottobre scorso. Dopo lunghe indagini, dirette dall'Ispettore capo Richard Booker, il Gamble è stato arrestato a Londra il 28 novembre scorso.

Dopo la brevissima udienza di oggi l'accusato è stato riportato al carcere giudiziario di Brixton, in attesa dell'inizio della istruttoria formale, prevista per il 16 dicembre.

TROPPO AGITATI I SABATI IN INGHILTERRA E IN SCOZIA

SUI TRENI DEI TIFOSI AGENTI E CANI POLIZIOTTO

***I fanatici del calcio ogni settimana provocano gravi incidenti
Fra gli «sportivi» si mescolano spesso bande organizzate di teppisti***

Londra, 7

Per evitare i soliti gravi incidenti provocati dai tifosi, la Polizia ha deciso oggi di accompagnare il treno speciale dalla stazione londinese di Euston a Liverpool per i tifosi della squadra dell'East End di Londra, «West Ham».

A bordo del treno sono saliti quindici agenti di Polizia con tre cani poliziotto per tentare di controllare i tifosi, ed evitare gravi incidenti come quelli avvenuti quindici giorni fa quando i tifosi del «West Ham» hanno provocato danni per quasi due milioni di lire a bordo del treno che li portava da Londra a Ipswich per una partita. Questa sera, quando il treno riporterà i tifosi da Liverpool a Londra, dopo la partita, gli stessi agenti con i due cani accompagneranno il treno. A bordo del treno sono saliti anche un certo numero di agenti in borghese.

Speciali misure precauzionali sono state prese sul treno che porta i tifosi del «Chelsea» a Sunderland per una partita fuori casa della squadra londinese. Anche su questo treno sono saliti agenti in borghese ed in uniforme, ma senza cani perchè i tifosi del «Chelsea» sono considerati meno violenti ed aggressivi di quelli del «West Ham».

Il problema del comportamento dei tifosi prima, dopo e durante le partite suscita numerose preoccupazioni in Gran Bretagna. Per numerosi tifosi, spesso ubriachi, le partite sono occasioni per sfogare istinti violenti, e ogni volta o quasi vi sono risse, aggressioni, ferimenti, assalti a negozi e distruzione di vagoni ferroviari. Secondo alcuni calcoli di esperti ogni sabato nelle partite che si giocano in Inghilterra avvengono migliaia di incidenti piccoli e grandi, che provocano in media un centinaio di feriti e almeno cinquecento contusi.

In Scozia, ed in particolare a Glasgow, le violenze assumono un aspetto del tutto particolare perchè bande organizzate di teppisti si uniscono per aggredire e ferire tifosi e passanti nella confusione generale. Le ferrovie britanniche hanno più volte minacciato di abolire i treni speciali per le partite, ma fino ad ora hanno subito abbastanza passivamente i gravi danni registrati ogni week-end.

Assoluzione e amnistia per gli occupatori dell'Ateneo

Roma, 7

Con l'assoluzione di due universitari e l'applicazione della recente amnistia in favore di altri nove si è concluso, davanti alla ottava sezione penale del Tribunale, il processo contro undici studenti accusati di occupazione di edificio pubblico.

Secondo l'accusa, tra il 12 e il 16 marzo di quest'anno, durante l'occupazione della Facoltà di architettura, gli universitari si erano impadroniti di diversi oggetti appartenenti all'Ateneo. Gli imputati erano Miguel Thomas Kerner, boliviano, Pierluigi Falsini, Stefano Favale, Salvatore Caserto, Massimiliano Fuksas, Roberto Perris, Claudio Bertolini, Pierpaolo Balbo Vinadio, Sergio Petruccioli, Anna Maria Sacconi, moglie di Fuksas e Carlo Bientinesi.

I primi nove erano accusati di furto pluriaggravato per essersi appropriati di oggetti vari, come registratori, mobili, apparecchiature tecniche e didattiche. Questo gruppo doveva anche rispondere del reato di occupazione di edificio pubblico. L Sacconi e Bientinesi, invece, erano imputati di ricettazione degli oggetti rubati. Gli studenti, interrogati nelle precedenti udienze, respinsero le accuse, sostenendo di aver preso il materiale per evitare che, durante l'occupazione, qualcuno potesse farlo sparire.

BREVE PROCESSO ALLA PRETURA DI PERGINE

Assoluzione per l'uomo che incatenò il figlio

**Lo aveva legato sulle scale perchè non fuggisse
Diviso dalla moglie, non aveva a chi affidare il bimbo**

Trento, 7

Il Pretore di Pergine ha assolto perchè il fatto non costituisce reato Mario Zanei, di 38 anni, da Casalino di Pergine, il quale era imputato di abuso di mezzi di correzione nei riguardi del figlio Ivano, di 8 anni.

Il fatto era avvenuto il 13 settembre scorso, quando lo Zanei, dovendosi recare al lavoro e non trovando nessuno che potesse badare al figlio, lo aveva lasciato solo per breve periodo in casa legandolo con una catena alla ringhiera delle scale interne. Il bambino soggetto particolarmente difficile, si era messo a piangere, richiamando l'attenzione dei vicini. Chiamata la madre Daria Franceschi, che da tempo viveva separata dal marito, la donna aveva chiesto l'intervento dei carabinieri i quali avevano provveduto a liberare il ragazzo.

Nel corso dell'udienza il fatto è stato «ridimensionato». Mario Zanei ha sostenuto di avere agito in tal modo proprio perchè preoccupato dell'incolumità del figlio, che altrimenti lasciato solo sarebbe fuggito di casa. Era rimasto incatenato per una mezz'ora, il tempo indispensabile per consentire all'operaio di concludere un lavoro in cantiere.

ANCORA UNA PANZANA SUL LIBRETTO ROSSO

FA MIRACOLI IL BISTURI «GUIDATO» DAL PENSIERO DI MAO

La vita di una bimba cinese sarebbe stata salvata grazie alla lettura delle massime durante l'intervento

Hongkong, 7

Radio Shanghai, captata ad Hongkong, ha annunciato che un gruppo di chirurghi di un ospedale pediatrico di Shanghai, è riuscito, ispirato dal pensiero di Mao Tse-tung, ad asportare, dopo sette ore di sforzi, un tumore di circa un chilo e mezzo situato nella cavità pelvica d'una bimba di quattro anni, Wang Feng.

La radio ha precisato che il tumore era giunto ad uno stadio così avanzato che i più eminenti specialisti «avevano letteralmente condannato a morte la bambina». Quando ogni speranza di guarigione era scomparsa definitivamente, i genitori avevano inviato la piccola all'ospedale pediatrico di Shanghai, dove un gruppo di fautori del pensiero di Mao e di soldati dell'esercito di liberazione, avevano assunto l'incarico di trasformare il personale medico e di rinnovare il suo metodo di lavoro.

Prima dell'inizio dell'operazione — ha aggiunto la radio — i componenti dell'equipé chirurgica hanno giurato dinanzi al ritratto di Mao di «armare i loro spiriti e le loro braccia col pensiero di Mao». Il un primo tempo la bambina ha perso tanto sangue che una trasfusione non è servita a nulla. E' stato allora, ha detto la radio che i soldati dell'esercito di liberazione hanno cominciato a leggere alcuni passaggi appropriati dei pensieri di Mao, incoraggiando i medici ad andare avanti nell'intervento.

MENO ABITI DA SERA E NIENTE FIORI IN SALA IN SEGNO DI AUSTERITA' PER LA SITUAZIONE NEL PAESE

Gran gala di disordini all'inaugurazione della Scala

Un centinaio di dimostranti ha tirato barattoli di vernice su chi si avvicinava al teatro
Nel primo intervallo uova marce contro la terrazza - «Sordina» mancata al San Carlo di Napoli

Milano, 7

La stagione lirica della Scala è stata inaugurata questa sera, con il «Don Carlos» di Verdi, in un clima acceso caratterizzato da alcuni incidenti accaduti all'esterno del teatro. Un fitto cordone di agenti e carabinieri ha isolato l'ingresso d'onore della Scala fin dalle 19.30, impedendo così a folti gruppi di giovani di avvicinarsi al teatro. Interpretando le decisioni del Consiglio di amministrazione dell'Ente, in segno di lutto per i recenti fatti di Avola ed in considerazione della situazione generale del Paese «che impone atteggiamenti di severa austerità», la maggior parte del pubblico ha rinunciato ad indossare l'abito da sera.

Non sono comunque mancati gli spettatori che lo hanno indossato ugualmente (non pochi), ed è stato contro questi ultimi che si sono appuntate le polemiche dei dimostranti che hanno gridato contro di loro «slogan» e frasi ingiuriose.

Molti spettatori e spettatrici, che avevano dovuto arrestare le loro automobili nei pressi del teatro per raggiungere l'ingresso a piedi, sono stati fatti oggetto di lanci di uova marce e di bottigliette di coloranti. Una signora in abito lungo che attraversava la galleria Vittorio Emanuele per recarsi in teatro è stata aggredita da un gruppo di dimostranti, che le hanno sporcato la pelliccia con vernice rossa, scomponendole la pettinatura.

Un gruppo di dimostranti, poco prima dell'inizio dello spettacolo, fissato per le 20.30, ha intonato ad alta voce «Bandiera rossa», sventolando cartelli sui quali era scritto tra l'altro: «Ricchi, godete; sarà l'ultima volta», «Schifosi padroni», «Finirà il vostro potere».

Uno studente con un megafono portatile ha rivolto ai poliziotti ed ai carabinieri, che facevano cordone intorno alla Scala, un lungo discorso: «In questo momento — egli ha detto tra l'altro — state difendendo i ricchi che fanno sfoggio dei loro gioielli. Siete, così, servi dei padroni. Noi siamo qui per contestare il teatro di classe: voi dovete obbedire ai superiori ma dovete anche rendervi conto di ciò che sta accadendo. Noi non siamo qui per fare atti di violenza ma neanche voi dovete usare violenza nei nostri confronti».

Nel frattempo episodi isolati sono accaduti agli angoli di piazza della Scala e nelle strade adiacenti: altri sacchetti di plastica con vernici indelebili sono stati lanciati contro abiti da gran sera, ed anche un fotografo è stato colpito da uno di questi proiettili. I fotografi, ai quali la Sovrintendenza ha proibito l'ingresso in sala, si sono soffermati per alcune ore all'esterno del teatro per ritrarre le scene.

All'interno del teatro, nel foyer, nella sala e nei palchi, l'atmosfera appariva inconsueta per una «prima»: moltissimi spettatori in grigio e spettatrici in abito corto da pomeriggio; nessun militare in alta uniforme, pochi i gioielli al collo ed alle braccia delle signore.

All'interno del teatro mancavano gli addobbi floreali, che erano diventati una consuetudine da quando la Scala è stata ricostruita nel dopoguerra: i dodicimila garofani e le orchidee, già acquistati e offerti da case francesi, prenderanno altra destinazione: la casa di riposo Giuseppe Verdi e gli istituti benefici cittadini.

Alle 20.30 in punto le luci in sala si sono spente e il «Don Carlos» è cominciato sotto la direzione del maestro Claudio Abbado. E' la prima volta che questa opera verdiana inaugura una stagione scaligera; per questa occasione sono stati preferiti il basso Nicolai Ghiaurov (Filippo II), il tenore Bruno Preuedi (Don Carlos), il baritono Piero Cappuccilli (Marchese di Posa), il basso Marti Talvela (il grande inquisitore), la soprano Rita Orlandi Malaspina (Elisabetta) e la mezzosoprano Fiorenza Cossotto (Eboli). Scene e regia sono di Jean-Pierre Ponnelle, i costumi di Jeanne Renucci e Georges Wakhevitch. Il primo atto si è svolto senza che in sala avvenisse alcun incidente: i cantanti sono stati vivamente applauditi col direttore d'orchestra.

Nell'intervallo tra il primo e il secondo atto, alcuni spettatori si sono affacciati sulla grande terrazza posta sul portico: un centinaio di dimostranti ha cominciato allora nuovamente a inveire gridando «Ho Chi Min» e «Dentro, Dentro!». C'è stato anche un fitto lancio di uova marce contro la terrazza, ma nessuno ha colpito il bersaglio. I dimostranti si sono allora spostati sul sagrato del Duomo dove hanno rovesciato un grosso salvadanaio della Croce Rossa per la raccolta di fondi e infranto alcuni globi sul gigantesco albero di Natale fatto issare in questi giorni dal Comune.

Carabinieri e agenti, prontamente intervenuti, hanno fatto sgombrare il sagrato evitando danni maggiori.

Con il «Nabucco» di Giuseppe Verdi concertato e diretto dal maestro Gianandrea Gavazzeni, si è inaugurata stasera a Napoli la stagione lirica del teatro «San Carlo». Al contrario degli anni scorsi lo spettacolo inaugurale, «per motivi di austerità», doveva avere questo anno un carattere puramente artistico: Comune ed Ente avevano diffuso un comunicato informando la cittadinanza che non era prescritto «per la serata inaugurale l'abito da sera». Nonostante il comunicato, pubblicato anche dai quotidiani della sera napoletani, molte e ammirate sono state le «toilettes» delle signore: nei palchi e nelle poltrone numerosi gli ufficiali in uniforme di gala, tra cui quelli delle forze armate dei Paesi della NATO.

L'eccezionale edizione del capolavoro verdiano, con la regia di Pietro Zuffi, che è anche l'autore dei bozzetti e dei figurini, ha avuto a interpreti Elena Suliotis, Giangiacomo Guelfi, Gianni Raimondi, Flora Rafanelli, Agostino Ferrin, Giovanni Fojani, Franco Ricciardi, Licia Falconi. Alle signore sono stati offerti profumi e fiori.

IN LIBERTA' PROVVISORIA il nuorese Peppino Capelli

Oristano, 7

Il commerciante di carni Peppino Capelli, di 44 anni, da Nuoro, arrestato il 2 ottobre dai carabinieri del nucleo investigativo del gruppo di Nuoro su mandato di cattura del giudice istruttore di Oristano dott. Giulio Segneri perchè ritenuto responsabile di una estorsione avvenuta nel 1963, è stato messo quest'oggi in libertà provvisoria dal giudice istruttore. Il Capelli che era stato sequestrato il 28 maggio 1967 dalla banda capeggiata da Graziano Mesina, ha lasciato le carceri di Oristano dove era detenuto ed ha raggiunto la propria famiglia a Nuoro.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Milano — Un dimostrante (con casco da motociclista) imbratta di vernice una coppia che si reca alla «prima» della Scala

A Liverpool

Quattro bambini morti tra le fiamme

Londra, 7

Tre fratellini ed un quarto bambino sono morti oggi in un incendio a Liverpool. Le fiamme sono divampate in una casa dove si trovavano sette bambini e una giovane donna che li custodiva, uccidendone quattro e ferendone un quinto. La donna, Carol Donohue, di 25 anni, aveva con sè in casa il figlio di tre anni ed i bambini di altre famiglie che ella custodiva durante le ore di lavoro dei genitori.

Il figlio della Donohue e tre fratellini, Alan, Andrew e Rhona Pritchard, sono morti nello incendio; un altro bambino di cinque anni è stato ricoverato in ospedale. L'incendio è scoppiato mentre tutti dormivano nella prima mattina di oggi e per miracolo gli altri tre bambini e la donna si sono potuti salvare.

MILITARI IN CONGEDO per le feste di Natale

Roma, 7

Il Ministero della Difesa comunica che i militari di truppa alle armi appartenenti al terzo contingente dell'esercito della classe di leva 1967 saranno collocati in congedo a decorrere dal 16 dicembre prossimo. Per quanto riguarda il personale in servizio di leva nella Marina militare appartenente al primo scaglione della classe 1967, esso sarà collocato in congedo il 20 dicembre.

I GIUDICI INGLESI DEVONO DECIDERE SE ERANO COSCIENTI DEI DELITTI CHE COMMETTEVANO

Si incolpano a vicenda le bimbe che strozzavano «per divertirsi»

Prove inaudite di un incredibile sadismo sulle due vittime che avevano tre e quattro anni
Nemmeno gli agenti volevano credere alla loro colpevolezza fino agli indizi incontrovertibili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 7

Siamo alle fonti del sadismo, cioè al sadismo infantile, al sadismo che non parla ancora, che non è cosciente di sè, che non fa ancora i conti con il senso del bene e del male, e tanto meno cerca di farsi tormentosamente un codice e di convertirsi in moralità come avviene nel suo maestro e teorico settecentesco, il grande e infelice marchese De Sade. E' piuttosto il sadismo di quel personaggio di Steinbeck, in «Uomini e topi», che strozzava per un movimento istintivo e convulso delle sue enormi dita, quasi in un «raptus» lirico, si potrebbe dire per innocenza.

Il pubblico accusatore del processo cominciato l'altro giorno e che continua nella prossima settimana a Newcastle cercherà di sostenere che le due ragazze di 11 e di 13 anni, Mary e Norma Bell (non imparentate fra loro nonostante il cognome identico) che si divertivano, letteralmente «provavano piacere», a strangolare bambini più piccoli di loro (e ne hanno di fatto strangolati due: Martin Brown di 4 anni nel maggio scorso, e Brian Howe di 3 nel luglio seguente) sapevano in realtà quello che facevano, sapevano cioè di uccidere e avevano già nella loro piccola e ancora informe coscienza la legge morale per cui non si deve uccidere. Per quanto il loro sadismo abbia carattere infantile, non si può infatti negare che esse non sono più infanti e che, con l'acquisto della parola e del discorso esse dovevano ormai avere acquistato una sia pure rudimentale saldatura con la ragione e con le leggi morali. La Difesa invece invocherà la loro immaturità, il loro primitivismo razionale e morale, e anche questo sarà certo un buon argomento in senso contrario. Non c'è dubbio comunque, che a delitti così angosciosi, così struggenti, dove vittime e carnefici condividono in gradi diversi una certa misura di innocenza, quelle due povere ragazzine avrebbero trovato remore ben più potenti, ostacoli decisivi, se appena avessero avuto qualche anno di più.

Mary, la più piccola, pare che sia tra le due quella dotata di maggiore personalità trascinatrice, e anche la più astuta, la più avvertita, la più consapevole delle conseguenze. Cerca, durante gli interrogatori della polizia, di deviare abilmente i sospetti su un ragazzo innocente, chiede l'assistenza di un avvocato protestando contro il «lavaggio del cervello» cui la sottopongono, domanda se per caso il locale non sia munito di microfoni segreti per registrare le sue contraddizioni, le sue cadute nelle trappole che le vengono tese: viene quasi da sospettare in lei una lettrice di qualche cronaca o di qualche libro giallo.

I due bambini sono stati uccisi non lontano dalle case delle due ragazze, che abitano porta a porta, alla periferia di Newcastle. Martin Brown viene trovato cadavere al primo piano di una casa abbandonata. Anche dopo l'esame del patologo la causa della sua morte rimane oscura. Non si pensa ancora a un delitto: non ha segni, se non un lieve bernoccolo sulla testa, provocato forse da una caduta. Il piccolo viene portato a casa, composto nella bara, e dopo qualche giorno Mary si presenta alla sua mamma, vorrebbe vedere Martin, la donna le risponde: «Tesoro, Martin è morto, non lo sai?». «Appunto — risponde lei —, mi piacerebbe vederlo nella bara». e lo dice con un tono tale che la donna non può fare a meno di sbatterle la porta in faccia. Ma ancora nessun sospetto.

Anche il fatto che le due ragazze, il giorno stesso in cui Martin è stato trovato morto, facciano irruzione in un asilo infantile delle vicinanze e vi lascino strani, ingenui biglietti minatori con i quali li avvertono di stare in guardia e di girare al largo da loro, perchè Martin lo hanno ucciso loro e chi ha ucciso può anche tornare ad uccidere (il sadismo cerca rinforzo nel terrorismo), sarà preso in considerazione come indizio solo dopo la scoperta del secondo delitto. E' difficile, in verità, sospettare dell'atrocità due ragazze di 11 e 13 anni: i biglietti passano per vanterie fantastiche, per un gioco infantile: la mente fanciullesca si nutre tanto spesso di invenzioni atroci che rimangono allo stato di fantasia e secondo certi psicologi servono anzi da catarsi.

Il secondo cadaverino, quello di Brian Howe, è scoperto in un tratto di terreno desertico di là dalla ferrovia, dove c'è un deposito d'acqua e qualche masso di cemento. I ragazzi ci vanno a giocare passando attraverso certe aperture che interrompono la staccionata lungo i binari. Brian è coperto alla meglio con un po' d'erbaccia. Giace presso di lui un paio di forbici: sul suo petto si notano dei graffi che, a un più attento esame, paiono in forma di lettere, le lettere M ed N, appunto le iniziali delle due ragazze. Interviene un grafologo: non appare dubbio che anche i biglietti lasciati nell'asilo fossero stati scritti da loro.

La polizia appunta i suoi sospetti nell'incredibile. Finalmente Norma e Mary sono interrogate. Norma dà tutta la colpa a Mary e racconta nei particolari come la compagna la trascinasse e cercasse di convertirla al «piacere» di uccidere bambini piccoli, prendendoli per il collo e stringendo. Racconta come Mary disse a Brian, dopo averlo condotto nella prateria di là dal terrapieno ferroviario, di alzare il mento e come subito gli mise le mani intorno al collo e si diede a stringere dando segni di evidente soddisfazione, e come poi si compiacesse di passare lievemente le dita sulle labbra violacee di Brian ormai esanime, e come poi fossero tornate insieme due volte a rivederlo, e Mary gli avesse allora fatto quei segni sul petto con un rasoio e con le forbici, e gli tagliasse anche una ciocca di capelli.

Mary dal canto suo rovescia il racconto, attribuisce tutto a Norma, entra in particolari terribili: le dita di Norma che a forza di stringere diventano bianche, il bambino che cerca istintivamente di liberarsi, che non capisce, che non sa che cosa gli accade, che crede forse ancora in un gioco mai provato, e il suo volto che si fa convulso e paonazzo. A proposito delle dita, Norma aveva dato un altro particolare: Mary, aveva detto, si era sentita le dita intorpidirsi a forza di stringere e le aveva detto a un certo punto: «Vieni, continua tu». Ma Norma, così dice lei, era fuggita e aveva poi avvertito la compagna: «Quello che è accaduto riguarda te, dovrei andarlo a dire, tuttavia non lo farò, ma io non c'entro».

L'altro giorno le due ragazze sono comparse in Tribunale, a Newcastle, fra genitori e avvocati, senza dar segni speciali di turbamento. Le donne della giuria si sono sentite male, volevano ritirarsi dal processo, il presidente della Corte ha dovuto pregarle di farsi forza e di condurre a termine il loro dovere. Le due madri delle imputate sono state viste piangere. Mary ha pianto una sola volta, forse per assonanza. Norma è rimasta tranquilla. L'una nel suo vestitino giallo e nel suo golf grigio, l'altra in vestitino rosso e golf bianco, sembravano appunto null'altro che due macchie di colore. Una delle due, diceva l'accusatore (ed era evidente la sua allusione), deve avere di fatto una irresistibile tendenza a strangolare bambini. Una ragazza del rione ha testimoniato che un giorno la vide mettere le mani intorno al collo di alcuni bambini che giocavano in un riquadro di sabbia e lasciarli andare solo quando i loro volti divennero cianotici. Questo accadde prima che Martin Brown fosse strangolato. Il sadismo infantile faceva i suoi preludi.

Eugenio Galvano

A LUI E' STATO DATO UN RENE NEL PRIMO TRAPIANTO MULTIPLO

SI RITROVANO ALL'ALTARE INFERMIERA E PAZIENTE

Houston, 7

Thomas A. Stevenson, di 24 anni, l'uomo al quale fu trapiantato il rene lo scorso 31 agosto, per la prima volta nel corso di un trapianto multiplo, con lo stesso «donatore», si è felicemente sposato con una delle infermiere che lo hanno curato, Lynda Katryn Keens, di 23 anni.

A Montreal, Yvon Therrien, di 45 anni, sottoposto a trapianto cardiaco il 20 ottobre scorso è morto a seguito di una grave crisi di rigetto. Therrien è il terzo paziente sottoposto a trapianto cardiaco nell'Istituto di cardiologia di Montreal che muore in meno di una settimana.

Anche Richard Pye, di 57 anni sottoposto a trapianto cardiaco nell'ospedale di San Vincenzo, a Sydney, il 23 ottobre scorso, è morto per «complicazioni» che hanno provocato una emorragia con decorso fatale. Pye era stato il primo uomo sottoposto a trapianto cardiaco in Australia.

Il primo paziente a subire un'operazione di trapianto di cuore in Israele, Yitzhak Sulam, un impiegato di banca di 40 anni, è sempre in stato di incoscienza: oggi gli è stata praticata un'iniezione di uno speciale preparato antirigetto fatto venire per aereo dall'Europa. Il dott. Pinhas Koren, direttore dell'ospedale Belinson dove è stata compiuta l'operazione, ha detto che le condizioni del paziente sono gravi, anche se il suo cuore nuovo batte bene. Ancora non è stato reso noto il nome del donatore.

Due uomini sono in buone condizioni, infine, al centro medico dell'Università dell'Oklahoma, dopo essere stati sottoposti a trapianti renali contemporanei, ieri pomeriggio. Due equipé di chirurghi e urologi hanno trapiantato i reni di un donatore non identificato a Bobby Mankin, di 25 anni, e a Eugene Jones, di 39 anni. E' il secondo trapianto contemporaneo al centro medico.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Houston — Thomas Stevenson e Lynda Keene si sono sposati: lei era una sua infermiera al trapianto di un rene a lui

LA CINA DI MAO abolisce gli auguri

Pechino, 7

La Cina popolare ha deciso d'abbandonare l'uso d'inviare auguri di Capodanno ai Capi di Stato stranieri. Lo ha annunciato oggi il Ministero degli Affari esteri, con una nota verbale letta ai rappresentanti delle Ambasciate accreditate a Pechino.

AL TRIBUNALE DI GENOVA SI E' CONCLUSO IL PROCESSO

Tre condanne (6 anni e mezzo) per il rogo dell'«Angelina Lauro»

Sette perirono tra le fiamme: incendio e omicidio colposo

Genova, 7

Il processo per l'incendio della nave «Angelina Lauro», nel quale persero la vita sette persone, si è concluso oggi a Genova con la sentenza del Tribunale. Tre condanne e quattro assoluzioni, dopo oltre due ore di camera di consiglio: Benedetto Vacca e Pasquale Massa sono stati condannati a due anni e otto mesi di reclusione ciascuno, per incendio colposo e omicidio colposo plurimo (il Pubblico Ministero aveva chiesto per entrambi una condanna a tre anni e sei mesi); Tommaso Violante, l'operaio al quale sfuggì di mano il cannello del saldatore che provocò l'incendio, è stato condannato ad un anno e quattro mesi di reclusione per gli stessi reati (il P.M., aveva chiesto la stessa pena).

Sono stati invece assolti per insufficienza di prove Luigi Carlo Piacenza e Silvano Cattini, capo operaio della ditta del Piacenza; con formula piena i due guardafuoco Mario Baschieri e Gavino Campus. Il P.M. aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove di Baschieri e Campus, mentre per Piacenza aveva chiesto due anni di carcere, e un anno e quattro mesi per Cattini.

Assolto l'imputato

Non ci fu tentato sequestro dell'industriale Tondi

Nuoro, 7

Stefano Tolu di 30 anni da Orune (Nuoro), ritenuto responsabile del tentato sequestro dell'industriale Fernando Tondi di Siniscola, è stato condannato quest'oggi dalla Corte d'Assise di Nuoro (pres. Careddu; giudici: Bove e Culotta; P. M. Caredda; canc. Buono) a un anno, 2 mesi e 10 giorni di reclusione. L'altro imputato, il macellaio Giovanni Verachi di 27 anni da Nuoro, ritenuto responsabile dello stesso reato ed inoltre di truffa ai danni del Questore di Nuoro dott. Anania, è stato condannato a 3 anni e 4 mesi di reclusione. Ambedue gli imputati sono stati ritenuti responsabili del reato di violazione di domicilio.

La Corte ha emesso la sentenza dopo alcune ore di permanenza in camera di consiglio. Il Tolu e il Verachi sono stati entrambi assolti dal reato di tentato sequestro perchè il fatto non sussiste e inoltre il Verachi è stato assolto per insufficienza di prove dall'imputazione di truffa.

CON QUESTA FANNO 141 SETTIMANE DI ASSENZA

IL 67 DI CAGLIARI SEMPRE ALLA MACCHIA

Qualche brivido all'estrazione del 61 e del 76
E' in netto regresso l'interesse degli scommettitori

Cagliari, 7

Anche oggi il 67 si è preso gioco degli scommettitori; e anche oggi l'estrazione dei numeri del lotto nella sala dell'Intendenza di Finanza di Cagliari è riuscita a dare un certo brivido: prima, quando il banditore ha annunciato che era uscito il 61, e poi, all'ultima estrazione, quando ha mostrato il 76, cioè un 67 «rovesciato». Due settimane fa, come è noto, erano stati estratti il 68 e il 66, e la settimana scorsa il bersaglio era stato egualmente sfiorato con la estrazione del 69. Sono così 141 settimane che il 67 rimane nell'urna per la ruota di Cagliari.

L'interesse degli scommettitori è tuttavia diminuito: il pubblico che assiste all'estrazione è infatti sempre più scarso e le giocate si sono notevolmente ridotte dalle prime settimane di «febbre». Ciò non di meno, un giocatore che aveva puntato un milione e duecentomila lire sul 67 all'estrazione dell'ultimo numero ha strappato con rabbia il foglietto di carta sul quale andava segnando i numeri esclamando: «Sono rovinato».

Di notte nel centro di Roma

INCENDIATA L'AUTO dell'assessore al traffico

Roma, 8

«E' stata una ragazzata, di pessimo gusto, ma solo una ragazzata». Così l'assessore Antonio Pala, autore della rivoluzione del traffico a Roma, ha definito quanto è capitato alla sua auto, una «giulia 1600», incendiata questa notte da due giovani rimasti finora sconosciuti.

«Non ho sospetti su alcuno» ha proseguito Pala, «ma sono convinto che non si tratta di un dispetto; mi dispiace soltanto per la mia macchina: avrei dovuto riprenderla ieri sera, ma essendo molto stanco, ho preferito farmi accompagnare a casa coll'auto dell'ufficio. Alle quattro sono stato informato di quanto era successo da un funzionario della Questura e stamane mi sono recato presso il deposito dell'ACI, all'EUR per rendermi conto dei danni subiti dalla mia vettura: purtroppo l'ho trovata completamente distrutta». Proseguono le indagini da parte della Polizia per rintracciare i due giovani che questa notte hanno dato fuoco all'auto.

I primi accertamenti svolti dal commissariato di zona hanno fatto emergere un solo particolare: sarebbe stati effettivamente solo due i giovani che hanno dato fuoco alla vettura.

Ed ecco come si sono svolti i fatti. Durante la notte il vigile notturno Angelo Pizzitelli, dell'istituto vigilanza dell'Urbe, ha sorpreso durante il suo normale giro di pattuglia, due giovani che tentavano di aprire gli sportelli di una «Giulia», identificata poi per quella dello assessore Pala: era posteggiata presso l'Assessorato al traffico.

Il vigile si è cautamente avvicinato ai due malviventi che, appena si sono accorti della sua presenza, hanno reagito esplodendo nella sua direzione numerosi colpi di pistola. Il Pizzitelli si è riparato dietro un'altra auto, mentre i due giovani davano fuoco alla «Giulia».

DAL DOPOGUERRA A OGGI LA «REGINA» E' LA 850

Un milione di Fiat vendute in Germania

L'ultima è un'ambulanza regalata alla Croce Rossa

Bonn, 7

Dalla fine della guerra ad oggi la Fiat tedesca ha venduto in Germania un milione di vetture: la prima, una 500, fu venduta nel 1948, e l'ultima, una autoambulanza 238, è stata donata in questi giorni dalla fabbrica di Heilbronn alla Croce Rossa tedesca per il servizio di pronto soccorso autostradale.

La Fiat è la prima ditta automobilistica straniera ad aver raggiunto negli ultimi venti anni il traguardo di un milione di auto sul mercato tedesco. La filiale tedesca della Fiat fu fondata nel 1922, a Monaco di Baviera. Negli ultimi tre anni la fabbrica di Heilbronn ha venduto annualmente oltre centomila vetture. Il modello che ha riscosso il maggior successo presso il pubblico tedesco è stato finora la 850, con tutte le sue varianti, seguita dalla 124, dalla 600, dalla 125, dalla 1100 e dalla 500.

GIOVANE MADRE SI UCCIDE insieme al suo figlioletto

Ferrara, 7

Una giovane madre ferrarese, Dionisia Pastorello in Trevisani di 27 anni, abitante a Poggiorenatico (Ferrara) si è uccisa, assieme al figlioletto Emanuele di quattro anni, gettandosi in un canale di bonifica.

La scoperta del cadavere della donna è stata fatta dallo stesso marito, il coltivatore diretto Marcello Trevisani di 33 anni. L'uomo ha raccontato prima al parroco del paese, don Santi, poi ai carabinieri, di essersi accorto stamani, svegliandosi, che la moglie era uscita.

Ente provinciale per il Turismo di Trieste

E' indetto, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento organico dell'Ente Provinciale per il Turismo di Trieste, approvato con decreto interministeriale in data 5 marzo 1965 un concorso pubblico per esami ad un posto di Consigliere di terza classe della carriera direttiva riservato ai laureati in giurisprudenza o in economia e commercio, o in scienze politiche o titolo di studio equipollente.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti: 1) essere cittadino italiano; 2) essere in possesso del titolo di studio richiesto; 3) avere compiuto il 18.o anno d'età e non aver superato quella di 32 anni; 4) avere ottemperato agli obblighi di leva. Il limite d'età può essere elevato ai sensi delle disposizioni di legge vigenti per i concorsi delle amministrazioni statali.

Il testo integrale del bando di concorso può venire richiesto allo Ente Provinciale per il Turismo di Trieste, via Rossini n. 6/1.

Le domande di partecipazione al concorso, presentate in carta legale di Lire 400, dovranno pervenire all'Ente Provinciale per il Turismo di Trieste entro il termine improrogabile di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le firme apposte in calce alle domande dovranno essere autenticate da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

DIFFIDA

Il sottoscritto dichiara di non riconoscere i debiti contratti dalla moglie ANGELA GUSTIN in GRILLANZ.

GIOVANNI GRILLANZ

PRETURA DI VARESE

Il Pretore in data 20.4.1968 ha emesso seguente decreto penale a carico di: ANDRETTA GIACOMO nato a Galliera Veneta il 20.6.1918 ivi residente via Campagna 51 quale responsabile di aver venduto crisalidi intere per uso zootecnico chiuse in sacchi di carta portanti il cartellino con le prescritte indicazioni non assicurato all'imballaggio da apposito sigillo.

Accertato il 13.7.1967

o m i s s i s

condanna il predetto a lire 50.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Il Piccolo» di Trieste.

IL PRETORE
F.to Mancini

ESTRATTO DI DECRETO PENALE DI CONDANNA

IL PRETORE DI TOLMEZZO

in data 14 novembre 1968 ha pronunciato il seguente decreto penale

c o n t r o

DE PAULI ATANASIA, nata il 16 marzo 1913 a Forni di Sopra ed ivi residente, Piazza del Comune

i m p u t a t a

della contravvenzione di cui all'art. 18 R.D.L. 18.1.1937 n. 975 per avere, in qualità di conduttrice di una pensione di 3.a categoria, attribuito al proprio esercizio, mediante l'insegna «Albergo» una classificazione diversa da quella che all'esercizio stesso era stata attribuita.

Acc. in Forni di Sopra il 13.7.1968

o m i s s i s

condanna la suddetta alla pena di L. 20.000 di ammenda e ordina la pubblicazione per estratto nei giornali «Il Gazzettino», «Messaggero Veneto» ed «Il Piccolo».

IL CANCELLIERE
F.to Marfisi
IL PRETORE
F.to dr. Mazzeo G.

per copia conforme all'originale.
Tolmezzo, 5.12.1968

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è dei costo dell'inserzione. e di lire 50 per cinque giorni.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

A.A.A. GIOVANE signora, diplomata, amante casa, occuperebbesi ore antimeridiane bambini età fino 5 anni. Telefonare ore 18-21. Gorizia 86223. 358 A

MEDIA età fidata offresi 3-4 ore prestaservizi mattino vicinanze via Piccardi, telefono n. 731267. 36586 A

PRESTASERVIZI due o tre volte per settimana giornata intera offresi. Telefonare 723654 ore 11-16. 56869 A

SIGNORA seria e onesta offresi a ore come stiratrice o altro. Tel. 722276 dalle 3 alle 7. 57482 A

Se anche voi siete alla ricerca di una

DOMESTICA

e non riuscite a trovarla, tenete presente che con una spesa di sole

lire 10.000 mensili

potrete «automatizzare» la vostra casa. Con questo importo rateale infatti l'Universaltecnica vi può fornire una lavastoviglie, una lavabiancheria, una stiratrice elettrica, una lucidatrice aspirapolvere e un battitappeto elettrico. Ma esistono anche altre soluzioni: questo è soltanto un esempio. La Universaltecnica, Corso U. Saba 18 e Piazza Goldoni 1, potrà certamente aiutarvi a risolvere molti problemi.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

CAMERIERA referenziata per piccola famiglia cercasi. Telefonare 36673 dalle 8-11. 57446 B

CERCASI domestica capace cucinare stabile anche dormire referenziata ottima retribuzione. Telefonare 17-19 n. 724345. 57216 B

CERCASI stabile, massimo quarantenne, per famiglia due persone, ottimo trattamento; centro città. Tel. 95019 sino alle ore 17. 37247 B

CERCASI referenziata capace tuttofare per piccola famiglia ore 8-16 stipendio elevato. Telefonare 93030. 37023 B

CERCASI domestica capace cucinare stabile o tutto il giorno referenziata. Telefonare 23691 dalle 9-12.30. 37185 B

CERCASI stabile compreso dormire precise referenze ottima paga. Telefonare 29876. 56951 B

CERCASI donna sana onesta 50-58 anni stabile per governo casa e compagnia uomo solo disposta trasferirsi. Rivolgersi o scrivere a Sartori via Cavana 15 - Trieste. 57484 B

CONSOLE generale americano cerca cuoca e cameriera oppure coniugi cuoco cameriera o viceversa, telefonare lunedì dalle 9-13 e dalle 15-18. Telefono 30221. 36608 B

DOMESTICA cerca famiglia 4 persone tutti elettrodomestici orario 8.30-20.30 o fissa buona retribuzione. Tel. lunedì 9-12 n. 724295. 37229 B

DOMESTICA stabile referenziata cercasi per piccola famiglia, stipendio adeguato. Telefonare dalle 8 alle 11, 29193. 36482 B

DOMESTICA tuttofare referenziata per due mesi Cortina cercasi. Fonda casella postale 32, Marghera - Venezia. 57292 B

DOMESTICA oppure domestico coppia possibilmente con referenze cercasi per Trieste ottime condizioni e trattamento, anche per primi gennaio se non disponibili subito. Scrivere Cassetta 5348 B, SPI.

DONNA volonterosa per lavori domestici cercasi. Tel. 733987 lunedì 723342. 37227 B

PICCOLA famiglia cerca donna stabile pratica cucina. Telefonare 741655 domenica ore 16-20 o giornata lunedì. 56913 B

RAGAZZA stabile capace referenziata cercasi stipendio adeguato. Telefonare 69208. 37045 B

STABILE cerca piccola famiglia assente tutto il giorno ottimo trattamento massima paga onesta massimo 35 anni. Telefonare 28034. 56931 B

C Richieste d'impiego L. 30

AUTISTA con autocarro proprio pratico consegne città offresi ditta. Tel. 225353. 57418 C

A FIUME

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26
LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito
IKA: chiosco giorn. al porto
ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189
CERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radic 3

AUTISTA mezzo proprio per consegne città offresi a ditta. Tel. 94100. 37181 C

CAPACISSIMA frutta verdura alimentari volonterosa agile offresi. Cassetta 37021 C, SPI.

CONIUGATO giovane cultura media superiore offresi per dignitosa occupazione. Telefono 740629 ore 15-17. 57202 C

CONTABILE ventiduenne pratica ufficio offresi. Scrivere cassetta 37189 C SPI.

CORRISPONDENTE traduttrice inglese spagnolo francese pensionata praticissima occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 92626. 57220 C

CUOCA o aiutante referenziata offresi trattoria ristorante. Telef. 63965. 37237 C

DATTILOGRAFA fatturista rapida, esatta, dinamica, pratica pluriennale ufficio offresi prontamente. Telef. 812089. 37311 C

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata presso aziende commerciali o ambulatori. Scrivere Cassetta 57432 C, SPI.

DIPLOMATO nautico 27enne parentato occuperebbesi industria locale impiego tecnico. Telefono 58350. 37041 C

GEOMETRA, giovane, volonteroso, esperto studio tecnico cantiere rilievi progettazione offresi impiego. Tel. 742629. 57546 C

GIOVANE 25enne buona cultura automezzo proprio offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Cassetta 36600 C, SPI.

GIOVANE pratico articoli foto cine disponibile subito. Telefono 740629 ore 15-17. 57202/3 C

IMPIEGATA 23enne pratica contabilità meccanografa contabile offresi. Tel. 732966.

IMPIEGATO 24enne pratico spedizioni altri lavori ufficio offresi. Cassetta 37085 C, SPI.

MANOVRATORE pale meccaniche e gru semoventi, lunga pratica, anche per lavori all'estero, offresi. Telef. 55161 lunedì. 57524 C

OFFRESI giovane per lavoro con macchina giardiniera anche mezza giornata. Cassetta 57392 C, SPI.

OFFRESI corrispondente lingue estere steno-dattilografa inglese italiano. Fermo posta centrale carta identità 31.557.045. 36959 C

PENSIONATO 54enne sano incontribuente patente D/E trentennale esperienza guida macchina propria accetterebbe incarichi fiducia cauzionando autista disposto viaggiare. Offerte Cassetta 36582 C, SPI.

PRATICA ambulatorio medico offresi ambulatorio laboratorio farmacia. Tel. 92888. 56924 C

REFERENZIATA offresi custodia bambini singole ore ambulatorio medico. Cassetta 57238 C SPI.

SIGNORA giovane aiutante banconiera oppure aiutante cuoca sabato domenica giornata intera offresi. Telefonare 723654 ore 11-16. 56869 C

SIGNORA pratica ufficio contabilità previdenza offresi anche per brevi periodi sostituzione personale. Escluso contributi massime referenze. Cassetta 37033 C, SPI.

SIGNORA 24enne avendo pomeriggi liberi offresi per qualche lavoro anche a domicilio oppure di cucito. Cassetta n. 57378 C, SPI.

SIGNORINA offresi per vigilanza bambini ad ore da combinarsi. Tel. 66795. 37305 C

SIGNORINA 21enne lunga pratica ufficio e centralini telefonici offresi. Cassetta n. 37095 C, SPI.

STENODATTILOGRAFA veloce pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 56813 C, SPI.

STUDENTE automobile propria offresi. Tel. 71992 lunedì 12-15. 57494 C

28ENNE pubblicista pratico lavori uffificio corrispondente offresi. Tel. 740629 ore 15-17. 57202/2 C

43ENNE con patente offresi aiutante magazziniere operaio generico presso garage. Telefono 23150. 57410 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE veramente capace semilavabile 10.000 lavabile 16.000. Tel. 94100. 37181 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE stanze cucine lire diecimila offresi prontamente. Telefonare 35729. 37173 CC

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) legno plastica cinghie finestre 1500 riparazioni ordinarie 1500-2000. Telefonare mattino 765110. 57340 CC

A.A.A. RASCHIATURA verniciatura riparazioni, garanzia lavoro, massima puntualità. Di Toro tel. 50390. 744717. 36458 CC

A.A.A. RIPARAZIONI radio autoradio transistors televisori mangiadischi registratori fonovalige rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, telefono 741317. 56984 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistors fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 90944. 49946 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura marmittoni in plastica. Abatangelo & Gaspari - Gambini 27 tel. 90497. 57268 CC

A. RADIORIPARAZIONI televisori transistors giradischi antenne. Udine 19 tel. 68431. 57568 CC

ANTILOPE, renna camoscio e tutti i capi in pelle, gambaletti, borsette, ecc puliscono. Pulitura regionale Cattaruzza. Super specializzata. Via Giulia 13. 36897 CC

ARTIGIANO pulisce, ripara stufe kerosene, bruciatori nafta, serbatoi, esegue piccoli impianti riscaldamento, sanitari. Telefonare 31649, 69557, Manfreda. 57538 CC

ARTIGIANO muratore e pittore esegue: modifiche tetti pavimenti rivestimenti e pitture appartamenti. Tel. 96608. 37005 CC

ARTIGIANO decoratore tappezziere esegue lavori accurati in stile e moderno carta gessi pitturazioni generali prezzi onesti. Tel. pomeriggio 765479. 57234 CC

ARTIGIANO muratore esegue restauri in genere riparazioni tetti facciate piastrelle fognature. Tel. 725315. 57400 CC

FRITTOLI parchetti; raschiatura e verniciatura con Synteko originale svedese. Puntualità, garanzia lavoro; via S. Zenone 6, tel. 50895. Diffidate delle imitazioni. 37291 CC

MANCINELLI PARCHEETI: riparazioni raschiature verniciature sintetiche. PREVENTIVI GRATUITI! Via Gambini n. 55, tel. 765255. 57186 CC

RAGIONIERE impiegherebbe ore serali per tenuta piccola contabilità et lavori dattilografia proprio domicilio. Cassetta 56883 CC SPI.

REFERENZIATA assume contabilità previdenza piccole aziende massima serietà. Cassetta 37031 CC, SPI.

RIPARAZIONI generiche casalinghe, rubinetterie, mobilia eccetera eseguonsi accuratamente. Telefonare 27201. 37217 CC

SARTA diplomata offresi proprio domicilio, riparazioni negozio o simili. Tel. 62014. 57544 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili, via Carducci 32 piano IV, tel. 741605. 57342 CC

SGOMBERO gratis cantine soffitte ripostigli. Telef. 764376. 36997 CC

TAPPEZZIERE materassaio esegue ripara suste salotti. Scalinata 7, telefono 731236. 57380 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A.A. A signore - signorine preferibilmente libere tutta la giornata o disposte dedicare ore libere, offresi distinto quanto entusiasmante e proficuo lavoro di visita su appuntamento nostra clientela già acquisita nel campo corredi. Data la elegante presentazione dei nostri articoli richiedesi serietà, personalità, presenza. Presentarsi lunedì ore 16-19 presso «Royal» Arte fiorentina ricamo a mano, via Fabio Severo 65 pt. 37295 D

A.A.A. AGENZIA commerciale assume ambosessi giovani dinamici buona cultura liberi subito per vendita organizzata. Fisso mensile 70.000 provvigioni incentivi. Presentarsi ore 16-18 via Mazzini 30, portiere. 36618 D

A.A. ARIES arredamenti cerca apprendisti falegnami mobilieri volonterosi apprendere lavori ebanisteria arredamento, telefono 50596. 36606 D

A.A. PULISECCO cerca apprendista buona paga. Tel. 37911 lunedì. 37167 D

A. APPRENDISTA commessa cerca negozio giocattoli. Presentarsi con libretto lavoro lunedì mattina 9-11 v. Settefontane 37. 57438 D

A. DUE aiuto banconieri capaci bella presenza cercasi per bar buffet. Telefonare 816458. 57424 D

A. IMPIEGATA stenodattilografa escluso primo impiego cercasi, conoscenza almeno una lingua. Scrivere specificando esperienze e referenze: cassetta 36833 D, SPI.

AGGIUSTATORE meccanico cercasi officina meccanica Pamfili, Corti 1. Telefono 37518. 37105 D

AIUTO commessa e commessa possibilmente pratica ragazza per consegne domicilio cerca Tintoria campo Belvedere 3, oppure via M. D'Azeglio 11. 57466 D

AMBURGO cerca signorina per bar gelateria. Telefonare 91743 lunedì. 57356 D

APPRENDISTA bar orario negozio domeniche libere cerca Casa Caffè, corso Italia 8. 57434 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Telefonare 820315. 36464 D

APPRENDISTA meccanico saldatore macchine utensili cerca officina Gradenigo. S. Eufemia 3, tel. 31071. 57390 D

APPRENDISTA assume nota Torrefazione. Presentarsi via Piccardi 19 orario ufficio. 37179 D

APPRENDISTA bar, cercasi, solamente mattina, feste libere. Cassetta 37335 D SPI.

APPRENDISTA meccanico cerca autofficina via Piccardi 36/b. Presentarsi lunedì. 37187 D

APPRENDISTA 15-18enne capace motoretta negozio utensileria cerca ottimo trattamento. Presentarsi via Gambini n. 26, Gusella. 57506 D

APPRENDISTA parrucchiera pratica cerca salone Marceglia, Istria 74. 56901 D

APPRENDISTA banconiere cerca Astro bar, piazza Goldoni. 37101 D

APPRENDISTI carrozzieri e meccanici assume ditta Panauto. Presentarsi stabilimento di Zaule. 56969 D

A SIGNORE signorine casalinghe studentesse impiegate. A chi non piacerebbe trasformare il proprio tempo libero in denaro? Purtroppo solo poche persone sanno come fare. La Romney Cosmetics S.p.A. può aiutarvi spiegandovelo in pochi minuti. Telefonate al 54565 signorina Bologna lunedì dalle 8 alle 12.30 altri giorni feriali dalle 8 alle 9. 6335 D

A signore signorine aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale offre iniziali lire 50.000 mensili, rapido miglioramento per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 35883 D, SPI.

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere ICAM Sancataldo (Caltanissetta). 6413 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, Lecce. 6432 D

BANCONIERE, aiuto banconiere esperto, bella presenza si assume prontamente, trattamento speciale. Cassetta 37179 D, SPI.

BANCONIERE e aiuto banconiera cercansi bar Adriatico, Carducci 4. 37097 D

BOUTIQUE cerca sarta interna aiuto commessa capaci. Cassetta 57314 D, SPI.

CALZA Bloch zona industriale cerca personale operaio maschile e femminile dai 18 ai 25 anni per il suo calzificio e torcitura. Presentarsi lunedì mattina. 57429 D

CASSIERA bar centro cercasi indicare l'età se conosce qualche lingua straniera e posti occupati. Cassetta 57334 D, SPI.

C.E.I. offre a universitari lavoro qualificato guadagno settimanale. Tel. 95212. 57412 D

CERCANSI donne interniste buffet Benedetto, XXX Ottobre 19, tel. 36409. 37065 D

CERCANSI parrucchiera mezzalavorante, garzona pratica, telefono 722394. 36632 D

CERCANSI meccanici tubisti saldatori patentino marinai-gru trasfertisti. Ottime condizioni. COGE-OMI via Frà Galgario 8, Milano. 6455 D

CERCANSI apprendista e mezzalavorante salone Adriana, telefono 731242. 57306 D

CERCANSI apprendiste commesse; presentarsi lunedì mattina via Donatello 14. 150 D

CERCASI lavorante pasticciere Tulliani, v. Matteotti n. 52, tel. 93563. 37113 D

CERCASI ragazza 15-19 anni per latteria caffè D'Annunzio 41. 57182 D

CERCASI praticante ufficio dattilografa 16enne. Cassetta 37123 D, SPI.

CERCASI garzona o mezzalavorante. Telefono 24825. 37057 D

CERCASI ragazzo massimo 17 anni praticante ufficio. Scrivere cassetta 57204 D SPI.

CERCASI direttore tecnico-amministrativo centro professionale Pordenone età 30-45 anni. Inviare domanda e curriculum vitae. Cassetta n. 5452 D, SPI, 34100 Trieste.

CERCASI ragazza 15-18 anni, per bar. Telef. 50524. 37277 D

CERCASI capace dattilografa ottima retribuzione. Cassetta n 37321 D, SPI.

CERCASI mezza lavorante parrucchiera capacissima, lire 10 mila settimanali; piazza Goldoni 5, tel. 95060. 37327 D

CERCASI impiegata 20-25enne anche senza titoli studi purchè dinamica intelligente. Telefonare domenica mattina 725239. 57480 D

CERCASI portiere albergo conoscenza lingue inglese tedesco. Offerta Cassetta 57398 D, SPI.

CERCASI pulitrice per ufficio lavoro intera giornata. Buono stipendoi. Non oltre 40 anni. Cassetta 36971 D, SPI.

CERCASI stiratrice perfetta per negozio mezze giornate. Telefono 50674. 57422 D

CERCASI impiegata per ufficio di amministrazione pratica dattilografia con conoscenza lingua jugoslava. Allegare referenze. Cassetta 36969 D, SPI.

CERCASI lavorante - mezzalavorante parrucchiera zona Roiano. Tel. 35666. 56835 D

CERCASI apprendista commesso-a 16-18 anni volonteroso buona retribuzione per polleria, via Giulia 19. 36893 D

CERCASI ragazzo per macelleria. Via Baiamonti n. 75.

CERCASI stenodattilografa capace bella presenza studio legale. Scrivere cassetta 57218 D SPI.

COMMESSA COMMESSO per negozio liquori cercasi. Indicare età posti occupati. Cassetta n. 37103 D, SPI.

DATTILOGRAFA pratica macchina elettrica e paghe assicurazioni operai cercasi. Cassetta 37017 D, SPI.

DITTA impianti termici cerca apprendisti volonterosi. Telefono 93796. 57196 D

DIRETTORE macchine cercasi per motocisterna 20 mila tonn. bandiera italiana adibita viaggi Nord Atlantico. Inviare curriculum Cassetta 20 C, SPI, 16121 Genova. 6447 D

ENTE turistico Alto Adriatico assumerebbe stagione estiva '69 due impiegati conoscenza ramo turistico dattilografia nonchè lingue tedesca inglese francese. Cassetta SPI 18/A 30100 Venezia. 6450 D

ESPERTA/O stenodattilografa/o conoscenza tedesco e sloveno, cerca seria ditta commerciale. Offerte manoscritte cassetta n. 57450 D, SPI.

FATTORINO giovane cercasi pasticceria Penso, Diaz 11. 37069 D

FRUTTA verdura cerca ragazza possibilmente pratica per sola mattina buon trattamento. Indirizzo SPI 37177 D.

GEOMETRA per direzione cantiere referenze cerca seria impresa. Cassetta 37209 D SPI.

IMPORTANTE società industriale cerca per stabilimento in Trieste conduttori caldaia patente I grado. Inviare curriculum, posti occupati ecc. Cassetta 36602 D, SPI.

IMPORTANTE azienda cerca giovane fatturista operatore/operatrice Friden-Audit possibilmente stenodattilo. Scrivere a cassetta 5363 D SPI.

IMPRESA stradale cerca trattoristi, grederisti (livellatoristi) buona pratica, movimenti terra disposti trasferirsi; trattamento speciale; lavoro duraturo. Telefonare Romans d'Isonzo 9033 Cavalier Calligaris. 6431 D

INDUSTRIA con sede in Udine cerca segretaria alle vendite ed impiegata veramente pratica paghe contributi. Manoscrivere offerte particolareggiate. Cassetta 57510 D SPI.

INDUSTRIE Elettromeccaniche Giuliane cercano apprendisti avvolgeria meccanica avvolgitori via Flavia 27/A, telefono 820120. 37121 D

INDUSTRIA triestina cerca disegnatore meccanico sviluppo particolari macchine e impianti per ufficio tecnico. Scrivere Casella postale 467. 57470 D

INDUSTRIA cerca impiegata diplomata conoscenza tedesco non primo impiego massimo 30enne. Cassetta 57336 D, SPI.

L.C.I. cerca personale lavoro organizzato guadagno settimanale. Presentarsi negozio via Ginnastica 31/a. 57412 D

MANOVALI cercansi; rivolgersi Omac presso Italsider, Trieste - Servola. 57312 D

MECCANICI specializzati autoveicoli, giovani, cercansi; via Galilei 20. 37267 D

(Continua in 15a pagina)

A ROMA IL PICCOLO è ora in vendita in quasi tutte le edicole del centro. I lettori che si trovano nella Capitale lo possono comperare già nella tarda mattinata poichè il giornale viene spedito per via aerea.

CRONACHE SPORTIVE

GIORNATA ELETTRICA IN SERIE «A» DOPO LE SCOSSE DEL GIUDICE SPORTIVO

TIENE BANCO JUVENTUS-MILAN E IL CAGLIARI ATTENDE IL BOLOGNA

Pronta ancora una volta la Fiorentina ad approfittare dei passi falsi delle vedette

E' stata la settimana delle sanzioni disciplinari in seguito ai «fatti» di Napoli. Dopo la rissa del San Paolo l'opinione pubblica è stata unanime nel richiedere adeguati provvedimenti ed il giudice sportivo (come sempre, del resto) ha risposto degnamente all'...attesa. Ma il triste episodio ha avuto la sua coda polemica, che questa volta però ha passato i limiti del lecito e del tollerabile. Da Torino c'è chi ha colto l'occasione per tenere un acceso comizio... politico; da Napoli il «chiamato direttamente in causa» ha risposto con la signorilità che gli è propria. Logico quindi che il presidente della Juventus (beati i tempi in cui la «vecchia signora» era estranea ad insinuazioni e pettegolezzi), il consigliere delegato del Napoli e il giocatore Omar Sivori fossero deferiti alla Commissione disciplinare. Ma non basta: l'ultima notizia-bomba annuncia che lo stesso Sivori ha deciso di ritirarsi dalle scene calcistiche. E' proprio vero che chi di... Juventus ferisce, di Juventus perisce!

Da questa premessa si capisce facilmente che le ostilità riprendono oggi in un clima più incandescente che mai. Sul fronte del campionato non esistono più gare che si possono perdere in serenità di spirito. La posta è sempre decisiva, anche se siamo appena ad un terzo del percorso. In mancanza di meglio non resta che appellarsi al polso fermo degli arbitri, che però, in questo momento, nessuno invidia.

A Torino va in scena il «big-match», protagonisti Juventus e Milan. I bianconeri, ovviamente privi di Salvadore ma più sicuri al centro della retroguardia grazie al ricupero di Castano, sono ormai giunti ad una svolta e non possono permettersi altre distrazioni. Meno... esplosiva la posizione dei campioni d'Italia, ai quali anche un pareggio sarebbe utile, per non perdere di vista il Cagliari.

La capolista infatti rientra tra le mura domestiche dopo il discusso pari di San Siro, per ricevere un Bologna piuttosto malandato. Per la trasferta in terra sarda Cervellati è stato costretto a rinunciare a Bulgarelli (conciato per le feste la scorsa domenica a Roma), nonchè ai soliti Perani e Pascutti (la vecchia guardia in disarmo...). Il pronostico sembra dunque pacifico (se non ci fosse il precedente della vittoria petroniana a Firenze per 3-1).

Dell'esito dello scontro di Torino e dell'assai eventuale battuta d'arresto dei primi della classe potrebbe, in definitiva, approfittare la Fiorentina, che certamente non può essere preoccupata dell'arrivo di un Napoli incompleto (sono rimasti a casa non solo Panzanato e Sivori, ma anche Altafini, Nielsen e Barison).

In programma non ci sono altre gare che riguardino il settore più elevato. La squadra più vicina al quartetto di testa, il Palermo, tenta a Pisa la solita carta del pareggio a reti inviolate, ma i toscani hanno l'obbligo di sfruttare in pieno le esibizioni interne. Lo stesso discorso vale del resto per la Sampdoria, che attende il Verona, e per l'Atalanta, che ospita il Torino. In partenza sono confronti indecifrabili, poichè la classe superiore delle viaggianti è probabilmente destinata ad essere... neutralizzata dal fattore-campo, assurto una settimana fa ad importanza determinante.

La Roma va in cerca di fortuna sull'ostico rettangolo vicentino, mentre nell'unico derby della giornata l'Internazionale tenta la riabilitazione ai danni del Varese guidato da Picchi.

P. T.

Arbitri in Serie A

Atalanta-Torino: Lattanzi
Cagliari-Bologna: Sbardella
Fiorentina-Napoli: Gonella
Inter-Varese: De Marchi
Juventus-Milan: Monti
L. Vicenza-Roma: De Robbio
Pisa-Palermo: Toselli
Sampdoria-Verona: Vacchini

CLASSIFICA: Cagliari p. 14; Milan e Fiorentina 13; Juventus 11; Palermo 10; Bologna, Inter e Verona 9; Napoli, Roma e Vicenza 8; Varese e Torino 7; Atalanta, Pisa e Sampdoria 6.

Pugni a un giornalista Corso fuori squadra

Milano, 7

Il giocatore dell'Inter Mario Corso ha colpito con un pugno il giornalista della «Gazzetta dello Sport» Gino Franchetti. L'episodio è avvenuto oggi nel ritiro dell'Inter ad Appiano Gentile. I giocatori erano a tavola insieme con l'allenatore Foni quando Franchetti si è avvicinato a quest'ultimo chiedendogli ragguagli circa la formazione di domani. Mentre parlava con l'allenatore, il giornalista è stato avvicinato da Corso ed invitato bruscamente ad andarsene. E' seguito un vivace battibecco, poi improvvisamente il giocatore si è scagliato contro Franchetti colpendolo con un pugno alla bocca. Lo atleta ha quindi tentato di colpirlo ancora ma è stato trattenuto dai presenti fra cui Foni: un altro pugno di Corso, diretto al giornalista, ha così colpito lo stesso allenatore.

Franchetti ha deciso di presentare querela contro Corso.

In serata il vicepresidente dell'Inter avv. Prisco, parlando a nome della società ha detto: «L'Inter auspica, intanto, che possa avvenire presto un incontro fra i due protagonisti dell'incidente in modo che tutto possa venire chiarito. Nel frattempo la società, a prescindere dalle condizioni fisiche del giocatore, ha deciso di lasciarlo fuori squadra nella partita di domani con il Varese, in quanto ritiene che un giocatore professionista dovrebbe sapersi controllare anche se si ritiene provocato».

Così l'esclusione di Corso, che già era ritenuta possibile, è divenuta definitiva. L'attacco nerazzurro domani contro il Varese assumerà, a meno di ripensamenti di Foni all'ultimo momento il seguente schieramento: Jair, Domenghini, Mazzola, Suarez, Vastola; Bertini sarà mediano d'attacco.

Sanremo, 7

Don Fullmer, nella foto in visita al porto nautico, sarà ripreso domani dalle telecamere per una ripresa televisiva. Anche l'organizzatore Tommasi e Nino Benvenuti saranno sui teleschermi, per parlare del prossimo match, che secondo le ultime notizie sarà sicuramente trasmesso in cronaca diretta dalla televisione. L'accordo è stato raggiunto su 20 milioni.

PALLACANESTRO SERIE «B» MASCHILE

OSPITE DEL LLOYD LA NEOPROMOSSA CANDY

I biancocelesti puntano decisi al successo

Per il quarto turno del campionato di Serie B maschile il Lloyd Adriatico riceve questa mattina nella palestra della Ginnastica la neopromossa Candy di Brugherio. Si tratta di un ospite di gran rispetto, che già alla vigilia del torneo ha richiamato l'attenzione di tutti gli appassionati del basket per l'impegno con il quale ha creduto di dover affrontare le responsabilità che gli vengono dalla promozione. In pratica, salvo la Splügen Bräu, la Candy è la squadra che meglio ha potenziato la squadra dell'anno scorso, dando ad intendere che nei suoi programmi c'è qualcosa di più che non la permanenza nell'attuale categoria.

In effetti, nel corso delle prime due partite disputate, contro la Biancosarti e il Gamma di Varese, la Candy ha dimostrato ampiamente quanto grandi siano le sue possibilità, infliggendo venti punti di scarto alla prima e 14 alla seconda. I nuovi acquisti, Raffaele e Tarantino, hanno avuto modo di farsi ampiamente valere, così come hanno fatto Gerosa e Rago, giocatori tutti di comprovato valore e di notevole esperienza. Nava, Buschi e Mastrangelo completano una formazione della quale fanno parte anche i più giovani Guerci, Piazza e Musetti e che viene a Trieste decisissima a vincere.

Per contrastare i programmi della squadra di Brugherio, il Lloyd s'è preparato a dovere, ben conscio della forza degli avversari. L'allenatore Orlando e gli stessi giocatori non si danno pace della buona occasione perduta la scorsa domenica a Bologna e sono ansiosi di rifarsi oggi a spese della Candy. Per arrivare al risultato positivo tutti i ragazzi di Orlando dovranno esprimersi al meglio delle rispettive possibilità e dovranno soprattutto badare a non sciupare palloni preziosi, così come è avvenuto contro il Gira ed ancora prima contro la Libertas di Biella. Orlando ha confermato la fiducia a tutti i dieci della scorsa domenica per cui vedremo nuovamente sul campo il Lloyd nella seguente formazione: Porcelli, Bianco, Lonero, Fortunati, Bicci, Narder, Poli, Millo, Sancin e Bernardini. La partita avrà inizio alle ore 11.30.

M. V.

TROFEO BERRETTI

Triestina - San Donà 0-0

TRIESTINA: D'Ambrogio (Chendi); De Gasperi, Gaeta; Capitanio, Sadar, Bartole; Bon, Ravalico, Zollia, Bralco, Quintavalle. SAN DONA': Mariani; Bettin, Salgarella; Bisso, Stradiotto, Manzanato; Neri, Perissinotto, Toniolo, Schigur, Buscato. — ARBITRO: Perrone di Monfalcone.

Equo pareggio tra Triestina e San Donà; alla maggiore consistenza tecnica degli alabardati ha fatto riscontro l'efficace spirito agonistico dei veneti, scesi al campo di via Flavia con l'evidente intendimento di cogliere un risultato positivo. La Triestina, che schierava una formazione imbottita di allievi, ha avuto in Sadar il suo uomo migliore; l'anziano capitano si è particolarmente messo in evidenza suggerendo pregevoli azioni e manovre ai più acerbi compagni. Ma Ravalico e Zollia, i più dinamici della prima linea non sono riusciti a sfruttare quanto loro veniva offerto.

Del San Donà sono piaciuti Perissinotto, Salgarella e Stradiotto. Partita nel complesso vivave. Da segnalare l'ottima direzione di gara del monfalconese. Perrone.

L. G.

Saici - Portogruaro 3-2

MARCATORI: nel p. t. all'1' Battiston, al 32' Cirello, al 40' Pittini; nel s. t. al 21' Pittini, al 23' Ristori. — SAICI: Martinuzzi (Budini); Zorzenon (Filippini), Carpin; Trentin, Filiputti, Cossaro; Tavagnacco, Paron, Milocco, Battiston, Pittini. PORTOGRUARO: Trevisan; Barel, Drigo; Cicuto, Taschin, Villotta (Piccini); Xuasa, Salvatici, Marian, Bistori, Cirello. — ARBITRO: Fini di Pordenone.

Torviscosa, 7

Ultima partita del girone di andata e prima vittoria della Saici in questo interessante Trofeo Berretti. Gli aziendali, per la prima volta oggi in formazione completa, si sono imposti agli avversari grazie ad un maggiore e più organico gioco di assieme. Agli ospiti l'attenuante di aver fallito un rigore al 13' del secondo tempo, calciato da Piccini per fallo in area di Carpin, e di aver giocato dal 16' della ripresa in soli 10 uomini per l'espulsione di Xausa, reo di aver colpito a gioco fermo Milocco. Per i locali una nota di merito per Trentin, Filiputti e Pittini, quest'ultimo autore di due bellissime reti.

Degli ospiti si sono comportati bene il portiere Trevisan e Cirello. La partita ha avuto fasi alterne, ma sono stati i padroni di casa a creare le migliori azioni. Il risultato è rimasto incerto fino al fischio di chiusura per la caparbietà degli ospiti. Discreto l'arbitraggio.

T. C.

Pordenone - Udinese 2-1

MARCATORI: nel p. t. al 42' Dapit; nel s. t. al 35' Dapit, al 38' Piccolo su rigore. — PORDENONE: Genero; Lisotto, Gelisi; Rumiel, Miano, Cum; Minaco, Del Negro, Flamia, Dapit, D'Anna. UDINESE: Pallavisini; Moruzzi, Franzolini; D'Antoni, Orso, Becchetti; Passone, Piccolo, Comisso, Lenarduzzi, Filipuzzi. — ARBITRO: Violin di Monfalcone.

Pordenone, 7

I rincalzi del Pordenone hanno concluso con un'altra vittoria il girone di andata del Trofeo Berretti, e pertanto guidano ancora la classifica del proprio girone. Contro le «speranze» dell'Udinese hanno spinto a fondo, riuscendo a mettere a segno due palloni con la mezz'ala Dapit e mancando un altro paio di facili occasioni.

I neroverdi sono passati in vantaggio a 3' dal termine del primo tempo, e all'inizio della ripresa hanno controllato senza eccessivi patemi la controffensiva delle «zebrette». Al 35', su punizione dal limite battuta da Rumiel, lo stesso Dapit ha anticipato i difensori e il portiere bianconeri, segnando il secondo gol. Subito dopo in un'azione di contropiede il terzino pordenonese Gelisi ha fermato fallosamente Comisso e l'arbitro ha concesso agli udinesi la massima punizione. Piccolo ha battuto Genero con una staffilata a mezz'altezza, quasi a fil di montante.

Gli ospiti hanno cercato più volte il pareggio, ma la difesa pordenonese non si è fatta più sorprendere.

G. M.

RITORNANO AL «GREZAR» GLI ALABARDATI DOPO DUE TRASFERTE CONSECUTIVE

Più forte della sfortuna la Triestina cerca i due punti con la Cremonese

Tre sostituzioni in tre reparti: ma Radio è certo che tutti saranno all'altezza della situazione

La Triestina si riaffaccia al «Grezar» dopo due trasferte consecutive (Piacenza e Biella) nelle quali, se non fosse intervenuta la nebbia nel recupero con i piemontesi, sarebbe riuscita ad incasellare due preziosi punti, marciando così in perfetta media. La Triestina si ripresenta ai suoi tifosi ospitando la Cremonese, una squadra che a tavolino non dovrebbe costituire ostacolo molto difficile sulla via del successo, che gli alabardati inseguono da un mese esatto (2-1 al Verbania). Gli uomini di Radio si apprestano ad incontrare la squadra di Bacigalupo con il fermo proposito di disputare una partita altamente positiva, per riscattare lo scivolone di due settimane fa con il Treviso. Il pareggio di Piacenza dove la squadra si è dimostrata viva e combattiva, basta a dimostrare che la Triestina non ha accusato il colpo, che non si è abbattuta, ma ha saputo reagire nel miglior dei modi alla sfortuna e alle circostanze. Lo facciamo notare a Radio, il quale lo conferma e aggiunge: «Ripeterò sino alla noia che fortuna e sfortuna si possono preventivare; quello che non si può includere in un bilancio, almeno non con una percentuale così alta, sono gli infortuni di una certa gravità che costringono alcuni elementi a un periodo di inattività più o meno lungo».

— L'ultimo, in ordine di tempo, è quello di Pestrin.

«Nascondere che si tratta di una assenza grave mi sembra fuori luogo, però è mia convinzione che, come già a Biella, Scala lo rimpiazzerà degnamente. Dico di più, e cioè che come già con D'Eri che ha preso il posto di Martinelli, i sostituti lottano sempre al limite delle possibilità per essere all'altezza. Tutta la squadra, per motivi d'orgoglio e perchè quello attuale è un momento particolarmente importante del campionato, stringe i denti per riuscire a dare il meglio».

— La novità odierna sarà rappresentata da Scala...

«La Triestina avrà tutte le tre linee praticamente modificate, e ciò per il complesso costituirà una nuova difficoltà. In tutti i campionati è dimostrato che le squadre che più modificano gli schieramenti sono anche quelle che disputano i tornei più travagliati e non mancano gli esempi, il più classico dei quali è quello dell'Inter. Lo ideale, per il miglior funzionamento di una squadra, è di apportare il minor numero possibile di ritocchi».

— Ritiene che i 70' di Biella possano pesare sui giocatori?

«No, perchè la squadra ha una tenuta atletica notevole. Quello che invece potrà farsi sentire sarà un po' l'assieme in quanto, come ho detto, tutte le tre linee hanno subito di recente alcune modifiche».

La Triestina giocherà contro la Cremonese con questa formazione: Colovatti; D'Eri, Kuk; Del Piccolo, Varnier, Scala; Sigarini, Giacomini, Ive, Paina, Ridolfi. Dirigerà l'incontro il signor Pilotto di Roma.

C. N.

Arbitri in Serie C

Alessandria-Monfalcone: Lupi
Biellese-Solbiatese: Trinchieri
Legnano-Treviso: Crista
Ma.Co.Bi. Asti-Udinese: Beccaria
Marzotto-Sottomarina: Lattanzi
Novara-Savona: Bianchi
Piacenza-Pro Patria: Moretto
Rapallo-Verbania: Casarin
Triestina-Cremonese: Pilotto
Venezia-Trevigliese: Chiapponi

CLASSIFICA: Solbiatese p. 18; Udinese 17; Treviso 16; Piacenza 15; Pro Patria, Alessandria e Monfalcone 14; Novara, Triestina, Trevigliese e Savona 13; Legnano 12; Venezia 11; Cremonese, Verbania e Rapallo 9; Biellese e Marzotto 7; Asti e Sottomarina 6. Biellese due gare in meno; Triestina e Alessandria una in meno.

ACCUSA DI DOPING

Decisioni rinviate per Delfino e Frustalupi

Milano, 7

La decisione in merito all'accusa di «doping» nei confronti dei calciatori della Sampdoria Delfino e Frustalupi e del massaggiatore Comino, è stata rinviata. Non è stato annunciato il giorno in cui la deliberazione sarà adottata.

Invitato a precisare i motivi del rinvio nel pronunciamento della sentenza, il presidente della commissione disciplinare della Lega, avv. Furhmann, ha affermato che la commissione ha ritenuto utile un supplemento di accertamenti sia di ordine giuridico che scientifico. «Si tratta — ha detto l'avv. Furhmann — di una "nuova fattispecie" che va esaminata non soltanto per il caso attuale ma anche per eventuali riflessi futuri. Noi dobbiamo rispondere anche alla nostra coscienza. Si tratta di un caso delicato che merita la massima attenzione. Oggi non ci sentiamo in grado di emettere un giudizio».

L'avv. Furhmann, ha fatto rilevare che il supplemento di accertamenti è inteso a stabilire se nel caso in esame si è trattato soltanto di «paraton» o anche di qualche altro farmaco.

Azzurri in Messico: partenza il 28 dicembre

Firenze, 7

L'attività internazionale degli azzurri è stata esaminata e decisa nell'ultima seduta del settore tecnico della FIGC. La Nazionale «A» partirà per il Messico il 28 dicembre; saranno giocate due partite e il rientro è fissato per il 6 gennaio. Gli «Under 23» disputeranno tre partite, la prima delle quali si giocherà il 26 marzo. Gli «Under 21», invece, giocheranno in aprile contro la Romania e la Ungheria. Infine gli juniores effettueranno una tournée tra Natale e Capodanno.

Durante i lavori sono state nominate anche alcune commissioni per lo studio dei molteplici problemi del settore tecnico. Infine sono stati trasferiti nel ruolo di allenatori di prima categoria alcuni tecnici, tra i quali il triestino Sergio Pison.

SERIE C

Hausbrandt - Padova Via della Valle ore 17

Oggi con inizio alle ore 17 nella palestra di via della Valle l'Hausbrandt incontrerà la forte formazione patavina in una partita dal pronostico molto aperto. Gli ospiti puntano anche quest'anno alla promozione e guidati dai fratelli Properzi, uno dei quali è cannoniere della Serie C, allineano nelle loro file i vari Campolucci, Mandolesi, Sfriso, Cortellazzi oltre ai due Coppo. L'Hausbrandt, senza l'infortunato D'Angeri, schiererà Friedrich, Prelz, Stigli, Dazzara, Tonelli, Rozbowsky, Zudetich, Balsini, Quarantotto, Apostoli.

La direzione dell'Hausbrandt ha deciso di far disputare la partita ad ingresso libero onde favorire la presenza dei giovani.

BOLZANO - PORDENONE

■ Giovedì 19 dicembre si svolgerà il recupero della Serie D tra Bolzano e Pordenone. La gara era stata sospesa il 17 novembre, una ora prima dell'inizio, per le cattive condizioni del terreno.

FUOCO DOPO IL VERDETTO PER IL TITOLO MONDIALE DEI PESI GALLO

Rose supera un «knock down» e prevale di misura su Castillo

Los Angeles, 7

Lionel Rose è ancora il campione mondiale dei pesi gallo. Nonostante un «knock down» subito nel corso della decima ripresa, il pugile australiano è riuscito ad aggiundicarsi di stretta misura il verdetto ai punti sullo sfidante messicano Chucho Castillo sul quadrato del «Forum» di Los Angeles al termine di un combattimento deludente.

Più tecnico e mobile dell'avversario, il campione mondiale, pur mantenendo a distanza il potente sfidante, in più di una occasione è stato scosso dai duri ganci del messicano, il quale è riuscito a mandarlo al tappeto per il conto degli otto secondi durante il decimo assalto. Anche le ultime riprese, ad eccezione della quattordicesima, sono state favorevoli a Castillo ma, grazie al vantaggio accumulato nella prima parte dell'incontro, l'australiano si è aggiudicato il successo. I giudici hanno assegnato il verdetto a Rose mentre l'arbitro Dick Youn ha accordato al messicano un leggero vantaggio, non sufficiente, tuttavia, a superare il punteggio dato a Rose dai due giudici.

Lo sforzo che l'australiano ha dovuto compiere per rientrare nel limite della categoria (si è presentato sul ring con il peso di kg. 53.523 contro kg. 53.070 di Castillo), non è sembrato provocare effetti negativi sul campione e, benchè sia andato spesso a vuoto, egli, grazie alla sua superiore mobilità e a una maggiore varietà di colpi, si è potuto imporre al possente messicano.

All'annuncio del verdetto, gli spettatori, tra i quali erano numerosi messicani, hanno manifestato il proprio disappunto violentemente dando fuoco a una ventina di poltrone. La polizia ha fatto evacuare una parte della sala e sono dovuti intervenire i pompieri. A causa del denso fumo e delle bottiglie che continuavano ad essere lanciate sul ring, comunque, il combattimento successivo tra l'americano Richie Sue e il messicano Jose Jimenez, è stato sospeso dopo tre riprese.

Melissano resta campione pareggiando con Ziino

Pesaro, 7

Bruno Melissano si è riconfermato questa sera a Pesaro campione italiano dei pesi leggeri pareggiando con lo sfidante Pietro Ziino in dodici riprese.

PALLAVOLO SERIE B

Vigili del fuoco - CRDA 3-0

(15 - 7, 15 - 7, 15 - 12)

VV.FF. Trieste: Pavlica, Cipolla, Grillane, Dragan, Manzin, Razman, Sgomba, Veliak, Depinguente. C.R. D.A.: Coletti, Katalan, Matteucci, Fogato, Unterweger, Mucchino, Cedolini, Miserocchi. ARBITRI: Ziani e Callin di Trieste.

Tre set di gioco, protrattisi lievemente oltre i sessanta minuti, sono stati sufficienti ai Vigili del fuoco per piegare la squadra del CRDA. Esaurite le prime due frazioni, dominate più che altro dalla monotonia che dal ritmo e dalla vivacità, l'incontro ha assunto un andamento brioso appena nel terzo set, allorchè il CRDA, stranamente vivo e positivo ha impegnato severamente la compagine avversaria. I vigili, sebbene resi più organici per la comparsa in campo del capitano Pavlica sino all'11.o punto sono stati sempre in svantaggio; il CRDA infatti ha mantenuto costantemente un vantaggio di 4-5 punti che poi un poco alla volta è stato annullato dalla rimonta dei vigili, precisi e inarrestabili grazie alle schiacciate fulminee di Veliak e di Manzin.

VV.F. Pagnin PD . *CIAM MO 3-3

NIGERIA - CAMERUN 1-1

■ Nigeria e Camerun hanno concluso alla pari, con una rete per parte, l'incontro di andata valevole per il turno preliminare del campionato mondiale di calcio.

LA NOTA DELLA DOMENICA

Programma da non ripudiare

Campionato di Serie «C», tredicesima giornata: siamo ad un terzo del cammino. La Triestina deve ancora recuperare una partita, poichè l'alluvione prima, la nebbia poi hanno fatto fallire la trasferta di Biella. La classifica dunque, per quanto riguarda gli alabardati, non è veritiera: ci sono due punti in ballo, da attribuire o meno (anche uno soltanto, si capisce) al loro bottino. Ma per ragionare con i dati di fatto, prendiamo in mano la classifica qual è attualmente. La Triestina è proiettata verso l'alto, ma si trova a ben cinque punti dalla vedetta Solbiatese. Un solco difficile da colmare, tanto più che entro di esso sono comprese compagini ricche di velleità... promozionali quali Udinese, Treviso, Piacenza, Alessandria e Pro Patria (per trascurare il Monfalcone, che vi è pure compreso ma che certo non aspira a giocare in Serie «B»).

Con quali prospettive dunque la Triestina affronta il resto del campionato? Soprattutto, con quali programmi? Perchè il tifoso è già rimasto deluso a novembre, di fronte al mancato potenziamento della squadra all'attacco, in un settore cioè che denuncia visibilmente i suoi difetti, poichè è arrivato a segnare soltanto 7 reti, mezzo gol per partita cioè. E' fin troppo chiaro che il rendimento della squadra, solida in difesa (5 reti al passivo soltanto) è condizionato sensibilmente dalla impotenza dello attacco; una impotenza peraltro che si manifesta soltanto in fase realizzatrice, perchè le occasioni vengono in effetti create, in misura anche rilevante.

Gli infortuni a catena che quest'anno hanno già intaccato la consistenza della squadra alabardata (con sensibile anticipo rispetto allo scorso campionato) hanno pure determinato modifiche nei vari reparti, ognuno dei quali oggi presenta novità rispetto alla formazione tipo: la presenza di D'Eri, Scala e Ive è dovuta appunto a queste situazioni di emergenza. Quale sarà il rendimento della compagine locale? Ogni mutamento determina un leggero squilibrio, forzatamente, ma non è detto che solo per questo il cambio risulti passivo. C'è piuttosto la preclusione per mutamenti volontari, impossibili in questo momento, per non rivoluzionare troppo i ranghi. Se qualche cambio era doveroso, specie per l'attacco, in questo momento l'operazione non è più opportuna. Ma bisogna ugualmente fissare un programma, per arrivare ad un potenziamento dell'attacco, sia pure con i pochi elementi a disposizione di Radio. Quando qualcosa decisamente non va, bisogna cambiare, non cristallizzarsi su certi schemi che hanno già fornito scarso risultato. La Triestina non deve rinunciare ad inseguire il massimo programma, in questo campionato. Ogni partita è una battaglia da vincere; va preparata meticolosamente per non fallire il bersaglio.

dir.

Dilettanti in campo

Anche oggi, per l'undicesima giornata d'andata del massimo campionato dilettanti, sono in calendario nella nostra città tre partite che avranno inizio alle ore 14.30.

CREMCAFFE' - PALAZZOLO

I giallorossi, battendo il Palazzolo, hanno a portata di mano la possibilità di tenere a distanza una pericolosa rivale. Il Cremcaffè, per conservare la attuale posizione di privilegio alle spalle del Pieris, punta naturalmente all'intera posta. La gara verrà giocata sul campo di viale Sanzio.

PONZIANA - CORMONESE

La squadra di Covacich deve vincere se intende non perdere di vista il Maniago, che ha già preso il largo. I biancocelesti sono decisi a disputare una bella prova per far dimenticare ai loro sostenitori il capitombolo di quindici giorni fa, complice il Maniago. La partita verrà giocata in via Flavia.

MUGGESANA - PALMANOVA

Ospitando il Palmanova, penultimo della fila, la squadra di Suraci dovrebbe ritornare finalmente al successo pieno dopo i recenti rovesci interni. I muggesani non possono mancare ancora una volta i due punti se intendono rimanere fra le prime.

MOLTI PRONOSTICI «SALTATI» NELLA RIUNIONE DI TROTTO

Brilla la vena di Metallo nell'atteso Premio Montebello

La straordinaria vena del «vecio» Metallo ha avuto nuovamente modo di brillare al termine del Premio Montebello che l'allievo del bravo Francesco Bertoli ha riportato con sicurezza. Rimasto in disparte per oltre due terzi della gara, mentre in testa Ordonez faceva l'andatura e tutti gli attacchi di Cacito s'infrangevano per la stretta marcatura di Brik Brek (nella scia del battistrada dopo l'errore iniziale di San Domingo), Metallo partiva a fondo ai 500 finali per superare Trivento (poi in rottura) sull'ultima curva e per attaccare con lucido allungo Brik Brek, che in dirittura si era portato su Ordonez. Con un volo superlativo Metallo imponeva i diritti di una condizione a dir poco superba, mentre Brik Brek, superato Ordonez, doveva guardarsi dall'impetuoso ritorno di San Domingo. Conclusione limpida, favorevole a un cavallo che Bertoli ha impiegato con precisa autorità, ben meritandosi gli applausi della folla al giro d'onore.

Vista una Tridramma in gran forma nel Premio delle Contrade. Ben servita da un giro frettoloso di Caligera, la figlia di Morse Hanover ha atteso che alle sue spalle si accendesse la «bagarre» al mezzo giro conclusivo, per sottomettere la stessa Caligera e controllare quindi le puntate di Lerica all'interno, e della favorita Belgravia all'esterno di tutti. Per Tridramma, ottimamente guidata da Belladonna, un valido 1.23; buoni ragguagli anche per Lerica (1.22.1) e Belgravia (1.22.2).

Fra i puledri impegnati nel Premio Chiadino è emerso, dopo viva lotta con Lotara Frampul, che aveva dovuto rimediare a un errore dopo 600 metri, mentre nel Premio Zaule vittoria rocambolesca di Udet che, perduta la partenza, riusciva a recuperare un gravoso handicap, facilitato però da una rottura sull'ultima curva dell'attesa Orema di Iesolo, che coinvolgeva anche Confetto, il quale rimesso poteva finire secondo. Una corsa tirata di Beograd in campo «gentlemen». Contro il cavallo di Genel vanamente si è proteso Far Prà; i due hanno fatto il vuoto, disputandosi in volata la vittoria che rimaneva al saldo capofila Beograd.

Un Alpone smanioso di andare, ha centrato con un energico serrate il Premio Cattinara cogliendo in crisi negli ultimi metri Opi, che resisteva comunque a Quiros; ben condotto da Gino Bragaloni il vincitore Alpone. Un turno utile anche per Sirdar, finalmente esente da errori e quindi maturo per cogliere il successo nel Premio Chiarbola, dove Roccaraso resisteva a Freddana per il secondo posto.

M. G.

Premio Chiadino (L. 440.000, m. 1660): 1) Frampul (A. Quadri); 2) Lotara. 7 part. Tempo al km. 1.30. Tot.: 20; 16, 25; (29). Premio Zaule (L. 385.000, m. 1660): 1) Udet (G. Benfenati); 2) Confetto; 3) Rustico. 8 part. Tempo al km. 1.28.5. Tot.: 39; 15, 15, 26; (43). 84. Premio Servola (L. 400 000, m. 1660): 1) Beograd (G. Genel); 2) Far Pra. 7 part. Tempo al km. 1.23 9. Tot.: 35; 16, 17; (35) 190 Premio delle Contrade (L. 500 000, m 1660): 1) Tridramma (U Belladonna); 2) Lerica. 7 part. Tempo al km. 1.23. Tot.: 24; 19, 20; (76). 148. Premio Cattinara (L. 400.000, m. 2080): 1) Alpone (G. Bragaloni); 2) Opi. 7 part. Tempo al km. 1.25.7. Tot.: 103; 33, 21; (106). 364. Premio Montebello (L. 600.000, m. 2060): 1) Metallo (F. Bertoli); 2) Brik Brek; 3) San Domingo. 8 part. Tempo al km. 1.22.3. Tot.: 43; 12, 13, 17; (61). 354. Premio Chiarbola (L. 367.500, m.2080): 1) Sirdar (G. Zeugna); 2) Roccaraso; 3) Freddana. 8 partenti. Tempo al km. 1.26.3. Tot.: 24; 15, 15, 17; (48). 46. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 39.640 per 100 lire.

EDERA - CORSI DI NUOTO

■ Sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione al nuoto che si svolgeranno per il quarto anno sotto la guida d'insegnanti di educazione fisica. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede dell'Edera, via Machiavelli 3, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 20.

IN POCHE RIGHE

SONCINI PRESIDENTE

Eletto il direttivo dei giornalisti sportivi

Si è svolta ieri l'assemblea annuale del Gruppo Giuliano Giornalisti Sportivi. Il punto più importante all'ordine del giorno era l'elezione del nuovo direttivo; presidente è stato riconfermato Italo Soncini e come componenti sono stati eletti Cadelli, Giacomini e Molinari per i professionisti e Nordio per i pubblicisti. Revisori dei conti sono risultati il professionista Giacomelli e i pubblicisti Vatta e Dolfi.

In precedenza Soncini aveva svolto la relazione morale e Firmiani quella finanziaria che sono state approvate a larga maggioranza e all'unanimità.

CINTURE TRICOLORI

■ Si sono svolti i campionati assoluti di judo con la partecipazione di quasi tutte le «cinture nere» italiane. Ecco i vincitori dei titoli: Leggeri: Franco Piersante (Nettuno); Medioleggeri: Luciano Di Palma (Roma); Medi: Libero Galimberti (Milano); Mediomassimi: Alfredo Monti (Roma); Massimi: Gino Zanchetta (Nettuno).

Regazzoni il più veloce nella Temporada

Cordoba, 7

Durante le prove non ufficiali di ieri, Giancarlo Regazzoni su Tecno ha ottenuto il tempo più veloce, con l'austriaco Jochen Rindt, sul circuito Oscar Cabalen dove di disputa domani la terza prova della Temporada argentina. La corsa si svolgerà su 70 giri del circuito di 3139 metri pari a 219 chilometri.

Sul giro Regazzoni e Rindt hanno ottenuto 58"6 alla media di 190,505. Andrea De Adamich su Ferrari Dino ha girato in 59"8, Ernesto Brambilla, sulla stessa vettura, ha girato in 1'01"5.

SCI — USA - FRANCIA

■ Ad Aspen (Colorado) gli Stati Uniti si sono praticamente aggiudicati la vittoria sulla Francia nell'incontro internazionale fra le due rappresentative, grazie alla vittoria di quattro sciatrici su cinque nello slalom. L'incontro si disputa con gare a due, un americano e un francese. Gli Stati Uniti conducono ora per 10 a 5 al termine delle prove femminili.

Morto Corcione presidente del Napoli

Napoli, 7

E' morto oggi nella sua abitazione in via Manzoni, il presidente della S.S. calcio Napoli comm. Antonio Corcione. Aveva 48 anni, essendo nato a Marsiconuovo in provincia di Potenza il 15 luglio del 1920.

La morte del comm. Corcione ha destato profondo cordoglio negli ambienti sportivi napoletani. I funerali si svolgeranno lunedì a Padula, un piccolo centro in provincia di Salerno.

ATLETA DELL'ANNO

■ Peter Wilson, decano dei giornalisti sportivi britannici, ha pubblicato sul «Daily Mirror» la graduatoria annuale dei dieci migliori atleti dell'anno. Al primo posto figura lo sciatore francese Jean Claude Killy seguito, nell'ordine, da Al Oerter (USA-atletica), Bob Beamon (USA-atletica), David Hemery (Gb.-atletica), Debbie Meyer (USA-nuoto), Vera Caslavska (Cec.-ginnastica), Billie Jean King (USA-tennis), Eugenio Monti (Italia-bob), Graham Hill (Gb.-automobilismo) e Ludmilla e Oleg Protopov (URSS-pattinaggio).

ALTRO APPUNTAMENTO MOLTO INTERESSANTE

«Inverno»: caccia a Parato

Compito gravoso per gli inseguitori del 3 anni Parato nel milionario Premio Piccolo Inverno, maggiore attrazione dell'odierno convegno. Infatti ben difficile si annuncia la rincorsa di Agnena, Zigrino e dello stesso compagno di colori di Parato, Agadir, per i quali la resa di 40 metri dovrebbe costituire un handicap insormontabile. La fresca vena del puledro di Antonio Quadri si fa preferire alla maggior esperienza degli anziani; in campo giovanile, merita attenzioni anche la grigetta Gianduzzella, che domenica è apparsa sulla via di una convincente ripresa. Anche Gianduzzella fruirà di un abbuono di 40 metri, per cui questo «Piccolo Inverno» potrebbe proprio essere la corsa dei giovani.

Contorno divertente, con una prova per gli universitari abbastanza complessa, e con una ad invito sul miglio nella quale Ontano, Happiness e Tiller sembrano i più attrezzati. Due le «riserve» Totip, con il Premio Rozzol sulla corta distanza, nel quale i favori del pronostico si orientano su Augello, Cabochard, Dolciastro fra i penalizzati e sul rilanciato Robinson allo start. Nel Premio Scorcola sul doppio chilometro presentazione da parte di Belladonna di Camarix, un 4 anni che la Scuderia Biasuzzi gli ha affidato in allenamento. Con Camarix gareggeranno pure Quinze, Ingegno e Grancan, tutti penalizzati e da stimarsi nettamente migliori dei partenti al primo nastro.

In apertura una interessante corsa per i 3 anni, nella quale Omarosa di Iesolo vuole massima considerazione, anche se troverà avversari del calibro di Salagia d'Ausa, Orata, Esteno e Oriundo Tosco; poi fra i 2 anni del Premio Montuzza prevedibile un assolo di Amontillado, mentre nell'handicap professionisti qualche possibilità per Norico e Quiros.

Il convegno s'inizierà alle ore 14.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Campanelle: Omarosa di Iesolo, Salagia d'Ausa, Orata. Premio Boschetto (universitari): Nab, Gibmaria, Ega. Premio Montuzza: Amontillado, Turibio. Premio Quartieri: Ontano, Happiness, Tiller. Premio Rozzol: Augello, Cabochard, Robison. Premio Piccolo Inverno: Parato, Gianduzzella, Agadir. Premio Boschetto: Norico, Quiros, Meco. Premio Scorcola: Camarix, Quinze, Ingegno.

M. G.

MECCANICI autocarri assume prontamente ditta Panauto. Presentarsi stabilimento Zaule. 56969 D

MEZZA lavorante parrucchiera capace manicure cercasi. Telef. 761860. 56871 D

MEZZALAVORANTE e apprendista parrucchiera, cercansi. Telefonare 762725. 37263 D

MEZZALAVORANTE ed apprendista parrucchiera, cercansi; posto stabile. Salone Mirella via del Toro 18, tel. 730428. 37313 D

OPERAIO meccanico generico cognizione saldatura cerca officina Gradenigo, Eufemia 3, telefono 31071. 57390 D

ORCHESTRINA 4 o 5 element cercasi per veglione Capodanno. Telef. 761196. 37055 D

ORGANIZZATORE vendite stoffe confezioni abbigliamento accetterebbe incarico solo ramo direttivo. Offerte Cassetta 57330 D, SPI.

OTTIMA retribuzione collaboratrici propaganda. Telefonare 732848 o presentarsi lunedì ore 14-19, D'Annunzio 69 - Viani. 410 D

PANETTIERE veramente capace cerco per posto stabile ben retribuito tranquillo. Tel. 762751 dopo ore 20. 57486 D

PRIMARIA società commerciale cerca elementi ambosessi da utilizzare come impiegati alla vendita. Titoli di preferenza diploma e possesso autovettura. Notevoli possibilità di guadagno. Cassetta 57038 D, SPI.

RAGAZZO-A 16-17enni riposo domenicale bar Russian, Paganini 6. 56953 D

RAGIONIERA stenodattilografa conoscenza tedesco cercasi. Cassetta 57336 D SPI.

SOCIETA' Italo-Svizzera cerca intervistatrice campo culturale per Filiali Trieste - Udine - Gorizia. Dopo breve periodo prova assicurasi fisso mensile. Scrivere Società Progressa, viale Buozzi 47, Roma. 716 D

SOCIETA' importanza nazionale cerca elementi ambo sessi da utilizzare come impiegati alla vendita stipendio fisso iniziale L. 50.000 più provvigioni. Presentarsi lunedì 9-12. Rean Campo Marzio 6. 57474 D

STENODATTILOGRAFA con esperienza, cerca Sudio legale. Cassetta 150 D, SPI.

VERNICIATORE nitro veramente capace e referenziato da elevare livello capo reparto per pronta assunzione presso industria locale. Trattamento economico adeguato. Riservatezza Cassetta 57472 D SPI.

F Off. cam. e pens L. 60

A.A.A. CAMERINO affittasi occupati o studenti. Tel. 90356. 57454 F

AFFITTANSI stanze mobiliate centro piccole grandi bagno riscaldamento. Telefono 38178. 37063 F

AFFITTASI stanza 2 letti esclusо donne. Tel. 67729. 37261 F

AFFITTASI stanza vuota uso ufficio centralissima, ingresso libero. Tel. 24623. 37259 F

BELLE stanze riscaldamento soleggiate ecc. centro e Perugino affittansi. Tel. 65162. 37219 F

CAMERA 1 - 2 letti, termobagno affittasi. Telef. 68475. 37301 F

CAMERETTA affittasi a signorina presso signora sola. Telefonare 63965. 37237 F

MOBILIATA bagno riscaldamento affittasi distinto presso piccola famiglia. Telef. 92816. 37213 F

MOBILIATA bellissima riscaldamento affittasi persona distinta; via Molinavento 7, I, Fracasso. 57562 F

SIGNORINA giovane cerca coetanea seria per dividere appartamento tutti comforts. Telef. 742412 domenica mattina; lunedì 13-14 30. 36584 F

STANZA mobiliata affittasi signore possibilmente pensionato, Rossetti 11 pt. Martini. 57430 F

STANZA affittasi ingresso libero uno o due persone. Telefonare 52992. 57362 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di: inglese, francese, italiano, tedesco, russo, croato; traduzioni. Piazza Ponterosso 2, tel. 23121. 68 G

ACCURATE lezioni matematica fisica materie tecniche impartisce studente ingegneria Telef. 32322. 57250 G

DIPLOMATA impartisce domicilio lezioni accurate stenografia grammatica commercio inglese medie inferiori istituti tecnici. Telefonare 742909 ore 11-12. 36644 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni. Frequenza gratuita per alunni di famiglia bisognose. ENCIP, XXX Ottobre 6, tel. 35798. 150 G

FRANCESE laureata offresi corrispondente italiano francese conoscenza inglese. Tel. 763572. 37125 G

INSEGNANTE impartisce lezioni scuole elementari medie. Prezzi modici via Giulia 88, telefono 27908. 37019 G

INTERPRETE madrelingua inglese, lezioni impartisce medie, prezzi modici. Telefono 91045. 37339 G

LAUREATA economia impartisce ripetizioni ragioneria tecnica diritto economia francese inglese. Tel. 731300. 37043 G

MATEMATICA fisica materie commerciali ogni livello. Centro ripetizioni via del Bosco 1, tel. 765308. 57386 G

MATERIE letterarie inglese tedesco. Abilitazioni magistrali. Centro ripetizioni via del Bosco 1, tel. 765308. 57386 G

OPERATORI programmatori sistema IBM inizio corsi 5 dicembre. Istituto Enenkel, via Battisti 22. 56255 G

RUSSO lezioni conversazioni madrelingua. Walskaia, via Cancellieri 1, suonare Roselli o Mioc. 57184 G

SERBO e croato lezioni singole e collettive impartisce insegnante. Tel. 24443. 37191 G

SIGNORA madrelingua tedesca impartisce lezioni singole o collettive prepara ragazzi per esami. Telefonare 746282 dalle ore 13 alle 16. 36586 G

SIGNORINA impartisce lezioni accuratissime matematica algebra geometria medie inferiori. Telefonare 62330. 56967 G

STUDENTI ingegneria impartiscono lezioni matematica, fisica, chimica. Tel. 745382, 54414. 37329 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica ottimi successi precedente sessione lire 1000 ora. Telefono 57398. 37067 G

UNIVERSITARIO 23enne impartisce ripetizioni ogni materia medie inferiori. Telef. 61303. 57572 G

H Oggetti smarriti L. 60

GATTA nera Mimi fuggita taxi Canova 20, compenso 5000. Telefonare 61764. 37071 H

MANCIA L. 10.000 rinvenitore bracciale oro giallo cinque fili fermaglio fiore zaffiri caro ricordo. Telefonare 70684 ore pasti. 57232 H

OCCHIALI bifocali smarriti sabato scorso, mancia competente. Telefono 734434. 36638 H

SMARRITO bracciale oro paraggi viale XX Settembre mancia competente. Tel. 55922. 57416 H

I Off. appart. e bott L. 60

A.A.A.B. FLAVIA nuovo, stanza, cucinino, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, telef. 23382. 37317 I

A.A.A.B. LARGO PAPA GIOVANNI, saloncino, stanza, cucina, bagno, centralnafta ascensore affittasi 32.000. Amministrazione S. Francesco 18, tel. 23382. 37317 I

A.A.A.B. SAN FRANCESCO, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, telefono 23382. 37317 I

A.A.A.B. SETTEFONTANE, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, affittasi 45.000. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18, telef. 23382. 37317 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese appartamento quattro stanze bagno mezzanino, S. Michele. Telefonare n. 24816 Amm.ne Trevisan. 36634 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese zona San Giusto locali uso negozio. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 36634 I

A.A.A. COLOGNA appartamento 2 stanze stanzetta cucinino bagno ascensore autoriscaldamento nafta. BORGO S. SERGIO pronto ingresso nuovo 2 stanze soggiorno cucinino bagno tutti comforts. VIDACOVICH 3 stanze cucina bagno ripostiglio cantina centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 36983 I

A.A.A. GRETTA appartamento in palazzina signorile zona verde salone 2 stanze stanzetta doppi servizi poggioli tutti comforts. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 36985 I

A.A.A. IPPODROMO appartamento stanza cucina bagno tutti comforts. PINDEMONTE panoramico salone 2 stanze stanzetta doppi servizi tutti comforts. Zona ROTONDA BOSCHETTO 2, 3 stanze soggiorno cucinino servizi tutti comforts. SALVI - BAIAMONTI 3 stanze cucina bagno terrazze ascensore centralnafta. FLAVIA 2 stanze cucinetta bagno ascensore centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 36983 I

A.A.A. PENDICE Scoglietto appartamento mobiliato 2 stanze soggiorno cucinino centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 36983 I

A.A. AFFITTANSI prontamente 44.000 mensili appartamento soleggiato tre stanze cucina servizi centralnafta ascensore zona viale D'Annunzio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 37127 I

A.A. AGEP Crispi 14 affitta appartamenti: Roiano, Industria, Revoltella, D'Alviano, Flavia. 57394 I

A. AFFITTANSI modernissimi appartamenti con centralnafta ascensore nelle seguenti zone: STRADA PER LONGERA tre stanze cucina servizi. SCALA SANTA due stanze soggiorno - cucinino servizi. SAN LUIGI 2 stanze cucina servizi. PIAZZA GOLDONI tre stanze soggiorno-cucinino servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 37127 I

A. APPARTAMENTI D'AFFITTARE. Zone D'ANNUNZIO - IPPODROMO - CASTAGNETO - FLAVIA - VALMAURA - PONZIANA - BAIAMONTI - ROIANO. Varie grandezze. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 37159 I

A. PIED-A'-TERRE vuoto centrale affittasi persona sola. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 37159 I

A LUCINICO affittasi appartamento 4 stanze bagno cucina terrazza centralnafta garage in villa con ampio giardino e panorama. Rivolgersi via Camposanto 5, Lucinico. 56921 I

A. PRIMINGRESSO ROIANO, BAIAMONTI, PERUGINO, 1, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta ascensore poggiolo affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344.

AFFITTASI in corso Italia quartiere proprietà Eca 6 stanze bagno riscaldamento autonomo ascensore libero fine gennaio. Telefonare 93118 feriali ore 8-13. 36578 I

AFFITTASI 2 stanze soggiorno cucinino accessori centralnafta ascensore, Viale R. Sanzio. Tel. 34409. 57480 I

AFFITTASI camera cucina gabinetto 15.000. Amm.ne Crispi 9 mattinata aperto. 37151 I

AFFITTASI quartiere I piano 5 stanze via Castaldi 4. 37163 I

AFFITTASI lussuoso accessori 73.000 inintermediari. R. Manna 10, Dazzara. 37053 I

ALLOGGIO IACP camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina, v. Mascagni scambio per zone Gretta, S. Luigi, Rozzol, S. Giovanni. Telefonare 811825. 57412 I

AMPIO centrale ascensore centralnafta professionista affitta inintermediari ore uffificio, tel. 981957. 36622 I

APPARTAMENTI viale Miramare 4 stanze servizi riscaldamento autodromo ascensore affitta Amm.ne Alberti, tel. 38774. 57428 I

APPARTAMENTINO camera cucinino gabinetto 15.000 affittasi, telef. 50235 ore 10-12. 37243 I

APPARTAMENTINO via Udine stanza, cucina, vuoto o mobiliato, 15.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 57554 I

APPARTAMENTINO San Giacomo camera cucina wc doccia AFFITTIAMO 20.000. Immobiliare EUROPA Battisti 10 telefono 69527. 37135 I

APPARTAMENTO due camere cucina 30.000 affittasi. Via Matteotti 4 - II - tel. 24443. 37191 I

APPARTAMENTINO via Settefontane, stanza, cucina, gabinetto, vuoto, affittasi. San Lazzaro 19, Amsterdam. 57554 I

APPARTAMENTO bistanze cucina ripostiglio bagno ascensore centralriscaldamento affittasi via Montfort esclusi intermediari. Telefonare 36468 mattino. 56915 I

APPARTAMENTO centro due stanze cucina wc affittasi. Telefonare mattinata 744500. 36604 I

APPARTAMENTO mobiliato 4 stanze vista mare libero; altro saloncino 3 stanze tutti comforts pronto marzo; altri due stanze accessori prontamente affittansi. Telefonare 61309 feriali 10-12. 57502 I

APPARTAMENTO via Pascoli affittasi. Telefonare lunedì n.ro 96350. 57500 I

APPARTAMENTO completamente restaurato ampia anticamera salone tre stanze servizi centralnafta ascensore viale Miramare, Telefonare 8-13 e 14-16 al 38523. 57428 I

APPARTAMENTO ROSSETTI stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore affitta a persona sola Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 57514 I

APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze, servizi, riscaldamento autonomo III piano affittasi prontamente. Tel. 28877 feriali 9-12. 57566 I

APPARTAMENTO CORONEO 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento ascensore affitta 33.000. Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 37001 I

APPARTAMENTO S. LUIGI magnifica vista mare 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ripostiglio affitta 41.000. Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 37001 I

APPARTAMENTO 3 stanze accessori riscaldamento ascensore via S. Francesco affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, telefono 35827. 37047 I

APPARTAMENTO zona ROSSETTI panoramicissimo salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi centralnafta ascensore garage terrazza centralnafta affitta Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 37001 I

APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucinetta bagno 2 poggioli ascensore centralnafta affittasi sito in via Settefontane 49/2 III p. Rivolgersi presso edicola largo Riborgo. 57360 I

APPARTAMENTO centralissimo 4 stanze cucina bagno autoriscaldamento ascensore AFFITTIAMO 40.000. Immobiliare EUROPA Battisti 10 telef. 69527. 37135 I

APPARTAMENTO Foscolo tre stanze stanzetta cucina AFFITTA 28.000 Immobiliare EUROPA Battisti 10 telef. 69527. 37135 I

APPARTAMENTO ammobiliato modernamente zona Commerciale, affittasi. Tel. 68482, orario ufficio. 57578 I

APPARTAMENTO Roiano, due stanze cucina bagno ripostiglio centralnafta ascensore affittasi esclusi intermediari. Tel. 68877 lunedì dopo ore 15. 37161 I

APPARTAMENTO strada Fiume 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta AFFITTA Immobiliare EUROPA tel. 69527. 37135 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno ripostiglio centralnafta ascensore M. S. Gabriele affitta Amm.ne Alberti, telefono 38774. 57428 I

ATTICO centralissimo primingresso, 3 stanze, stanzetta, accessori affittasi. Tel. 68482, orario ufficio. 57578 I

BOX auto affittasi via Locchi 24. Telefonare 90929 feriali. 37051 I

BOX paraggi Carlo Alberto affittasi. Telefonare n. 28694 dalle 16 alle 18. 57300 I

CAMERA cucina affittasi. Visitare Scala Santa 149. 36975 I

CAMPAGNETTA abitazione affittasi coniugi. Erta S. Anna, tel. 811554. 57290 I

CENTRALISSIMO bistanze servizi, completamente rinnovato affittasi 28 000; piccolo compenso spese. Tel. 817296. 37299 I

COMMERCIALE 46, Trevisan. Affittasi tre stanze servizi centralnafta ascensore box auto. Visite 11-13 15-16. 36963 I

CONCEDESI appartamentino in stabilimento zona Baiamonti a coppia pensionati referenziati (possibilmente ex carabiniere) cambio custodia notturna. Tel. 816209 ore ufficio. 57452 I

DUE stanze stanzetta bagno poggiolo via D'Azeglio affittasi. Tel. 57236. 57478 I

IACP appartamento camera soggiorno cucina primo piano Campi Elisi scambiasi con uguale S. Giovanni. Tel. 57759. 57288 I

IACP. Appartamento, due camere cucina bagno scambiasi con uguale, escluso San Giovanni. Borgo S. Sergio. Telefonare 77047. 57570 I

LOCALE bellissimo adatto tutto 90 mq. affittasi. Visitare lunedì 15-17, Manzoni 9. 36995 I

LOCALE 10 mq. affittasi Gambini 37, tel. 746093. 57516 I

LOCALE con annesso ufficio affittasi. Tel. 93078. 57368 I

MAGAZZINO ampio zona Marina affittasi. Telefonare lunedì 96350. 57500 I

MOBILIATO Pindemonte: cucina stanza stanzetta comforts piano amm. MOBILIATO San Luigi cucina stanza salone veranda comforts. NAVALI cucina 2 stanze poggiolo terrazza. BAIAMONTI 2 stanze comforts. ISTRIA locale affari mq. 100 primingresso. S. MICHELE locali affari mq. 23, altro mq. 40 2 vetrine serrande luce acqua. PICCOLOMINI vano unico con vetrina. AFFITTANSI prontingresso IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 150 I

MONFALCONE affittansi prontingresso VIALE S. MARCO 2 stanze soggiorno cucina cantina. VIA FONTANOT 2 stanze soggiorno cucina. XXV APRILE appartamenti 2-3 stanze cucina comforts. Informazioni IMMOBILIARE ITALIA 74404, via XXV Aprile 47 - MONFALCONE. 150 I

MONFALCONE stanza due posti, bagno, adulti; altre centro: uffici o ambulatori. Telefonare 75206. 410 I

QUARTIERE soleggiato rimesso nuovo 3 stanze stanzetta bagno cucina terrazza riscaldamento autonomo affittasi. Foscolo 50 - telef. 27438. 36626 I

ROSSETTI 2 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento affitta 30.000 Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 37073 I

SEMINUOVO soleggiato tristanze cucina bagno poggioli centralnafta affittasi inintermediari. Telef. 813937. 37275 I

VANO unico, gabinetto in comune 8000 affittasi. Telef. 50235. ore 10-12. 37243 I

ZONA verde lussuoso 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi tutti comforts affitta Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 37073 I

ZONA Belpoggio affittansi appartamenti 2 stanze cucina WC; 3 stanze cucina WC; 6 stanze cucina bagno WC. Tel. 68482, orario ufficio. 57578 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A. CONIUGI referenziati cercano affitto appartamento retribuendo massimo. Tel. 763237. 57458 L

APPARTAMENTINO centrale, tutti comforts cerca affitto persona sola pagando bene. Tel. 37579. 37195 L

APPARTAMENTINO cerca affitto persona sola o bella mansarda. Cassetta 56923 L, SPI.

APPARTAMENTO nuovo panoramico o zona verde, 2 stanze cucina bagno centralnafta, cercasi affitto inintermediari. Tel. 761763, ore 9-11. 36292 L

ASSOCIAZIONE cerca affitto 2 stanze saloncino zona industriale (Domio) o limitrofe. Telefonare 814788. Scrivere Cassetta 37107 L, SPI.

BANCARIO cerca affitto appartamento 2 camere accessori riscaldamento ascensore zone Stazione Roiano Fabio Severo Commerciale. Tel. lunedì - venerdì 38451. 37077 L

CERCASI affitto appartamento ammobiliato centrale tre stanze accessori. Telefonare ore negozio 24201. 37015 L

CERCASI affitto locale uso deposito possibilmente periferia. Tel. 811120. 37013 L

CERCO affitto minimo appartamento o bella mansarda comforts zona centrale. Telefonare 64763. 36596 L

CONIUGI distinti cercano affitto appartamentino zona teresiana o vicine. Telefonare 38250 - 29243. 57252 L

DUE camere, saloncino, eventualbox Tribunale Severo Commerciale Barcola S. Andrea giovane professionista e moglie cercano affitto. Cassetta 36570 L, SPI.

GIOVANE professionista cerca affitto appartamento 2 stanze, riscaldamento, tel. 53919. 37325 L

SIGNORILE salone 3 stanze comforts palazzina zona residenziale possibilmente Besenghi - Bellosguardo cercasi affitto prontamente. Telefono 68685 pomeriggio, da lunedì. 37039 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ALLA Sartoria Levi, S. Nicolò 32 II vendita cappotti uomo donna ragazzi da 6.900 in poi. 57444 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via San Lazzaro 16, PREZZI ECCEZIONALI; stufe, lavastoviglie, cucine, frigoriferi, lavabiancheria. 57246 M

A. VENDESI vetrina frigorifero per macelleria quasi nuova. Tel. 62083. 57326 M

AFFARONE! liquidiamo bruciatori verticali, nafta gasolio, caldaie 25.000 in poi. Telef. 69557, 31649. 57538 M

ARREDAMENTO negozio lusso vendesi cessazione attività. Telefonare ore pasti 31573. 5454 M

BANCHI per falegnami combinate a 4 e 6 lavorazioni legno morsetti occasionissime, via Tesa 2. 37093 M

CANARINI cantatori vendonsi; via Industria 53, ammezzato sinistra. 150 M

CAPPOTTO uomo loden taglia 52 quasi nuovo vendesi. Telefonare 732286. 57448 M

Movimento navi

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 10 gennaio 1969 da Trieste per il Nord America; «Volta» circa 10-12 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico; «Toscanelli» circa 25-1-69 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico; «Stromboli» circa 28-12 da Trieste per il Brasile - Plata; «Nereide» circa 15-1 69 da Trieste per il Brasile - Plata.

Posizione delle navi: «Augustus» 3-12 a Napoli, «G. Cesare» 7-12 in partenza da Montevideo per Santos; «Raffaello» 5-12 a Genova; «Michelangelo» 7-12 a Genova; «Colombo» 7-12 in partenza da Halifax per New York; «Leonardo» 8-12 in partenza da Napoli per Genova; «Rossini» 7-12 in partenza da Arica per Callao; «Verdi» 8-12 in partenza da Cannes per Napoli; «Donizetti» 8-12 in partenza da Curacao oper Cartagena; «Volta» 7-12 in porto a Trieste; «Fineo» 7-12 in arrivo a Napoli; «Pacinotti» 3-12 partita da Cadice per La Guira; «Ferraris» 7-12 in partenza da Vancouver per Bellingham; «Toscanelli» 7-12 in partenza da Harmac per Crofton; «Stamatios G. Embiricos» (noleggiata) 7-12 in porto a Algesiras; «Tritone» 7-12 in porto a Rosario; «Vesuvio» 7-12 in porto a Genova; «Nereide» 2-12 partito da Salvador/Bahia per Dakar; «Stromboli» 7-12 in porto a Genova.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 9-12 da Genova, Napoli, Messina per la l'Australia; «Cellina» verso 10-12 da Venezia, Trieste, Napoli, Livorno, Genova per l'Australia; «Europa» 16-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa; «S.A. Statesman» 8-12 da Genova, Marsiglia, (Barcellona) per il Sud Africa; «Vivaldi» verso 6-12 da Trieste, Venezia, Napoli per il Sud Africa; «S.A. Hexrivier» verso 16-12 da Trieste, Venezia, (Napoli), Livorno, Genova, Marsiglia, (Barcellona) per il Sud Africa; «G Zeta» verso 20-12 da Napoli, (Siracusa), Livorno, Genova per il Sud Africa; «Victoria» 12-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per India/Pakistan . Costa Occid , Estremo Oriente; «Viminale» 9-12 da Napoli, Livorno, Genova per India/Pakistan - Costa Occid., Estremo Oriente; «Mirto» verso 16-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India/Pakistan . Costa Occid., - Estremo Oriente; «Livenza» verso 8-12 da Trieste, Venezia per India/Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale; «Joseph Okito» verso 11-12 da Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale - Congo - Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 8-12 in arrivo a Luanda; «Adige» 5-12 partita da Durban per Genova; «Aquileia» 26-11 partita da Fremantle per Durban; «Asia» 6-12 partita da Bombay per Mombasa; «Caboto» 6-12 arrivato a Fremantle; «Cellina» 4-12 arrivata a Napoli; «Esquilino» 1-12 partito da Penang per Durban; «Europa» 8-12 in arrivo a Brindisi da Barcellona; «Galileo» 4-12 partito da Durban per Fremantle; «Isarco» 8-12 in partenza da Karachi per Bombay; «Livenza» 10-12 in partenza da Trieste per Venezia; «Marconi» 9-12 in partenza da Genova per Napoli; «Palatino» 5-12 arrivato a Singapore; «Quirinale» 4-12 partito da Kobe per Nagoya; «Usodimare» 1-12 partito da Shimizu per Yokohama; «Victoria» 7-12 in partenza da Venezia per Trieste; «Vivaldi» 4-12 partito da Venezia per Catania; «Mirto» 3-12 arrivato a Venezia; «Atreo» 7-12 in partenza da Chalma per Colombo.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Messapia» 10-12 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Brennero» 12-12 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Rodi, Izmir, Candia; «Chioggia» verso 12-12 da Trieste per Venezia, Pireo, (Eleusis), Istanbul, Salonicco, (Cavalla); «San Giorgio» 13-12 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir; «Giada» verso 13-12 da Trieste per Venezia, Pireo, (Deringe), Istanbul, (Salonicco), Izmir; «Vicenza» verso 14-12 da Genova per (Catania), (Pireo), Salonicco, Beirut, (Lattachia), (Iskenderun), Mersina; «Loredan» verso 14-12 da Trieste per Venezia, Beirut, (Famagosta), (Lattachia), (Iskenderun), Mersina, (Izmir).

Posizione delle navi all' 8-12-1968: «Ausonia» a Brindisi, prosegue per Beirut; «Esperia» in navigazione Famagosta . Siracusa; «Enotria» in navigazione Pireo - Limassol; «Messapia» a Trieste; «San Giorgio» in navigazione Pireo - Napoli; «San Marco» a Trieste; «Bernina» a Iskenderun; «Brennero» a Brindisi, prosegue per Venezia; «Stelvio» a Catania; «Illiria» in disarmo stagionale a Venezia; «Appia» in disarmo stagionale a Venezia; «Palladio» a Mersina; «Loredan» in navigazione Adalia - Venezia; «Chioggia» in arrivo a Trieste; «Giada» in arrivo a Venezia; «Udine» ad Istanbul; «Vicenza» in navigazione Lattachia - Barcellona.

Prossimi arrivi a Trieste: «Brennero» 10-12; «Chioggia» verso 8-12; «Loredan» verso 11-12; «Giada» verso 11-12.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Celio» 22-12 da Trieste, Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo, scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Terragona e Valencia; «Borsi» 14-12 da Trieste per Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa; «Marechiaro» 14-12 da Trieste, Venezia, Bari, (Brindisi), (Gallipoli), (Crotone), (R. Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Tripoli, Malta e scali del Tirreno.

Posizione delle navi: «Celio» 8-12 in partenza da Genova per Bastia; «C. di Messina» 7-12 in partenza da Palermo per Napoli; «C. di Siracusa» 7-12 a Trieste; «C. di Catania» 7-12 a Tripoli; «Belluno» 7-12 in partenza da Genova per Napoli; «Marechiaro» 7-12 a Canneto Lipari; «Borsi» 7-12 in partenza da Brindisi per Bari; «Cagliari» 5-12 partito da Lisbona per Londra; «Valdarno» 7-12 a Catania; «Valsarco» 5-12 partita da Anversa per Genova.

ALITALIA

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi a destinaz.
Bari	07.15	12.15
Brindisi	07.15	12.55
Cagliari (v. Milano)	08.30	14.25
Catania	07.15	16.45
Genova (v. Milano)	08.30	11.55
Genova	21.30	23.10
Marsala	07.15	13.00
Milano	08.30	09.40
Napoli	07.15	10.40
Palermo	07.15	10.15
Pantelleria	07.15	13.50
R. Calabria	07.15	10.45
Sassari (v. Milano)	08.30	12.50
Roma	07.15	08.45
Taranto	07.15	10.40
Torino	08.30	10.55
Trapani	07.15	13.00
Venezia	21.30	21.55

I passeggeri in partenza da Trieste dovranno presentarsi all'Air Terminal ALITALIA, piazza Sant'Antonio 1, alle 5 50 se diretti a Roma; alle 7 10 per Milano-Torino e alle 20.10 per Venezia-Genova.

ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Bari	19.00	22.20
Brindisi	16.35	22.20
Cagliari	18.35	22.20
Catania	17.25	22.20
Genova	06.30	08.15
Genova (v. Milano)	17.35	21.10
Marsala	17.00	22.20
Milano	20.00	21.10
Napoli	19.10	22.20
Palermo	18.50	22.20
Pantelleria	16.10	22.20
R. Calabria	11.05	22.20
Sassari (v. Milano)	16.55	21.10
Roma	20.45	22.20
Taranto	18.30	22.20
Torino	18.45	21.10
Trapani	17.00	22.20
Venezia	07.50	08.15

ati

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CLIMA PIU' DISTESO PER IL VIETNAM DOPO IL SUPERAMENTO DI ALCUNE QUESTIONI DI PROCEDURA

Harriman è ritornato a Parigi In viaggio i delegati di Saigon

Non ancora raggiunto un accordo sulla forma del tavolo - La designazione del «falco» Cabot Lodge a capo della missione americana non molto gradita ai comunisti - Due donne presenti alle trattative

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 7

Alla vigilia dell'arrivo a Parigi della delegazione del regime di Saigon, la cui attività sarà «controllata» dal vicepresidente della Repubblica sudvietnamita, generale Nguyen Cao Ky, gli osservatori politici parigini sono concordi stasera nel ritenere che, salvo colpi di scena, la fase preliminare della nuova conferenza sul Vietnam dovrebbe cominciare nel corso della prossima settimana: «Tavolo quadrato, rettangolare o rotondo, conferenza «a quattro» o «dei due campi» — rileva la cattolica «Croix» — tutto ciò conta poco di fronte all'essenziale: i veri negoziati sul Vietnam stanno infine per cominciare».

Negli scorsi giorni, gli americani e i nord-vietnamiti si sono incontrati più volte nella capitale francese e questi loro colloqui segreti hanno permesso di risolvere un certo numero di questioni procedurali, di abbattere alcuni degli ostacoli più importanti. E' chiaro che, in una conferenza come quella che sta per iniziarsi, l'aspetto procedurale riveste un'importanza capitale; e questo spiega anche come mai i progressi siano stati così lenti. Fra le pressioni di procedura date per risolte, vi è la seguente: durante la seduta inaugurale, alla quale verrà conferita una grande pubblicità, quattro oratori prenderanno la parola, e cioè uno per ciascuna delegazione: Stati Uniti, Vietnam del Nord, Vietnam del Sud e Fronte di liberazione. Si tratta di un accordo importante, poichè implica il riconoscimento di fatto, da parte degli Stati Uniti, che quella di Parigi sarà una conferenza «a quattro», conformemente alle esigenze presentate da Hanoi e dal Vietcong.

Gli altri punti sui quali è stato raggiunto un accordo riguardano la scelta della sala in cui si terranno le riunioni: sarà la stessa, situata al piano terreno dell'ex-hotel Majestic, nella Avenue Kleber, dove americani e nord-vietnamiti si sono incontrati, una volta alla settimana, durante sei mesi, da maggio a novembre. Il salone ha soltanto due ingressi; per la verità, i rappresentanti di Hanoi avrebbero preferito una sala con quattro porte distinte per sottolineare l'indipendenza delle quattro delegazioni e il carattere quadripartito della conferenza stessa, ma hanno finito per cedere su questo punto.

La lingua «di base» sarà il francese: ciascun delegato parlerà nella propria lingua, e le allocuzioni verranno tradotte innanzitutto in francese, poi in inglese o in vietnamita. Potranno essere usati dei registratori durante le sedute dedicate allo esame delle questioni procedurali, ma non durante le altre riunioni. Infine, la stampa non sarà ammessa ad assistere alla conferenza, eccezion fatta per la seduta inaugurale, alla quale, come abbiamo detto, si vuole conferire la più larga pubblicità possibile.

Nessun accordo è stato invece raggiunto per quanto riguarda la forma della tavola attorno alla quale prenderanno posto le quattro delegazioni. I rappresentanti di Hanoi insistono affinchè il tavolo sia di forma quadrata, poichè, in tale modo, sarebbe sottolineata «visivamente» e psicologicamente la importanza equivalente di ciascuna delegazione. Gli americani, invece propongono altre soluzioni: o due tavole separate (una per il Nord-Vietnam e il «Fronte di liberazione», l'altra per gli Stati Uniti e il Sud-Vietnam) oppure un grande tavolo rettangolare. In questo modo, secondo Washington, si accontenterebbero i dirigenti di Saigon, i quali preferiscono considerare la conferenza di Parigi come un negoziato «bipartito». Questo della forma del tavolo è l'ostacolo più importante che deve ancora essere superato; per il resto tutto sarà pronto lunedì.

Averell Harriman, capo della delegazione americana, è tornato oggi a Parigi, reduce da un viaggio negli Stati Uniti. A Washington, ha conferito con il Presidente Johnson, con il futuro Presidente Nixon e con diverse personalità politiche e militari. Harriman ha già annunciato che lascerà le sue funzioni di capo della delegazione americana il 20 gennaio prossimo, giorno dell'insediamento di Richard Nixon alla Presidenza degli Stati Uniti. Spetterà al nuovo Presidente americano designare il successore di Averell Harriman, e si ritiene che sarà nominato Henry Cabot-Lodge, che era stato Ambasciatore a Saigon e che è attualmente Ambasciatore a Bonn.

A dire il vero, i nordvietnamiti e i rappresentanti del FLN non sono molto soddisfatti di questa scelta, poichè Cabot-Lodge, a quanto si dice, è un «falco», partigiano del proseguimento della guerra. Ma le reazioni di Saigon sono favorevoli. Il numero due della delegazione statunitense, Cyrus Vance, rimarrà in carica fino al 20 febbraio, in modo da assicurare la transizione. In tali condizioni, si può pensare che per le prime cinque o sei settimane, la conferenza quadripartita di Parigi si occuperà soprattutto di questioni procedurali; i negoziati politici veri e propri si inizieranno soltanto quando Richard Nixon si sarà insediato alla Casa Bianca e quando Cabot Lodge avrà sostituito Averell Harriman. La missione sudvietnamita a Parigi ha smentito comunque la notizia diffusa da un giornale americano, secondo la quale il Vietnam del Sud si sarebbe opposto alla permanenza di Averell Harriman alla testa della delegazione americana ai colloqui di Parigi.

Nessun mutamento interverrà all'interno della delegazione nordvietnamita, che continuerà a essere presieduta da Xuan Thuy, il quale sarà assistito, come in passato, dall'«inviato speciale» di Hanoi Le Duc Tho. In questi mesi, Le Duc Tho non ha fatto altro che viaggiare tra Parigi, Hanoi e Mosca: è una specie di «agente di collegamento», o addirittura di «supervisore» della delegazione nordvietnamita.

Anche i rappresentanti di Saigon saranno accompagnati da un «supervisore», il generale Cao Ky, che non parteciperà personalmente ai lavori della conferenza. Egli risiederà in una villa di periferia, a Neuilly-sur-Seine, e avrà le funzioni di consigliere. La delegazione stessa sarà praticamente diretta dal console generale di Saigon a Parigi Pham Dang Lam, e comprenderà cinque personalità, tra cui una donna, la signora Nguyen Thi Vui.

La quarta delegazione, quella del «Fronte nazionale di liberazione del Sud Vietnam» è addirittura guidata da una donna, la signora Nguyen Thi Binh, che ha 41 anni e che ha dedicato tutta la sua vita all'attività rivoluzionaria. Aveva cominciato a militare attivamente all'età di 17 anni; dopo la seconda guerra mondiale aveva partecipato alla lotta del popolo vietnamita contro il dominio francese. Arrestata nel 1950, fu rimessa in libertà nel 1954, dopo la firma degli accordi di Ginevra e la partenza dei francesi dall'Indocina. La signora Thi Binh è attualmente membro del comitato centrale del Fronte di liberazione nazionale, e ha svolto, dal 1962, numerose missioni diplomatiche all'estero per conto del Vietcong.

L'altra donna che siederà al tavolo della conferenza di Parigi, la delegata di Saigon Nguyen Thi Vui, ha 43 anni ed è laureata in legge. Durante la seconda guerra mondiale aveva partecipato alla Resistenza antigiapponese in Indocina e fu felicitata personalmente, per la sua azione coraggiosa, da O Cimin. La signora Thi Vui ha vissuto a Parigi dal 1947 al 1954.

La presenza di queste due donne alla conferenza della pace dimostra l'importanza sempre più grande che l'elemento femminile ha assunto nella vita politica del Vietnam. Già nel 40 dopo Cristo, le due eroine nazionali dell'Indocina, le sorelle Trung — il cui ricordo è celebrato sia dal Vietnam del Nord che dal Vietnam del Sud — riuscirono a sollevare un esercito e combatterono contro l'invasione cinese, riconquistando 65 città e fortezze. In questi ultimi anni, il reggimento degli «uccelli neri», della setta Hoa Hao, composto soltanto di donne guerriere, ha acquistato una certa notorietà. Più recentemente, il Fronte di liberazione ha organizzato un corpo speciale femminile battezzato «battaglione degli chignons neri»; e il comandante in seconda delle forze armate del Vietcong è pure una donna, la signora Nguyen Thi Dinh.

Enrico Molinari

ANCHE PER NATALE resta chiuso il «muro»

Bonn, 7

Anche durante il Natale del 1968 i berlinesi occidentali non potranno passare il «muro» per visitare parenti ed amici che vivono nel settore orientale della città. L'organo del partito operaio unificato «Die Wahrheit» lascia chiaramente capire oggi che i dirigenti di Pankow non pensano minimamente di concludere un accordo sul lasciapassare per Berlino.

Il giornale scrive: «Nella RDT non abbiamo la minima intenzione di compensare in tal modo la politica di guerra fredda e di ostilità verso il nostro regime condotta da Klaus Schuetz.

I TRE DELL'«APOLLO»

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Houston — Borman, Levell e Anders, i tre dell'«Apollo 8» hanno presentato alla stampa il programma della loro missione prevista per Natale attorno alla Luna della durata di sei giorni

NESSUNA CONFERMA O SMENTITA A UN VIAGGIO IN URSS DEI DIRIGENTI CÉCHI

Forse Dubcek di nuovo a Mosca a ricevere direttive economiche

Con il segretario del P.C. sarebbero partiti in gran segreto Cernik e Husak Il 12 dicembre le decisioni sovietiche verrebbero fatte approvare dal plenum

Praga, 7

Sia al comitato centrale del partito comunista cecoslovacco sia alla Presidenza del Consiglio e al Ministero degli affari esteri ci si è rifiutati questa mattina di confermare o di smentire un'informazione diffusa all'estero, relativa di una visita che Cernik, Dubcek e Husak effettuerebbero a Mosca oggi o domani. Tuttavia il silenzio dei portavoce ufficiali non impedisce ai giornalisti di pensare che questa visita possa realmente avvenire. In ogni caso è difficile discernere se questa visita rivesta un carattere particolare o se, al contrario, rientri nel quadro dei contatti regolari tra dirigenti del blocco socialista.

Anche negli ambienti cecoslovacchi di Mosca, generalmente bene informati, si esclude la eventualità di un nuovo incontro tra i dirigenti sovietici e cecoslovacchi. Gli stessi ambienti si rifiutano tuttavia di confermare o di smentire le notizie secondo le quali una delegazione cecoslovacca sarebbe attesa oggi o domani nella capitale sovietica.

Dal canto loro gli osservatori dell'Europa orientale ritengono che una nuova presa di contatti con il Cremlino, due mesi dopo la conclusione, il 16 ottobre scorso, dell'accordo sullo stanziamento temporaneo delle truppe sovietiche in Cecoslovacchia e tre settimane dopo il plenum cecoslovacco di novembre, al quale i dirigenti sovietici hanno dato implicitamente il loro benestare, sarebbe auspicabile per la normalizzazione dei rapporti tra i due partiti.

Questo nuovo contatto diretto, affermano gli stessi osservatori, permetterebbe inoltre di fare il punto sulla nuova linea politica adottata dall'ultimo plenum cecoslovacco e, inoltre, di definire in comune le ulteriori direttive che saranno prese, dai dirigenti del partito e del Governo cecoslovacchi per «consolidare la normalizzazione nel Paese».

Rimane da vedere quando questo nuovo incontro potrà avvenire. Alcuni osservatori, in particolare quelli cecoslovacchi, pensano che questo fine settimana potrebbe essere il momento più propizio. Infatti, affermano, tale incontro permetterebbe di informare i dirigenti sovietici delle decisioni di ordine economico che saranno sottoposte all'approvazione del plenum cecoslovacco che si terrà a Praga il 12 dicembre prossimo.

Infine, aggiungono gli stessi osservatori, seguendo di pochi giorni il ritorno a Mosca di Vassili Kuznetsov, inviato speciale del Cremlino a Praga dopo gli avvenimenti di agosto, questo nuovo contatto tra i dirigenti dei due Paesi potrebbe servire a fare il bilancio della situazione del Paese e a decidere l'eventualità del ritorno a Praga di Kuznetsov.

FUGGONO IN DIECI dalla Polonia in Danimarca

Copenaghen, 7

Dieci polacchi i quali hanno abbandonato il loro Paese a bordo di un peschereccio si sono rivolti questa mattina alla Polizia danese di Roene, nell'isola di Bornholm, sul Baltico, ed hanno chiesto asilo politico. Si tratta del proprietario del peschereccio, di sua moglie, dei sei figli della coppia e di due membri dell'equipaggio del peschereccio. Un terzo marinaio ha invece chiesto di ritornare in Polonia.

Il proprietario del peschereccio ha dichiarato di essere fuggito dalla Polonia perchè il figlio maggiore era stato richiamato sotto le armi. Il giovane non voleva diventare soldato e il padre si è allora visto costretto a fuggire assieme a tutta la famiglia. Egli ha dichiarato di non volere che suo figlio partecipasse all'occupazione di un Paese, ed ha precisato che la decisione di fuggire è stata presa al momento dell'occupazione della Cecoslovacchia da parte degli altri Paesi del Patto di Varsavia. I dieci profughi sono stati trasferiti a Copenaghen, dove sono stati affidati all'Ufficio stranieri della Polizia.

A Berlino Est condannati giovani «anti-occupazione»

Berlino, 7

L'agenzia di stampa della Germania occidentale «DPA» annuncia, senza citare le fonti, che «a Berlino Est sono in corso molti processi contro giovani della Germania orientale che in agosto avevano protestato contro l'occupazione della Cecoslovacchia».

La «DPA» aggiunge che, senza che ne sia stato dato pubblico annuncio, sono state pronunciate pene andanti da 5 a 7 anni di reclusione e senza il beneficio della condizionale.

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Gerusalemme — Il vecchio edificio sulla destra sarà restaurato per divenire la residenza del primo rappresentante di Israele nei territori occupati. In fondo il Monte degli Olivi

«MANIFESTO» DI 45 PAGINE PUBBLICATO DAL P.C.F.

I COMUNISTI FRANCESI TEMONO LA «SOLITUDINE»

Accorato appello ai socialisti di unificare i programmi Rispondere con violenza alle «violenze dei borghesi»

Parigi, 7

Due linee direttrici caratterizzano il «manifesto» che il partito comunista francese ha pubblicato ieri sera: il desiderio dei dirigenti del partito di evitare l'isolamento mediante un riavvicinamento con i socialisti e la ferma presa di posizione nei confronti delle «eventuali violenze della borghesia o della reazione, alle quali le masse risponderebbero con la violenza».

Il testo del manifesto, di quarantacinque pagine, riprende ed integra gli argomenti del programma stabilito nel febbraio del 1968 da P.C.F. federazione della sinistra. Dopo essersi rallegrato del fatto che gli avvenimenti di maggio hanno messo in valore «la combattività, la volontà di profondo cambiamento che anima milioni di lavoratori, intellettuali ed una grande parte della gioventù studentesca», il manifesto dichiara:

«Il P.C.F. continuerà a lavorare attivamente all'unione di tutte le forze operaie e democratiche, quali che siano le loro concezioni filosofiche, la loro fede religiosa, la loro appartenenza di partito, nella lotta per il rovesciamento del potere dei monopoli». Tale azione, prosegue il manifesto, si svolgerà in maniera pacifica «a meno che le classi che sfruttano gli operai non ricorrano alla violenza contro il popolo».

I comunisti lanciano quindi un appello ai socialisti: «In un Paese come il nostro — afferma il documento — è possibile e necessario stabilire senza attendere la collaborazione dei due principali partiti socialisti che hanno come obiettivo la costruzione di una società là dove sarà stato eliminato lo sfruttamento dell'uomo da parte dell'uomo, una società senza classi. Naturalmente una tale cooperazione implica che i partiti e le formazioni che si richiamano alla democrazia ed al socialismo — ed in particolare il partito socialista — respingano la politica di collaborazione con la borghesia». In conclusione, il manifesto annuncia la convocazione di un congresso del P. C. per la prossima estate.

Gli osservatori politici parigini sottolineano che, con la pubblicazione del voluminoso manifesto — di cui verranno stampati 100.000 esemplari che saranno poi distribuiti agli studenti — il comitato centrale del partito comunista ha voluto senza alcun dubbio evitare il ritorno all'isolamento politico.

«Non si può non essere colpiti — scrive il «Figaro» — dalla attenzione messa dal P.C.F. nel fare delle proposte al partito socialista e nello sforzarsi di avvicinare il suo programma a quello che era stato messo a punto dalla federazione nel luglio del 1966».

JENKINS: «PRIVE DI FONDAMENTO LE VOCI CHE CIRCOLANO NELLA CITY»

Londra smentisce svalutazioni ma la sterlina continua a scendere

Preoccupazioni per la situazione economica del Paese - A Basilea i governatori centrali

Londra, 7

Le drammatiche voci che circolavano ieri a Londra e che hanno fatto il giro delle Banche centrali europee, dato che originavano nella City, sono state smentite dal Cancelliere dello Scacchiere, Roy Jenkins, ieri sera in un discorso a Sunderland. Jenskins si è limitato ad affermare che le voci sono «del tutto prive di fondamento».

Tuttavia, alla base di queste voci vi è quello che ormai viene definito «la sindrome del week end», cioè quel complesso di timori, voci, incertezze che ormai caratterizza, in periodo di instabilità monetaria, l'avvicinarsi della fine settimana, del periodo classico per le svalutazioni o per le grosse operazioni monetarie.

A questa situazione si debbono aggiungere altri fatti: a Basilea si sono riuniti da oggi i Governatori delle Banche Centrali e si tratta della prima riunione dopo quella avvenuta il mese scorso a Bonn e circolano voci, anche se non confermate, di gravi dissensi all'interno del Governo britannico sull'ultima serie di restrizioni economiche annunciate il mese scorso dal Cancelliere dello Scacchiere Roy Jenkins.

La sterlina è praticamente al più basso livello, oltre il quale non resta che la svalutazione automatica, solo un quarto di cent al di sopra del livello minimo di oscillazione consentito dalla nuova parità con il dollaro. Ieri per tutto il giorno la Banca d'Inghilterra ha dovuto intervenire rastrellando sterline per sostenere il corso, incidendo ulteriormente sulle riserve.

Le preoccupazioni maggiori non riguardano solo la sterlina, ma la generale situazione economica del Paese. Infatti, è difficile dividere nettamente le difficoltà monetarie internazionali dalle difficoltà dell'economia britannica. La riunione di Bonn del mese scorso non ha risolto alcun problema.

Nella riunione che ha avuto inizio questo pomeriggio a Basilea, si dovrebbe discutere la possibilità di un'ulteriore estensione degli accordi «swap» per equilibrare le manovre monetarie a carattere speculativo. Ma anche questo è solo un palliativo, perchè è tutto il sistema dei cambi che è in crisi, e lo dimostra chiaramente l'atteggiamento assunto dai consiglieri economici del Governo federale tedesco, favorevoli ad una maggiore flessibilità nei saggi di cambio.

Tuttavia, in questo week end è la sterlina che è in crisi e non il franco. Le pressioni create sulla sterlina dalla posizione del marco sono crescenti, e costringono la Banca centrale a interventi sempre più onerosi. Ma per quanto concerne la situazione particolare della sterlina, si deve tenere presente che alla crisi generale del sistema monetario si aggiunge una crisi di incertezza nella Granbretagna stessa.

Le misure annunciate da Jenkins mancano di credibilità, in quanto nessuno è convinto che non ve ne siano altre in arrivo. I dissensi manifestatisi all'interno del Gabinetto tra Jenkins ed il Ministro per l'occupazione e la produttività, Barbara Castle sul livello dei prezzi e sugli accordi per il rinnovo di contratti nazionali come quello dei metalmeccanici, accordi che hanno un carattere chiaramente inflazionistico, la quasi certezza di molti settori economici che altre misure restrittive sono in preparazione, contribuiscono a mantenere una atmosfera di incertezza.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG Federazione Italiana Editori Giornali

†

LICIA CREMOLI in STUA e il marito GIOVANNI partecipano con immenso dolore la morte, avvenuta il 29 novembre a Buenos Aires, della mamma

Nella Cecchini ved. Cremoli

Buenos Aires, 8-12-1968

---

†

Dopo lunga malattia è deceduta il 29 novembre a Buenos Aires

Nella Cecchini ved. Cremoli

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio UBALDO con la moglie JOLANDA, il figlio DUILIO con la moglie STEFANIA, la figlia LICIA con il marito GIOVANNI STUA, la sorella MARIA ved. STENO, il fratello comm. FRANCO, la nipotina LUCY, la cugina ZORA ved. PEZZUTTI, i nipoti e i parenti tutti.

Trieste - Gorizia - Buenos Aires 8 dicembre 1968

---

†

E' spirata cristianamente

Orsolina Bunder ved. Manzini
di anni 81
Maestra e madre esemplare

Lo annunciano con grande dolore i figli BRUNO con la moglie LUCIANA MARTI, LIDIA con il marito NICOLO' FERRANTELLI, NEREO con la moglie LUIGINA MILANI, LUCIA con il marito ROMOLO MILANI, i nipoti VANNA, EZIO, RITA e PINO, NICOLETTA, LORENZO e STEFANO, le sorelle PIA SILLA ed ANNA ved. GORLATO e i parenti tutti.

Gorizia, 7 dicembre 1968

(Preschern, tel. 9155)

---

† E' venuto a mancare il 5 dicembre 1968 il

CAV. DEL LAVORO
Giuseppe Laria

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIETTA, il fratello FRANCO, EDDA, CLAUDIA, ENRICO e SONY BERNESCH.

Si associano al lutto le famiglie GRAZIONI e BEMBIC.

---

† Il giorno 6 dicembre si è spento

Giuseppe Tonini

Ne danno il triste annuncio la moglie OLGA, la figlia DIANA col marito SERGIO, la nipotina SABRINA, il fratello e le sorelle.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 9 dicembre, alle ore 10 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

Si associano al lutto le famiglie TAUCER e PRICL.

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici hanno voluto esprimere al nostro caro marito e padre

Andrea Calvarano (Nino)

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

La moglie e il figlio

Commossi per le molteplici attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro papà

Luigi Placer

ringraziamo di cuore i parenti, gli amici, i conoscenti e tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Un grazie particolare vada al Direttore, agli Assistenti ed ai Colleghi di laboratorio dello Istituto di Scienza delle Costruzioni ed a quelli del Cantiere Navale Giuliano.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni tributate al nostro caro

Giovanni Sossi

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

LEOPOLDA e MICHELE SOSSI

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

Mario Curini

ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

---

†

Il giorno 5 corr., dopo inaudite sofferenze, cessava di vivere

Carmen Cecconi in Angeli

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito, la sorella, i fratelli, le nipoti, i nipoti, i parenti e i congiunti tutti.

Si dispensa dalle visite di condoglianza, e si prega di non inviare biglietti di cordoglio.

Per espresso desiderio della Defunta, la famiglia non prende il lutto.

Trieste - Gorizia, 8-12-1968

Prendono parte al dolore e non la dimenticheranno mai:
— LICIA GIORDANO
— ELDA e ITALO GIORGI
— LAURA, ANNA e GIUSEPPE ZAMPARO
— IRIS e ANTONIO CANTONI
— sorelle GRION
— fam. BETINZOLI
— fam. COLAVIZZA
— fam. BRANDI

ELDA e ITALO GIORGI partecipano al lutto per la perdita della carissima

Carmen

---

† Ieri, 7 dicembre, dopo penose sofferenze sopportate con raro spirito di sacrificio e serenità ci ha lasciato per sempre il nostro caro

Aleandro Bussani

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, il figlio VINICIO, le sorelle ALEANDRA e NERINA, il fratello NERINO, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al primario, ai sigg. medici, al personale della I Divisione Medica ed in particolare al Sacerdote dall'Ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno lunedì 9 corr. alle ore 14.30 dall'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

L'ingegnere

Arturo Danusso
Professore emerito del Politecnico di Milano

si è spento nel Signore il 5 corrente a Milano.

PAOLO CACCIA DOMINIONI con gli antichi allievi residenti nel Friuli e nella Venezia Giulia e con il fratello AMBROGIO ricorda addolorato e orgoglioso l'insigne scienziato, l'altissimo filosofo, l'esemplare cristiano, il Maestro amico e indimenticabile che avviò alla vita e al lavoro diecimila ingegneri e architetti.

Savogna d'Isonzo, 7-12-1968

---

† Dopo lunga e penosa malattia ha cessato di vivere

Maria Bensi

Ne danno il triste annuncio i familiari e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 14.30, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per Chiampore.

Muggia, 8 dicembre 1968

---

† Il 6 dicembre si è spento

Pietro Gracco
di anni 86

L'addolorata moglie ANGELA ne dà il triste annuncio.

I funerali seguiranno lunedì 9 corr. alle ore 10.45 dall'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

I FAMILIARI della prof.ssa MARGHERITA DEBRAZZI sentitamente commossi, porgono grati ringraziamenti a tutte quelle persone, scuole, Enti che con la loro viva partecipazione in varie maniere, hanno contribuito a lenire il loro dolore, per la prematura dipartita della loro cara

Rita

Ringraziano pure coloro che potranno assistere alla S. Messa, che verrà celebrata domani, lunedì 9 dicembre, alle ore 7 nella chiesa parrocchiale S. Vincenzo de' Paoli.

---

9 - 12 - 1963 — 9 - 12 - 1968

In questo giorno tristissimo Ti ricordiamo, o nostro

Luciano

amatissimo, con immutato dolore.

La S. Messa di suffragio verrà letta domani 9 corr. alle ore 8 nella chiesa di Gesù Divino Operaio.

Fam. DELICH

Nel primo triste anniversario della morte di

Lorenzo Del Greco

i familiari con immutato dolore lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

10 - 12 - 1967 — 10 - 12 - 1968

Nel 25.o anniversario della morte gloriosa del

Flavio Fossi
S. Ten. dei Granatieri
Med. d'argento al Valore Militare

caduto eroicamente a Montelungo (Cassino) l'8 dicembre 1943, la famiglia Lo ricorda con immutato dolore.

Lontano dalla sua Zara, dopo una vita interamente dedicata alla famiglia, al lavoro e alla Patria, è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT.
Turiddu Di Marino

Ne danno l'annuncio la moglie MARIA CASTELLI, i figli FULVIO con la moglie RENATA, MARIA CLARA e SANDRA, la sorella ANTONIETTA con il marito dott. RAIMONDI, la cognata ALMA, i nipoti e i parenti tutti.

La salma, dopo le esequie nella chiesa di Fogliano, alle ore 14.45, di lunedì 9 dicembre, sarà tumulata a Trieste nella tomba di famiglia.

Fogliano-Trieste, 8-12-1968

Partecipa al lutto la famiglia LIVIO GIORGINI.

Si associano al lutto:
— Ten. SALVATORE MARRAS
— Dott. DAVIDE GASPARDIS
— Dott. LIVIO PIANI e fam.
— Dott. ANTONIO ZAGOLIN e famiglia
— GABRIELLA PAVESI e famiglia VERGINELLI

---

† Il giorno 5 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Comar
ex funzionario della Banca Nazionale del Lavoro

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, l'addolorata moglie MARIA; la figlia IDA con il marito NINO e la nipote SANDRA (assenti); la sorella (assente), il fraterno cognato PEPI SFORZINA, le cognate, i cognati, i nipoti, i parenti ed amici tutti.

La famiglia ringrazia nel contempo tutte le gentili persone che hanno voluto prendere parte al suo dolore.

---

† Il giorno 6 dicembre ha chiuso la sua lunga ed esemplare esistenza la nostra amata mamma

Giovanna Bidoli

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito GIUSEPPE, le figlie ARMIDA e LAURA, la sorella EMMA e i nipoti tutti.

Un grazie di cuore al valente medico dott. L. Crepaldi che per anni la curò con intelligente premura.

(I.T.F., via Zonta 3, telef. 38006)

---

† E' mancata improvvisamente

Maria Radovini ved. Codan

La piangono la figlia MAFALDA, il suo adorato SILVIETTO, FRANCO e ANTONELLA e i parenti tutti.

Gorizia, 8 dicembre 1968

RINGRAZIAMENTO

La calorosa attestazione di affetto da parte di Autorità, di Enti, di tanti fraterni amici, di conoscenti e di quanti hanno partecipato in vario modo alle onoranze del nostro Caro

CAV. UFF.
Francesco Marizza

ci ha sentitamente commossi.

Esprimiamo il nostro riconoscente grazie.

I figli, i familiari e i congiunti

Gradisca, 8 dicembre 1968

(Preschern, tel. 9155)

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro indimenticabile

Antonio Franca (Franza)

ringrazio quanti in vario modo presero parte al mio grande dolore.

Un grazie particolare a zia Maria Metlica e i suoi familiari e ai condomini di via Castaldi n. 3 e 5.

La moglie: MARIA

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto espressa alla nostra indimenticabile

Ida

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglia VUSIO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Rodolfo Karnjel

ringraziamo quanti in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Un grazie al fratello Giusto.

Le famiglie: KARNJEL e GREGORINI

Ricorre oggi il III anniversario della morte di

Adele Duse

Il marito e la figlia la ricordano con accorata tenerezza e profondo rimpianto.

Una S. Messa verrà celebrata il 10 dicembre alle ore 19 nella chiesa di S. Giacomo.

CUCCIOLI barboncini neri taglia media vendonsi. Telefonare 42962, Udine. 150 M
CUCCIOLI Collie (Lassi) iscritti vendonsi. Telefonare 65656. 36614 M
CUCCIOLO bassotto femmina nerofocato pura razza vendesi. Telefonare ore pasti 26466. 57370 M
ELETTRODOMESTICI, ultime novità stufe kerosene, cucine, frigoriferi, lavatrici, televisori. Forti sconti per dicembre; rate lire 3000. Brusini, Battisti 20, telefono 761872. 5341 M
ENCICLOPEDIA ragazzi Mondadori 20 volumi perfetta vendo. Tel. 35029. 57270 M
FISARMONICA Soprani 80 bassi occasione vendo. Tel. 724719 mattinata. 37155 M
GIRADISCHI, trenino elettrico radio transistor, autopista vendesi. Tel. 93227. 37287 M
LETTO bar e coperta imbottita nuova vendonsi. Via S. Marco 3, Del Priore - Tel. 78466. 37193 M
MACCHINA Singer 5000 elettrica, valigia 25.000. Zig-zag automatica. Mobiletti assortiti. Rimodernature riparazione «Gramaccini», Barriera 10. 56947 M
MACCHINA Singer rientrante 15.000, altre 5000, 10.000, calzolaio 18.000; assortimento mobiletti. Settefontane 2. 37293 M
MACCHINE cucire occasione Necchi Singer grande assortimento. Necchi Trieste, Battisti 12; Monfalcone, Corso 25. 36703 M
OCCASIONE vendesi carrozzina Peg nuova. Tel. 51684. 57152 M
OCCASIONISSIMA vendesi pelliccia persiano. Sbaglio misura. Telefonare 764397, ore 11-12. 37007 M
PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 tel. 29374. Chi ha fiducia ha fortuna. Cercate una pellicciaia, pelli pregiate per pellicceria, giacche, mantelli, boleri, colli; qualunque sia il vostro problema nella scelta dei modelli la Pellicceria Ziliotto è a vostra disposizione. Provate e vi convincerete. 37251 M
PELLICCIA ocelot messicano taglia 46 vendo 450.000. Telefonare 227131. 57320 M
PELLICCIA persiano cedo ottima occasione centodiecimila, trequarti castoro sessantamila. Tel. 68944. 37337 M
PRIVATO vende: Enciclopedia tecnica Lueger 50.000, Enciclopedia giuridica Vallardi 40.000, titolatrice tipo Paillard 10.000, riflettore cine 2000, fucile sub 1000. Tel. 69216. 57144 M
SCARPONI ski nuovi n. 42-39. Ski e racchette vendonsi occasione. Tel. 765019. 57408 M
SPARHERD 6000, altro grande stufa kerosene vendo. Bosco n. 12, magazzino. 37231 M
STUFA Zoppas con bruciatore nafta fiamma continua nuovo vendesi occasione. Mazzini 44, destra. 57338 M
STUFA Warm Morning grande altra 4000 vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 37231 M
STUFA Triplex liquigas carello gas 3000 vendo. Bosco 12 magazzino. 37231 M
STUFA gas città poco consumo termoregolabile vendesi 35 mila. Telefonare lunedì 35218, ore 8.30-13, 16-19. 36612 M
TAPPETO Melas e Passiera orientale vendesi occasione. Telefono 63481. 36478 M
TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51, telefono 763301. 57208 M
VENDESI caldaia nuova 45.000 calorie con mantello isolante. Tel. 731226. 57350 M
VENDESI cucina economica seminuova, bianca, vera occasione, Zovenzoni 4, interno. 37279 M
VENDESI cucina economica e TV Grundig. Telefonare 38246. 37049 M
VENDESI pelliccia nuova 250 mila. Telef. 27214. 56935 M
VENDESI pesa 8x3 portata tonnellate 30 buone condizioni conservazione. Telefonare 2330 Cervignano. 410 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi pendolo pianoforti salotti mobili antichi stanze letto pranzo, per Friuli. Tel. 28551, 63751 tutti giorni. 37137 N
A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 37239 N
CARTOLINE vecchia data acquista privato collezionista. Cassetta 37165 N, SPI.
DISCHI microsolco 33 giri, libri, acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 37239 N
LETTINO visite ambulatorio occasione compro. Telefonare 816237 ore pasti. 36598 N
LIBRI, intere biblioteche di storia, letteratura, arte, musica e argomenti vari acquistansi. Telefonare feriali 28578. 36380 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A. SGOMBERI disinfestazioni cantine soffitte abitazioni, compero mobili e altro. Telef. 53346. 37143 NN
A. LETTINI, carrozzine, cestini, seggioloni, recinti, grandioso assortimento divaniletto réclame 25.000, attaccapanni 9000, armadi guardaroba, comodine ammalati 9900, scale 2800, materassi Permaflex 12.000, salotti letto 85.000, tinelli, cucine, matrimoniali, mobili singoli, prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 57464 NN
ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli» Petronio 32. 88 NN
ASSORTIMENTO letti a stipo attaccapanni cucine matrimoniali soggiorni scarpiere. Viale R. Sanzio 20. 37215 NN
ASSORTIMENTO cucine formica elementi componibili, guardaroba, soggiorni, librerie, camerette, scarpiere, attaccapanni, portaombrelli. Mobilificio, v. Limitanea 9. 37175 NN
CUCINE modelli originali grandiose, piccole, prezzi occasionali. Crispi 51, falegnameria. 37225 NN
CUCINE veri gioielli pronte ordinazione. Fabbrica, Fonderia 3 Filiale Ballarin, viale XX Settembre 53. 36488 NN
DA privato acquisterei credenza tavolo rotondo in stile. Telefonare 35621 ore 15-17. 56823 NN
MATRIMONIALE 6 porte altra seminuova vendo occasione. Ponzanino 11, falegname. 37249 NN
MATRIMONIALE moderna soggiorno vendesi 10-12 odierne. Battera 18, ammezzato, destra. 36967 NN
MATRIMONIALE vendesi miglior offerente. Tel. 35508. 37183 NN
MATRIMONIALI 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 36576 NN

MATRIMONIALI bellissime cucine su ordinazione massima garanzia. (Attenzione: Bosco 36). 36576 NN
SALOTTINO dorato epoca Luigi XVI vendesi causa partenza, tel. 38575. 37315 NN
SALOTTO barocco, camera pranzo, vera occasione vendesi. Tel. 37872. 37233 NN
SGOMBERO cantine, soffitte, compero mobili. Tel. 51166. 36594 NN
SGOMBERO gratis soffitte abitazioni compero mobili metalli. Tel. 50566. 36957 NN
SOGGIORNI, armadi 4 stagioni a 6-10 porte, tavoli da pranzo e soggiorno, mobili per studenti, occasione. Via Vecellio 9. 37147 NN
VENDESI studio antico in buono stato in legno noce scuro. Telef. lunedì 66795. 37305 NN
VENDONSI camera matrimoniale e cucina. Telef. 58797. 37169 NN
VISITATECI senza obbligo di acquisto il Mobilificio Biecher di via dell'Istria 27 vi offre mobili di tutti i tipi dai comuni ai lussuosi. Prezzi bassissimi. Ricordate via dell'Istria 27. 37081 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 13 O
PIANTE fiorite casa giardino rosai conifere alberi natale, Barcola Boveto, Tel. 63562. 37099 O
VENDESI attrezzatura edile gru elettrica Delta Fari con carrello altezza 14 metri braccio 16 metri carico 500 chili. Betoniera M12N Loro Parisini con tramoggia motore elettrico e gruppo di dosaggio. Benna raschiante3HP. Telefonare 35238. 57528 O
VENDESI gru «Edilmac» seminuova per edilizia; altezza metri 25, sbraccio metri 17,50. Telefonare 55207. 36574 O

OO Alimentari L. 60

FIUGGI Sangemini Chianciano Ferrarelle ad un prezzo di assoluta convenienza senza cauzione consegnate a domicilio telefonando alla Dibema, tel. 740485-95043. 57388 OO
VINI tipici friulani veronesi emiliani piemontesi laziali comuni da pasto e superiori tutti imbottigliati nelle regioni di origine a prezzi convenientissimi consegnati a domicilio senza cauzone telefonando alla Dibema, 740485-95043. 57388 OO
VINO bianco e nero gr. 11 zona Oderzo proveniente direttamente dal contadino a L. 170 il litro. Ogni 10 litri 1 litro omaggio a domicilio. Tel. 725292. 57374 OO
VINO vino vino... Vendita eccezionale ogni 15 bottiglie 1 bottiglia in omaggio. Merlot Cabernet Tocai del Piave 11 gradi. Imbottigliato all'origine eccellente a lire 145 il litro; 12 gradi a lire 165 il litro; senza cauzione a domicilio telefonando alla Dibema, 740485-95043. 57388 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

AGENZIA U.T.E.T. editori vari di prossima apertura cerca per Trieste e Udine collaboratori seri e capaci con possibilità. Ottimi guadagni. Scrivere a: Borgia Rosario, via Gorizia 6. Trieste. 57190 P
AVETE bisogno di guadagnare mezzo milione al mese? Vi chiediamo: introduzione presso saloni acconciature auto propria volontà intraprendenza. Se avete queste doti scriveteci subito. Agenzia Ata, via Livornese 30. Lastra a Signa (Firenze). 6422 P
FARMOCHIMICI Stomygen & Dental Products Co. Italiana ricercano Province Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone collaboratori realmente introdotti medici dentisti per propaganda scientifica prodotti vastissima possibilità prescrizione medica eventuali abbinamenti potranno essere esaminati massima riservatezza Via Domenico Barone 31 Roma. 150 P
PRODUTTORE introdotto settore edilizia per vendita materiali speciali zona Trieste Udine Gorizia. Offerte dettagliate Cassetta 56897 P SPI.
PROPAGANDISTA introdottissimo classe medica Trieste Udine per interessante listino INAM solo altissima provvigione cerca Industria Farmaceutica Casella 3 M SPI. Piazza S. Lorenzo in Lucina 26, 00186 Roma. 6445 P

Q Auto, moto, cicli L. 80

A. A. A. A. A. A. AUTOAGENZIA Zanardo v. del Bosco 20. Tel. 96348. Fiat 500 66, Bianchina familiare 65, 600 D 64, 66; 850 66; 1100 D '64; 1500 C 65; 1500 64; 124 66; Giulia 1300 TI 7; Giulia Super 65; Giulia 1600 cloche 64; Simca 1051 GLS 66; Triumph Herald. Condizioni vantaggiose. Rateazioni fino 17 29 mensilità. 37271 Q
A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA M.B. v. Romagna 6. Vasto assortimento automobili usate pagamento a 30 mesi senza anticipo. Giulia Super 66; Primula 65; Cortina GT 63; 850 65; 103 D 63; 103 Export 60; Simca 1000 64 GL; 850 Abarth 62 TC; 103 Special 61, Cortina 4 P 63, 1500 62; 1500 Fam. 64; 103 58; 750 61; 600 60; Bianchina panoramica 60; 500 64; 1500 Spaider; Austin A 405 64; Giulietta 61; Volkswagen 63. 57534 Q
A.A.A.A. NSU Prinz, le vetture straniere più vendute in Italia, nelle versioni Prinz 4 Lusso modello '68, Prinz 1000 C, TYPO 1200 C - 1200 TT, veloci, economiche, raffreddate ad aria, prontaconsegna, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo, ritiro di vetture usate, sovvenzioni COMPASS e ACI. Autosalone Catullo, via Fabiosevero 34. Tel. 764409.

A.A.A. AUTOAGENZIA MB via T. Luciani 6 angolo via Gambini. Fulvia 2C 65, 124 66, 103 D 64, 500 F 66, 750 65, Volkswagen 64, Simca 1000 64, 850 65. Permute rateazioni 30 mesi senza anticipo. 57533 Q
A.A.A. FIAT 124 familiare 1967 vendesi. Autofficina via Madonna del Mare 12. 37205 Q
A.A.A. VENDO 500 F. Telefono 817694 ore 8-15. 37289 Q
A.A. VENDESI Fiat 500 64, Giardiniera 60 e 63, Austin 63 A 40S. Via Maiolica garage. 37235 Q
R. CARAVAN Elnagh. Roulottes di classe a prezzo competitivo. Esposizione salone coperto Centrocaravan, agenzia Elnagh per Trieste Udine Pordenone Gorizia presso Camping Europa, Fernetti. Ufficio vendite v. Mazzini 16, Trieste. 57322 Q
ABARTH 595 SS vendo causa partenza novembre '66. Nuovissima affarone. Tel. 59135 pomeriggio. 57376 Q
ACQUISTEREI Topolino guida destra se veramente ottimo stato. Osteria Casa gialla, Barcola. 36979 Q
AFFARONE: Prinz 4 '64, lire 340.000, unico proprietario, vendesi. Rivolgersi Bar S. Anna, di fronte Cimitero. 36592 Q
A rate vendonsi tutti giorni da lunedì 1300 63, 62; 1500 64; 1100 Special 62; 850 65; 500 65; Bar Guglielmo via S. Marco 2. 1 Q
ASSORTIMENTO Fiat 500 N, 500 familiare, 600, 750, 750 Vignale, 1100, 58, 59, Export familiare, 1300, 1500, Flavia 51 officina. 37115 Q
AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Ulisse e Bat, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 82 Q
AUTOSALONE Fiegl, Crispi, 32/a, dispone vetture usate selezionate. Permute, facilitazioni fino 30 mesi con assicurazione, minimo acconto contanti. 36947 Q
AUTOVETTURA Mercedes Benz 200 CC 50.000 km. perfette condizioni vendo esclusi intermediari. Garage Marina, Riva Nazario Sauro. 57302 Q
AUTOVETTURA Fiat 1100 D Familiare anno 1963 da privato a privato vendesi Garage Marino, dirimpetto piscina Riva Nazario Sauro. 57302 Q
BATTERIE originali germaniche. Precarica a secco. Prezzi di fabbrica. Servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo autorimessa Regina. Telefono 725345. 57532 Q
BERLINA 850 meccanica perfetta accessori pneumatici Cinturato nuovi vendo. Telefonare 36588. 36590 Q
BIANCHINA '66 panoramica - unico proprietario, ottimo stato vendesi anche dilazionata. Autosalone, Fabiosevero 34. 26 Q
BIANCHINA Belvedere panoramica unico proprietario in ottime condizioni vendesi. Petronio 10 Autorimessa. 57536 Q
B.M.W. Nuovi modelli 1968-1969. Prenotazioni e prove autorimessa Regina. Via Raffineria 6. Telefono 725345. 57532 Q
B.S.A. 500 bicilindrica perfette condizioni vendesi. Autorimessa Combi 19. 57524 Q
CERCO Dauphine Gordini od Ondine 64 65 ottimo stato, tel. 7247'5. 57540 Q
CIAO con frizione e cambio automatici. Prenotatelo subito per consegne primavera alla Commissionaria Piaggio, S. Francesco 44. 36815 Q
CITROEN ID/DS modelli 1969 motori potenziati. Informazioni prove Dino Conti, Coroneo 33. 37037 Q
CONCESSIONARIA Simca viale Ippodromo 2. Simca 1000 tutti i tipi, Simca 1500, Fiat 1100 D 64, Fiat 1100 Special 61, 850 65, 850 Coupè 65, 600 64, 63, 62, 500 Giard. 65, 500 65, 64, 63, Bianchina 60, Daf 64, Austin A40 61, Ford 12 M 63, Lancia Fulvia 64, aperto anche il sabato pomeriggio. 49 Q
CORTINA 64 4 porte immatricolata 66 privato vende. Tel. 730751. 37221 Q
CORTINA 1963 unico proprietario 290.000 trattabili vendesi lunedì tel. 61024. 36646 Q

DAF nuovi modelli 55 44 veloci scattanti moderni nella linea tutta italiana completamente automatica ideali nel traffico intenso instancabili sull'autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764071. 57354 Q
FIAT 125, Alfa Giulia GTV, Volkswagen 1500, Flavia 1500 Flaminia Coupè, Vauxhall 1500, Daf 750. Facilitazioni di pagamento, Nascimben, Coroneo 41. 57414 Q
FIAT 124 1966 vendesi occasione, unico proprietario, servofreno. Tel. 71920. 37273 Q
FIAT 500 '67 vende privato. Telef. 765189. 57364 Q
FIAT 500 buone condizioni 80 mila vendesi. Telefonare 61934. 37269 Q
FIAT 750 anno 64 unico proprietario ottime condizioni vendesi urgente. Tel. 813359 ore 8-14. 37309 Q
FIAT 850 Special 6 mesi garanzia vendesi. Tel. 71831, 13-14.
FIAT 850 Special, 6 mesi garanzia vendesi anche ratealmente. Tel. 63731. 37265 Q
FIAT 750 64 unico proprietario. Rivolgersi Roiano via Giacinti 12. Telefonare 25402. 37088 Q

Ricerche e offerte di personale qualificato

FIAT 1100 R in garanzia vendesi anche rateaImente. Telefonare lunedì 36786. 57496 Q

FIAT 600-'57'58'63'65, anche dilazionate vendonsi. Fabio Severo 34. Autosalone. 26 Q

FIAT 500-'59'61'63'64 con facilitazioni pagamento vendonsi. Autosalone via Catullo 1. 26 Q

FIAT 850 coupé del '67, unica proprietaria, 30.000 km., perfetta, vendesi con facilità di pagamento. Tel. 96811. 37139 Q

FIAT 1300, Appia II serie, perfette vendonsi. Mobil, Fabio Severo. 57468 Q

FIAT 1500 C bellissima vende privato a privato unico proprietario. Distributore Total - via Punta del Forno. 57504 Q

FIAT 500 '64, 600 '60 '63 '64, 850 '64, 1100 D '65, Familiare '61, 124 '66, Austin A 40 '63, 12 M Taunus '63. Assistenza Opel, v. Ginnastica 56, lunedì. 57402 Q

FIAT 1500 bleu 1963 km. 45.000 unico proprietario vendesi tel. 94060. 57518 Q

FIAT 750 1962 piena efficienza vendesi contanti 160.000. Telefonare mattino 733066. 36965 Q

FIAT 1500 C buona occasione vende privato. Telefonare ore pasti 815763. 57316 Q

FIAT 1500 Berlina ottimo stato privato vendo (Istria 139, Bar S. Anna), ore 9-13. 56929 Q

FORD Consul 315 4 porte unico proprietario vende direttamente. Tel. 29315, lunedì ore ufficio. 37159 Q

FULVIA 2C unico proprietario vendesi. Tel. 95236 orario negozio. 37253 Q

FULVIA 2C perfetta, 50.000 km, privato a privato vende 750.000 non trattatibili. Telefono 61037 pasti. 57574 Q

FURGONE Giardinetta 1100 I promiscuo ottime condizioni vendesi via Galileo 20. 37267 Q

GIARDINIERA Fiat 500 buonissima costruizone 1967 vendesi occasione. Telefono 764328, via Fabio Severo 52. 57564 Q

GIULIA super 65 perfette condizioni accessoriata vendo anche a rate. Rivolgersi via Crispi 32-a. 57498 Q

GIULIA super 66, T.I. 66, Giulietta cloche, 2300 coupè, Abarth 850, 750 65, furgone, 500. Artisti 9. 37223 Q

GIULIA 1600 TI cloche '65 unico proprietario vende privato; visibile presso stazione servizio Esso - piazza Libertà. 37203 Q

GIULIETTA sprint, occasionissima, perfette condizioni, vende Felice, Muratti 1, tel. 95068. 36616 Q

IM 4 30-7-1965 perfetta gomme nuove trombe vende o permuta mini. Tel. 744663. 37087 Q

MINIMINOR J4 IM3, Fiat 124, Primula, NSU Prinz, BMW coupé, Fiat 500 D-F, Bianchina panoramica. Visibili oggi 9-13, Severo 42. 150 Q

MOTOCARRO Ape 550 motore posteriore. Motocarri usati lunghe rateazioni. Commissionaria Piaggio. Telefono 764116. 36815 Q

MOTORI marini Albin Farimann Ford nomi conosciutissimi. Eventuali installazioni vasto assortimento accessori nautici produzione propria. Concessionario Giacomini, Venezian 6. 56579 Q

MOTOSCAFI diverse occasioni, fuoribordo, entrobordo cabinati. Trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q

Auto d'occasione



una grande scelta di marche e di modelli

RATEAZIONI 24 MESI

ANCHE CON GARANZIA

MINIMO ANTICIPO

Concessionario **simca**
G. DUPLICA - V.le Ippodromo 2

APPARTAMENTI
CIVIDIN & ROSENWASSER

VIA FOSCOLO - PASCOLI
Appartamenti signorili in centro. Al P. T. locali d'affari. MUTUI FINO AL 75%
LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO
MUTUI FINO ALL'85% Appartamenti con vista mare da 3-4 stanze, box, giardino. Al P.T. locali d'affari.
LAVORO INIZIATO

CONDOMINIO RAFFAELLO
MUTUI FINO ALL'85% Edifici in viale Raffaello Sanzio con appartamenti da 1, 2, 3 stanze e servizi; finiture signorili. Al P.T. locali d'affari
PROSSIMA ULTIMAZIONE

APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA E LOCALI D'AFFARI. MUTUI FINO AL 75%
CASE SIGNORILI

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa via A. Diaz n. 7 telefoni 30088 - 35107 L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19 Sabato dalle 9 alle 12

NSU Prinz 4 65 - 66, 1000 S 67, e '66, ottimo stato, revisionate, vendonsi con dilazioni pagamento fino 24 mesi. Sovvenzione ACI - Servizio assistenza Autosalone, via Catullo 1. 26Q

NSU Prinz 4 65 - 66, 1000 S 61, vendo permuto anche facilitando. Visibili autoagenzia via Crispi 32-a. 57498 Q

OCCASIONE privato vende furgone Fiat OM 750 seminuovo. Tel. 93338. 37027 Q

OCCASIONE vendesi Daf automatica perfetta 250.000. Telefonare 763376 ore pasti. 37011 Q

PORSCHE 912 '67 vendo. Telefono 221726 8-12. 37111 Q

PRIMULA coupè et 5 porte buonissime occasioni vende commissionaria Autobianchi via Fabio Severo 52, telefono 764328. 57564 Q

PRIVATO vende Simca 1500 accessoriata, perfetta, gomme nuove. Telefonare 51795 pomeriggio. 37255 Q

PRIVATO vende Fiat 500 Giardiniera, occasione. Tel. 731220. 57576 Q

PRIVATO vende Alfa Romeo 1300 junior 1968 lire 1.300.000. Telefonare 39137 Trieste. 37145 Q

PRIVATO vende Lancia III Serie perfetta motore nuovo. Tel. 93338. 37027 Q

ROULOTTES «Arca». In questi giorni di festa auguriamo a tutti i nostri clienti attuali e prossimi buone feste con «Arca» e arrivederci al Campeggio Excelsior di Fernetti - Monrupino e al X Raduno di Cortina. 57304 Q

ROULOTTES ELNAGH 13 differenti modelli alla grande esposizione sempre aperta da CASAMOBIL RIMORCHI AGENZIA ELNAGH per Trieste Gorizia Udine Pordenone. Sconti eccezionali bellissimi regali massime facilitazioni rateali campeggio gratuito occasioni permute convenienti PRENOTATE ora PAGHERETE poi. OPICINA, Carsia 51, Statale Tarvisiana, fronte Vigili fuoco, telefono 221610. 14609 Q

ROULOTTES - La Roller è sempre presente con le novità 1969, Roller Tre L. 620.000, altre occasioni 4 letti Morelli. Telef. 744697. 57476 Q

VENDESI 1100 1958 ottimo stato unico proprietario. Tel. 26566. 37281 Q

VENDESI Fiat 750 '61 ottime condizioni via Caccia n. 10. Telefono 55633. 37319 Q

VENDESI o permutasi Fiat 2300 '66, 1500 C '67'65, 1100 Special, 850-'67 750-'63'62'61'60, 500-'63, Primula '65. Rosano, via Gatteri 34. 37331 Q

VENDO Giulietta TI perfetta. Tel. 726741. 57324 Q

VENDO Fiat 1100 103 buone condizioni L. 110.000. Tel. 29953.

VENDO Simca 1000 del '66, Telefono 26321. 37035 Q

VENDO 850 Coupè 1967 km. 24.000. Tel. 734756. 36652 Q

VENDO Fiat 124 66, 125 67, ottime occasioni con facilitazioni. Rivolgersi via Crispi 32-a. 57498 Q

VOLKSWAGEN modelli 1969 pronte consegne comode rateazioni con ritiro usato. Visitateci. Dino Conti, Coroneo 33. 37037 Q

VOLKSWAGEN 1200 occasione vendo. Telefonare 95929. Orario negozio. 57318 Q

«500» Fiat 3700 km. in garanzia. Tel 745886. 57488 Q

600 D 1962 ottime condizioni vendesi. Tel. 72482. 57346 Q

750 unico proprietario in ottime condizioni vendesi Petronio 10 Autorimessa. 57536 Q

750 '61 revisionata lire 190.000. Tel. 30596. 57404 Q

«850» coupè colore rosso 12.000 km. vendo occasione. Visibile via Crispi 32-a. 57498 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A.A.A. VENDESI centralissima discoteca. Tel. 97266 mattino. 37149 R

A.A. PRESTITI ad operai impiegati improtestati. Star, corso Italia 37, tel. 23462. 37061 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutuo ipotecari. Assoluta riservatezza. S.I.F. 24566. Mazzini 19. Orario dalle 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 57558 R

AFFARONE vendo salone parrucchiere ed istituto bellezza centrali avviati. Telef. 734938. 37211 R

AFFITTASI vendesi salone parrucchiere signora avviato 4 caschi Fabio Severo alta. Telefonare lunedì mattina 30137. 57358 R

BAR buffet superalcoolici sigarette centralissimo vendesi causa malattia 6.000.000 trattabili. Bussani ,via Martiri Libertà 3, tel. 28544. 37171 R

BAR importante, diverse licence, tabacchi pure, lavoro sicuro a prova, darebbesi gestione a nucleo familiare competente. Offerte Cassetta 37335 R SPI.

BAR e latteria vendesi occasione dintorni Giardino pubblico. Telef. 821905. 56945 R

BAR alcoolico centrale vendesi. Telefono 50257. 56941 R

CEDESI negozio alimentari, frutta verdura, olii, vini, liquori, licenze, arredamento. Agenzia René. Tel. 69519. 37333 R

CEDO negozio completo articoli generici centrale causa partenza scrivere Cassetta 37283 R SPI.

CERCO socio-a con capitale per negozio già avviato scrivere Cassetta 37285 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari «Julia» piazza Tommaseo 2. 57442 R

FUNZIONARIO statale abbisognerebbe finanziamento 3 milioni garanzie immobile. Serietà riservatezza. Cassetta SPI 36973 R.

LATTERIA-CAFFE' cercasi gestione. Tel. 51961. 36953 R

LAVANDERIA con pulisecco bene avviata cedo ottime condizioni. Tel. 50476 lunedì. 57294 R

NEGOZIETTO paraggi piazza Goldoni vendesi. Telefonare al 764538. 36989 R

NEGOZIO abbigliamento centrale d'angolo cedesi anche senza inventario. Tel. 746452-24401. 56919 R

NEGOZIO magazzino con ufficio studio arredati vasta licenza vendita materiali edili plastica ecc., in affitto cedesi via Foscolo 42, tel. 734274, ore 9-12. 36180 R

NEGOZIO calzature centrale cedo causa altri impegni. Offerte Cassetta 57328 R SPI.

NEGOZIO pneumatici e riparazioni ben avviato vendesi. Telef. 722354. 57372 R

OCCASIONE cedesi persona competente licenza medicinali all'ingrosso prezzo da convenirsi. Eventualmente collaborerei. Tel. 27397. 37059 R

OCCASIONE vendesi negozio specializzato salumi e formaggi prezzo conveniente adatto trasformazione attività via B. Cellini 3. 36572 R

PANTOFOLERIA avviata centrale vendesi causa età. Casetta 36484 R SPI.

PENSIONE piccolo albergo località turistica cercasi gestione stagione estiva invernale. Dettagliare Cassetta 57332 R SPI.

PICCOLA azienda industriale ottimo reddito documentabile associerebbe seria persona apportante capitale minimo 10 milioni. Telefonare da lunedì al n. 742209. 57460 R

PRESTITI ESTINGUIBILI QUARANTA MENSILITA' ogni categoria, tasso bancario, ipoteche I e II grado; sconto portafoglio, procuriamo. Rapidità, riservatezza. CONFAIS n. 61697, orario 9-13, Ponterosso 3. 150 R

PROFESSIONISTA rileverebbe amministrazione stabili da privati condomini pratiche affitti vendite immobili. Telefonare 763237. 57458 R

SALONE parrucchiera avviato vendesi. Tel. 813164. 57508 R

STUDIO ragioneria Ponterosso 6. Tel. 68659. Specializzato in pratiche ereditarie, tavolari, ipotecarie, organizzazioni contabili commerciali industriali, bilanci fiscali, costituzione di società, amministrazioni immobiliari. Consulenze varie. Ricupero crediti senza spese. 37257 R

TRATTORIA con bar avviatissimi darebbesi gestione con eventuale alloggio al conduttore; rivolgersi Cantina Triestina, Silos lato mare 1. 37307 R

VENDESI salone parrucchiere per motivi familiari. Telefonare 95715. 57022 R

VENDESI gelateria bar. Telefono 34587. 37075 R

VENDESI trattoria sita in via della Guardia n. 20. Telefonare al n. 747109, dalle ore 8 alle 14. 57180 R

VENDO botteghino frutta verdura. Casetta tel. 66522 feriali 38871. 37153 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.A. NATALE 68. PER CHI AMA LA CASA, APPARTAMENTI Roiano - Foraggi - Giulia. Camera, soggiorno, cucinino, servizi, L. 4.650.000. ACCONTO 600.000 rimanenza 26.000 mensili compreso interessi. 2 camere, cucina, servizi, 5.950.000. ACCONTO 600.000 rimanenza 34.000 mensili. Ufficio vendite «ADRIATICA» Mazzini 30. Escluse telefonate. 57526 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DAMIANO CHIESA zona verde posizione panoramica iniziata costruzione palazzine appartamenti 1-2-3 stanze cucina. STRADA di FIUME (ZONA IPPODROMO) appartamenti 2-3 stanze cucinino vista panoramica. VIALE XX Settembre appartamento ammezzato uso studio o ambulatorio. AMM.NE ALBERTI, via S. Caterina 1, tel. 68734, ore 16-19. 57426 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. STRAORDINARIA POSSIBILITA' PER VOI CHE DESIDERATE UNA ABITAZIONE VOSTRA. Potete averla CON 400.000 LIRE ALLA PRENOTAZIONE e con un MUTUO ASSICURATO DELL'85% fino a 30 anni pagando come un NORMALE AFFITTO, in palazzina signorile, panoramicissima, vista mare GRETTA: 2-3 stanze, servizi poggioli ascensore centraltermica garage rifiniture accuratissime. UFFICIO VENDITE AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 37317 S

A.A.A.A.A. «CONCA D'ORO» nuovo complesso residenziale in costruzione tra la via Baiamonti e la via Capodistria a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI e rifiniture accurate prenotiamo appartamenti da 1-2-3 o più stanze servizi poggioli ascensori moderni centralnafta. Mutui fino al 75% del prezzo e possibilità di ottenere il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 37127 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO DIECI (Bonomea-Gretta) prenotansi ulteriori quattro palazzine con appartamenti 2, 3, 4, 5 stanze ricchi servizi terrazze con VISTA MERAVIGLIOSA su città e golfo, AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 37129 S

A.A.A.A.A. CONTANTI 1.000.000 saldo prezzo lungamente dilazionato con possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE vendonsi appartamenti STRADA PER LONGERA due, tre stanze servizi centralnafta ascensore box auto. Accettansi anche MUTUI GESCAL approvati. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 37129 S

A.A.A.A.A. LE TORRI complesso condominiale ROIANO (Moreri 9) prenotansi OTTIMI PREZZI appartamenti 2, 3, 4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Disponibili con VISTA MARE ATTICI con mansarda. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 37129 S

A.A.A.A.A. MUTUI GESCAL approvati trovano vaste possibilità collocamento in edifici corso costruzione con appartamenti di ottima rifinitura e ogni comforts. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19.

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI» prossimo inizio costruzione via Ovidio (via Commerciale). Appartamenti diverse grandezze con vastissime terrazze panoramiche e proprio giardino ascensore automatico centralnafta antenna TV centralizzata impianto filodiffusione ed altri comforts modernissimi. Mutuo convenientissimo possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. Accettansi anche MUTUI GESCAL approvati. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 37127 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA ROMAGNA (via Cantù) vista CITTA'-GOLFO vendesi ultimo appartamento cinque stanze doppi servizi giardino proprio garage. Disponibile pure ATTICO con grande mansarda. Eventuale mutuo convenientissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 37129 S

A.A.A.A.A. SAN LUIGI (sul percorso linea 11 - linea 26) disponibili in palazzine ultimi appartamenti 2-3 stanze servizi box auto VISTA CITTA' - MARE. Mutuo conveniente possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 37127 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI complesso giardino ERRE vendonsi ultimi appartamenti 2, 3 stanze ricchi servizi AMPIE TERRAZZE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 37129 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA - VIA MARENZI (fondo ex cinema Paradiso) prenotansi moderni appartamenti soleggiatissimi, vista libera 1, 2, 3 stanze servizi. Visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio, domenica mattina. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 37129 S

A.A.A.A.A. VILLA S. CROCE MARE lussuosa con vasto parco alberato, consegna agosto 1969 possibilità mutuo 50%. Vendesi Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, telefono 23382. 37317 S

A.A.A.A. AGEP, Crispi 14 vende appartamenti forti facilitazioni: ROIANO bistanze soggiorno bagno centralnafta e ascensore. CARPINETO 1-2-3-4 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore garage giardino. Via ISTRIA bistanze cucina bagno centralnafta ascensore. ROMAGNA signorili tristanze salone biservizi giardino garage centralnafta. BONOMEA 1-2-3-4 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore garage. ATTICI splendidi con mansarde. CANTU' lussuosissimo quadristanze salone (60 mq.) triservizi terrazze garage cantina. INVESTIMENTO nuovi affittati 36.000. 57396 S

A.A.A. INVESTIMENTO ottimo Palestrina 2 stanze ripostiglio servizi tutti comforts affittato uso ufficio vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 36985 S

A.A.A. RONCHETO palazzine in costruzione appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino o cucina tutti comforts acqua calda centralizzata box auto vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 36983 S

A.A.A. ZONA Coroneo appartamento 3 stanze cucina doppi servizi ammezzato centralnafta vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 36983 S

A.A. DONADONI angolo Petronio appartamenti tristanze cucina servizi vende impresa. Tel. 68957. 57436 S

A.A. PRENOTAZIONI SONCINI, S. GIOVANNI, GRETTA 2, 3 stanze servizi ogni comforts garage. Esecuzione primarie imprese. MINIMO CONTANTI 1.650.000 rimanenza 20-30 anni. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 37157 S

A.A. STRADA DI FIUME panoramico soleggiato 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. n. 730344. 57514 S

A.A. VIA MORERI 17. IMPRESA ICE. ULTIME DISPONIBILITA' PRONTO INGRESSO. 1, 3 stanze servizi. ALTRO 3 stanze salone doppi servizi. ATTICI. Vista mare ogni comforts garage rifiniture extra. MINIMO CONTANTI 1.400.000. Rimanenza mutuo ventennale. VISITA SUL POSTO. FERIALI: 15-17. FESTIVI: 10-13. Informazioni tel. 29235. 37157 S

A. ACIT PALAZZINA zona verde tranquilla disponibili ultimi appartamenti stanza soggiorno cucinino due stanze cucina bagno poggiolo centralnafta. Contanti 1.500.000 rimanente mutuo trentennale, S. Lazzaro 3, telefono 68810. 57550/4 S

A. ACIT. Iniziata costruzione palazzine signorili VIA BELLOSGUARDO. Disponibili appartamenti salone 2, 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore acqua centralizzata giardino garage. Ultimi appartamenti con mansarda. Finiture lussuose. Visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 57548/1 S

A. ACIT GRETTA - BESENGHI. Ultimi appartamenti salone 3, 4 stanze doppi tripli servizi ampie terrazze soleggiate garage giardino. Finiture signorili. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 57548/2 S

A. ACIT. Iniziata costruzione complesso condominiale PATRIZIO (CAMPANELLE). Appartamenti 1, 2, 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. Accettansi aldisiani. Mutui 75%, contanti 1.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 57548/3 S

A. ACIT. CORSO costruzione condominio VIA ISTRIA. Singoli 2, 3 stanze cucina servizi ascensore centralnafta. Contanti 2.000.000 resto 30 anni. Accettansi aldisiani. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 57548/4 S

A. ACIT. REVOLTELLA corso costruzione palazzina signorile singoli 1, 2, 3 stanze salone tre stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta garage giardino mutui 75% contanti 2.000.000. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 57548/5 S

A. ACIT. CAUSA partenza vendesi appartamento nuovo signorile saloncino due stanze cucina bagno centralnafta ascensore garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 57550/1 S

A. ACIT. CASA nuova VENDESI appartamento stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo soleggiato vista mare. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 57550/2 S

A. ACIT. APPARTAMENTO casa nuova VIA BROLETTO vendesi tre stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta. Adatto investimento capitale. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 57550/3 S

A. BAIAMONTI - SAN MARCO inizio costruzioni palazzine signorili ogni comfort appartamenti diverse grandezze MUTUI MASSIMI VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 57514 S

A. PICCARDI vuoto, camera cucina wc, 2.000.000 facilitazioni pagamento. Esperia, Imbriani 8, tel. 29235. 37157 S

STATO CIVILE

7 dicembre

MORTI: Raineri Rinaldo a. 28; Ruggieri Michele a. 75; Claudi Francesco a. 83; Bensi in Gracogna Maria a. 65; Vrabec ved. Russi Angela a. 78; Cigar Katja mesi 2; Scorsi Fabio anni 7; Gigante Roberto ore 10; Gigante Riccardo ore 3; de Visintini Ugo a. 75; Hlastec Brigida a. 81; Viezzoli in Bidoli Giovanna a. 81

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Casagrande Gildo, esercente spettacoli viaggianti con Ulissi Gabriella, casalinga; Marotta Roberto, uff. Esercito con De Rosa Claudia, studentessa; Staiano Corrado, impiegato con Giraldi Luisella, insegnante; Baucer Dario, impiegato con Marocco Fulvia, impiegata; Miraldi Elio, ass. univers. con Coen Miriam, studentessa; Sandri Diego, radiotecnico con Ceolin Bruna, casalinga; Petrocelli Franco, benzinaio con Rabis Marisa, operaia; Vascotto Giovanni, marittimo con Perossa Onorina, casalinga; Carbone Pietro, carabiniere con Ramani Anna Maria, operaia; Bevilacqua Giorgio, operatore esterno impianti produzione con Furlanich Ingride, parrucchiera; Mei Ugo Enzo, rappresentante con Gabrovec Ondina, ass. univers.; Rismondo Mario, elettricista con Buzzi Nadia, impiegata; Stuparich Vittorio, autista con Pallavicino Serena, casalinga; Pugliese Domenico, pescatore con Doblanovic Danica, banconiera; Pippan Gianfranco, operaio con Triglia Adriana, pedicure; Machnich Alessandro, impiegato con D'Aniello Filomena, casalinga; Pulvirenti Stefano, impiegato con Tasinato Evelina, casalinga; Panfili Enrico, dott. in chimica con Coglievina Graziella, studentessa; Trevisan Orfeo, magazziniere con Moscarda Gabriella, casalinga; Carbonera Pierluigi, impiegato con Frappi Poldini Adriana, impiegata; Toffoli Luciano, dott. commercialista con Paladino Antonietta, insegnante sc. materna; Gomiero Anselmo, pensionato con Furlan Lea, casalinga; De Leonardis Sante, bridadiere G. F. con Curci Elisabella, casalinga; Orfanò Ennio, rappresentante con Rojac Nadia, impiegata; Angeli Carlo, impiegato con Cigana Anna Maria, infermiera; Buonsante Carlo, impiegato con Fragiacomo Caterina, sarta; Perucci Gualtiero, impiegato tecnico con Benvenuti Rosanna, commessa.

regali
regali
Dicembre, tempo di **regali**
tempo di «giornalfoto»

Non fate la vostra scelta senza aver prima visitato il negozio di piazza della Borsa 8. Macchine nuove e occasioni. Binocoli tedeschi 8x30 a 16 mila lire, proiettori superotto a 24.500, proiettori bi passo a 39 mila, cineprese superotto a 29 mila, cineprese zoom superotto a 39 mila, oltre a un vasto assortimento di foto-cine camere delle marche più pregiate a condizioni speciali da «giornalfoto».

NATALE
con il dono di una fotografia
CERETTI

Nozze-Battesimi-Lauree
ricco assortimento
BOMBONIERE - Confetti delle migliori marche - Torte nuziali
PASTICCERIE
GIORGI
Via Muratti 1 - Viale XX Sett. 39

UN OROLOGIO PER LA VOSTRA ELEGANZA

Un orologio Vetta o più d'uno se volete, perché Vetta ha tutti i modelli per ogni esigenza della vostra vita e della vostra personalità.
Vetta è preciso perché è costruito con cura e scrupolosamente collaudato,
Vetta dura a lungo perché si avvale delle tecniche più avanzate ed è protetto dall'antiurto Incabloc,
Vetta è elegante perché la sua bellezza è ispirata a uno stile che dura nel tempo.

Vetta

75213 97054 97093 71083 71084 V-3

75213 - In oro 18 ct. Automatico, datario. Quadrante soleil, ore in oro. L. 71.300
71083 - In oro 18 ct. satinato. Quadrante bianco, ore nere. L. 66.000
97093 - Orologio e bracciale in oro bianco 18 ct. finemente inciso. Quadrante soleil, ore nere. L. 159.000
97054 - Orologio e bracciale in oro bianco 18 ct. con 14 brillanti. Bracciale inciso e satinato, quadrante argentato satinato, ore in oro bianco. L. 305.700
71084 - In oro 18 ct. Quadrante bianco leggermente bombato, ore nere. L. 54.200

mobili arredamenti
CASA MIA
aperto tutte le domeniche: ore 10-13 - Via Battisti, 6

DOMUS IMMOBILIARE
GALLERIA TERGESTEO

AFFITTANZE

VIALE D'ANNUNZIO
3 stanze, servizi, lire 36.000 mensili

VIA VENEZIAN
2 stanze, servizi, lire 30.000 mensili

VIA GIULIA
casa nuova 3 stanze, servizi, lire 50.000 mensili

VIA SERGIO LAGHI
3 stanze, stanzetta, doppi servizi, vista mare, lire 60.000 mensili

VIA VERGERIO
primo ingresso 2 stanze, servizi, lire 42.000 mensili

VIA DELL'EREMO
palazzina 2 stanze, servizi, giardino, lire 42.000 mensili

VIALE IPPODROMO
casa nuova 3 stanze, servizi, lire 60.000 mensili

VENDITE

INVESTIMENTO CAPITALE
appartamenti e locali d'affari in casa nuova già affittati in diverse posizioni con reddito annuo 8, 9, 10%

Vendiamo appartamenti nuovi con mutuo bancario fino al 75% in venti o trenta anni, nelle seguenti zone:

VIA FABIO SEVERO — VIA DENZA — VIA GIULIA — VIA VERGERIO — VIA REVOLTELLA — VIA COLOGNA — ROIANO — VIA SETTEFONTANE VIALE IPPODROMO — VIA CIVIDALE — VIA FILZI — VIA CANTU' — VIA DELL'ISTRIA — VIA DAURANT — VIA CORONEO — VIALE XX SETTEMBRE.

ATTICO SUPERPANORAMICO IN PALAZZINA SIGNORILE CON GRANDE TERRAZZA SUL GOLFO - SALONE, 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto, autorimessa, ascensore, centralnafta.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50	L	Portogruaro
6.10	R	Venezia Bologna - Milano - Genova (*)
6.52	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
9.05	R	Venezia - Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32	DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
10.25	L	Portogruaro
13.10	R	Venezia
13.35	L	Portogruaro
14.55	DD	Venezia - Milano (Si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
15.38	DD	Venezia - Milano - Parigi (Si effettua dal 22 al 28-9-1968)
16.53	L	Portogruaro (1)
18.01	DD	(Simplon Express) Venezia - Bari - Roma - Milano Lambrate - Parigi (cuccette Trieste - Bari e Parigi - WL Venezia - Parigi)
18.06	L	Portogruaro
19.22	L	Portogruaro
20.30	D	Venezia
22.30	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25	L	Cervignano (1)
7.25	L	Portogruaro
8.00	DD	Marsiglia - Genova - Torino Milano Venezia (WL e cuccette Genova Trieste) Roma - Trieste) ma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette
9.17	D	Venezia
10.40	DD	(Simplon express) Parigi - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.42	R	Venezia
13.30	D	Bari Venezia
13.58	L	Cervignano
15.12	DD	Venezia (si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
17.28	D	Venezia
18.10	L	Monfalcone (2)
18.38	R	Bologna - Venezia (*)
19.13	L	Portogruaro
19.40	DD	(Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
21.10	R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.55	L	Venezia
23.40	DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.
(2) Soppresso nei giorni festivi.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.53	L	Udine - Tarvisio
5.20	L	Udine
6.15	D	Udine - Tarvisio
6.21	L	Udine
10.00	L	Udine - Tarvisio
12.25	D	Udine
12.40	L	Udine
14.00	DD	Udine - Calalzo (1)
14.18	L	Udine
16.45	L	Udine - Tarvisio
17.45	L	Udine
19.10	D	Udine
20.00	L	Udine
20.50	D	Udine - Tarvisio - Vienna (2) - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
21.55	L	Udine

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 14-12-1968 al dal 22-9 al 5-11; dal 14-12-1968 al 22-2-1969.
(2) Servizio diretto Trieste - Vienna 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.

ARRIVI

0.40	L	Udine
6.55	L	Udine
7.45	L	Udine
8.18	D	Udine
9.10	L	Udine
9.23	D	Monaco - Vienna (1) - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
12.00	L	Tarvisio - Udine
15.06	L	Udine
17.44	L	Udine
18.55	DD	Tarvisio - Udine
20.10	L	Udine
20.57	L	Udine
22.20	L	Udine
22.40	D	Vienna - Tarvisio - Udine
23.45	DD	Calalzo - Udine (2)

(1) Servizio diretto - Vienna - Trieste dal 22-9 al 5-11; dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.
(2) Si effettua nei giorni festivi dal 15-12-1968 al 23-2-1969 (esclusi il 25-12-1968 e 5-1-1969).

A BOLOGNA

IL PICCOLO è *in vendita nelle seguenti rivendite:*

BENTIVOGLIO: piazza XX Settembre
GAMBERINI: piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO: via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI: via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA: via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI: piazza Maggiore
GASPARI R.: piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI: Due Torri via Rizzoli
BOSCHI: via Marconi
RAMINI: via Marconi angolo via U. Bassi
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione Centrale

A TORINO

IL PICCOLO è *in vendita nelle seguenti rivendite:*

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang. corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang. via S. Teresa
CASSI: p.zza S. Carlo ang. via Giolitti
CONCIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgetevi alla SPI Trieste, via Silvio Pellico n. 4

A. PRENOTANSI APPARTAMENTI LUSSUOSI, palazzine con parco alberato e vista mare, 2-3 stanze salone doppi servizi ogni comforts, esecuzione primaria impresa, facilitazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 37157 S

A. PRIVATO vende appartamento zona stazione due stanze soggiorno cucinino wc. Telefono 25126. 57550/5 S

A. PRONTO INGRESSO COMMERCIALE, 2 stanze salone doppi servizi terrazza vista mare centralnafta garage, vendesi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 37157 S

A. VIALE XX SETTEMBRE, VIE BONOMO E PINDEMONTE. Iniziata costruzione complesso residenziale - Appartamenti varia grandezza in zona soleggiata e tranquilla finiture accurate cantine box vende direttamente Impresa Viale XX Settembre 102-a - tel. 90607.

A. VIE GIACINTI, MONTORSINO, GIUSTI. Complesso residenziale corso ultimazione in zona soleggiata e tranquilla. Varie grandezze mutui vende direttamente Impresa tel. 36238. 37199 S

ACQUISTIAMO se occasione magazzino centrale 2 fori 100-120 mq. Cassetta 37025 S SPI.

ACQUISTO appartamento moderno contanti 2-3 stanze. Cassetta 56937 S SPI.

AMMEZZATO Giardino Pubblico 2 stanze camerino cucina libero vendesi. Telef. 59616. 54456 S

APPARTAMENTI, box, negozi, pronti oppure costruendi, posizioni centrali, mutui agevolati, vendita diretta. Ing. Battara, S. Nicolò 33 ore 11-13 17-20 compreso sabato. 37141 S

APPARTAMENTI varie grandezze ultimati ed in corso di ultimazione vendonsi. Informazioni. Telefonare 69211 lunedì martedì ore 8-12. 36743 S

APPARTAMENTI occasione liberi 1-2 stanze bagno vendonsi. Forti rateazioni. Visitare ore 10-12.30 Bonomo 15, feriali. 36987 S

APPARTAMENTI ultimi prossime consegne due stanze soggiorno cucina servizi centralnafta posteggio auto ascensore vista mare paraggi Ponziana via Trissino vende direttamente Impresa tel. 79548 giornalmente visite in cantiere. 57492 S

APPARTAMENTI 2-3-4 STANZE ACCURATAMENTE RIFINITI. PREZZI CONVENIENTI. MUTUI BANCARI FINO 75%. STRADA VECCHIA ISTRIA ANGOLO VIA MASCAGNI (CAPOLINEA 19). LOCALI D'AFFARI VENDE IMPRESA SAN FRANCESCO 9, II. VISITE IN CANTIERE PREVIO APPUNTAMENTO. 56939 S

APPARTAMENTO Roiano tre stanze servizi rimesso a nuovo 5.300.000. Si accetta mutuo bancario. Tel. 63215. 37310 S

APPARTAMENTO panoramico salone 2 stanze cucina bagno cantina terrazza grande giardino garage riscaldamento centrale e ampi accessori, vendesi. Tel. 762234 oggi ore 10-12. 37139 S

APPARTAMENTO Revoltella, salone 2 stanze cucina bagno autoriscaldamento VENDE OCCASIONE Immobiliare EUROPA Battisti 10 tel. 69527. 37135 S

APPARTAMENTO S. Luigi, tre stanze cucina bagno poggioli centralnafta VENDIAMO pagamento dilazionato. IMMOBILIARE Europa telef. 69527. 37135 S

APPARTAMENTO con poggiolo tre stanze stanzino cucina bagno al primo piano di Roiano-Scala Santa 14 con circa 650 mq. giardino vendesi. Telefonare 38561. 57382 S

APPARTAMENTO TIGOR due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore MUTUO già concesso VENDE, Gallina 4, tel. 730344. 57514 S

APPARTAMENTO zona ippodromo 6.000.000 vendesi. Telefonare lunedì mattino 744391. 37297 S

APPARTAMENTO CORONEO 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore ripostiglio vende 9.800.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 37001 S

APPARTAMENTO da restaurare centralissimo 7 stanze secondo piano adatto studio professionale vendesi. Telefonare al 36751, feriali ore 15-16. 36977 S

APPARTAMENTO libero rinnovato vendesi 3 camere cucina bagno poggiolo cantina riscaldamento via F. Severo 149, II p. Visitare 10-13. 57352 S

APPARTAMENTO nuovo tristanze cucina centralnafta vendesi anche affittato L. 45.000 mensili. Cassetta 36981 S SPI.

APPARTAMENTO SCALA BONGHI in palazzina con vista mare 2-3 stanze cucina bagno poggiolo terrazza ripostiglio centralnafta ascensore vendesi FACILITAZIONI Regione. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 37001 S

APPARTAMENTO tristanze cucina atrio bagno ripostiglio cantina garage centralnafta soleggiato vista zona tranquilla vendesi. Cassetta 36981 S SPI.

BAIAMONTI due camere cucina bagno terrazza vuoto vendesi 3.800.000. Telefono 93090. 57542 S

BELPOGGIO vendesi ultimo piano appartamento signorile 300 mq. terrazze vista eccezionale 5 stanze biservizi possibilità sopraelevazione saldo anche rateale. Telefonare 8-10 25432. 57522 S

CASETTA S. Giovanni posizione vista mare 4 stanze 2 soggiorni 2 cucine metà occupato vendesi anche facilitazioni. tel. 37915. 37307 S

CENTRALISSIMI 3 camere; 4 camere servizi; casetta con orto; appartamentino in casetta, vendonsi. Amm.ne Crispi 9. 37151 S

COLOGNA 66. Appartamenti 1-3 stanze servizi vendonsi. 700 mila acconto saldo rateale. Visitare ore 11.30-13 feriali. 36987 S

CONVENIENTISSIMO zona verde stanza cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore 1.000.000 contanti, 24 mila mensili vende Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 37073 S

DUE stanze cucina bagno gabinetto centralissimo soleggiato vendesi. Telefonare 59291. 37119 S

GORIZIA centro vendesi piccolo appartamento due stanze cucina. Carta Identità 26502195 Fermo Posta Gorizia. 358 S

LARGO ROIANO: 2 stanze stanzetta cucina comforts già affittato vendesi contanti. Telefonare 38102. 150 S

LOCALE 110 mq. adatto deposito 4.600.000. Altro adatto tutto vendonsi. Piccolo acconto saldo decennale. Visitare Pascoli 32, I, ore 11-13, 15-17 feriali. 36987 S

LOCALI AFFARI vendonsi zona CAMPI ELISI - S. MARCO. Altro SETTEFONTANE 52/1. Telefonare 38102. 150 S

MAGAZZINO centralissimo mq. 359 entrata camions annesso ufficio e servizi vendesi libero gennaio, tel. 37915. 37307 S

MONFALCONE - Appartamenti centralissimi prossima consegna ogni comfort lussuosamente rifiniti mutuo già approvato vendonsi facilitando. IMMOBILIARE ITALIA 74404 via XXV Aprile 47 Monfalcone. 150 S

NEGOZIO 100 mq. paraggi Gatteri adatto tutto vendesi. Telefonare 764538. 36989 S

OCCASIONE vendesi sul Carso villa nuova costruzione, termonafta. Telefonare 86707, ore pasti, Gorizia. 358 S

OCCASIONISSIMA vendesi San Giacomo 4 stanze cucina poggioli ripostiglio riscaldamento autonomo ascensore. Tel. 763237 57458 S

OPICINA cerco terreno circa 1000 mq. per costruzione villetta. Tel. 221726 ore 8-12. 37111 S

PICCARDI 6. camera cucina 2.200.000. Altri due camere stanzino cucina vendonsi. Facilitazioni pagamento. Visitare ore 14-16 feriali. 36987 S

PRIVATO vende 2 stanze soggiorno cucinino centralnafta ascensore palazzina signorile via Rossetti 8.000.000 libero dicembre '69 o per investimento capitale. Telefonare 731184. 0056749 S

PRIVATO vende appartamento 2 stanze, soggiorno, cucinino, soleggiato, paraggi Stadio 7 milioni 500.000 telef. 815586. 36831 S

PUNTA OLMI - Riviera Muggia: palazzine lusso 3 stanze salone cucina doppi servizi box-auto pontile privato poggioli ascensore riscaldamento vende IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 150 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) — APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI. PAGHERETE COME UN AFFITTO. ACCONTI RATEIZZATI. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585-38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI, TEL. 811225. Orario 9-13, 14-16.30. DOMENICA 10-12. 36466 S

ROSSETTI appartamento signorile due camere salone doppi servizi cucina atrio balcone ascensore riscaldamento centrale garage zona verde tranquilla vende privato. Telefono 57860 dalle 15-17. 57200 S

SAPPADA vendesi terreno 1600 mq. centrale panoramicissimo progetto villa approvato. Telefonare n. 761272 possibilmente 13-15. 57344 S

SETTEFONTANE 52: appartamenti 3 stanze cucina bagno 2 poggioli piani IV e VI. Visite oggi sul posto 11-13. Altri giorni telefonare 38102. 150 S

S. FRANCESCO 38. Liberi ed occupati da 1 fino 4 camere da 2.650.000, 3.400.000, 3.900.000 vendonsi. Pagamento 800.000 acconto saldo rateale. Visitare ore 15.30-16.30, feriali. 36987 S

STABILE centralissimo con 2 locali zona piazza Goldoni vendesi. Scrivere cassetta n. 37159 S, SPI.

STABILE centralissimo vendesi in blocco esclusi intermediari. Cassetta 36987 S SPI.

TERRENI per costruzione palazzine varie posizioni con permuta o contanti cercansi. Cassetta 56925 S SPI.

TERRENO vendesi direttamente sul Carso. Telefonare pomeriggio 740191. 37117 S

TERRENO 2000 mq. edificabile zona stadio vendesi. Tel. 814638 mattinata. 37091 S

TERRENO edificabile cerco qualsiasi posizione prezzo mite. Dettagliare Cassetta 57332 S SPI.

TERRENO Punta Olmi mq. 2.500 con acqua luce fronte mare vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 37001 S

TESA 21: 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo servizi centralizzati massimi comforts piani alti. Acconto minimo rimanente mutuo 10-20 anni. Ufficio al III piano, visite festivi 11-13, feriali 10-17 ininterrottamente. IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 150 S

TESA 22: accettansi prenotazioni costruzioni iniziate, stanza soggiorno cucina bagno poggioli. Disponibili attici e piani alti. Pagamenti dilazionati. Informazioni via della Tesa 22 III piano oppure IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 150 S

TRICAMERE cucina bagno centrale vuoto eventualmente con facilitazioni. Vendesi. Telefonare 93090. 57542 S

UNICO fondo pianeggiante Duino porto ottima vista vendesi. Telefonare 4528 Gorizia. 5447 S

VENDESI o affittasi centralissimo appartamento libero gennaio, 6 stanze, stanzino, bagno, soffitta, autoriscaldamento. Telefonare 50846 dalle 16 alle 17.30 56831 S

VENDESI appartamento nuovo Revoltella una stanza soggiorno cucinino comforts poggiolo ascensore riscaldamento centrale L. 3.800.000 contanti. Cassetta 57366 S SPI.

VENDESI appartamento via Doda saloncino bicamere cucinino bagno ripostiglio poggiolo autoriscaldamento. Telefonare 77230. 57384 S

VENDESI Monfalcone centro 3 stanze ripostiglio servizi cantina terrazza praticabile 5 milioni trattabili. Telefonare al 816072, Trieste. 56905 S

VENDESI quartierino vuoto o mobiliato soleggiatissimo secondo piano viale Raffaello Sanzio, tel. 56648. 56949 S

VENDESI appartamento restaurato pronto ingresso, Matteotti 2 camere cucina gabinetto. Telefonare 815080. 57440 S

VENDO soffitta casa recente 2 stanze cucina bagno 3.100.000 trattabili. Telefonare 70623. 37241 S

VENDONSI appartamenti nuovi, vecchi mutuo 75%, varie zone, vari prezzi. Vendesi Torrefazione centrale 100 mq. 13 milioni. Agenzia René, Valdirivo 13. Tel. 69519. 37333 S

VIA Chiadino 5/2 e 5/3 (a 150 m. dalla via Rossetti) appartamenti in condominio vendonsi: 3-4 camere cucina ed accessori. Complesso signorile di quattro palazzine. Per informazioni Germani geom. Giacomo, via Carducci 10, I piano, tel. 35606. 57406 S

VIA Denza costruzione edificio appartamenti signorili soleggiati finiture accuratissime acqua centralizzata. Vendita diretta Impresa Lionetti & Sfrecola, Galleria Protti 3, telefono 29981 orario 10-12, 16-19. 36999 S

VIA Donadoni (angolo Sette Fontane) appartamento in condominio vendesi: quattro camere cucina ed accessori. Ascensore riscaldamento autonomo. Terzo piano. Per informazioni: geom. G. Germani, via Carducci 10, I piano, tel. 35606. 57406 S

V.LO CASTAGNETO 25: due stanze soggiorno cantina. PADUINA: 3 stanze cucina VIA XXV APRILE - Muggia: nuovo 2 stanze cucina bagno ripostiglio 5.200.000. VIA ARTEMISIO (Università): 2 stanze cucina giardino. OCCASIONE vendonsi IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 150 S

VILLA signorile zona Besenghi ogni comfort moderno giardino garage vendesi Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, telefono 68734, ore 16-19. 57426 S

VILLETTA rione San Luigi vista panoramica quattro camere accessori giardino ogni comforts vendesi. Scrivere fermo posta patente 248. 37029 S

VILLINI prefabbricati signorili bellissimi — consegna immediata — approvabili nuova legge urbanistica. Invio gratuito depliant. Ideal House, via Conforti 2, Genova Sturla. Tel. 390751. 6360 S

ZONA ROZZOL: vendonsi appartamenti varie grandezze attici mansarde ogni comforts. Informazioni 38102. 150 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi appartamenti di due stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze. Mutui fino al 75%. Impresa Icorit, riva Grumula 10, tel. 68140. 57296 S

Z.Z.Z. ZINI, CASE BELLE SEMPRE in via Giulia, vicolo del Castagneto e Barcola. Telefonare 61116. 5408 S

T Villeggiature L. 90

CORTINA appartamentino nuovo in villa massimi comfort affittasi stagione invernale. Telefonare 24295. 57308 T

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO autorizzata rassegna seimila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente. «Focolare», Vitruvio 11, Milano. 6414 U

MATRIMONIO rapido, felice! Affidatevi unicamente primo istituto matrimoniale in Italia dal 1933. Dirigenti incensurati. Chiedeteci gratuitamente autorizzata ricchissima documentazione. Istituto «La Famiglia», casella postale 3184, Milano. 6403 U

VEDOVA sessantenne aspetto giovanile cerca distinto serio posizione sicura scopo matrimonio. Cassetta 57188 U SPI.

30.ENNE bella presenza impiegata conoscerebbe scopo matrimonio serio amante famiglia posizione max 40.enne inanonime. Cassetta 57348 U SPI.

PER LE INSERZIONI CONDIZIONI GENERALI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi

A GENOVA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

CORAZZA: p.zza Acquaverde
PAGANETTO: p.zza Principe
GISELDA: p.zza Deferrari
GRAFFEO: piazzetta Labo
PATRINI: via XX Settembre Ponte
FRUSSI: p.zza Fontane Marose
LAGOMARSINO: p.zza Carignano
DRUSASICH: via Fiume
MORCHIO: portici Accademia
SAF: della Stazione di Porta Brignole
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione di Porta Principe